

A.A. 2023/2024
Modulo di Algebra Lineare
Stampato integrale delle lezioni

Massimo Gobbino

Contents

Lezione 01. Vettori geometrici nel piano cartesiano. Operazioni tra vettori: somma, prodotto per un numero, prodotto scalare, norma, distanza. Interpretazione geometrica del prodotto scalare in termini di angolo tra vettori.	8
Lezione 02. Coordinate polari nel piano. Formule di passaggio tra coordinate cartesiane e coordinate polari (e viceversa). Esercizi sulle coordinate polari.	12
Lezione 03. Rette nel piano: equazione cartesiana vs equazione parametrica. Passaggio da una rappresentazione all'altra. Significato dei coefficienti nei vari tipi di rappresentazione. Calcolo dell'angolo tra due rette.	15
Lezione 04. Sistemi lineari: risoluzione mediante l'algoritmo di Gauss-Jordan. Matrici a scala e pivot. Esempi di applicazione (casi con soluzione unica, nessuna soluzione, infinite soluzioni).	19
Lezione 05. Esercizi sulle rette nel piano. Rette parallele e perpendicolari. Mutua posizione di due rette nel piano. Calcolo dell'intersezione di due rette nel piano (date in varia forma) e dell'angolo che formano. Calcolo delle due rette che passano per un punto e formano un angolo assegnato con una retta data.	23
Lezione 06. Esercizi sui piani nello spazio: passaggio dalla forma parametrica a quella cartesiana e viceversa, mutua posizione tra due piani nello spazio, calcolo dell'eventuale retta intersezione e dell'angolo compreso. Formula per trovare un vettore perpendicolare a due vettori dati nello spazio (prodotto vettore).	27
Lezione 07. Equazione parametrica di una retta nello spazio. Mutua posizione di due rette nello spazio. Mutua posizione di una retta ed un piano nello spazio. Calcolo dell'intersezione tra una retta ed un piano e dell'angolo compreso. Distanza di un punto da una retta nel piano, e di un punto da un piano nello spazio.	31
Lezione 08. Esercizi di geometria analitica nello spazio: piano per un punto e perpendicolare ad una retta data, calcolo della distanza (e del punto di minima distanza) tra un punto ed una retta nello spazio.	35
Lezione 09. Matrici e operazioni tra matrici: somma, prodotto per un numero, trasposta. Prodotto tra matrici. La trasposta del prodotto è il prodotto delle trasposte (in ordine inverso). Matrice identica e primo accenno alla matrice inversa. Caso speciale dei vettori riga e dei vettori colonna. Vari esempi sul prodotto di matrici. Scrittura dei sistemi lineari in termini di matrici.	39

Lezione 10. Esercizi finali sulla geometria nello spazio. Altezze di un triangolo nello spazio. Varie formule per l'area di un triangolo di cui sono noti i vertici nello spazio. Equazione della sfera nello spazio.	44
Lezione 11. Spazi vettoriali: dimostrazione dell'unicità del vettore nullo e della legge di cancellazione. Esempi classici di strutture che sono spazi vettoriali e di strutture che non lo sono.	48
Lezione 12. Sottospazi vettoriali: come dimostrare che un sottoinsieme è o non è un sottospazio vettoriale. Esempi di sottospazi nel piano ed in spazi di polinomi. . . .	52
Lezione 13. Esercizi su combinazioni lineari, vettori linearmente indipendenti, generatori, span, basi, dimensione.	56
Lezione 14. Utilizzo dell'algoritmo di Gauss per verificare che un insieme di vettori dato è una base. Calcolo delle componenti rispetto ad una base. Enunciato del lemma eliminazione. Calcolo della dimensione di sottospazi vettoriali descritti come Span.	61
Lezione 15. Intersezione e somma di sottospazi vettoriali. Formula di Grassmann. Esempi ed esercizi. Due strategie per il calcolo dell'intersezione tra due piani nello spazio descritti come Span.	66
Lezione 16. Ripasso della teoria sulle applicazioni lineari: definizione, teorema di struttura, Ker, Immagine, generatori dell'immagine, teorema Rank-Nullity. Legami tra iniettività, surgettività, Ker, Immagine e relative dimensioni. Primi esempi ed esercizi.	70
Lezione 17. Esempi di calcolo di Ker e Immagine di un'applicazione lineare. Matrice associata ad una applicazione lineare tra basi strane: definizione ed esempio di calcolo.	75
Lezione 18. Ulteriore esempio di calcolo della matrice associata ad un'applicazione lineare. Esempi di studio dell'esistenza e dell'unicità di applicazioni lineari che soddisfano delle proprietà assegnate.	80
Lezione 19. Calcolo della matrice inversa: formula esplicita in dimensione 2 e algoritmo di Gauss per il caso generale. Costruzione della matrice di cambio di base e suo utilizzo. Primi esempi di calcolo della matrice di cambio di base.	85
Lezione 20. Esercizi sui cambi di base e sulla scrittura della matrice associata ad una applicazione lineare usando basi assegnate in partenza ed arrivo. Utilizzi della matrice inversa per determinare delle matrici di cambio di base.	90
Lezione 21. Calcolo di determinanti: formule per la dimensione 2 e 3 (Sarrus), algoritmo di Gauss e sviluppi di Laplace per la dimensione n. Esempi di calcolo. Accenno agli sviluppi di Leibniz.	95
Lezione 22. Sottomatrici e minori. Rango di una matrice: enunciato dell'equivalenza tra R-rango, C-rango, D-rango. Esempi di utilizzo del rango per determinare la dimensione di uno Span. Proprietà dei determinanti (determinante dell'identità, della trasposta, dell'inversa, del prodotto).	100

Lezione 23. Interpretazione geometrica del determinante: in dimensione 2 come area di un parallelogrammo, in dimensione 3 come volume di un tetraedro. Calcolo di dimensioni e basi di sottospazi utilizzando anche rango e determinanti. Giustificazione della formula per il calcolo di un vettore ortogonale a due vettori dati nello spazio.	105
Lezione 24. Interpretazione dei sistemi lineari in termini di matrici, Span, combinazioni lineari di colonne, applicazioni lineari. Teorema di Rouché-Capelli. Struttura generale delle soluzioni di un sistema lineare (soluzione particolare più soluzione generale del sistema omogeneo associato). Esempi di studio di sistemi lineari con parametri.	109
Lezione 25. Regola di Cramer per risolvere un sistema lineare. Formula per la matrice inversa con i determinanti. Esercizi sullo studio di sistemi lineari parametrici e sulla matrice associata ad una applicazione lineare assegnata indicando l'immagine dei vettori di una base.	113
Lezione 26. Esercizi sulla verifica che certi sottoinsiemi sono o non sono sottospazi vettoriali.	117
Lezione 27. Esercizi sui sottospazi vettoriali: trovare la dimensione ed una base della somma e dell'intersezione.	122
Lezione 28. Esercizi su applicazioni lineari tra spazi di polinomi.	125
Lezione 29. Esercizi su applicazioni lineari e cambi di base. Matrice associata ad una applicazione lineare con diverse scelte della base di partenza/arrivo.	129
Lezione 30. Somma diretta di sottospazi. Proiezioni su una somma diretta. Esercizi sulla somma di sottospazi ed esempio di calcolo delle matrici di proiezione. Esercizio su un'applicazione lineare tra spazi di matrici.	133
Lezione 31. Basi ortogonali e ortonormali. Componenti di un vettore rispetto a tali basi. Esercizi sulle basi ortonormali e ortogonali.	137
Lezione 32. Algoritmo di Gram-Schmidt ed esempi di utilizzo. Basi ortogonali di sottospazi.	142
Lezione 33. Ortogonale di un sottospazio e proiezioni ortogonali. Calcolo della matrice di proiezione ortogonale su un sottospazio e sull'ortogonale del sottospazio.	146
Lezione 34. Matrici ortogonali: definizioni equivalenti e principali proprietà. Caratterizzazione di tutte le matrici ortogonali in dimensione 2. Trucco per determinare l'inversa di una matrice con le righe (o colonne) ortogonali ma non ortonormali.	151
Lezione 35. Forma canonica di un'applicazione lineare potendo scegliere basi a piacere in partenza ed arrivo (dipende solo dal rango). Esempi di passaggio alla forma canonica.	155

Lezione 36. Introduzione motivazionale alle forme canoniche per applicazioni da uno spazio in sé (stessa base in partenza ed arrivo) o per matrici quadrate. Autovalori, autovettori, autospazio. Matrici simili. Esempio di diagonalizzazione 2×2 . Ogni polinomio si scrive come prodotto di fattori lineari a coefficienti complessi.	159
Lezione 37. Relazioni tra autovalori, traccia, determinante. Molteplicità algebrica e geometrica di un autovalore. Condizione necessaria e sufficiente per la diagonalizzabilità. Esempi di diagonalizzazione sui reali.	164
Lezione 38. Esempio di diagonalizzazione sui complessi. Esercizi sul calcolo di autovalori ed autovettori, con relative molteplicità algebriche e geometriche.	169
Lezione 39. Ricapitolazione dei principali fatti sulla forma di Jordan: blocchi di Jordan, matrici di Jordan, passaggio dalla forma di Jordan complessa alla forma di Jordan reale. Ricapitolazione generale sul problema delle forme canoniche.	173
Lezione 40. Esempi in dimensione due di calcolo della forma canonica e di una possibile matrice di passaggio.	177
Lezione 41. Esercizi su diagonalizzazione, forma di Jordan, forme canoniche. Calcolo della forma di Jordan della derivata come applicazione lineare tra spazi di polinomi.	182
Lezione 42. Esercizi di ricapitolazione su diagonalizzazione, forma di Jordan, matrici simili, forme canoniche.	187
Lezione 43. Esercizi di ricapitolazione su diagonalizzazione, forma di Jordan, matrici simili, forme canoniche.	192
Lezione 44. Ricapitolazione della teoria sulle forme quadratiche: forme (semi)definite positive/negative e indefinite, matrice associata, segnatura. Metodi per stabilire la segnatura di una forma quadratica: segno degli autovalori. Primi esempi di studio del segno di una forma quadratica.	196
Lezione 45. Metodi per stabilire la segnatura di una forma quadratica: completamento dei quadrati. Vari esempi di completamento dei quadrati.	200
Lezione 46. Descrizione del metodo di Cartesio per determinare il segno delle radici di un polinomio. Metodi per stabilire la segnatura di una forma quadratica: minori orlati di Sylvester. Possibilità di procedere in varie direzioni nell'utilizzo del metodo di Sylvester. Esempi di applicazione dei vari metodi.	204
Lezione 47. Ricapitolazione della teoria sui prodotti scalari in generale: matrice associata, comportamento per cambi di base, matrici congruenti. Esercizi sui prodotti scalari in dimensione due.	209
Lezione 48. Esercizi sui prodotti scalari in dimensione tre.	214
Lezione 49. Verifica che certe espressioni definiscono o non definiscono un prodotto scalare. Esercizi sui prodotti scalari in spazi di polinomi: calcolo della matrice associata, della segnatura e di una base in cui la matrice associata assume la forma alla Sylvester.	219

Lezione 50. Completamento dei quadrati nel caso in cui ci sono solo termini misti. Studio della segnatura di forme quadratiche, anche con parametri.	224
Lezione 51. Esercizi di ricapitolazione sulle forme quadratiche e sui prodotti scalari. .	228
Lezione 52. Esercizi sulle trasformazioni affini. Come determinare un'affinità che manda punti dati in punti dati, come trovare l'immagine e la controimmagine di una retta. Omotetie rispetto all'origine.	232
Lezione 53. Omotetie rispetto ad un punto generico. Classificazione delle matrici 2×2 ortogonali, con relativi autovalori ed autovettori. Simmetria rispetto ad una retta nel piano, passante o meno per l'origine.	237
Lezione 54. Enunciato della classificazione delle isometrie del piano sulla base del luogo dei punti fissi. Esempi di classificazione. Rotazione rispetto all'origine o ad un punto generico. Composizione di affinità e/o isometrie.	242
Lezione 55. Descrizione delle matrici ortogonali 3×3 . Enunciato della classificazione delle isometrie dello spazio sulla base del luogo dei punti fissi. Primi esempi di isometrie dello spazio: simmetrie rispetto a piani, passanti o meno per l'origine. .	247
Lezione 56. Isometrie dello spazio: rotazioni rispetto a rette generiche. Orientazione di una base dello spazio. Come determinare l'immagine e la controimmagine di rette e piani rispetto ad un'isometria dello spazio.	252
Lezione 57. Esempi di studio di isometrie dello spazio a partire dalla loro espressione analitica. Rapporti tra proprietà geometriche (assi/angoli di rotazione, piani di simmetria) e proprietà algebriche (autovalori e autospazi).	257
Lezione 58. Simmetrie centrali e loro composizione. Due metodi per calcolare la distanza tra due rette sghembe nello spazio. Studio di un'ellisse nel piano in posizione non canonica. Accenno alle funzioni trascendenti (ad esempio esponenziali e funzioni trigonometriche) di una matrice.	262
Lezione 59. Cambi di basi in spazi di matrici, derivata seconda discreta, algoritmo jpeg.	266

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 01

Note Title

26/09/2023

- 1 - Geometria analitica
- 2 - Sistemi lineari
- 3 - Spazi vettoriali e applicazioni lineari
- 4 - Prodotti scalari

} MATRICI

— o — o —

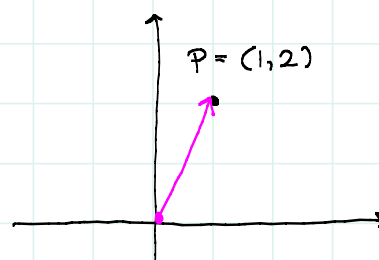
Vettori geometrici Idea: pensare ai p.ti nel piano cartesiano

\mathbb{R}^2 = p.ti con due coordinate (x, y)

\mathbb{R}^3 = " tre " (x, y, z)

\vdots

\mathbb{R}^{37} = " 37 " $(x_1, x_2, \dots, x_{37})$



Un p.to lo posso indicare con una lettera singola

$P = (1, 2)$

$\in \mathbb{R}^2$

$Q = (3, -2, \sqrt{5})$

$\in \mathbb{R}^3$

$\vec{U} = (1, 2, 7)$

$\in \mathbb{R}^3$

Operazioni tra vettori

- SOMMA (componente per componente)

$$(1, 2, 3) + (2, -4, 5) = (3, -2, 8)$$

- PRODOTTO TRA UN VETTORE E UN NUMERO

$$7(1, 2, 3) = (7, 14, 21)$$

↑ numero ↑ vettore

↑ vettore

- PRODOTTO SCALARE TRA DUE VETTORI

→ INPUT: 2 vettori

→ OUTPUT: numero

$$\vec{u} = (x_1, \dots, x_n)$$

$$\vec{v} = (y_1, \dots, y_n)$$

$$\vec{u} \cdot \vec{v} = \langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = x_1 y_1 + x_2 y_2 + \dots + x_n y_n$$

Esempio In \mathbb{R}^4 : $\vec{u} = (1, 0, -1, 2)$

$$\vec{v} = (2, 1, 1, 3)$$

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = 2 + 0 - 1 + 6 = 7$$

"Scalare" è sinonimo di numero

• NORMA DI UN VETTORE

Dato $\vec{u} = (x_1, \dots, x_n)$ si pone

$$\|\vec{u}\| = |\vec{u}| = \sqrt{x_1^2 + x_2^2 + \dots + x_n^2} = \text{lunghezza del vettore}$$

Pitagora a n variabili

• DISTANZA TRA DUE VETTORI \vec{u} e \vec{v} come prima

$$\text{dist}(\vec{u}, \vec{v}) = \sqrt{(y_1 - x_1)^2 + \dots + (y_n - x_n)^2}$$

Relazioni ovvie

$$\bullet \|\vec{u}\| = \sqrt{\langle \vec{u}, \vec{u} \rangle}$$

$$\bullet \vec{v} - \vec{u} = (y_1 - x_1, \dots, y_n - x_n) = \vec{v} + (-1)\vec{u}$$

$$\bullet \text{dist}(\vec{u}, \vec{v}) = \|\vec{v} - \vec{u}\| = \|\vec{u} - \vec{v}\|$$

— o — o —

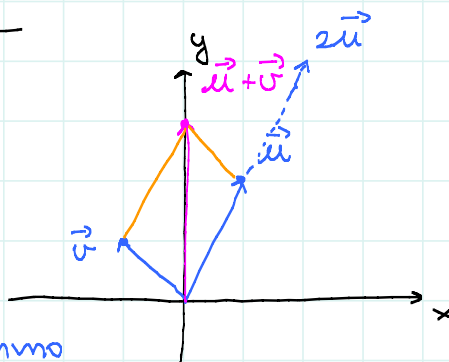
Esempi in \mathbb{R}^2

$$\vec{u} = (1, 2)$$

$$\vec{v} = (-1, 1)$$

$$\vec{u} + \vec{v} = (0, 3)$$

Somma = regola del parallelogrammo



$$2\vec{u} = (2, 4)$$

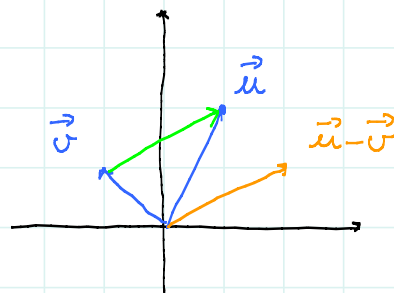
raddoppio il vettore

$$-2\vec{u} = (-2, -4)$$

capovolgimento se il segno è negativo

$\vec{u} - \vec{v} = (2, 1)$ = vettore che parte da \vec{v} e arriva a \vec{u}

= "quello che bisogna aggiungere a \vec{v} per ottenere \vec{u} "



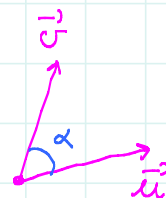
Da qui è evidente che $\text{dist}(\vec{u}, \vec{v})$ è la norma di $\vec{u} - \vec{v}$

$$\vec{v} - \vec{u} = -(\vec{u} - \vec{v})$$

Significato geometrico del prodotto scalare

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = \|\vec{u}\| \cdot \|\vec{v}\| \cdot \cos \alpha$$

↑
angolo compreso
tra u e v



$$\vec{u} = (1, 2) \quad \vec{v} = (-1, 1) \quad \|\vec{u}\| = \sqrt{5} \quad \|\vec{v}\| = \sqrt{2}$$

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = -1 + 2 = 1$$

Dalla formula precedente

$$1 = \sqrt{5} \cdot \sqrt{2} \cdot \cos \alpha \rightsquigarrow \cos \alpha = \frac{1}{\sqrt{10}}$$

Il segno del $\cos \alpha$ ci dice se l'angolo è acuto, ottuso, retto
 $\begin{matrix} > 0 & < 0 & = 0 \end{matrix}$

Oss. Se i due vettori sono diversi da $\vec{0}$, quindi hanno norma $\neq 0$, allora

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = 0 \Leftrightarrow \cos \alpha = 0 \Leftrightarrow \alpha = \frac{\pi}{2} \text{ cioè i vettori sono perpendicolari}$$

Proprietà del prodotto scalare

Siano $\vec{u}, \vec{v}, \vec{w}$ tre vettori di \mathbb{R}^n

Sia λ un numero.

Allora

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = \langle \vec{v}, \vec{u} \rangle$$

$$\langle \lambda \vec{u}, \vec{v} \rangle = \lambda \langle \vec{u}, \vec{v} \rangle$$

$$\begin{aligned} \langle (\lambda x_1, \dots, \lambda x_n), (y_1, \dots, y_n) \rangle &= \lambda x_1 y_1 + \dots + \lambda x_n y_n \\ &= \lambda (x_1 y_1 + \dots + x_n y_n) \end{aligned}$$

$$\langle \vec{u}, \vec{v} + \vec{w} \rangle = \langle \vec{u}, \vec{v} \rangle + \langle \vec{u}, \vec{w} \rangle$$

$$\begin{aligned} \|\vec{u} + \vec{v}\|^2 &= \langle \vec{u} + \vec{v}, \vec{u} + \vec{v} \rangle \\ &= \langle \vec{u}, \vec{u} \rangle + \underbrace{\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle + \langle \vec{v}, \vec{u} \rangle}_{\text{uguali}} + \langle \vec{v}, \vec{v} \rangle \\ &= \|\vec{u}\|^2 + \|\vec{v}\|^2 + 2 \langle \vec{u}, \vec{v} \rangle \end{aligned}$$

[Fare la verifica usando le componenti].

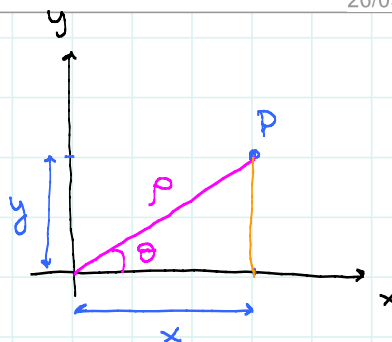
— o — o —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 02

Note Title

26/09/2023

COORDINATE POLARI NEL PIANO

Coord. cartesiane : (x, y) Coord. polari : ρ, θ 

Relazioni

→ Se conosco ρ e θ , allora

$$x = \rho \cos \theta$$

$$y = \rho \sin \theta$$

→ Se conosco x e y , allora

$$\rho = \sqrt{x^2 + y^2}$$

Come trovo θ ?

$$x = \rho \cos \theta$$

$$y = \rho \sin \theta$$

$$\sim \frac{\sin \theta}{\cos \theta} = \frac{y}{x} \sim \tan \theta = \frac{y}{x}$$

$$\tan \theta = \frac{y}{x}$$

con mille cautele : • ci sono problemi quando $x=0$
(in questi casi $\theta = \pm \frac{\pi}{2}$)

• ci sono due angoli tra 0 e 2π che hanno la stessa tangente.
Per stabilire quello giusto guardiamo la figura.

— o — o —

Coord. polari e prod. scalare nel piano

$$\vec{u} = (x_1, y_1)$$

$$\vec{v} = (x_2, y_2)$$

$$\langle \vec{u}, \vec{v} \rangle = x_1 x_2 + y_1 y_2$$

Scriviamo i due vettori in coord. polari:

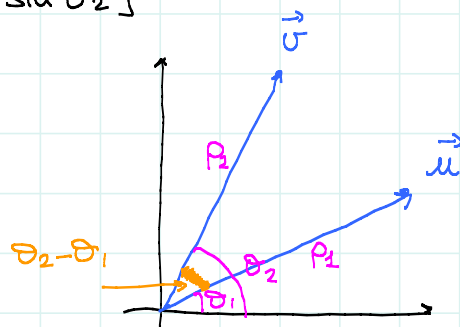
$$\vec{u} = (\rho_1 \cos \theta_1, \rho_1 \sin \theta_1)$$

$$\vec{v} = (\rho_2 \cos \theta_2, \rho_2 \sin \theta_2)$$

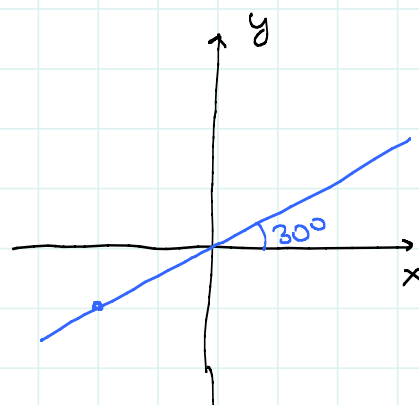
$$\begin{aligned}
 \langle \vec{u}, \vec{v} \rangle &= \rho_1 \rho_2 \cos \theta_1 \cos \theta_2 + \rho_1 \rho_2 \sin \theta_1 \sin \theta_2 \\
 &= \rho_1 \rho_2 [\cos \theta_1 \cos \theta_2 + \sin \theta_1 \sin \theta_2] \\
 &= \rho_1 \rho_2 \cos (\theta_1 - \theta_2)
 \end{aligned}$$

$\uparrow \quad \uparrow$
 $\|\vec{u}\| \cdot \|\vec{v}\|$

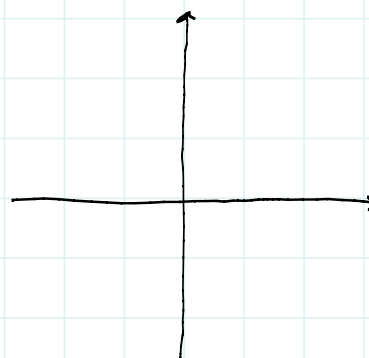
angolo
complesso



x	y	ρ	θ
1	0	1	0
0	1	1	$\frac{\pi}{2}$
-1	0	1	π
1	1	$\sqrt{2}$	$\frac{\pi}{4}$
1	-1	$\sqrt{2}$	$-\frac{\pi}{4}$ $\frac{7\pi}{4}$ $\frac{15\pi}{4}$
-4	4	$4\sqrt{2}$	$\frac{3\pi}{4}$ 135°
1	$-\sqrt{3}$	2	$-\frac{\pi}{3}$
0	0	0	qualunque
$-\sqrt{3}$	-1	2	210° $\frac{7\pi}{6}$
0	2	2	$\frac{\pi}{2}$
-3	0	3	π
-1	0	1	π
0	0	0	π
0	0	0	$\frac{\pi}{2}$
$\sqrt{3}$	1	2	$\frac{\pi}{6}$
0	-6	6	$-\frac{\pi}{2}$
$-\frac{1}{\sqrt{2}}$	$-\frac{\sqrt{6}}{2}$	$\sqrt{2}$	$-\frac{5\pi}{6}$



$$\tan \theta = \frac{y}{x} = \frac{1}{\sqrt{3}}$$



$$\begin{aligned}
 \rho \cos \theta &= \sqrt{2} \left(-\frac{1}{2}\right) \\
 \rho \sin \theta &= \sqrt{2} \left(-\frac{\sqrt{3}}{2}\right)
 \end{aligned}$$

Trovare tutti i p.ti del piano tali che

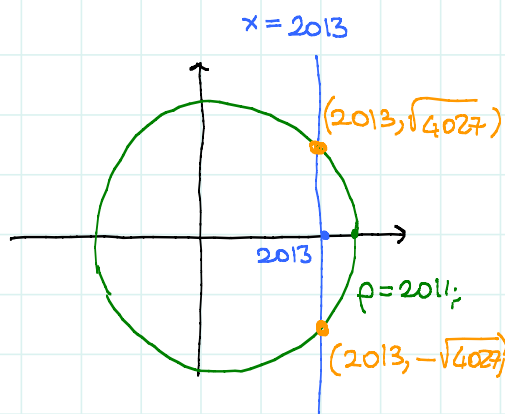
① $x = 2013$ $\rho = 2014$

Dalla figura sono due punti
Come li trovo? Risolvo

$$\begin{cases} x = 2013 \\ \sqrt{x^2 + y^2} = 2014 \end{cases} \quad \begin{cases} x = 2013 \\ x^2 + y^2 = 2014^2 \end{cases}$$

$$y^2 = 2014^2 - x^2 = 2014^2 - 2013^2 = 4027 \quad \leadsto y = \pm \sqrt{4027}$$

$$(a^2 - b^2) = (a+b)(a-b)$$



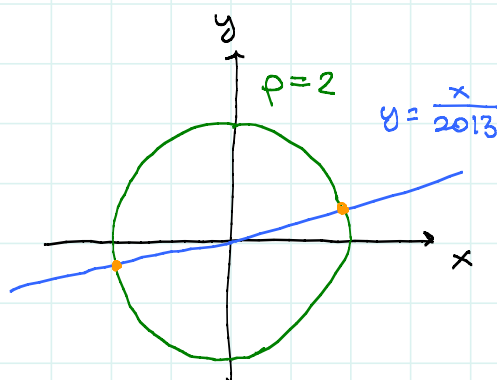
② $x = 2013y$ $\rho = 2$

$$y = \frac{1}{2013}x$$

Ho due punti, che trovo risolvendo

$$\begin{cases} x^2 + y^2 = 4 \\ x = 2013y \end{cases} \quad (\rho = 2)$$

\leadsto sostituisco nella 1ª e risolvo eq. di 2º grado



③ $x = 2013$ $\theta = \frac{\pi}{4}$

L'unico p.to è $(2013, 2013)$



④ $x = 2013$ $\theta = 2$
 \uparrow
radianti

Nessuna soluzione

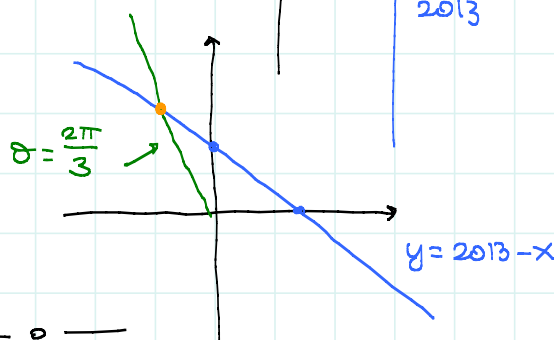


⑤ $x + y = 2013$ $\theta = \frac{2\pi}{3}$

$$y = 2013 - x$$

Una soluzione
che risolve il sistema

$$\begin{cases} x + y = 2013 \\ y = -\sqrt{3}x \end{cases} \quad \frac{y}{x} = \tan \theta = -\sqrt{3}$$



ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 03

Note Title

26/09/2023

EQUAZIONE DELLA RETTA NEL PIANO

→ CARTESIANA \nearrow esplicita $y = mx + n$ oppure $x = x_0$
 \searrow implicita $ax + by + c = 0$

→ PARAMETRICA $(a, b) + t(c, d)$

Esempio $(1, 2) + t(1, -1)$

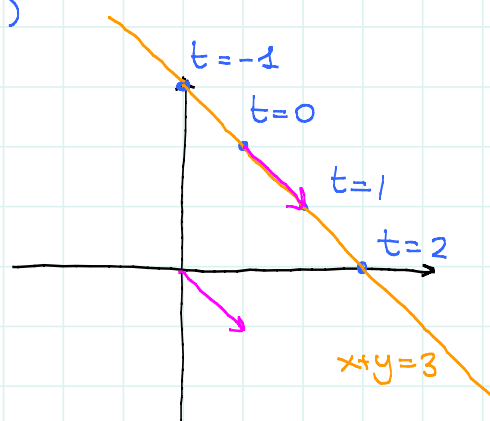
Al variare di $t \in \mathbb{R}$ rappresenta il percorso di un omniuro

$$t = 0 \rightsquigarrow (1, 2)$$

$$t = 1 \rightsquigarrow (2, 1)$$

$$t = 2 \rightsquigarrow (3, 0)$$

$$t = -1 \rightsquigarrow (1, 2) - (1, -1) = (0, 3)$$



Nella scrittura $(a, b) + t(c, d)$, il vettore

- (a, b) rappresenta il p.to di partenza ($t=0$)
- (c, d) " la direzione ed il verso in cui ci stiamo muovendo

Passaggio parametrica \rightsquigarrow cartesiana $(1, 2) + t(1, -1)$

1° modo → Dare 2 valori a t e trovare 2 p.ti della retta

→ Scrivo l'eq. della retta per 2 p.ti

2° modo Scrivo $(x, y) = (1, 2) + t(1, -1) = (\underset{x}{1+t}, \underset{y}{2-t})$

$$1+t = x \rightsquigarrow t = x-1 \rightsquigarrow y = 2-t = 2-(x-1) = 3-x \rightsquigarrow y = 3-x$$

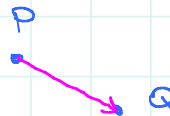
Passaggio cartesiana \leadsto parametrica

Scego 2 p.ti a caso della retta, diciamo P e Q, poi scrivo

$$P + t(Q - P)$$

per $t=0$ viene P

per $t=1$ viene Q



Esercizio Scrivere l'eq. cartesiana della retta che passa per

$$\underbrace{(1, 3)}_A \text{ e } \underbrace{(-2, 1)}_B$$

1° modo La cerco del tipo $y = mx + n$

Impongo i 2 passaggi

$$\begin{cases} 3 = m + n \\ 1 = -2m + n \end{cases} \leadsto \text{risolvo e trovo } m \text{ ed } n$$

2° modo Scrivo la parametrica

$$(1, 3) + t(3, 2)$$

$$A + t(B - A)$$

$$(A - B?)$$

↑
vanno bene entrambi

$$\begin{pmatrix} 1+3t \\ 3+2t \end{pmatrix}$$

$\begin{matrix} x & y \end{matrix}$

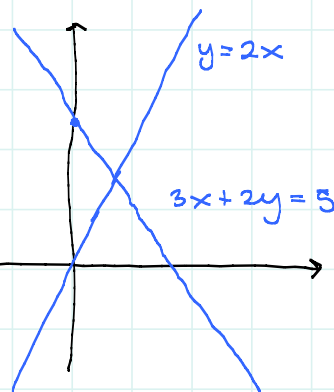
$$1+3t = x \leadsto t = \frac{x-1}{3} \leadsto y = 3+2t = 3 + \frac{2(x-1)}{3} = \frac{2}{3}x + \frac{7}{3}$$

La cartesiana è $y = \frac{2}{3}x + \frac{7}{3}$ oppure $3y - 2x - 7 = 0$

Esercizio Trovare l'angolo tra la retta $y = 2x$ e la retta $3x + 2y = 5$

$$y = -\frac{3}{2}x + \frac{5}{2}$$

Idea: se scrivo le rette in parametrica
poi faccio l'angolo tra le direzioni



$$\begin{array}{lll}
 y = 2x & (0,0) + t(1,2) & (0,0) + t(3,6) \\
 & & (0,0) + t(-2,-4) \\
 3x+2y=5 & & (2,4) + t(-3,-6) \\
 (1,1) + t(2,-3) & &
 \end{array}$$

L'angolo fra le 2 rette è l'angolo fra i vettori $(1,2)$ e $(2,-3)$ cioè

$$\cos \alpha = \frac{\langle (1,2), (2,-3) \rangle}{\| (1,2) \| \cdot \| (2,-3) \|} = \frac{-4}{\sqrt{5} \cdot \sqrt{13}}$$

Questo è l'angolo OTTUSO fra le 2 rette.

Alternativa per la parametrica della retta $3x+2y=5$:

Scelgo 2 p-ti : $x=0$ $y=\frac{5}{2}$ $A=(0, \frac{5}{2})$

$x=1$ $y=1$ $B=(1,1)$

$$A + t(B-A) = (0, \frac{5}{2}) + t(1, -\frac{3}{2})$$

metà della precedente
quindi ok

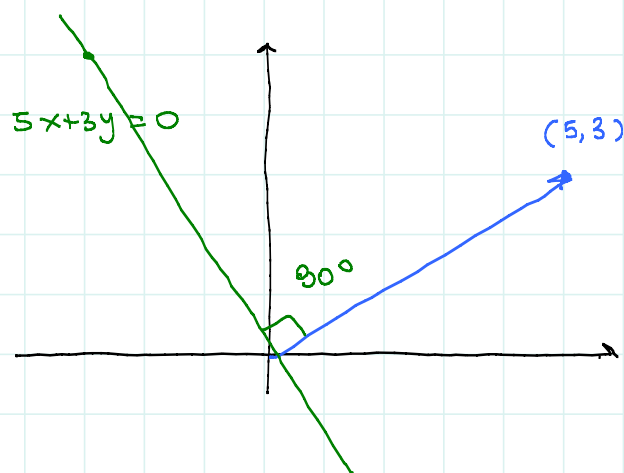
— o — o —

Retta $5x+3y=0 \rightsquigarrow$ passa per l'origine

$$\langle (5,3), (x,y) \rangle = 0$$

La retta è costituita da tutti i vettori \perp a $(5,3)$

La retta $5x+3y=7$ è
una parallela alla precedente



In generale, data una retta $ax+by+c=0$, questa è parallela alla retta $ax+by=0$ che passa per l'origine, ed è costituita da tutti i vettori (x,y) che sono \perp ad (a,b)

In particolare: la direzione della retta nella PARAMETRICA ha prodotto scalare nullo con i coeff (a,b) che compaiono nella forma implicita

Esempio Scrivere la cartesiana della retta per $\underbrace{(1,2)}_A$ e $\underbrace{(5,1)}_B$

3° modo $A + t(B-A)$

$$\dots + t(4, -1)$$

$$ax+by+c=0$$

$$\text{con } (a,b) \perp a(4, -1)$$

Una possibile scelta è $(a,b) = (1,4)$ da cui

$$x+4y+c=0$$

Per calcolare c impongo il passaggio per $A \leadsto c = -9$

$$\boxed{x+4y-9=0}$$

Verificare che passi per entrambi i pti

— o — o —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 04

Note Title

29/09/2023

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ x + 2y = 7 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -4x + 6y = 10 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -4x + 6y = -10 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 2x = y - 3 \\ 2y = 6 + 4x \end{cases}$$

Studiare un sistema lineare vuol dire decidere in quale categoria si situa. Tre possibilità

→ sol. unica \leadsto trovarla

→ non ha soluzione

→ infinite soluzioni, dipendenti da un certo numero di parametri

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ x + 2y = 7 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ 2x + 4y = 14 \end{cases}$$

$$2^a - 1^a: 7y = 9 \leadsto y = \frac{9}{7}$$

$$\leadsto 2x = 3y + 5$$

$$\leadsto 2x = \frac{27}{7} + 5 = \frac{62}{7} \leadsto x = \frac{31}{7}$$

\leadsto soluzione unica

$$(x, y) = \left(\frac{31}{7}, \frac{9}{7} \right)$$

→ Perdere 15 sec. a fine da verifica

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -4x + 6y = 10 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 4x - 6y = 10 \\ -4x + 6y = 10 \end{cases}$$

$$1^a + 2^a: 0 = 20 \quad \ddot{\smile}$$

\leadsto NO SOLUZIONI

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -4x + 6y = -10 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -2x + 3y = -5 \end{cases}$$

\leadsto riga inutile, perché uguale alla prima moltiplicata per -1

$2x - 3y = 5 \leadsto$ tutti gli ∞ p.ti della retta sono soluzioni!

Volevo posso porre $y = t$ e trovare $2x = 3y + 5 = 3t + 5$

$$x = \frac{3}{2}t + \frac{5}{2}$$

Le infinite soluzioni sono

$$\left(\frac{3}{2}t + \frac{5}{2}, t \right) \quad \text{oppure} \quad \left(\frac{5}{2}, 0 \right) + t \left(\frac{3}{2}, 1 \right)$$

verifica

$$\text{oppure} \quad \left(\frac{5}{2}, 0 \right) + t (3, 2)$$

$$\begin{cases} 2y = x + 1 \\ x = 2y - 1 \\ 2x - 4y = 2 \end{cases}$$

①

$$\begin{cases} x = y + 1 \\ 2y = x - y \\ 4y = 2x - 1 \end{cases}$$

②

$$\textcircled{1} \begin{cases} -x + 2y = 1 \\ x - 2y = -1 \\ 2x - 4y = 2 \end{cases} \quad \begin{matrix} \uparrow \\ \text{ne basta} \\ \text{una} \end{matrix} \quad \begin{cases} x - 2y = -1 \\ 2x - 4y = 2 \end{cases} \quad \begin{cases} x - 2y = -1 \\ x - 2y = 1 \end{cases}$$

$$1^a - 2^a: 0 = -2 \quad \ddot{\sim} \quad \text{NO SOLUZIONE}$$

$$\textcircled{2} \begin{cases} x - y = 1 \\ -x + 3y = 0 \\ -2x + 4y = -1 \end{cases} \quad \rightsquigarrow \quad \begin{cases} 2x - 2y = 2 \\ \dots \\ -2x + 4y = -1 \end{cases} \quad \begin{matrix} 1^a + 3^a: 2y = 1 \rightsquigarrow y = \frac{1}{2} \\ x = y + 1 = \frac{3}{2} \end{matrix}$$

$$\text{Controllo da seconda: } -x + 3y \stackrel{?}{=} 0 \quad -\frac{3}{2} + \frac{3}{2} = 0 \quad \ddot{\sim}$$

$$\text{Soluzione unica: } (x, y) = \left(\frac{3}{2}, \frac{1}{2}\right) \quad \text{Verifica ok}$$

$$\begin{cases} x + y + z = 2 \\ 2x + 3y - z = 4 \\ x + 2y + 2z = 2 \end{cases}$$

$$\begin{cases} x + y + z = 2 \\ y - 3z = 0 \\ y + z = 0 \end{cases}$$

$$\begin{matrix} 2^a - 2 \cdot 1^a \\ 3^a - 1^a \end{matrix}$$

$$\begin{cases} x + y + z = 2 \\ y - 3z = 0 \\ 4z = 0 \end{cases} \quad \begin{matrix} 3^a - 2^a \rightsquigarrow z = 0 \rightsquigarrow y = 3z = 0 \rightsquigarrow x = 2 - y - z = 2 \end{matrix}$$

$$\rightsquigarrow \text{Soluzione unica } (x, y, z) = (2, 0, 0)$$

PIVOT

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & | & 2 \\ 2 & 3 & -1 & | & 4 \\ 1 & 2 & 2 & | & 2 \end{pmatrix} \quad \begin{matrix} R_1 \\ R_2 - 2R_1 \\ R_3 - R_1 \end{matrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & | & 2 \\ 0 & 1 & -3 & | & 0 \\ 0 & 1 & 1 & | & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{matrix} R_1 \\ R_2 \\ R_3 - R_2 \end{matrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & | & 2 \\ 0 & 1 & -3 & | & 0 \\ 0 & 0 & 4 & | & 0 \end{pmatrix}$$

Lavorare alla GAUSS vuol dire prendere la tabella (matrice) e fare una delle seguenti operazioni:

→ scambiare 2 righe

→ mettere al posto di una riga R_i la riga $aR_i + bR_j$ dove

• R_j è un'altra riga

• a e b sono due numeri con $a \neq 0$ (e $b \neq 0$)

Obiettivo: portare la matrice nella forma A SCALA

$$\begin{cases} x+y+z=2 \\ 2x+3y-z=4 \\ x+2y-2z=2 \end{cases} \quad \left(\begin{array}{ccc|c} 1 & 1 & 1 & 2 \\ 2 & 3 & -1 & 4 \\ 1 & 2 & -2 & 2 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{ccc|c} 1 & 1 & 1 & 2 \\ 0 & 1 & -3 & 0 \\ 0 & 1 & -3 & 0 \end{array} \right) \begin{array}{l} \\ R_2 - 2R_1 \\ R_3 - R_1 \end{array}$$

$$\left(\begin{array}{ccc|c} 1 & 1 & 1 & 2 \\ 0 & 1 & -3 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right) \begin{array}{l} \\ R_3 - R_2 \\ \end{array} \quad \begin{array}{l} x + y + z = 2 \\ y - 3z = 0 \\ 0 = 0 \end{array}$$

$$z = t \rightsquigarrow y = 3z \rightsquigarrow y = 3t \quad x = 2 - y - z = 2 - 3t - t = 2 - 4t$$

Ho infinite soluzioni del tipo $(x, y, z) = (2 - 4t, 3t, t)$
 $= (2, 0, 0) + t(-4, 3, 1)$

$$\begin{cases} -z + w = 3 \\ x + y - w = 1 \\ 2x + y + w = 0 \\ x + z = 2 \end{cases} \quad \left(\begin{array}{cccc|c} 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 2 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 & 0 & 2 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 2 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 & 0 & 2 \end{array} \right)$$

$$\begin{array}{l} R_1 \\ R_2 \\ R_3 - 2R_1 \\ R_4 - R_1 \end{array} \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 0 & -1 & 0 & -3 & -2 \\ 0 & -1 & 1 & 1 & 1 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & -1 & 0 & -3 & -2 \\ 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 0 & -1 & 1 & 1 & 1 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & -1 & 0 & -3 & -2 \\ 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 0 & 0 & 1 & 4 & 3 \end{array} \right)$$

[Dopo video: questo sarebbe +3]

$$\left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & -1 & 0 & -3 & -2 \\ 0 & 0 & -1 & 1 & 3 \\ 0 & 0 & 0 & 5 & 6 \end{array} \right)$$

$$-y - 3w = -2 \leadsto \text{trovo } y$$

$$-z + w = 3 \leadsto z = w - 3$$

$$5w = 6 \leadsto w = \frac{6}{5}$$

$$= \frac{6}{5} - 3 = -\frac{9}{5}$$

$$- 0 - 0 -$$

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 05

Note Title

29/09/2023

Mutua posizione di due rette nel piano:

- INCIDENTI : 1 p.to di intersezione
- PARALLELE E DISTINTE : nessuna inters.
- COINCIDENTI : sono la stessa retta



Come intersecano due rette?

→ se ho le due eq. cartesiane, le metto a sistema $\begin{matrix} \nearrow 1 \\ \rightarrow 0 \\ \searrow \infty \end{matrix}$ solus.

→ se ho una cartesiana e una param. posso

- passare la param. in cartesiana \leadsto come prima
- sostituire la param. nella cartesiana

Esempio $3x + 2y = 5$ $(1, 2) + t(-1, 1)$

1° modo $(1, 2) + t(-1, 1) = (\underbrace{1-t}_x, \underbrace{2+t}_y)$ $t = 1-x$
 $y = 2+t = 3-x$

$$x+y=3$$

$$\begin{cases} 3x+2y=5 \\ x+y=3 \end{cases} \quad \begin{matrix} 3x+2y=5 \\ y=4 \end{matrix} \quad \begin{matrix} 3x+2y=5 \\ y=4 \end{matrix} \quad \begin{matrix} 3x=-3 \\ x=-1 \end{matrix}$$

Intersezione : $(x, y) = (-1, 4)$

2° modo $3(1-t) + 2(2+t) = 5 \leadsto 3-3t+4+2t=5 \leadsto -t=-2$
 $\leadsto t=2 \leadsto$ valgo nella parametrica $\leadsto (-1, 4)$

[Ho cercato per quali valori di t l'unico che perisce la 2ª retta si trova anche sulla 1ª retta]

- se entrambe le rette le conosco in parametrica, posso
- passare entrambe in cartesiana...
 - uguagliare le due parametriche usando due parametri diversi

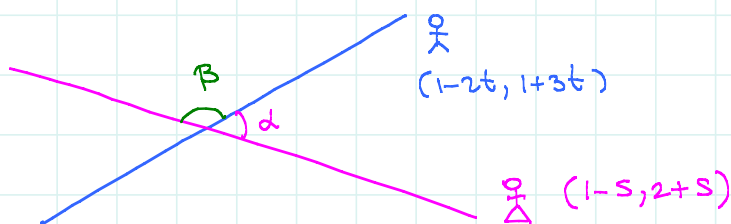
Esempio Retta 1: $(1, 1) + t(-2, 3)$
 Retta 2: $(1, 2) + t(-1, 1)$ } sono le stesse due rette di prima

retta 1: $(1-2t, 1+3t)$ $(1-t, 2+t)$ ← retta 2

$$\begin{cases} 1-2t = 1-s \\ 1+3t = 2+s \end{cases} \quad \begin{cases} s-2t = 0 \\ s-3t = -1 \end{cases} \quad 1^a - 2^a: t=1 \rightsquigarrow s=2$$

Sostituisco se/o t nelle parametriche

$$t=1 \rightsquigarrow (-1, 4) \quad \text{☺} \quad s=2 \rightsquigarrow (-1, 4) \quad \text{☺}$$



Se due rette sono incidenti, come trovo gli angoli che formano?

- Se ho le due parametriche, trovo l'angolo tra i due vettori direzione. Nell'esempio $v_1 = (-2, 3)$ $v_2 = (-1, 1)$, quindi

$$\cos \alpha = \frac{\langle (-2, 3), (-1, 1) \rangle}{\|(-2, 3)\| \cdot \|(-1, 1)\|} = \frac{5}{\sqrt{13} \cdot \sqrt{2}} = \boxed{\frac{5}{\sqrt{26}}}$$

è l'angolo acuto

$$\cos \beta = \cos(180^\circ - \alpha) = -\cos \alpha = -\frac{5}{\sqrt{26}}$$

- Se ho le due cartesiane, o passo in parametrica, oppure faccio l'angolo tra (a_1, b_1) e (a_2, b_2) se le cartesiane sono
 $a_1x + b_1y + c_1 = 0$ $a_2x + b_2y + c_2 = 0$

Funzionava perché (a_1, b_1) è \perp alla direzione della 1^a retta
 (a_2, b_2) " " " 2^a "

Esercizio $(1, 3) + t(2, 1)$

Scrivere la parallela che passa per $(5, 7)$

$(5, 7) + t(2, 1) \rightsquigarrow$ passo in cartesiana se serve

Scrivere la perpendicolare per $(7, 2)$

$$(7, 2) + t(-1, 2)$$

ha prodotto scalare nullo con $(2, 1)$

In alternativa

$$(1, 3) + t(2, 1) = (1+2t, 3+t)$$

$$x = 1+2t \quad x = 1+2(y-3)$$

$$y = 3+t \rightsquigarrow t = y-3$$

$$x = 2y - 5 \rightsquigarrow \boxed{y = \frac{1}{2}x + \frac{5}{2}}$$

La generica \perp è $y = -2x + n$
 \uparrow
 $-\frac{1}{m}$

Impongo il passaggio per $(7, 2) \rightsquigarrow 2 = -14 + n \rightsquigarrow n = 16$

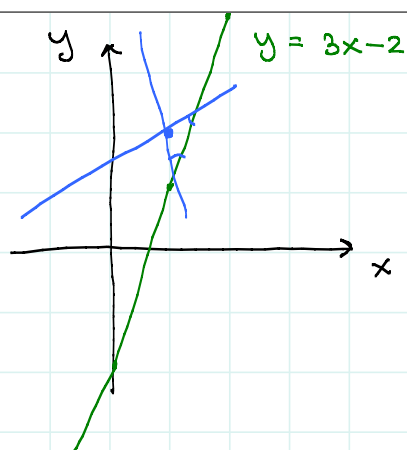
$$\boxed{y = -2x + 16}$$

Verifica: $(\underset{x}{7-t}, \underset{y}{2+2t})$

$$\begin{aligned} y &= 2+2t \\ &= 2+2(7-x) \\ &= 16-2x \quad \checkmark \end{aligned}$$

Esercizio Trovare le rette che passano per $(1, 2)$ e formano un angolo di 60° con la retta

$$y = 3x - 2$$



Dalla figura si vede che ce ne sono due

Retta data in parametrica:

$$(0, -2) + t(1, 3)$$

Retta cercata in parametrica

$$(1, 2) + t(a, b)$$

Devo imporre che l'angolo tra $(1, 3)$ e (a, b) sia 60°

$$\frac{\langle (1, 3), (a, b) \rangle}{\|(1, 3)\| \cdot \|(a, b)\|} = \cos 60^\circ = \frac{1}{2}$$

Metto i valori assoluti o $\pm \frac{1}{2}$ perché anche 120° va bene

$$\frac{a+3b}{\sqrt{10} \sqrt{a^2+b^2}} = \pm \frac{1}{2} \rightsquigarrow \frac{a^2+9b^2+6ab}{\cancel{10}_5 \cdot (a^2+b^2)} = \frac{1}{42}$$

$$2a^2+18b^2+12ab = 5a^2+5b^2 \rightsquigarrow 3a^2-12ab-13b^2=0$$

Volevo posso dividere per b : $3\left(\frac{a}{b}\right)^2 - 12\left(\frac{a}{b}\right) - 13 = 0$

Risolvendo trovo i due valori possibili di $\frac{a}{b}$ che corrispondono alle due rette.

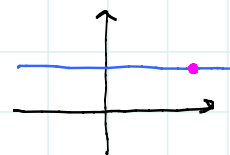
Oss. Qual è la parametrica della retta $y=7$?

$$(0, 7) + t(1, 0)$$

$$(0, 7) + t(-1, 0)$$

$$(14+5t, 7) = (14, 7) + t(5, 0)$$

— 0 — 0 —



ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 06

Note Title

03/10/2023

PIANI NELLO SPAZIO → Cartesiana
→ Parametrica

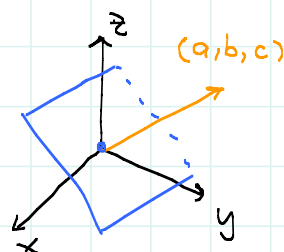
Cartesiana $ax+by+cz+d=0$, con $(a,b,c) \neq (0,0,0)$
↑ non sono tutti nulli

Se $d=0$ il piano passa per l'origine $ax+by+cz=0$

e sono tutti i vettori $(x,y,z) \in \mathbb{R}^3$ che sono \perp al vettore (a,b,c) .

\perp al vettore (a,b,c) .

Se $d \neq 0$, il piano non passa per l'origine ed è \parallel al precedente



Esempio $3x+2y-z+7=0$
 $3x+2y-z=-7$
↑ ↑
variabili libere

$$z=t, y=s, 3x=-7+z-2y=-7+t-2s \leadsto x=-\frac{7}{3}+\frac{1}{3}t-\frac{2}{3}s$$

$$(x,y,z) = \left(-\frac{7}{3}+\frac{1}{3}t-\frac{2}{3}s, s, t\right)$$

$$= \left(-\frac{7}{3}, 0, 0\right) + t\left(\frac{1}{3}, 0, 1\right) + s\left(-\frac{2}{3}, 1, 0\right)$$

rappresentazione parametrica del piano

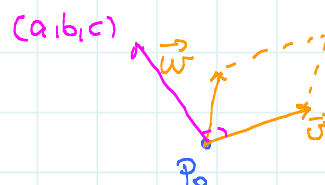
Volendo la posso scrivere come $\left(-\frac{7}{3}, 0, 0\right) + t(1, 0, 3) + s(-2, 3, 0)$

PARAMETRICA

$$\vec{P}_0 + t\vec{U} + s\vec{W}$$

p.to qualunque
del piano

vettori \perp ai
coeff. (a,b,c)



Mutua posizione di due piani nello spazio

- paralleli e coincidenti ("stesso piano", se li interseco l'insieme delle soluzioni è ∞ e dipende da 2 param)
- paralleli e distinti (nessuna intersezione)
- incidenti (si intersecano in una retta: se li interseco l'insieme delle soluz. dipende da un parametro)

Come interseco due piani?

- Se conosco le due cartesiane, le metto a sistema e risolvo
- Se non le conosco, le trovo e poi procedo come prima (volendo si può evitare)

Come passo dalla parametrica alla cartesiana?

Esempio $(1, 2, 0) + t(1, 1, 2) + s(-3, 0, 1)$

1° modo BOVINO $ax + by + cz + d = 0$

$$(1+t-3s, 2+t, 2t+s)$$

$$a(1+t-3s) + b(2+t) + c(2t+s) + d = 0$$

$$a + \underline{at} - \underline{3as} + 2b + \underline{bt} + \underline{2ct} + \underline{cs} + d = 0$$

$$\begin{cases} a + b + 2c = 0 & (\text{coeff. di } t) \\ -3a + c = 0 & (\text{coeff. di } s) \\ a + 2b + d = 0 & (\text{termine noto}) \end{cases}$$

Risolvo il sistema e ho finito (abbiamo 3 equ. e 4 incognite, quindi ci sarà un parametro libero che posso fissare a piacere).

2° modo Ricordo che (a, b, c) deve essere \perp a $(1, 1, 2)$ e $(-3, 0, 1)$
Ottengo

$$\begin{cases} a+b+2c=0 \\ -3a+c=0 \end{cases} \rightsquigarrow \text{risolvo e trovo } (a,b,c) \text{ a meno di un parametro libero}$$

Scelti (a,b,c) , trovo d imponendo che il p.to dato $(1,2,0)$ soddisfi l'eq. del piano

$$a=1, c=3, b=-7 \rightsquigarrow \boxed{x-7y+3z=-13}$$

3° modo Uso la FORMULA MISTERIOSA

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ v_1 & v_2 & v_3 \\ w_1 & w_2 & w_3 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \overset{\text{cambio di segno}}{(v_2 w_3 - v_3 w_2, -v_1 w_3 + v_3 w_1, v_1 w_2 - v_2 w_1)}$$

Questa formula produce misteriosamente (per ora) un vettore \perp a (v_1, v_2, v_3) e (w_1, w_2, w_3)

[Dici: fare i prod. scalari e vedere che vengono 0!!!]

Nell'esempio $\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 1 & 2 \\ -3 & 0 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (1, -7, 3) = (a, b, c)$
 \rightsquigarrow poi trovo d.

Esempio Trovare il piano che passa per

$$A = (0, 1, -1) \quad B = (2, 1, 3) \quad C = (-1, 0, 2)$$

1° modo (Bovino) $ax+by+cz+d=0$

[Segui conetti dopo video]

$$\begin{cases} +b-c+d=0 \\ 2a+b+3c+d=0 \\ -a+2c+d=0 \end{cases} \rightsquigarrow \text{risolvo}$$

2° modo Una parametrica del piano è

$$A + t(B-A) + s(C-A)$$

$$(0, 1, -1) + t(2, 0, 4) + s(-1, -1, 3)$$

che volendo posso scrivere come

$$(0, 1, -1) + t(1, 0, 2) + s(1, 1, -3)$$

Passo in cartesiana

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 0 & 2 \\ 1 & 1 & -3 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (-2, 5, 1) \rightsquigarrow -2x + 5y + z = 4$$

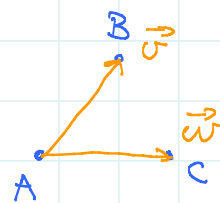
$$\rightsquigarrow 2x - 5y - z + 4 = 0$$

Verifico che A, B, C risolvano l'equazione!

Come determino l'angolo tra due piani incidenti?

Basta osservare che l'angolo tra i due piani è lo stesso che c'è tra i vettori a loro \perp , cioè l'angolo tra gli (a, b, c) delle cartesiane. Così si trova il cos dell'angolo (se voglio il + piccolo dei 2 angoli devo mettere il modulo al cos).

— o — o —



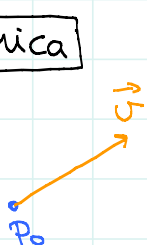
ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 07

Note Title

03/10/2023

RETTE NELLO SPAZIO

Parametrica



$$\vec{P}_0 + t \vec{U}$$

↑
numero
reale

$$[\text{Esempio: } (1, 2, 1) + t(-3, 1, 4)]$$

↑
pto di
partenza

↑
Direzionale

Cartesiana

Una retta nello spazio si può rappresentare come intersezione di due piani (sistema di 2 equazioni). Questa rappresentazione è molto non unica.

Mutua posizione di due rette

- COINCIDENTI (infinita intersezioni dipendenti da 1 parametro, direzioni una multipla dell'altra)
- PARALLELE E DISTINTE (nessuna intersezione, direzioni multiple)
- INCIDENTI (un pto di intersezione)
- SGHEMBE (nessuna intersezione, direzioni NON multiple)

Come interseco due rette?

$$\vec{P}_0 + t \vec{U}_0 \quad \vec{P}_1 + s \vec{U}_1$$

e messo a sistema

Esempio

$$(1, 1, 0) + t(2, 1, 3)$$

$$(1+2t, 1+t, 3t)$$

$$(1, 0, -1) + s(2, 1, 1)$$

$$(1+2s, s, -1+s)$$

$$\begin{cases} 1+2t = 1+2s & \leadsto t=s \\ 1+t = s & \leadsto t=s-1 \\ 3t = -1+s & \end{cases}$$

→ NESSUNA SOLUZIONE

→ SGHEMBE perché le direzioni $(2, 1, 3)$ e $(2, 1, 1)$ non sono multiple

Mutua posizione di una retta e un piano

- retta contenuta nel piano (infinita intersezioni dip da un parametro)
- retta parallela al piano (nessuna intersezione)
- incidenti (un solo punto di intersezione)

Come faccio retta \cap piano? Sostituisco la parametrica della retta nella cartesiana del piano

Esempio Piano $x + 3z = 5$

Retta che passa per $A = (-1, 0, 3)$ $B = (1, 1, 1)$

Come sono messi?

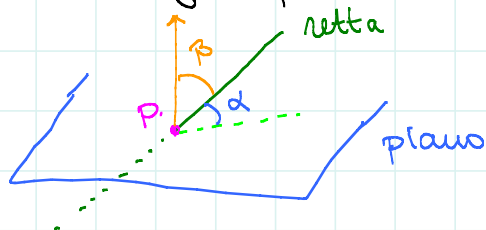
La retta è $A + t(B-A)$ o variazioni

$$(-1, 0, 3) + t(2, 1, -2) = (-1+2t, t, 3-2t)$$

$$-1+2t + 3-6t = 5 \rightsquigarrow -4t = -3 \rightsquigarrow t = \frac{3}{4}$$

Sostituendo trovo il p.to P di intersezione $\left(\frac{1}{2}, \frac{3}{4}, \frac{3}{2}\right)$

Quale angolo formano?



Osservo che $\alpha = 90^\circ - \beta$, dove β è l'angolo tra la direzione della retta e la \perp al piano

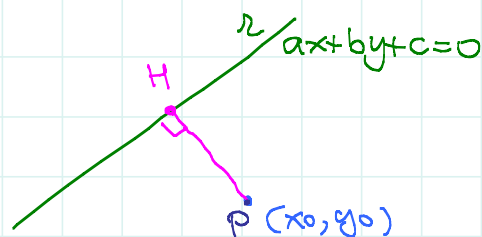
$$\text{Quindi } \cos \beta = \frac{|\langle (1, 0, 3), (2, 1, -2) \rangle|}{\| (1, 0, 3) \| \cdot \| (2, 1, -2) \|} = \frac{4}{\sqrt{10} \cdot 3}$$

\uparrow \uparrow
 (a,b,c) direzione
 del piano della retta

Verifico che sta nel piano

Distanza p.to retta nel piano

Strategia trovo H sulla retta in modo che $PH \perp$ retta, e poi calcolo $\text{dist}(P, H)$.



→ Scrivo per P la \perp alla retta r data

$$(x_0, y_0) + t \underbrace{(a, b)}_{\text{Vettore } \perp \text{ alla retta}} = (x_0 + ta, y_0 + tb)$$

Ora interseco e trovo H :

$$a(x_0 + ta) + b(y_0 + tb) + c = 0$$

e trovo $(a^2 + b^2)t + ax_0 + by_0 + c = 0$

$$t = - \frac{ax_0 + by_0 + c}{a^2 + b^2}$$

$$\text{dist}(P, H) = \|H - P\| = \|(x_0 + ta, y_0 + tb) - (x_0, y_0)\|$$

$$= \|(ta, tb)\| \quad [= \sqrt{t^2 a^2 + t^2 b^2}]$$

$$= |t| \sqrt{a^2 + b^2}$$

$$= \frac{|ax_0 + by_0 + c|}{a^2 + b^2} \sqrt{a^2 + b^2}$$

Formula generale

$$\text{dist}(p.to, \text{retta}) = \frac{|ax_0 + by_0 + c|}{\sqrt{a^2 + b^2}}$$

nel piano

Allo stesso modo nello spazio

$$\text{dist}(p_0, \text{piano}) = \frac{|ax_0 + by_0 + cz_0 + d|}{\sqrt{a^2 + b^2 + c^2}}$$

Esempio $A = (1, 0, 2)$ $B = (-1, 1, -1)$ $C = (2, 1, 1)$
 $D = (1, 0, 3)$

→ Calcolare la distanza di D dal piano A, B, C

Piano in parametrica: $C + t(B - C) + s(A - C)$
 $(2, 1, 1) + t(-3, 0, -2) + s(-1, -1, 1)$
 $(2, 1, 1) + t(3, 0, 2) + s(1, 1, -1)$

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 3 & 0 & 2 \\ 1 & 1 & -1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (-2, 5, 3) \rightsquigarrow -2x + 5y + 3z = 4$$

Uso la formula: $\text{dist}(D, \text{piano ABC}) = \frac{|ax_0 + by_0 + cz_0 + d|}{\sqrt{a^2 + b^2 + c^2}} = \frac{3}{\sqrt{38}}$

→ Calcolare l'angolo tra piano ABC e retta BD

Direzione retta BD = $D - B = (2, -1, 4)$

$$\cos \beta = \frac{|\langle (-2, 5, 3), (2, -1, 4) \rangle|}{\|(-2, 5, 3)\| \cdot \|(2, -1, 4)\|} = \sin \alpha$$

\uparrow $90^\circ - \alpha$
 \uparrow angolo tra retta e piano

— o — o —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 08

Note Title

03/10/2023

$(1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + s(-5, 1, 1)$	$x + 2y + 3z = 0$	①
$(1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + s(-5, 0, 1)$	$x + 2y + 3z = 0$	②
$(1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + s(-5, 1, 0)$	$x + 2y + 3z = 0$	③

Stabilire la mutua posizione dei 2 piani

① 1° modo. Passo il primo in cartesiana

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 2 & -1 & 0 \\ -5 & 1 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (-1, -2, -3) \rightsquigarrow (1, 2, 3)$$

verifico che è \perp a $(2, -1, 0)$ e $(-5, 1, 1)$

$$\rightsquigarrow x + 2y + 3z = 4$$

↑ ho imposto il passaggio per $(1, 0, 1)$

$$\begin{cases} x + 2y + 3z = 4 \\ x + 2y + 3z = 0 \end{cases} \rightsquigarrow \text{nessuna int.} \Rightarrow \text{sono PARALLELI}$$

Calcolo la distanza di $(1, 0, 1)$ da $x + 2y + 3z = 0 \rightsquigarrow$ formula

$$\textcircled{2} \text{ 2° modo. } (1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + s(-5, 1, 1)$$

$$(1 + 2t - 5s, -t + s, 1 + s)$$

La inserisco nella cartesiana del secondo

$$1 + 2t - 5s + 2(-t + s) + 3(1 + s) = 0$$

$$1 + \cancel{2t} - \cancel{5s} - \cancel{2t} + \cancel{2s} + 3 + \cancel{3s} = 0 \quad 4 = 0 !$$

Nessuna soluzione!

$$\textcircled{2} \text{ 2° modo } (1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + s(-5, 0, 1)$$

$$(1 + 2t - 5s, -t, 1 + s)$$

Sostituisco nella cartesiana

$$\underbrace{1 + \cancel{2t} - 5s}_x + \underbrace{\cancel{-2t}}_{+2y} + \underbrace{3 + 3s}_{+3z} = 0 \rightsquigarrow -2s = -4 \rightsquigarrow s = 2$$

Sostituisco $s = 2$ nella parametrica del piano

$$(1, 0, 1) + t(2, -1, 0) + (-10, 0, 2) \\ = (-9, 0, 3) + t(2, -1, 0)$$

↑

Parametrica della retta inters. tra i due piani

[Esercizio: fare nel 1° modo]

Se voglio l'angolo tra i due piani devo andare in cartesiana

A	B	C	D	E				
(1, 3, 2)	(4, 3, 0)	(7, 3, 2)	(0, 3, 0)	(3, 3, 3)				

↑

Piano per

↑

retta per

Piano in parametrica $(1, 3, 2) + t(3, 0, -2) + s(6, 0, 0)$
 $(1, 3, 2) + t(3, 0, -2) + s(1, 0, 0)$

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 3 & 0 & -2 \\ 1 & 0 & 0 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (0, 2, 0) \rightsquigarrow (0, 1, 0) \rightsquigarrow y = 3$$

verifico che A, B, C
soddisfanno

Retta: $(0, 3, 0) + t(3, 0, 3) \rightsquigarrow (0, 3, 0) + t(1, 0, 1)$
 $(t, 3, t)$

Sostituisco nella cartesiana e viene $3 = 3$ quindi la
retta è contenuta nel piano.

(1, 0, 0)	(0, 1, 0)	(0, 0, 1)			①
(-1, -2, 3)	(1, 3, 0)	(0, 0, 0)			②
(0, 0, 0)	(2, -4, 6)	(-1, 2, -3)			③
A	B	P			

Piano passante per P e \perp alla retta AB

[Direzione retta = (a, b, c) del piano]

$$\textcircled{1} \quad B-A = (-1, 1, 0) \rightsquigarrow -x+y = 0 \rightsquigarrow \boxed{x-y=0}$$

\uparrow
sostituisco P

$$\textcircled{2} \quad B-A = (2, 5, -3) \rightsquigarrow 2x+5y-3z = 0$$

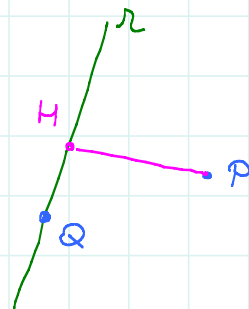
$$\textcircled{3} \quad B-A = (2, -4, 6) \text{ ma posso usare } (1, -2, 3) \rightsquigarrow \boxed{x-2y+3z = -14}$$

Calcolare il p.to della retta AB più vicino a P

$$A = (1, 0, 2)$$

$$B = (5, 1, -1)$$

$$P = (1, 1, 0)$$



1° modo Scrivo retta in parametrica

$$(1, 0, 2) + t(4, 1, -3) = (1+4t, t, 2-3t) = Q$$

$$A + t(B-A)$$

Cerco per quale valore di t si ha che $QP \perp$ direzione retta.

Quello sarà il p.to H

$$Q-P = (1+4t, t, 2-3t) - (1, 1, 0) = (4t, t-1, 2-3t)$$

Impongo che sia \perp alla direzione della retta $(4, 1, -3)$

$$16t + t - 1 - 6 + 9t = 0 \rightsquigarrow 26t = 7 \rightsquigarrow t = \frac{7}{26}$$

$$\langle Q-P, (4, 1, -3) \rangle$$

Per trovare H sostituisco t nella parametrica della retta

$$H = \left(\frac{27}{13}, \frac{7}{26}, \frac{31}{26} \right) \leftarrow [\text{Cometto dopo video}]$$

Se serve, calcolo la distanza di P da H.

2° modo

Considero il piano per P \perp alla retta r e calcolo l'intersezione tra il piano e questa retta

$$A = (1, 0, 2)$$

$$B = (5, 1, -1)$$

$$P = (1, 1, 0)$$

Piano per $P \perp$ alla retta AB

$$B - A = (4, 1, -3) \rightsquigarrow 4x + y - 3z = 5$$

\uparrow
passaggio per P

$(1+4t, t, 2-3t) \rightsquigarrow$ parametrica retta AB

Sostituisco

$$\underbrace{4+16t}_{4x} + \underbrace{t}_{+y} - \underbrace{6+9t}_{-3z} = 5 \rightsquigarrow 26t = 7 \quad \ddot{c}$$

3° modo Il generico p.to della retta è
 $Q = (1+4t, t, 2-3t)$

$$\begin{aligned} \text{dist}(P, Q)^2 &= \|Q - P\|^2 = \|(4t, t-1, 2-3t)\|^2 \\ &= 16t^2 + (t-1)^2 + (2-3t)^2 \\ &= 16t^2 + t^2 - 2t + 1 + 4 + 9t^2 - 12t \\ &= 26t^2 - 14t + 5 \end{aligned}$$



Per quale valore di t risulta minima? È una parabola, e il min. si ha quando $52t - 14 = 0$, cioè $t = \frac{14}{52} = \frac{7}{26} \quad \ddot{c}$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 09

Note Title

06/10/2023

MATRICI = tabelle rettangolari di numeri

\swarrow righe
 \searrow colonne
 $A \in M^{m \times n}$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 7 \\ -3 & 5 & 4 \end{pmatrix} \in M^{2,3}$$

$$(7) \in M^{1,1}$$

Operazioni tra matrici

- ① Somma : elemento per elemento tra matrici della stessa dimensione
- ② Prodotto matrice \times numero : moltiplico tutto per il numero

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 7 \\ -3 & 5 & 4 \end{pmatrix} \quad B = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \quad A+B = \begin{pmatrix} 2 & 2 & 7 \\ -3 & 6 & 5 \end{pmatrix}$$

$$5B = \begin{pmatrix} 5 & 0 & 0 \\ 0 & 5 & 5 \end{pmatrix}$$

- ③ Trasposta : scambio righe con colonne

$$A^t = \begin{pmatrix} 1 & -3 \\ 2 & 5 \\ 7 & 4 \end{pmatrix}$$

Se $A \in M^{m \times n}$, allora $A^t \in M^{n \times m}$

- ④ Prodotto tra 2 matrici Se $A \in M^{m,n}$ e $B \in M^{n,l}$, allora
 $AB \in M^{m,l}$

ed è definita dalla relazione

$$(AB)_{i,j} = \sum_{k=1}^n A_{i,k} \cdot B_{k,j}$$

elemento della
matrice AB nella
riga i e colonna j

Brutalmente è il prod.
scalare tra la i -esima
riga di A e la j -esima
colonna di B

Esempio 1 $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} \in M_{2 \times 2}$ $B = \begin{pmatrix} 1 & -1 \\ 2 & 0 \end{pmatrix} \in M_{2 \times 2}$ $AB \in M_{2 \times 2}$

$$AB = \begin{pmatrix} 5 & -1 \\ 11 & -3 \end{pmatrix}$$

$$BA = \begin{pmatrix} 1 & -1 \\ 2 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -2 & -2 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}$$

"Brutta" notizia : in generale $AB \neq BA$

Esempio 2 $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} \in M_{2 \times 2}$ $C = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 4 & 5 & 6 \end{pmatrix} \in M_{2 \times 3}$

$$AC = \begin{pmatrix} 9 & 12 & 15 \\ 19 & 26 & 33 \end{pmatrix}$$

↑
si può fare
e diventa 2×3

$$CA = \text{non si può fare perché le dimensioni non sono compatibili}$$

Esempio 3 $A = (1, 0, 2)$ vettore riga $B = (-1, 1, 4)$ vettore colonna

$$AB^t = (1 \ 0 \ 2) \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \\ 4 \end{pmatrix} = (7)$$

$$A^t B = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 2 \end{pmatrix} (-1 \ 1 \ 4) = \begin{pmatrix} -1 & 1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \\ -2 & 2 & 8 \end{pmatrix}$$

↑ ↑
 3×1 1×3

Quando si può fare AB e BA ? $A \in M_{m \times n}$ $B \in M_{n \times k}$

Per fare AB serve $n = n$

Per fare BA serve $k = m$

Matrice Identica È una matrice quadrata che ha 1 sulla diag. principale e 0 altrove

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Si indica con I . La proprietà è che

$$IA = AI = A \quad \text{per ogni } A \in \underline{M_{n \times n}}_{\text{quadrata}}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \quad \text{Idem dall'altra parte}$$

Dimostrazione $(AB)_{i,j} = \sum_{k=1}^n A_{i,k} B_{k,j}$

Ora supponiamo $A \in M_{n \times n}$ e $B = \text{Identità } n \times n$

$$B_{k,j} = \begin{cases} 1 & \text{se } k=j \\ 0 & \text{se } k \neq j \end{cases}$$

Nella sommatoria di sopra l'unico elemento che si salva è quello con $k=j$, quindi $(AB)_{i,j} = A_{i,j}$

Stesso discorso quando l'identità è A .

Proprietà Sia $A \in M_{m \times n}$ e sia $B \in M_{n \times k}$, quindi AB si può fare.

Allora

$$(AB)^t = B^t \cdot A^t$$

$$B^t \in M_{k \times n} \quad A^t \in M_{n \times m}$$

La trasposta del prodotto è il prodotto delle trasposte, ma con ordine invertito

[Si dimostra con la solita formula]

Back to sistemi lineari

$$\begin{cases} 2x + 3y = 5 \\ x - y = 3 \end{cases}$$

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$$

$$A \cdot \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2x+3y \\ x-y \end{pmatrix}$$

In generale un sistema lineare si scrive nella forma

$$Ax = b$$

dove • A è una matrice $m \times n$
 numero col. = numero incognite
 numero righe = numero equ.

- x è un vettore con n componenti, cioè le incognite
- b è un vettore con m componenti, cioè i termini noti.

Cosa vorrebbe fare uno? $Ax = b$. Uno vorrebbe una matrice A^{-1} tale che $A^{-1}A = Id$. In questo modo

$$\begin{aligned} A^{-1}Ax &= A^{-1}b \\ \underbrace{A^{-1}A}_{Id} x &= A^{-1}b \\ x &= A^{-1}b \end{aligned}$$

Quello che uno un giorno vorrà fare è trovare l'inversa della matrice A e poi moltiplicarla per b .

Esempio $A = \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}$ Cerco una matrice B t.c. $AB = Id$

$$B = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2a+3c & 2b+3d \\ a+2c & b+2d \end{pmatrix}$$

Se voglio l'Id devo imporre

$$\begin{cases} 2a + 3c = 1 & 2 \cdot 3^a - 1^a \rightsquigarrow c = -1 \xrightarrow{3^a} a = 2 \\ 2b + 3d = 0 \\ a + 2c = 0 & 2^a - 2 \cdot 4^a \rightsquigarrow -d = -2 \rightsquigarrow d = 2 \\ b + 2d = 1 & \rightsquigarrow b = -3 \end{cases}$$

$$B = \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -1 & 2 \end{pmatrix}$$

Verifica: $\begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -1 & 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{😊}$

Allo stesso modo si verifica che anche $BA = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$
 — 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE —

LEZIONE 10

Note Title

06/10/2023

Esercizio 1 Consideriamo i 3 p.ti

$A = (1, 0, 1)$

$B = (0, 1, 2)$

$C = (1, 2, 3)$

① Calcolare il p.to della retta AB più vicino a C

Strategia: scrivo il piano per C che è \perp alla retta AB e interseco

retta AB: $A + t(B-A) = (1, 0, 1) + t(-1, 1, 1) = (1-t, t, 1+t)$

piano per C \perp ad AB

$-x + y + z = 4$

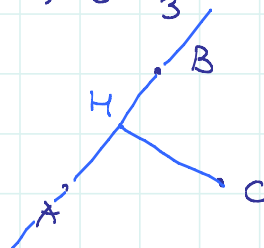
 \uparrow impongo passaggio per C.

Interseco retta e piano

$-(1-t) + t + (1+t) = 4 \leadsto -1+t+t+1+t = 4$

$-x + y + z = 4 \leadsto 3t = 4 \leadsto t = \frac{4}{3}$

Il p.to richiesto è $\boxed{\left(-\frac{1}{3}, \frac{4}{3}, \frac{7}{3}\right)} = H$

Ci aspettiamo che $CH \perp AB$

$CH = C - H = (1, 2, 3) - \left(-\frac{1}{3}, \frac{4}{3}, \frac{7}{3}\right) = \left(\frac{4}{3}, \frac{2}{3}, \frac{2}{3}\right)$

e questo è \perp a $(-1, 1, 1)$ \checkmark

② Trovare l'area del triangolo ABC

1° modo

Area = $\frac{1}{2}$ base \cdot altezza = $\frac{1}{2} \|AB\| \cdot \|CH\|$

$= \frac{1}{2} \sqrt{3} \cdot \frac{1}{3} \sqrt{24}$

$= \frac{1}{2} \sqrt{3} \cdot \frac{1}{3} \sqrt{3} \cdot 2\sqrt{2} = \sqrt{2}$

2° modo $Area = \frac{1}{2} \|AB\| \cdot \|AC\| \cdot \sin(\text{angolo compreso})$

$$\|AC\| = \|C-A\| = \|(0, 2, 2)\| = 2\sqrt{2}$$

Detto α l'angolo compreso, sappiamo che

$$\cos \alpha = \frac{\langle B-A, C-A \rangle}{\|B-A\| \cdot \|C-A\|} = \frac{\langle (-1, 1, 1), (0, 2, 2) \rangle}{\sqrt{3} \cdot 2\sqrt{2}} = \frac{2}{\sqrt{2}\sqrt{3}} = \frac{2}{\sqrt{6}}$$

Quindi $\sin \alpha = \sqrt{1 - \cos^2 \alpha} = \sqrt{1 - \frac{4}{6}} = \frac{1}{\sqrt{3}}$
per forza positivo

Conclusione: $Area = \frac{1}{2} \cdot \sqrt{3} \cdot 2\sqrt{2} \cdot \frac{1}{\sqrt{3}} = \sqrt{2}$

3° modo Misterioso. Calcolo $B-A = (-1, 1, 1)$ $C-A = (0, 2, 2)$
 Faccio la formula misteriosa

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ -1 & 1 & 1 \\ 0 & 2 & 2 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (0, 2, -2)$$

$$Area = \frac{1}{2} \|\text{vettore ottenuto}\| = \frac{1}{2} \cdot 2\sqrt{2} = \sqrt{2} \quad \checkmark$$

— o — o —

Il modo rapido segue dalla formula trigonometrica dell'area

$$Area = \frac{1}{2} \|AB\| \cdot \|AC\| \cdot \sin(\text{angolo})$$

$$B-A = v \quad C-A = w$$

$$\begin{aligned} \cos(\text{angolo}) &= \frac{\langle v, w \rangle}{\|v\| \cdot \|w\|} & \sin(\text{angolo}) &= \sqrt{1 - \frac{\langle v, w \rangle^2}{\|v\|^2 \cdot \|w\|^2}} \\ &= \sqrt{\frac{\|v\|^2 \cdot \|w\|^2 - \langle v, w \rangle^2}{\|v\|^2 \cdot \|w\|^2}} & &= \frac{1}{\|v\| \cdot \|w\|} \sqrt{\|v\|^2 \cdot \|w\|^2 - \langle v, w \rangle^2} \end{aligned}$$

Sostituendolo nella formula:

$$\text{Area} = \frac{1}{2} \cancel{\|v\| \cdot \|w\|} \cdot \frac{1}{\cancel{\|v\| \cdot \|w\|}} \sqrt{\|v\|^2 \|w\|^2 - \langle v, w \rangle^2}$$

si verifica che questa è la norma del vettore misterioso

$$v = (a_1, b_1, c_1) \quad w = (a_2, b_2, c_2) \text{ e si fanno i conti...}$$

— o — o —

Esercizio 2 Scrivere l'eq. della sfera che ha centro in $\underbrace{(1, 2, 3)}_C$ e passa per $\underbrace{(0, 1, 0)}_A$

Sono tutti i pti (x, y, z) tali che la loro distanza da C è la stessa di A

$$\text{dist}(C, A) = \|A - C\| = \|(-1, -1, -3)\| = \sqrt{11}$$

Devo imporre

$$\text{dist}(P, C)^2 = \text{dist}(A, C)^2$$

$$(x-1)^2 + (y-2)^2 + (z-3)^2 = 11$$

Oss. Nel piano la circ. con centro in $C = (x_0, y_0)$ e raggio r ha equ.

$$\underbrace{(x-x_0)^2 + (y-y_0)^2}_{\text{dist}(C(x,y), (x_0, y_0))^2} = r^2$$

\leq → tutto d'interno
 $=$ → solo bordo

La sfera è la stessa cosa in 3 variabili

— o — o —

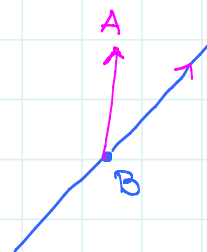
Esercizio 3 Scrivere il piano che passa per $\underbrace{(1, 1, 1)}_A$ e contiene la retta $\underbrace{(1, 0, 1)}_B + t \underbrace{(-2, 3, 4)}_C$

Metodo bario: diamo due valori a t e troviamo 2 p.ti P e Q della retta. Poi facciamo piano per A, P, Q

Più rapido: $B + tC + s(A-B)$
 posso mettere $B \rightarrow A$
 $0 \neq (B-A)$

$$= (1, 0, 1) + t(-2, 3, 4) + s(0, 1, 0)$$

Se voglio passo in cartesiana



Esercizio 4 Scrivere il piano che

- contiene la retta $(1, 0, 1) + t(-2, 3, 4)$
- non interseca la retta $(1, 1, 2) + t(0, 1, 1)$
 (quindi il piano contiene la prima retta ed è parallelo alla 2ª)

Risposta: $\underbrace{(1, 0, 1) + t(-2, 3, 4)}_{\text{prima retta}} + s \underbrace{(0, 1, 1)}_{\text{direzione seconda retta}}$

Passiamo in cartesiana

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ -2 & 3 & 4 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (-1, 2, -2) \rightsquigarrow \begin{aligned} -x + 2y - 2z &= -3 \\ x - 2y + 2z &= 3 \end{aligned}$$

Interseco il piano con la 2ª retta $(1, 1+t, 2+t)$

$$\rightsquigarrow 1 - 2(1+t) + 2(2+t) = 3$$

$$1 - 2 - 2t + 4 + 2t = 3 \quad 3 = 3$$

Questo ci dice che anche la seconda retta è contenuta nel piano, quindi le due rette sono incidenti.

Dove si intersecano?

$$\text{Retta 1: } (1-2t, 3t, 1+4t)$$

$$\text{Retta 2: } (1, 1+t, 2+t)$$

$$\begin{cases} 1-2t = 1 & \rightsquigarrow t = 0 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 3t = 1+s & \rightsquigarrow s = -1 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 1+4t = 2+s & \rightsquigarrow \text{Diventa } 1=1 \text{ ed è sempre verificata.} \end{cases}$$

— o — o —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 11

Note Title

10/10/2023

Spazi vettoriali (Per la teoria completa, vedi lezioni 2021/22)

Uno spazio vettoriale è un insieme di oggetti (detti vettori) sui quali sono definite 2 operazioni

- somma $\text{VETTORE} + \text{VETTORE} \rightsquigarrow \text{VETTORE}$
(solite proprietà: commutativa, associativa, $\exists 0$, $\exists -v$)
- prodotto per un numero $\text{NUMERO} \cdot \text{VETTORE} \rightsquigarrow \text{VETTORE}$
(solite proprietà: $1 \cdot \vec{v} = \vec{v}$, solite associative e distributive)

Da queste proprietà ne seguono altre, alle quali siamo "abituati"

Esempio 1 Se $\vec{u} + \vec{w} = \vec{v} + \vec{w}$, allora $\vec{u} = \vec{v}$

Basta aggiungere a dx e sx $-\vec{w}$. Infatti

$$\begin{aligned}
 \vec{u} + \vec{w} &= \vec{v} + \vec{w} && \text{aggiungo } -\vec{w} \\
 (\vec{u} + \vec{w}) - \vec{w} &= (\vec{v} + \vec{w}) - \vec{w} && \text{uso associativa} \\
 \vec{u} + (\vec{w} - \vec{w}) &= \vec{v} + (\vec{w} - \vec{w}) && \text{uso la def. di } -\vec{w} \\
 \vec{u} + \vec{0} &= \vec{v} + \vec{0} && \text{uso la def. di } \vec{0} \\
 \vec{u} &= \vec{v} && \text{Q.E.D.}
 \end{aligned}$$

Esempio 2 Lo $\vec{0}$ è unico

Supponiamo che ci siano $\vec{0}_1$ e $\vec{0}_2$. Allora

$$\begin{aligned}
 \vec{0}_1 &= \vec{0}_1 + \vec{0}_2 = \vec{0}_2 + \vec{0}_1 = \vec{0}_2 \\
 &\quad \uparrow \quad \quad \uparrow \quad \quad \uparrow \\
 &\quad \text{uso la def.} \quad \text{commu-} \quad \text{uso la} \\
 &\quad \text{di } \vec{0}_2 \quad \text{tativa} \quad \text{def. di } \vec{0}_1
 \end{aligned}$$

— 0 — 0 —

Esempi di spazi vettoriali

1 \mathbb{R}^2 o più in generale \mathbb{R}^d con le operazioni che abbiamo visto precedentemente

2 \mathbb{R} è uno spazio vettoriale rispetto alla solita somma e al solito prodotto
(potrei anche fare la divisione tra numeri, ma non la considero)

3 $\mathbb{R}[x]$ = insieme dei polinomi nella variabile x a coeff. reali

$$p(x) = c_0 + c_1 x + c_2 x^2 + \dots + c_n x^n$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
 coeff. del polinomio

Operazioni: \rightarrow somma di polinomi

\rightarrow prodotto di un polinomio per un numero

(ai fini dello spazio vettoriale non considero il prodotto tra polinomi)

4 $M_{m \times n}$ = insieme delle matrici $m \times n$, con m ed n fissati

Operazioni: \rightarrow somma di matrici

\rightarrow prodotto matrice. numero

[Se $m = n$ potrei anche moltiplicare le matrici, ma non lo considero]

5 $\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$ = polinomi di grado ≤ 3 con le solite operazioni
 $c_0 + c_1 x + c_2 x^2 + c_3 x^3$

6 $\mathbb{R}_{\geq 3}[x]$ = pd. di grado ≥ 3 Non è uno spazio vettoriale rispetto alle solite operazioni

$$p_1(x) = x^3 - x^2$$

$$p_2(x) = -x^3 + 3x$$

$$\in \mathbb{R}_{\geq 3}[x]$$

La somma $p_1(x) + p_2(x) = -x^2 + 3x \notin \mathbb{R}_{\geq 3}[x]$

Parentesi di confronto

Consideriamo \mathbb{R}^4 , $\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$, $M_{2 \times 2}$

\downarrow \downarrow \rightsquigarrow
 (a_1, a_2, a_3, a_4) $a_0 + a_1x + a_2x^2 + a_3x^3$ $\begin{pmatrix} a_1 & a_2 \\ a_3 & a_4 \end{pmatrix}$

Questi oggetti "sono la stessa cosa", sono comunque 4 numeri con le operazioni che si comportano allo stesso modo.

Esempio analogo: $M_{3 \times 5}$ "sono la stessa cosa" di \mathbb{R}^{15} o di $\mathbb{R}_{\leq 14}[x]$
 — o — o —

[7] Funzioni $f: [0,1] \rightarrow \mathbb{R}$ sono uno sp. vettoriale rispetto alla somma di due funzioni e al prodotto funzione per numero.

Cui è lo $\vec{0}$?

È una funzione $g: [0,1] \rightarrow \mathbb{R}$ tale che $f+g=f$ per ogni f .

Quindi $g(x) = 0$ per ogni $x \in [0,1]$
 \uparrow
 o dei reali

[8] Funzioni $f: [0,1] \rightarrow \mathbb{R}$ continue sono uno sp. vettoriale [Sente che la somma di funz. cont. è ancora continua ed il prodotto per un numero idem]

Oss. Posso sostituire $[0,1]$ con un sottoinsieme qualunque di \mathbb{R}

[9] $V = \{p(x) \in \mathbb{R}_{\leq 3}[x] : p(2023) = 0\}$ è uno sp. vettoriale rispetto alle operazioni che eredita da $\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$.

[Servono due osservazioni: la somma di 2 polinomi che si annullano in 2023 continua ad annullarsi in 2023.

Idem per il prodotto per un numero]

$$\boxed{10} \quad V = \{ p(x) \in \mathbb{R}_{\leq 3}[x] : p(2023) = 1 \}$$

Non è uno spazio vettoriale (sia la somma, sia il prodotto vanno male)

Esempio 9 rivisto Sia $p(x) \in \mathbb{R}_{\leq 3}[x]$ con $p(2023) = 0$.

Per il teorema di RUFFINI sappiamo che

$$p(x) = (x - 2023)(a_0 + a_1x + a_2x^2)$$

In questo modo posso identificare ogni $p(x) \in V$ con
l'elemento $(a_0, a_1, a_2) \in \mathbb{R}^3$

[Basta osservare che le operazioni in V diventano le solite in \mathbb{R}^3]
— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 12

Note Title

10/10/2023

Sottospazi vettoriali

Def. Sia V uno sp. vett. e sia $W \subseteq V$ un sottoinsieme non vuoto. Si dice che W è un sottospazio se (è chiuso rispetto alla somma e al prodotto)

- $\forall w_1 \in W$ e $\forall w_2 \in W$ si ha che $w_1 + w_2 \in W$
- $\forall w \in W$ e $\forall \lambda \in \mathbb{R}$ si ha che $\lambda w \in W$

Oss. La regola con $\lambda = 0$ dice in particolare che $0 \in W$

$$[\underset{\substack{\uparrow \\ 0 \text{ numero}}}{0} \cdot \underset{\substack{\uparrow \\ 0 \text{ vettore}}}{\vec{w}} = \vec{0}]$$

Come dimostro che un certo $W \subseteq V$ NON è un sottospazio?

Faccio vedere che qualcosa va storto, ad esempio

- mostro che $\vec{0} \notin W$
 - trovo w_1 e w_2 in W t.c. $w_1 + w_2 \notin W$
 - trovo $w \in W$ e $\lambda \in \mathbb{R}$ t.c. $\lambda w \notin W$
- } basta un esempio

Come dimostro che un certo $W \subseteq V$ è davvero un sottospazio?

Faccio vedere che nulla va storto, quindi

- per ogni w_1 e w_2 in W , la somma $w_1 + w_2 \in W$
- per ogni $w \in W$ e per ogni $\lambda \in \mathbb{R}$, il prodotto $\lambda w \in W$

[qui non basta un esempio, serve una dimostrazione: "universale", devo usare le lettere]

— o — o —

Sottospazi di \mathbb{R}^2

$x + y = 3,$

NO

$2x + 3y = 0,$

SI

$x \geq 0,$

NO

$x^2 + y^2 = 1,$

NO

$xy \geq 0,$

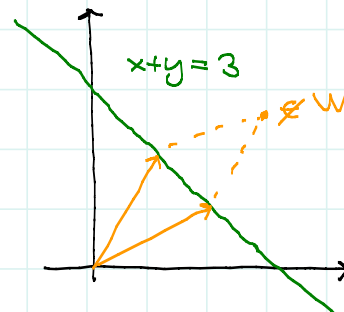
NO

① $x + y = 3$

Qui va male tutto

- $(0,0) \notin W$
- $(1,2) \in W, (3,0) \in W$
 $(1,2) + (3,0) = (4,2) \notin W$
- $(1,2) \in W, 5(1,2) = (5,10) \notin W$

Posso vedere tutto anche geometricamente



② $2x + 3y = 0$

Qui va bene tutto

- se $(x_1, y_1) \in W$ e $(x_2, y_2) \in W$,
 posso concludere che $(x_1, y_1) + (x_2, y_2) \in W$?

$2x_1 + 3y_1 = 0$

$2x_2 + 3y_2 = 0 \leftarrow \text{vale per ipotesi}$

Allora $2(x_1 + x_2) + 3(y_1 + y_2)$

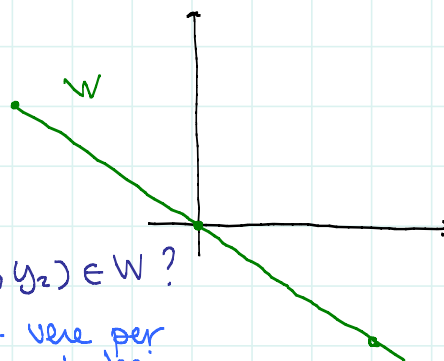
$= (2x_1 + 3y_1) + (2x_2 + 3y_2) = 0 + 0 = 0$

 \leadsto SOMMA OK

- Se $(x, y) \in W$ e $\lambda \in \mathbb{R}$, posso concludere che $(\lambda x, \lambda y) \in W$?

Hp: $2x + 3y = 0$

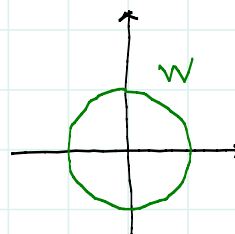
Th: $2\lambda x + 3\lambda y = 0$

vero perché basta raccogliere λ .

③ $x^2 + y^2 = 1$

Qui va male tutto

(fare gli esempi)



④ $xy \geq 0$ (cioè x e y hanno stesso segno)

- $(0,0) \in W$ ☺
- Se $(x,y) \in W$ e $\lambda \in \mathbb{R}$, posso concludere che $(\lambda x, \lambda y) \in W$?

Sì, perché $\lambda x \cdot \lambda y = \underbrace{\lambda^2}_{\geq 0} \underbrace{xy}_{\geq 0} \geq 0$ ☺

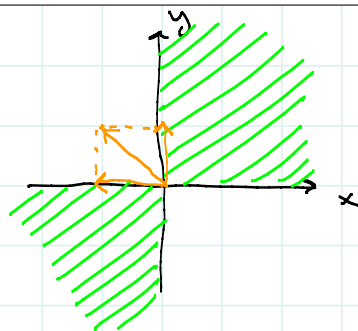
- La somma però va male ☹

$$(1,2) \in W \quad (-2,-2) \in W \quad (-1,0) \stackrel{?}{\in} W \quad \text{☹}$$

$$(3,1) \in W \quad (-2,-2) \in W \quad (1,-1) \notin W \quad \text{☹}$$

Quindi NON è un sottospazio

Esempio più eclatante: $(0,1)$ e $(-1,0)$



⑤ $x \geq 0$

- $(0,0) \in W$ ☺
- somma va bene

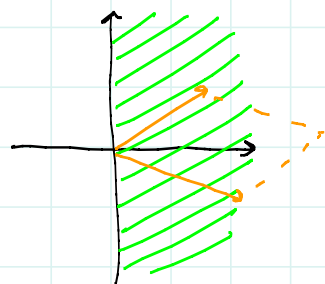
$$(x_1, y_1) \in W \rightsquigarrow x_1 \geq 0$$

$$(x_2, y_2) \in W \rightsquigarrow x_2 \geq 0$$

$$(x_1+x_2, y_1+y_2) \stackrel{?}{\in} W \quad x_1+x_2 \stackrel{?}{\geq} 0 \quad \text{Sì!}$$

- Se $(x,y) \in W$ e $\lambda \in \mathbb{R}$, allora $(\lambda x, \lambda y) \notin W$ se $\lambda < 0$ e $(x,y) \neq (0,0)$.

Ad esempio $(1,1) \in W$ ma $-(1,1) \notin W$.



$$\begin{cases} x \geq 0 \\ y \geq 0 \end{cases}$$

$$x=y$$

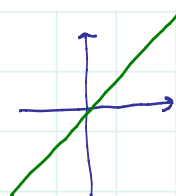
$$x=0$$

$$x^2+y^2 \geq 1$$

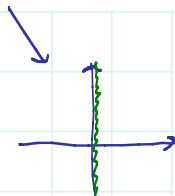
$$x^2+y^2 \leq 1$$



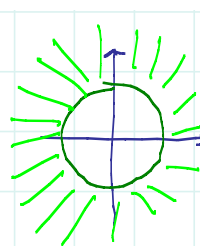
☹ prod. per x negativi



☺

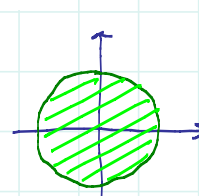


☺



$0 \notin W$

☹



$(1,0) \in W$

$(0,1) \in W$

$(1,1) \notin W$

☹

Spazio vettoriale $V = \mathbb{R}_{\leq 3}[x]$

$$p(0) = 5,$$

$$p(5) = 0,$$

$$p(0) = 0,$$

$$p(5) = 5,$$

$$p(0) = p(5),$$

④ Va male tutto: $0 \notin W$, somma e prodotto

② Va bene tutto [Se $p_1(5) = 0$ e $p_2(5) = 0$, allora $(p_1 + p_2)(5) = p_1(5) + p_2(5) = 0$]

③ Tutto bene

④ $p(5) = 5 \leadsto$ tutto male come in ①

⑤ Tutto bene

[Volevo posso espandere la condizione: scrivo

$$p(x) = a_0 + a_1x + a_2x^2 + a_3x^3$$

Cosa vuol dire che $p(0) = p(5)$?

$$\cancel{a_0} = \cancel{a_0} + 5a_1 + 25a_2 + 125a_3$$

$$\text{cioè } a_1 + 5a_2 + 25a_3$$

Quindi l'esercizio è la stessa cosa che dire

$$W = \{(a_0, a_1, a_2, a_3) \in \mathbb{R}^4 : a_1 + 5a_2 + 25a_3 = 0\}$$

↑
qui andava
male se era $\neq 0$

$$p(x) = p(x^2),$$

Espando la condizione...

$$\cancel{a_0} + \cancel{a_1}x + \cancel{a_2}x^2 + \cancel{a_3}x^3 = \cancel{a_0} + \cancel{a_1}x^2 + \cancel{a_2}x^4 + \cancel{a_3}x^6$$

$$\leadsto a_3 = 0 \leadsto a_2 = 0 \leadsto a_1 = 0 \leadsto a_0 \text{ qualunque}$$

Quindi $W =$ polinomi costanti

Quindi va tutto bene!

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 13

Note Title

10/10/2023

- Combinazione lineare
- Lineare indipendente
- Generatori
- SPAN
- Base
- Dimensione

① Comb. lineare: u_1, \dots, u_m vettori c_1, \dots, c_m numeri

$$c_1 u_1 + c_2 u_2 + \dots + c_m u_m$$

② Un insieme di vettori $u_1, \dots, u_m \in V$ si dice lin. indep. se l'unica loro comb. lineare che fa $\vec{0}$ è quella con tutti i coeff. nulli

$$c_1 u_1 + \dots + c_m u_m = \vec{0} \Rightarrow c_1 = \dots = c_m = 0$$

③ Si dice che u_1, \dots, u_m sono generatori di uno sp. vett. V se ogni $v \in V$ si scrive come comb. lin. di u_1, \dots, u_m .

④ Si dice $\text{SPAN}(u_1, \dots, u_m)$ l'insieme di tutte le comb. lineari di u_1, \dots, u_m

⑤ Si dice che u_1, \dots, u_m sono una BASE di V se

- sono lin. indep.
- sono generatori, cioè $\text{SPAN}(u_1, \dots, u_m) = V$

⑥ La dim di uno sp. vett. è il numero di elementi di una base di V (tutte le basi hanno lo stesso numero di elem.)

Esempio 1 $V = \mathbb{R}^2$ $v_1 = (1,0)$ $v_2 = (0,1)$

→ Sono lin. indip.

Una loro comb. lineare è $a(1,0) + b(0,1) = (a,b)$
e questo è $(0,0)$ se e solo se $a=b=0$.

→ Sono generatori di \mathbb{R}^2

Dato $(A,B) \in \mathbb{R}^2$ lo posso scrivere come $A(1,0) + B(0,1)$

→ Quindi $\{v_1, v_2\}$ sono UNA base di \mathbb{R}^2 , che quindi ha dimensione 2

Esempio 2 $V = \mathbb{R}^2$ $v_1 = (3,1)$ $v_2 = (-1,2)$

→ Sono lin. indip.?

$$av_1 + bv_2 = a(3,1) + b(-1,2) = (3a-b, a+2b) = (0,0)$$

$$\begin{cases} 3a-b=0 \\ a+2b=0 \end{cases} \quad \begin{cases} 3a-b=0 \\ -7b=0 \end{cases} \quad \left(\begin{array}{cc|c} 3 & -1 & 0 \\ 0 & -7 & 0 \end{array} \right)$$

$\leadsto a=b=0 \leadsto$ sono lin. indip.

→ Sono generatori?

Dato un qualunque $(A,B) \in \mathbb{R}^2$, lo posso scrivere come

$$a(3,1) + b(-1,2) = (A,B)$$

$$(3a-b, a+2b) = (A,B)$$

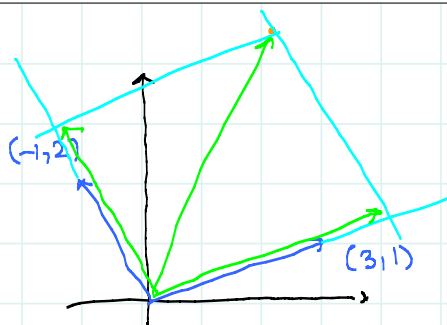
$$\begin{cases} 3a-b=A \\ a+2b=B \end{cases} \quad \text{Dati } A \text{ e } B, \text{ posso trovare } a \text{ e } b?$$

$$\begin{cases} 3a-b=A \\ -7b=A-3B \end{cases} \quad \left(\begin{array}{cc|c} 3 & -1 & A \\ 0 & -7 & A-3B \end{array} \right)$$

\leadsto il sistema ammette sol. unica.

→ Anche questi sono una base di \mathbb{R}^2

Geometricamente



Una base sono i vettori fondamentali mediante i quali posso ottenere ogni altro vettore IN MANIERA UNICA

Se un vettore lo scrivo in 2 modi

$$c_1 v_1 + \dots + c_n v_m = \hat{c}_1 v_1 + \dots + \hat{c}_n v_m$$

allora

$$(c_1 - \hat{c}_1) v_1 + \dots + (c_n - \hat{c}_n) v_m = 0$$

da cui, grazie alla lin. indep., $c_1 = \hat{c}_1, c_2 = \hat{c}_2, \dots$

Esempio 3 $V = \mathbb{R}^2$ $v_1 = (1,2)$ $v_2 = (2,3)$ $v_3 = (5,1)$

→ Sono una base di \mathbb{R}^2 ?

NO: Sono troppi!

→ Sono lin. indep.?

NO: Sono troppi. Cerchiamo una relazione

$$a(1,2) + b(2,3) + c(5,1) = (0,0)$$

$$\begin{cases} a + 2b + 5c = 0 \\ 2a + 3b + c = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} \textcircled{a} + 2b + 5c = 0 \\ \textcircled{-b} - 3c = 0 \end{cases}$$

↑
param. libero

$$c = t, b = -3t, a = -2b - 5c = 13t$$

$$\text{quindi ad esempio } a = 13, b = -9, c = 1$$

e la somma viene 0.

→ Sono generatori? Certo: se metto (A,B) al posto di (0,0) mi viene comunque un sistema che posso risolvere perché i coeff. sono gli stessi di prima.

Esempio 4 $V = \mathbb{R}^3$ $u_1 = (1, 0, 2)$ $u_2 = (3, 1, 1)$

→ Sono una base?

Osserviamo che \mathbb{R}^3 ha dimensione 3, perché una possibile base è $\underline{(1, 0, 0), (0, 1, 0), (0, 0, 1)}$ \leadsto FACILE VERIFICA
BASE CANONICA

Quindi quelli dati sono troppo pochi! \leadsto NO BASE

→ Sono lin. indip.? SI

$$a(1, 0, 2) + b(3, 1, 1) = (0, 0, 0)$$

$$\begin{cases} a + 3b = 0 \\ b = 0 \\ 2a + b = 0 \end{cases} \leadsto a = b = 0 \leadsto \text{SI}$$

→ Sono generatori? NO!

Se lo fossero, sarebbero una base

→ Cos'è $\text{SPAN}((1, 0, 2), (3, 1, 1))$?

Per def. è l'insieme delle comb. lineari

$$a(1, 0, 2) + b(3, 1, 1) \quad a \in \mathbb{R}, b \in \mathbb{R}$$

Quindi si tratta del piano che passa per l'origine e per $(1, 0, 2)$ e $(3, 1, 1)$

Oss. Quando è che 2 vettori u_1 e u_2 sono lin. DIPENDENTI?

Quando esistono a e b , NON ENTRAMBI NULLI, tali che

$$au_1 + bu_2 = \mathbf{0}_{\text{vettore nullo}}$$

Se per esempio $a \neq 0$, allora

$$u_1 = -\frac{b}{a} u_2$$

cioè uno è multiplo dell'altro.

Esempio 5 $V = \mathbb{R}_{\leq 2}[x]$

Che dimensione ha V ? [Da quanti parametri dipende un elemento di V ?]

Risposta 3, e una possibile base è

$$\begin{array}{ccc} 1 & x & x^2 \\ \downarrow & \downarrow & \downarrow \\ (1, 0, 0) & (0, 1, 0) & (0, 0, 1) \end{array}$$

→ I polinomi $5x - x^2$ e $7 + x^2$ sono lin. indep.?

Risposta: SI, perché non sono uno multiplo dell'altro.

Bovino

$$a(5x - x^2) + b(7 + x^2) = (-a + b)x^2 + 5ax + 7b = 0$$

cioè

$$\begin{cases} -a + b = 0 \\ 5a = 0 \\ 7b = 0 \end{cases} \leadsto a = b = 0$$

→ Sono generatori?

NO! Sono troppo pochi

È uguale a considerare $(0, 5, -1)$ e $(7, 0, 1)$ in \mathbb{R}^3 .

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 14

Note Title

13/10/2023

\mathbb{R}^3	$e_1 = (3, 1, 2)$ $e_2 = (4, -1, 3)$ $e_3 = (-1, -18, 2)$	$(0, -2, 1)$		$(1, 0, 1)$		①
$\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$	$e_1 = x^2 + 1$ $e_2 = x - 2$ $e_3 = x + 3$	x		$x^2 - 3x + 2$		②

↑ spazio
↑ Base
↑
↑ vettori dello spazio

→ Dimostrare che quella indicata è una base

→ Determinare le comp. dei vettori rispetto alla base

Per la prima domanda, basta: → vedere che sono il numero giusto

→ verificare la lin. indep. (li metto a matrice, lavoro alla Gauss, vedo se tutte le righe hanno il PIVOT)

Per la seconda domanda basta un sistema lineare.

$$\textcircled{1} \begin{pmatrix} 3 & 1 & 2 \\ 4 & -1 & 3 \\ -1 & -18 & 2 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 3 & 1 & 2 \\ 0 & 7 & -1 \\ 0 & -53 & 8 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} \textcircled{3} & 1 & 2 \\ 0 & \textcircled{7} & -1 \\ 0 & 0 & \textcircled{3} \end{pmatrix} \quad \text{😊}$$

$$(0, -2, 1) = a(3, 1, 2) + b(4, -1, 3) + c(-1, -18, 2)$$

↪ sistema in (a, b, c) che so già avere SOLUZIONE UNICA

Oss. Quando costruisco la matrice da lavorare alla Gauss, posso mettere i vettori come riga / colonna e viene lo stesso (oggi sarebbe più corretto a colonna)

$$\textcircled{2} \quad e_1 = x^2 + 1 \quad e_2 = x - 2 \quad e_3 = x + 3 \quad \mathbb{R}_{\leq 2}[x]$$

La dim. dello spazio è 3, quindi il numero è giusto.

Verifico la linearità indipendente

$$ae_1 + be_2 + ce_3 = 0 \stackrel{?}{\Rightarrow} a=b=c=0$$

$$a(x^2+1) + b(x-2) + c(x+3) = 0 \leftarrow \text{polinomio nullo}$$

$$ax^2 + (b+c)x + a-2b+3c = 0$$

$$\begin{cases} a = 0 \\ b+c = 0 \\ a-2b+3c = 0 \end{cases} \quad \left(\begin{array}{ccc|c} \boxed{1} & \boxed{0} & \boxed{0} & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ \boxed{1} & \boxed{-2} & \boxed{3} & 0 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 2 & -3 & 0 \end{array} \right)$$

x^2+1 $x-2$ $x+3$

$$\rightsquigarrow \left(\begin{array}{ccc|c} \boxed{1} & 0 & 0 & 0 \\ 0 & \boxed{1} & 1 & 0 \\ 0 & 0 & \boxed{-5} & 0 \end{array} \right) \rightsquigarrow \text{ok} \quad a=b=c=0$$

Oss. È come se in \mathbb{R}^3 avessi lavorato con i vettori

$$(1, 0, 1) \quad (0, 1, -2) \quad (0, 1, 3)$$

Per la seconda domanda, per trovare le componenti di x , devo risolvere

$$x = a(x^2+1) + b(x-2) + c(x+3)$$

(otengo lo stesso sistema con $0, 1, 0$ a dx come termini noti)

— 0 — 0 —

Dimostrare che nello spazio $M_{2 \times 2}$, una base è

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$$

Sono in numero giusto. Basta lavorare alla Gauss su

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

[Ho messo le "matrici" come colonne]

[Equivalente a fare

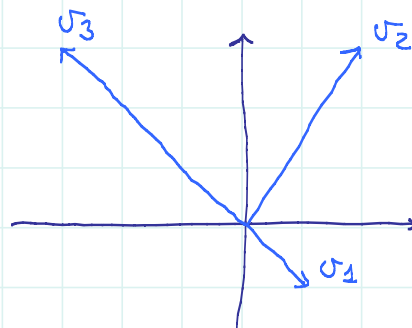
$$a \cdot 1^a + b \cdot 2^a + c \cdot 3^a + d \cdot 4^a = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}]$$

Esercizio

\mathbb{R}^2	$v_1 = (1, -1)$ $v_2 = (2, 3)$ $v_3 = (-3, 3)$			
----------------	--	--	--	--

↑
spazio↑
vettori

Sono lin. indep. ? No perché sono troppi

No perché $3v_1 + v_3 = 0$ comb. lin. che viene o senza che
tutti i coeff. siano nulliChi è il loro Span (v_1, v_2, v_3)[l'insieme di tutti i vettori che si scrivono come $av_1 + bv_2 + cv_3$]È tutto \mathbb{R}^2 ! Perché ?In questo caso $\text{Span}(v_1, v_2, v_3) \supseteq \text{Span}(v_1, v_2) = \mathbb{R}^2$ Sono una
base di \mathbb{R}^2 perché v_1 e v_2 sono
lin. indep., non
essendo uno multiplo
dell'altroAllo stesso modo $\text{Span}(v_2, v_3) = \mathbb{R}^2$ [Sono lin. indep.] $\text{Span}(v_1, v_3) =$ retta $y = -x$ Sottospazio di \mathbb{R}^2 di
dimensione 1Conclusioni $\text{Span}(v_1, v_2, v_3) = \text{Span}(v_1, v_2) = \text{Span}(v_2, v_3) = \mathbb{R}^2$ "Posso eliminare uno a caso tra v_1 e v_3 ".

Lemma di eliminazione Siano v_1, \dots, v_m, v_{m+1} dei vettori in uno sp. vett. V .

Supponiamo che v_{m+1} sia comb. lin. di v_1, \dots, v_m , cioè

$$v_{m+1} = c_1 v_1 + \dots + c_m v_m$$

per opportuni numeri c_1, \dots, c_m .

Allora

$$\text{Span}(v_1, \dots, v_m, v_{m+1}) = \text{Span}(v_1, \dots, v_m)$$

Esempio

$$v_1 = (1, 0, 2)$$

$$v_2 = (2, 0, 1)$$

$$v_3 = (1, 1, 1)$$

Sono lin. indep.?

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & -3 & -1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 0 & -3 & -1 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Sono una base di \mathbb{R}^3 , quindi $\text{Span}(v_1, v_2, v_3) = \mathbb{R}^3$.

— 0 — 0 —

$$\begin{vmatrix} v_1 = (1, 0, 2) \\ v_2 = (2, -1, 1) \\ v_3 = (-1, 1, 1) \end{vmatrix}$$

Non sono lin. indep. perché

$$v_3 = v_1 - v_2$$

[$v_1 - v_2 - v_3 = 0$ senza tutti i coeff. nulli]

Quindi: non sono una base e non sono generatori e il loro span non è tutto \mathbb{R}^3

$\text{Span}(v_1, v_2, v_3) = \text{Span}(v_1, v_2) = \text{s.sp. di dimensione 2, cioè un piano}$
 lin. indep.

$\text{Span}(v_1, v_3)$ (perché $v_2 = v_1 - v_3$, quindi eliminabile)

$\text{Span}(v_2, v_3)$ (perché $v_1 = v_3 + v_2$)

$$v_1 = (1, 2, 0)$$

$$v_2 = (2, 1, 1) \in \mathbb{R}^3$$

$$v_3 = (2, 4, 0)$$

$$v_4 = (0, 1, 1)$$

Non sono lin. indip. perché
sono troppi!

Vedo se lo sono i primi 3 e la risposta è NO! $v_3 = 2v_1$

Gli ultimi 3 sono lin. indip. no fare il conto

$$\text{Quindi } \text{Span}(v_2, v_3, v_4) = \text{Span}(v_2, v_4) = \mathbb{R}^3$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 15

Note Title

13/10/2023

Somma e intersezione di sottospazi

Riassunto teoria.

Siano V e W due s.sp. vett. di uno stesso spazio vettoriale X .

Allora

→ $V \cap W$ è ancora un s.sp. vett.

→ $V + W = \{v + w : v \in V, w \in W\}$ è ancora un s.sp. vett.

e vale la FORMULA DI GRASSMANN

$$\dim(V + W) + \dim(V \cap W) = \dim(V) + \dim(W)$$

Se inoltre $V \cap W = \{0\}$, allora la somma si dice **DIRETTA** e si scrive

$$V \oplus W$$

e a questo punto ogni vettore in $V \oplus W$ si scrive in modo **unico** come $v + w$ con $v \in V$ e $w \in W$.

— 0 — 0 —

Esempi

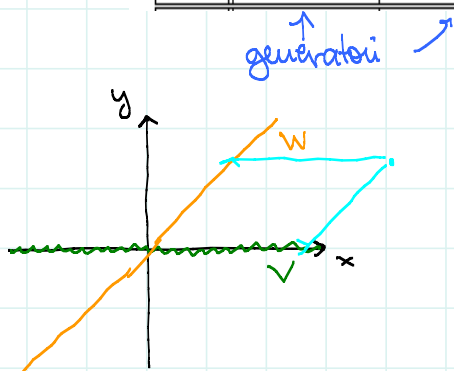
X	V	W	$\dim(V)$	$\dim(W)$	$\dim(V \cap W)$	$\dim(V + W)$
\mathbb{R}^2	$(1, 0)$	$(1, 1)$	1	1	0	2
\mathbb{R}^2	$(1, 1)$	$(2, 2)$ $(3, 3)$	1	1	1	1
\mathbb{R}^2	$(1, 2)$	$(3, 4)$ $(5, 6)$	1	2	1	2

①

②

③

①



$$V = \text{Span}((1, 0))$$

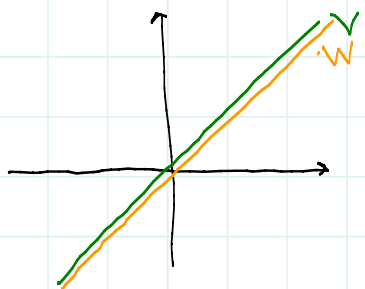
$$W = \text{Span}((1, 1))$$

$$V \cap W = \{(0, 0)\}$$

$$V + W = \text{Span}((1, 0), (1, 1)) = \mathbb{R}^2$$

solo una base

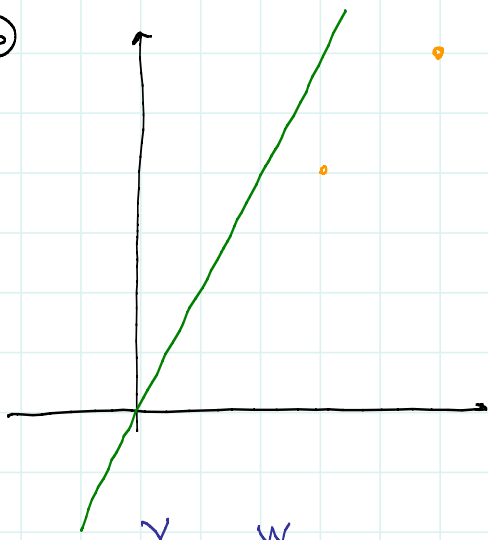
②



$$V = W = \text{Span}(1,1)$$

$$V \cap W = V = W = V + W$$

③



$$V = \text{Span}(1,2)$$

$$W = \text{Span}((3,4), (5,6)) = \mathbb{R}^2$$

Non sono multipli,
quindi sono lin. indep.,
quindi sono una
base di \mathbb{R}^2

$$V \cap W = V$$

$$V + W = \mathbb{R}^2$$

\mathbb{R}^3	$(1,2,3)$	$(1,1,0)$ $(0,2,-1)$				
\mathbb{R}^3	$(1,1,0)$ $(1,0,1)$	$(0,1,1)$ $(1,1,1)$				

④

⑤

$V = \text{retta}$ $W = \text{piano perché sono lin. indep.}$

Volendo il piano potremmo scriverlo

Parametrica $\leadsto a(1,1,0) + b(0,2,-1)$

Cartesiana $\leadsto \begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 1 & 0 \\ 0 & 2 & -1 \end{pmatrix} \leadsto (-1, 1, 2) \leadsto x - y - 2z = 0$

La retta non è contenuta nel piano $(1,2,3)$ non verifica eq.:

Quindi $V \cap W = \{(0,0,0)\}$.

Grassmann

$$\dim(V \cap W) + \dim(V + W) = \dim(V) + \dim(W)$$

$$\leadsto \dim(V \cap W) = 0 \quad \leadsto \dim(V + W) = 3 \quad \leadsto V + W = \mathbb{R}^3 \quad \text{anzi} \quad V \oplus W = \mathbb{R}^3$$

In alternativa, potevo osservare che

$$V+W = \text{Span}((1,2,3), (1,1,0), (0,2,-1))$$

Ora potevo verificare le sono lin. indep. (... Gauss... pivot) dedurre che sono una base di \mathbb{R}^3 , quindi $V+W$ ha dim. 3, quindi $V \cap W$ ha dim 0, cioè è il solo vettore nullo.

$$\textcircled{5} \quad V = \text{Span}(\overset{v_1}{(1,1,0)}, \overset{v_2}{(1,0,1)}) = \text{piano}$$

$$W = \text{Span}(\underset{w_1}{(0,1,1)}, \underset{w_2}{(1,1,1)}) = \text{piano}$$

Possono essere in somma diretta? NO!

$$\dim(V \cap W) + \dim(V+W) = \dim(V) + \dim(W)$$

\downarrow al max 3 $\overset{||}{2}$ $\overset{||}{2}$

almeno 1 deve essere

Abbiamo 2 scenari: $2+2 = 2+2 \leadsto$ piani coincidenti
 $1+3 = 2+2 \leadsto$ piani incidenti

1° modo Passo alle cartesiane, e vai come sempre

2° modo Cerco di capire chi è $\text{Span}(v_1, v_2, w_1, w_2)$

Osservo che $v_1 + v_2 + w_1 = 2w_2$, quindi

$$\text{Span}(v_1, v_2, w_1, \cancel{w_2}) = \text{Span}(v_1, v_2, w_1)$$

e spero che l'ultimo sia tutto \mathbb{R}^3 , cioè che siano lin. indep

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \leadsto \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \leadsto \begin{pmatrix} \textcircled{1} & 1 & 0 \\ 0 & \textcircled{-1} & 1 \\ 0 & 0 & \textcircled{2} \end{pmatrix} \quad \text{☺}$$

	$\overset{v_1}{v_1} \quad \overset{v_2}{v_2}$		$\overset{w_1}{w_1} \quad \overset{w_2}{w_2}$		$\overset{v_1+v_2}{V \cap W}$	$\overset{v_1+v_2+w_1}{V+W}$	$\overset{v_1}{V}$	$\overset{w_1}{W}$
\mathbb{R}^4	(1,2,0,1)	(1,0,1,0)	(0,2,-1,1)		2	3	2	2
	(3,0,-1,1)	(0,2,-1,1)			0	4		

$$\dim(V) = 2$$

$$\dim(W) = 2$$

Scenari possibili : sono 3.

1° modo Per capire chi è la somma, osservo che
 $V+W = \text{Span}(v_1, v_2, w_1, w_2)$
 e provo a vedere se sono lin. indep.

2° modo Per capire chi è l'intersezione, provo a risolvere

$$a(1, 2, 0, 1) + b(3, 0, -1, 0) = c(1, 0, 1, 0) + d(0, 2, -1, 1)$$

Se trovo come unica soluz. $a=b=c=d=0$, allora $V \cap W = \{0\}$
 e quindi siamo nello scenario 0+4.

(Osserviamo che il conto equivale alla lineare indep.)

— 0 — 0 —

1. Spazio vettoriale $X = \mathbb{R}^3$.

(a) $V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 2x + 3y = z\}, \quad W = \text{Span}\{(1, -1, 1), (0, 1, 0)\};$

(b) $V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 2x + 3y = z, x - z = 0\},$
 $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : 3x + 2y = z, x + z = 0\};$

(c) $V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x + y + z = 0\}, \quad W = \text{Span}\{(1, 2, 3)\}$

(a) $V = \text{piano} = \text{Span}((1, 0, 2), (0, 1, 3))$

$W = \text{piano} \leadsto \text{cartesiana}$

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix} \leadsto (-1, 0, 1) \leadsto \boxed{x - z = 0}$$

$V \cap W = \text{retta (che volevo trovare)}, \quad V+W = \mathbb{R}^3$
 per Grassmann.

(b) $V = \text{retta che se voglio trovo} = \text{Span}(v)$

$W = \quad \quad \quad = \text{Span}(w)$

Se v e w sono multipli, allora $V=W=V+W=V \cap W$

Se no $V \cap W = \{0\}$ e $\underline{V+W} = \text{piano} = \text{Span}(v, w)$.

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 16

Note Title

17/10/2023

APPLICAZIONI LINEARI

Siano V e W sp. vett. Un'applic. lin. è una $f: V \rightarrow W$ t.c.

$$(i) f(v_1 + v_2) = f(v_1) + f(v_2) \text{ per ogni } v_1, v_2 \in V$$

$$(ii) f(\lambda v) = \lambda f(v) \text{ per ogni } v \in V \text{ e ogni } \lambda \in \mathbb{R}.$$

Esempi $V = W = \mathbb{R}$

$f(x) = 7x$ è lineare

$$(i) f(x_1 + x_2) = 7(x_1 + x_2) = 7x_1 + 7x_2 = f(x_1) + f(x_2)$$

\uparrow def. di f \uparrow precorso \uparrow def. di f

$$(ii) f(\lambda x) = 7 \cdot \lambda x = \lambda \cdot 7x = \lambda f(x)$$

\uparrow def. di f \uparrow precorso \uparrow def. di f



$f(x) = x^2$ NON è lineare

La somma può andare male (basta un esempio)

$$f(1) = 1 \quad f(2) = 4 \quad f(3) = 9 \text{ e non } f(1) + f(2) = 5$$

Il prodotto può andare male

$$f(2) = 4 \quad f(3 \cdot 2) = 36 \text{ e non } 3f(2)$$

$f(x) = 3x + 2$ è lineare? NO!

La somma può andare male: $f(1) = 5, f(2) = 8, f(3) = 11$ e non 13

Il prodotto può andare male: $f(1) = 5, f(3 \cdot 1) = 11$ e non 15

Oss. Se $f: V \rightarrow W$ è lineare, allora per forza $f(0) = 0$

\uparrow 0 di V \uparrow 0 di W

$$f(0) = f(0 \cdot v) = 0 \cdot f(v) = 0 \text{ qualunque sia } v \in V$$

Teorema di struttura Siano V e W sp. vett.

Sia $\{v_1, \dots, v_m\}$ una **base** di V

Siano $\{w_1, \dots, w_m\}$ dei vettori **qualunque** di W (non per forza una base).

Allora esiste un'unica $f: V \rightarrow W$ lineare tale che

$$f(v_i) = w_i \quad \forall i = 1, \dots, m$$

[Posso mandare una base dove mi pare e a quel punto l'applic. lineare esiste ed è unica]

Idea fondamentale Ogni $v \in V$ lo posso scrivere come

$$v = c_1 v_1 + \dots + c_m v_m$$

e a quel punto

$$\begin{aligned} f(v) &= f(c_1 v_1 + \dots + c_m v_m) && \text{[Le comb. lin. escono fuori]} \\ &= c_1 f(v_1) + \dots + c_m f(v_m) && \text{[} f(v_i) = w_i \text{]} \\ &= c_1 w_1 + \dots + c_m w_m \end{aligned}$$

Esempio $V = \mathbb{R}^2$ $W = \mathbb{R}$

Come sono fatte tutte le applic. lin. $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}$?

Prendo una base di \mathbb{R}^2 , ad esempio $(1,0)$ e $(0,1)$.

$$\begin{aligned} \text{Pongo} \quad f(1,0) &= a \\ f(0,1) &= b \end{aligned}$$

Ma allora

$$f(x,y) = f(x(1,0) + y(0,1)) = x f(1,0) + y f(0,1) = ax + by$$

$$\text{Quindi} \quad f(x,y) = ax + by$$

Analogamente da \mathbb{R}^3 in \mathbb{R} saranno del tipo

$$f(x,y,z) = ax + by + cz \quad \text{[} a, b, c \text{ sono numeri dati]}$$

Def. Sia $f: V \rightarrow W$ lineare.

- Si dice $\ker(f)$ [o nucleo, Kernel] l'insieme

$$\ker(f) = \{v \in V : f(v) = 0\}$$

- Si dice $\text{Im}(f)$ [immagine] l'insieme

$$\text{Im}(f) = \{f(v) : v \in V\}$$

Prop. Si ha che

→ $\ker(f)$ è un s.sp. vett. di V

→ $\text{Im}(f)$ è un s.sp. vett. di W

Esempio Sia $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ definita da

$$f(x, y) = (3x - 2y, 5x + y)$$

Si verifica facilmente che f è lineare.

Chi è $\ker(f)$?

Devo risolvere
$$\begin{cases} 3x - 2y = 0 \\ 5x + y = 0 \end{cases}$$

[I sistemi lineari omogenei sono la ricerca del \ker di opportune applic. lineari]

Il sistema lo posso anche scrivere come

$$x \begin{pmatrix} 3 \\ 5 \end{pmatrix} + y \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

[Studio della lin. indep. di vettori]

Se invece ho il sistema
$$\begin{cases} 3x - 2y = a \\ 5x + y = b \end{cases}$$
 con a, b dati

questo ha soluzione se e solo se $(a, b) \in \text{Im}(f)$

Oss. Se v_1, \dots, v_m sono una base di V , allora
 $f(v_1), \dots, f(v_m)$ sono generatori di $\text{Im}(f)$, cioè ogni
 $w \in \text{Im}(f)$ è comb. lin. di $f(v_1), \dots, f(v_m)$

È il solito discorso del teo. di struttura, cioè

$$w = f(v) = f(c_1 v_1 + \dots + c_n v_m) = c_1 f(v_1) + \dots + c_n f(v_m)$$

\uparrow $w \in \text{Im}(f)$ \uparrow v_i sono una base \uparrow f è lin.

Non è detto che $f(v_1), \dots, f(v_m)$ siano lin. indep.

Lo sono quando $\text{Ker}(f) = \{0\}$, cioè quando f è INIETTIVA

$$0 = c_1 f(v_1) + \dots + c_n f(v_m) = f(c_1 v_1 + \dots + c_n v_m)$$

\uparrow prendo una comb. lin. nulla di $f(v_1), \dots, f(v_m)$ \uparrow f lin. $\underbrace{\hspace{2cm}}_{\in \text{Ker}(f)}$

$$\leadsto c_1 v_1 + \dots + c_n v_m = 0$$

\uparrow
se $\text{Ker}(f) = \{0\}$

$$\leadsto c_1 = \dots = c_n = 0$$

\uparrow
 v_i sono una base

Teorema (RANK-NULLITY) Sia $f: V \rightarrow W$ lineare.
 Allora

$$\dim(\text{Ker}(f)) + \dim(\text{Im}(f)) = \dim(V)$$

\uparrow sp. di partenza

Corollari \rightarrow Se $\dim V > \dim W$, allora f NON può essere
 iniettiva

$$\underbrace{\dim(\text{Ker}(f))}_{=0 \text{ se è iniettiva}} + \underbrace{\dim(\text{Im}(f))}_{\leq \dim(W)} = \dim(V)$$

→ Se $\dim V < \dim W$, allora f non può essere surgettiva
(cioè non può essere $\text{Im}(f) = W$)

Se fosse surgettiva, allora $\dim(\text{Im}(f)) = \dim W$, ma allora

$$\begin{aligned}\dim V &= \dim(\ker) + \dim(\text{Im}) \\ &= \dim(\ker) + \dim W \\ &\geq \dim W\end{aligned}$$

ma noi abbiamo assunto il contrario!

→ Se $\dim V = \dim W$, allora
 f iniettiva $\Leftrightarrow f$ surgettiva

Supponiamo f iniettiva, cioè $\ker f = \{0\}$, allora

$$\dim(\ker) + \dim(\text{Im}) = \dim(V)$$

" 0

$$\leadsto \dim(\text{Im}) = \dim(V) = \dim(W)$$

Ora $\text{Im} \subseteq W$ e ha la stessa dim., quindi coincide.

Supponiamo f surgettiva, cioè $\text{Im } f = W$, allora

$$\dim(\ker) + \dim(\text{Im}) = \dim V$$

"
 ~~$\dim W$~~

$$\leadsto \dim(\ker) = 0 \leadsto \ker = \{0\} \leadsto f \text{ è iniettiva}$$

— 0 — 0 —

Esempio $f: \mathbb{R}^{32} \rightarrow \mathbb{R}^{26}$. Cosa possiamo dire di $\dim(\ker)$?

Può essere 32? Certo! Basta che $f(v) = 0 \quad \forall v \in \mathbb{R}^{32}$

Quanto vale $\dim(\ker)$ come minimo? Vale 6

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 17

Note Title

17/10/2023

	$V \rightarrow W$	Applicazione	$\dim(\ker)$	$\dim(\text{Im})$	Matrice
①	$\mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$	$(x-y, 2x+y)$	0	2	
②	$\mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$	$(x-y, y-x)$			

① $f(x, y) = (x-y, 2x+y)$ $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$

Verifico che f è Lineare

(i) SOMMA

$$f(\underbrace{(x_1, y_1)}_{v_1} + \underbrace{(x_2, y_2)}_{v_2}) \stackrel{?}{=} f(\underbrace{(x_1, y_1)}_{v_1}) + f(\underbrace{(x_2, y_2)}_{v_2})$$

$$f((x_1, y_1) + (x_2, y_2)) = f((x_1 + x_2, y_1 + y_2))$$

uso
formula per f

$$\rightarrow = (x_1 + x_2 - y_1 - y_2, 2x_1 + 2x_2 + y_1 + y_2)$$

spesso
come somma

$$\rightarrow = (x_1 - y_1, 2x_1 + y_1) + (x_2 - y_2, 2x_2 + y_2)$$

uso
formula per f

$$\rightarrow = f((x_1, y_1)) + f((x_2, y_2)) \quad \text{☺}$$

(ii) PRODOTTO $v = (x, y) \quad \lambda \in \mathbb{R}$

$$f(\lambda(x, y)) \stackrel{?}{=} \lambda f((x, y))$$

$$\begin{aligned} f(\lambda(x, y)) &= f((\lambda x, \lambda y)) \\ &= (\lambda x - \lambda y, 2\lambda x + \lambda y) \\ &= \lambda(x - y, 2x + y) \\ &= \lambda f((x, y)) \end{aligned}$$

Trovo $\ker(f)$

$$\begin{cases} x - y = 0 \\ 2x + y = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} \textcircled{x} - y = 0 \\ \textcircled{3y} = 0 \end{cases} \rightarrow y = 0 \rightarrow x = 0$$

Quindi $\ker(f) = \{(0,0)\}$ cioè il solo vettore nullo

In questo momento so che $\text{Im}(f) = \mathbb{R}^2$, cioè so che il sistema

$$\begin{cases} x - y = a \\ 2x + y = b \end{cases}$$

ha soluzione (UNICA) per ogni a e b .

Altro modo di vedere le cose $x \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} + y \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$

ha come unica sol. $x = y = 0$, cioè

$(1,2)$ e $(-1,1)$ sono lin. indep.

Ma essendo in numero giusto sono una base di \mathbb{R}^2 , quindi ogni $(a,b) \in \mathbb{R}^2$ si scrive in modo unico come loro comb. lin.

Altro modo di fare le cose: $(1,0)$ e $(0,1)$ sono una base di \mathbb{R}^2

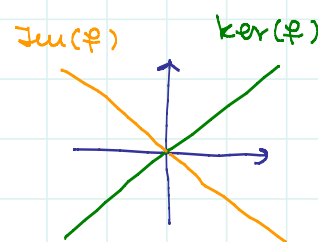
Quindi $f \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $f \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$ sono generatori di $\text{Im}(f)$

Quindi $\text{Im } f = \text{Span} \left(\begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \end{pmatrix} \right) = \mathbb{R}^2 \rightsquigarrow \dim \text{Im} = 2.$
↑
sono lin. indep.

$$\textcircled{2} \quad f(x, y) = (x - y, y - x) \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$$

[Fare verifica linearità]

$$\ker(f) \quad \begin{cases} x - y = 0 \\ y - x = 0 \end{cases} \rightsquigarrow x = y$$



$$\ker(f) = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x = y\} = \text{Span}((1, 1)) \rightsquigarrow \dim(\ker) = 1$$

$$\rightsquigarrow \dim(\text{Im}) = 1$$

Come sempre $\text{Im}(f)$ è generata da $f \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$ e $f \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix}$
base qualunque
 $\begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix}$ $\begin{pmatrix} -1 \\ 1 \end{pmatrix}$

Quindi $\text{Im}(f) = \text{Span}((1, -1), (-1, 1)) = \text{Span}((1, -1))$

do ↑ eliminio

$\mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^2$	$(x + y - z, z - 3x)$	③
$\mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^4$	$(x + y, x, -y, x)$	④

$$\textcircled{3} \text{ Ker}(f) \begin{cases} x + y - z = 0 \\ -3x + z = 0 \end{cases} \begin{cases} x + y - z = 0 \\ 3y - 2z = 0 \end{cases}$$

$$z = 3t \quad y = 2t \quad x = z - y = t \quad (x, y, z) = t(1, 2, 3)$$

$$\begin{aligned} \text{Ker}(f) &= \text{Span}((1, 2, 3)) \rightsquigarrow \dim(\text{Ker}) = 1 \\ &\rightsquigarrow \dim(\text{Im}) = 2 \\ &\rightsquigarrow \text{Im}(f) = \mathbb{R}^2 \\ &\rightsquigarrow f \text{ è surgettiva} \end{aligned}$$

$$\textcircled{4} \quad f(x, y) = (x + y, x, -y, x) \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^4$$

$$\text{Ker}(f) \begin{cases} x + y = 0 \\ x = 0 \\ -y = 0 \\ x = 0 \end{cases} \rightsquigarrow x = y = 0 \rightsquigarrow \text{Ker}(f) = \{(0, 0)\}$$

$$\begin{aligned} &\rightsquigarrow f \text{ è iniettiva} \\ &\rightsquigarrow \dim(\text{Im}) = 2 \end{aligned}$$

Chi è $\text{Im}(f)$? È un s.sp. di \mathbb{R}^4 di dim 2

$$\begin{aligned} \text{Im}(f) &= \text{Span}(f(1, 0), f(0, 1)) \\ &= \text{Span}((1, 1, 0, 1), (1, 0, -1, 0)) \end{aligned}$$

sotto lin. indep.

MATRICE ASSOCIATA AD UNA APPLICAZIONE LINEARE

Ingredienti : $\rightarrow f : V \rightarrow W$ lineare
 $\rightarrow \{v_1, \dots, v_m\}$ base di V
 $\rightarrow \{w_1, \dots, w_n\}$ base di W

Procedimento : calcolo $f(v_1)$ e lo scrivo come comb. lin. di w_1, \dots, w_n

$$f(v_1) = c_{11}w_1 + c_{21}w_2 + \dots + c_{m1}w_m$$

\leadsto prima colonna di una matrice

Procedo allo stesso modo con $f(v_2)$

$$f(v_2) = c_{12}w_1 + c_{22}w_2 + \dots + c_{m2}w_m$$

\leadsto seconda colonna di una matrice

Procedo allo stesso modo fino a $f(v_m)$ e ottengo una matrice con m righe e n colonne.

— o — o —

Esempio

V	W	Applicazione	Base di V	Base di W
\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^3	$(x-y, y, y-x)$	$v_1 = (1, 2)$ $v_2 = (1, 3)$	$w_1 = (1, -2, 0)$ $w_2 = (0, 2, 1)$ $w_3 = (1, 1, 1)$

$$f(x, y, z) = (x-y, y, y-x) \quad [\text{Verificare che le basi lo siano veramente}]$$

$$f(1, 2) = (-1, 2, 1) = a(1, -2, 0) + b(0, 2, 1) + c(1, 1, 1)$$

\uparrow
formula

$$\begin{cases} a + c = -1 \\ -2a + 2b + c = 2 \\ b + c = 1 \end{cases} \leadsto \begin{cases} a + c = -1 \\ 2b + 3c = 0 \\ b + c = 1 \end{cases} \leadsto \begin{cases} a + c = -1 \\ 2b + 3c = 0 \\ -c = 2 \end{cases}$$

$c = -2 \quad b = 3 \quad a = 1$

$$f(1,3) = (-2, 3, 2) \\ = a(1, -2, 0) + b(0, 2, 1) + c(1, 1, 1)$$

$$\begin{array}{|c|c|} \hline 1 & 3 \\ \hline 3 & 7 \\ \hline -2 & -5 \\ \hline \end{array}$$

$$\begin{cases} a + c = -2 \\ -2a + 2b + c = 3 \\ b + c = 2 \end{cases} \rightsquigarrow \begin{cases} a + c = -2 \\ 2b + 3c = -1 \\ b + c = 2 \end{cases} \rightsquigarrow \begin{cases} a + c = -2 \\ 2b + 3c = -1 \\ -c = 5 \end{cases}$$

$$c = -5 \quad b = 7 \quad a = 3$$

La matrice di f in quelle basi è $\begin{pmatrix} 1 & 3 \\ 3 & 7 \\ -2 & -5 \end{pmatrix}$

A cosa serve la matrice?

$$f(0,1) = f(v_2 - v_1) \quad \begin{pmatrix} 1 & 3 \\ 3 & 7 \\ -2 & -5 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 \\ 4 \\ -3 \end{pmatrix}$$

$(-1, 1)$ sono le componenti di $(0,1)$ rispetto alla base v_1, v_2

$\rightsquigarrow (2, 4, -3)$ sono le componenti di $f(0,1)$ rispetto alla base w_1, w_2, w_3
 $\quad \quad \quad - \quad 0 \quad - \quad 0 \quad -$

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 18

Note Title

17/10/2023

\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(2x - 3y, x + 4y)$	$v_1 = (1, 2)$ $v_2 = (1, 3)$	$w_1 = (1, 4)$ $w_2 = (1, 5)$
----------------	----------------	---------------------	----------------------------------	----------------------------------

$$f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2 \quad f(x, y) = (2x - 3y, x + 4y)$$

$$f(v_1) = f(1, 2) = (-4, 9) = a(1, 4) + b(1, 5)$$

$$\begin{cases} a+b = -4 \\ 4a+5b = 9 \end{cases} \quad \begin{cases} a+b = -4 \\ b = 25 \end{cases} \quad \begin{matrix} a = -29 \\ b = 25 \end{matrix}$$

$$\begin{pmatrix} -29 & -48 \\ 25 & 41 \end{pmatrix}$$

↑ ↑
Matrice
richiesta

Verifica: $(-4, 9) = -29(1, 4) + 25(1, 5)$ ☺

$$f(v_2) = f(1, 3) = (-7, 13) = a(1, 4) + b(1, 5)$$

$$\begin{cases} a+b = -7 \\ 4a+5b = 13 \end{cases} \quad \begin{cases} a+b = -7 \\ b = 41 \end{cases} \quad \begin{matrix} a = -48 \\ b = 41 \end{matrix}$$

Verifica: $(-7, 13) = -48(1, 4) + 41(1, 5)$ ☺

Significato della matrice: mettiamo che voglio calcolare

$$f(3, 2)$$

Allora posso procedere in questo modo:

→ scrivo $(3, 2)$ come comb. lin. di v_1 e v_2 , cioè

$$(3, 2) = a(1, 2) + b(1, 3)$$

$$\begin{cases} a+b = 3 \\ 2a+3b = 2 \end{cases} \quad \begin{cases} a+b = 3 \\ b = -4 \end{cases} \quad \begin{matrix} a = 7 \\ b = -4 \end{matrix}$$

Verifica: $(3, 2) = 7(1, 2) - 4(1, 3)$ ☺

→ dà in pasto le componenti trovate alla matrice di prima

$$\begin{pmatrix} -29 & -48 \\ 25 & 41 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 7 \\ -4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -203 + 192 \\ 175 - 164 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -11 \\ 11 \end{pmatrix}$$

→ 11 e -11 sono le componenti di $f(3, 2)$ rispetto alla base w_1, w_2 , cioè

$$\begin{aligned} f(3,2) &= -11 w_1 + 11 w_2 = -11 (1,4) + 11 (1,5) \\ &= (0, 11) \end{aligned}$$

Verifica $f(3,2)$ usando la formula $= (0, 11)$ 😊
 — 0 — 0 —

	V	W	Condizioni	E/U	V	W	Condizioni	E/U	
①	\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(1,3) \rightarrow (7,8)$	EU	\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(2,4) \rightarrow (7,8)$	NON ESISTE	②
③	\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(2,4) \rightarrow (4,6)$		\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(1,3) \rightarrow (2,3)$		④
⑤	\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(1,1) \rightarrow (-1,-2)$ $(2,3) \rightarrow (1,0)$		\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^2	$(1,2) \rightarrow (2,3)$ $(1,1) \rightarrow (-1,-2)$ $(2,3) \rightarrow (1,1)$	EU	⑥

Esiste una applic. lineare con le proprietà richieste?
 Se sì, è unica?

$$\begin{aligned} \textcircled{1} \quad f: \mathbb{R}^2 &\rightarrow \mathbb{R}^2 & f(1,2) &= (2,3) \\ & & f(1,3) &= (7,8) \end{aligned}$$

Uso il teorema di struttura: $(1,2), (1,3)$ sono una base di \mathbb{R}^2
 (sp. partenzia), quindi posso mandarla dove voglio e
 l'applic. line. è univ. determinata

Dove va a finire $(5,-2)$?

$$\text{Scrivo } (5,-2) = a(1,2) + b(1,3)$$

$$\begin{cases} a+b=5 \\ 2a+3b=-2 \end{cases} \quad \begin{cases} a+b=5 \\ b=-12 \end{cases} \quad \begin{matrix} a=17 \\ b=-12 \end{matrix}$$

A quel punto

$$\begin{aligned} f(5,-2) &= f(17(1,2) - 12(1,3)) \\ &= 17 f(1,2) - 12 f(1,3) \\ &= 17(2,3) - 12(7,8) \\ &= (-50, -43) \quad \text{se i conti sono giusti} \end{aligned}$$

$$\textcircled{2} \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2 \quad \begin{aligned} f(1,2) &= (2,3) \\ f(2,4) &= (7,8) \end{aligned}$$

Se $f(1,2) = (2,3)$, allora $f(2,4)$ deve fare $(4,6)$

Quindi NON ESISTE

$$\textcircled{3} \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2 \quad \begin{aligned} f(1,2) &= (2,3) \\ f(2,4) &= (4,6) \end{aligned}$$

La seconda condizione è conseguenza della prima.

In questo caso f esiste ma non è unica.

Infatti posso mandare $f(1,2) = (2,3)$
 $f(1,0) = (a,b) \leftarrow$ libero

Serve qui che $(1,2)$ e $(1,0)$ sono una base di \mathbb{R}^2

$$\textcircled{4} \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R} \quad \begin{aligned} f(1,2) &\rightarrow (2,3) \\ f(1,3) &\rightarrow (2,3) \end{aligned}$$

Esiste ed è unica, perché è fissata in una base

$$\textcircled{5} \quad f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2 \quad \begin{aligned} f(1,1) &= (2,3) \\ f(1,2) &= (-1,-2) \\ f(2,3) &= (1,0) \end{aligned}$$

Osserviamo che $v_3 = v_1 + v_2$, ma $f(v_3) \neq f(v_1) + f(v_2)$
 quindi non esiste.

$\textcircled{7}$	\mathbb{R}^3	\mathbb{R}^3	$(0,1,0) \rightarrow (0,0,1)$	\leftarrow conseguenza della prima
			$(0,2,0) \rightarrow (0,0,2)$	
$\textcircled{8}$	\mathbb{R}^3	\mathbb{R}^3	$(0,1,0) \rightarrow (0,0,1)$	
			$(0,0,1) \rightarrow (0,0,1)$	

$\textcircled{7}$ Esiste ma non è unica e abbiamo liberi

$$f(1, 0, 0) = (a, b, c)$$

$$p(0,0,1) = (\hat{a}, \hat{b}, \hat{c})$$
$$f(0,1,0) = (0,0,1)$$

$$f(1, 2, 3) = (a, b, c)$$

Essendo tra spazi della stessa dim., f è surgettiva $\Leftrightarrow f$ è iniettiva, e questa palesemente non lo è.

W

$$\varphi : \mathbb{R}_{\leq 2}[x] \rightarrow \mathbb{R}_{\leq 2}[x]$$

Scrivere la matrice usando in partenza ed arrivo la base $1, x, x^2$

$$\begin{array}{lcl} 1 \rightarrow 2 & = & 2 \cdot 1 + 0 \cdot x + 0 \cdot x^2 \\ x \rightarrow x & = & 0 \cdot 1 + 1 \cdot x + 0 \cdot x^2 \\ x^2 \rightarrow 5x^2 & = & 0 \cdot 1 + 0 \cdot x + 5 \cdot x^2 \end{array} \quad \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 5 \end{pmatrix}$$

Lezione 18

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 5 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -3 \\ 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 \\ -3 \\ 10 \end{pmatrix} \rightarrow 10x^2 - 3x + 2$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 19

Note Title

20/10/2023

→ MATRICE INVERSA

→ MATRICI DI CAMBIO BASE

Matrice inversa Data A matrice quadrata $n \times n$, cerco una matrice A^{-1} , sempre $n \times n$, tale che

$$AA^{-1} = A^{-1}A = \text{Id} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

• Esiste? È unica?

• Se esiste, come la trovo?

Risposta se $n=2$ $A = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$

→ se $ad-bc=0$, allora A^{-1} non esiste→ se $ad-bc \neq 0$, allora A^{-1} esiste ed è data dalla formula

$$A^{-1} = \frac{1}{ad-bc} \begin{pmatrix} d & -b \\ -c & a \end{pmatrix}$$

[1 2 sulla diag. princ. si scambiano
gli altri 2 cambiano segno, poi
diviso per $ad-bc$]

Esempio $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$ $ad-bc=1 \leadsto$ è invertibile

$$A^{-1} = \frac{1}{1} \begin{pmatrix} 3 & -2 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$$

$$A^{-1}A = \begin{pmatrix} 3 & -2 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \checkmark$$

$$AA^{-1} = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 & -2 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

[Verifica nel caso generale = fare il prodotto]

Caso generale: uso GAUSS-JORDAN

Esempio

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 1 & 2 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & -1 & 1 & 0 & 1 & 0 \\ 2 & 1 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{array} \right)$$

$R_1 - R_2$

$R_3 - 2R_1$

Matrice di cui
voglio fare
l'inversa

↑

Identità

Lavoro alla Gauss:

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 1 & 2 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & -1 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & -3 & 0 & -2 & 0 & 1 \end{array} \right)$$

$R_3 + R_2$

\rightsquigarrow

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 1 & 2 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & -1 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & -1 & 1 \end{array} \right)$$

R_1

$R_2 - R_3$

R_3

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 1 & 2 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 & 2 & 0 & -1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & -1 & 1 \end{array} \right)$$

$3R_1 - 2R_2$

R_2

R_3

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 3 & 0 & 0 & -1 & 0 & 2 \\ 0 & 3 & 0 & 2 & 0 & -1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & -1 & 1 \end{array} \right)$$

$\frac{1}{3}R_1$

$\frac{1}{3}R_2$

$-R_3$

$$\left(\begin{array}{ccc|ccc} 1 & 0 & 0 & -\frac{1}{3} & 0 & \frac{2}{3} \\ 0 & 1 & 0 & \frac{2}{3} & 0 & -\frac{1}{3} \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 1 & -1 \end{array} \right)$$

↓

Donde
essere A^{-1}

Verifica:

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 \\ 1 & -1 & 1 \\ 2 & 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -\frac{1}{3} & 0 & \frac{2}{3} \\ \frac{2}{3} & 0 & -\frac{1}{3} \\ 1 & 1 & -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{☺}$$

Procedura : \rightarrow scrivo $(A|Id)$

\rightarrow lavoro alla Gauss fino ad ottenere $(Id|B)$

\rightarrow Allora $B = A^{-1}$

\rightarrow Se questo non è possibile perché viene una riga di zeri dalla parte di A, allora l'inversa non esiste.

Perché funziona?

- ① Ogni operazione alla Gauss su A è equivalente a moltiplicare A a sx per una matrice G

$$\begin{array}{l} \text{ricopia } R_1 \rightarrow \\ R_2 - 2R_3 \rightarrow \end{array} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -2 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b & c \\ d & e & f \\ g & h & i \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a & b & c \\ d-2g & e-2h & f-2i \end{pmatrix}$$

- ② Fare 25 operazioni alla Gauss è come moltiplicare A a sx per una G unica

$$\underbrace{G_{25} \dots G_3 G_2 G_1}_G A = GA$$

- ③ Moltiplicare G per $(A|I)$ viene $(GA|G)$

↑
se qui ho
Id, allora
 $G = A^{-1}$

— o — o —

Matrice cambio base

Setting: $\rightarrow V$ sp. vett. di dim finita

$\rightarrow \{v_1, \dots, v_n\}$ base di V

$\rightarrow \{\hat{v}_1, \dots, \hat{v}_n\}$ altra base di V

Domanda: se conosco le comp. di un certo v rispetto alla prima base, come calcolo le comp. dello stesso v rispetto all'altra base?

Risposta: uso matrice di cambio base costruita con la seguente procedura.

\rightarrow Prendo v_1 , e lo scrivo usando la 2^a base

$$v_1 = c_{11} \hat{v}_1 + c_{12} \hat{v}_2 + \dots + c_{1,n} \hat{v}_n$$

\leadsto uso i numeri come prima colonna della matrice

→ Prendo v_2 e faccio la stessa cosa

$$v_2 = c_{2,1} \hat{u}_1 + c_{2,2} \hat{u}_2 + \dots + c_{2,m} \hat{u}_m$$

↪ 2^a colonna della matrice

→ e così via fino a v_m .

Perché funziona? Se io do in INPUT $(1, 0, \dots, 0)$

Queste rappresentano v_i rispetto alla prima base

Ora

$$M \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \end{pmatrix} = \text{prima colonna di } M \\ = \text{componenti di } v_1 \text{ risp. alla 2^a base}$$

Esempio

$$V = \mathbb{R}^2$$

$$v_1 = (1, 0)$$

$$v_2 = (0, 1)$$

↑
1^a base

$$\hat{u}_1 = (2, 3)$$

$$\hat{u}_2 = (1, 2)$$

↑
2^a base

$$v_1 = (1, 0) = a(2, 3) + b(1, 2)$$

$$\begin{cases} 2a + b = 1 & 2a + b = 1 \\ 3a + 2b = 0 & b = -3 \quad a = 2 \end{cases}$$

$$2(2, 3) - 3(1, 2)$$

$$M = \begin{pmatrix} 2 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix}$$

$$v_2 = (0, 1) = a(2, 3) + b(1, 2) = -(2, 3) + 2(1, 2)$$

$$a = -1 \quad b = 2$$

La matrice M di cambio di base è $M = \begin{pmatrix} 2 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix}$

Prendiamo $5v_1 + 2v_2 = (5, 2)$. Chi sono le sue componenti rispetto alla seconda base?

1° modo Risolvo di nuovo $(5, 2) = a(2, 3) + b(1, 2)$

2° modo Uso matrice! $\begin{pmatrix} 2 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 5 \\ 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 8 \\ -11 \end{pmatrix} \leftarrow \text{componenti}$

$$\text{Verifica: } 8\hat{u}_1 - 11\hat{u}_2 = 8(2, 3) - 11(1, 2) = (5, 2) \quad \checkmark$$

Chi era la matrice che prende in input le comp. rispetto a (\hat{v}_1, \hat{v}_2) e restituisce quelle rispetto a (v_1, v_2) ?

Devo fare la procedura inversa, cioè scrivere

$$\hat{v}_1 = a v_1 + b v_2$$

$$(2, 3) = a(1, 0) + b(0, 1) \quad a=2 \quad b=3 \quad \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 2 \end{pmatrix}$$

Basta fare ora l'inversa

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 2 \end{pmatrix}^{-1} = \frac{1}{1} \begin{pmatrix} 2 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix}$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 20

Note Title

20/10/2023

Esempi di cambi di base

Spazio	B	\hat{B}	①	②	③
			$C \rightarrow B$	$C \rightarrow \hat{B}$	$\hat{B} \rightarrow B$
\mathbb{R}^2	$v_1 = (2, 3)$ $v_2 = (1, 5)$	$w_1 = (-3, 4)$ $w_2 = (1, -3)$			

1° Metodo: banale

Prendo i vettori della base vecchia e li scrivo rispetto alla base nuova. Uso come colonne i coeff. che ottengo

$$\begin{aligned} \textcircled{1} \quad (1, 0) &= a(2, 3) + b(1, 5) \\ (0, 1) &= c(2, 3) + d(1, 5) \end{aligned} \quad \rightsquigarrow \begin{pmatrix} a & c \\ b & d \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \textcircled{3} \quad (-3, 4) &= A(2, 3) + B(1, 5) \\ (1, -3) &= C(2, 3) + D(1, 5) \end{aligned} \quad \rightsquigarrow \begin{pmatrix} A & C \\ B & D \end{pmatrix}$$

2° metodo più astuto

Calcolo la matrice $B \rightarrow$ Canonica
Questo è banale da calcolare!

$$\begin{aligned} (2, 3) &= a(1, 0) + b(0, 1) \\ (1, 5) &= c(1, 0) + b(0, 1) \end{aligned} \quad \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 5 \end{pmatrix}$$

↑
ho messo a colonna i vettori della base B

Chi sarà mai la matrice canonica $\rightsquigarrow B$? L'inversa

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 5 \end{pmatrix}^{-1} = \frac{1}{7} \begin{pmatrix} 5 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix} \quad \rightsquigarrow \text{risposta a 1}$$

INPUT: componenti risp. alla canonica

OUTPUT: componenti risp. alla base B

Prova: prendo $(3, -6) \rightsquigarrow$ rispetto alla canonica ha componenti $\begin{pmatrix} 3 \\ -6 \end{pmatrix}$. Rispetto alla B ha componenti

$$\frac{1}{7} \begin{pmatrix} 5 & -1 \\ -3 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 \\ -6 \end{pmatrix} = \frac{1}{7} \begin{pmatrix} 21 \\ -21 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 3 \\ -3 \end{pmatrix}$$

Verifica: $3(2, 3) - 3(1, 5) = (3, -6) \quad \ddot{\smile}$

② Con metodo astuto

Spazio	B	\hat{B}	$C \rightarrow B$	$C \rightarrow \hat{B}$	$\hat{B} \rightarrow B$
\mathbb{R}^2	$v_1 = (2, 3)$ $v_2 = (1, 5)$	$w_1 = (-3, 4)$ $w_2 = (1, -3)$			

$\hat{B} \rightarrow$ Canonica $\begin{pmatrix} -3 & 1 \\ 4 & -3 \end{pmatrix}$

Canonica $\rightarrow \hat{B} \quad \begin{pmatrix} -3 & 1 \\ 4 & -3 \end{pmatrix}^{-1} = \frac{1}{5} \begin{pmatrix} -3 & -1 \\ -4 & -3 \end{pmatrix}$

③ Con metodo astuto

$\hat{B} \rightarrow$ Canonica $\rightarrow B$
 $\begin{pmatrix} -3 & 1 \\ 4 & -3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 5 \end{pmatrix}^{-1}$

In che ordine le devo moltiplicare? In ordine inverso risp. a quanto scritto sopra, cioè

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 3 & 5 \end{pmatrix}^{-1} \begin{pmatrix} -3 & 1 \\ 4 & -3 \end{pmatrix}$$

è la prima che va ad operare sul vettore che viene messo a destra

Facendo così deve venire fuori la matrice $\begin{pmatrix} A & C \\ B & D \end{pmatrix}$ del metodo bonino iniziale!

— 0 — 0 —

$\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$	$v_1 = x^2$ $v_2 = x^2 + x$ $v_3 = x^2 + x + 1$	$w_1 = x^2 + x$ $w_2 = x^2 + x + 1$ $w_3 = x$			
--------------------------	---	---	--	--	--

 B \hat{B} $\hat{B} \rightarrow B$

Se voglio $\hat{B} \rightarrow B$ faccio $\hat{B} \rightarrow \text{Canonica} \rightarrow B$
 $\{1, x, x^2\}$

$$\hat{B} \rightarrow \text{Canonica} \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 0 \end{pmatrix} = M_1$$

$$B \rightarrow \text{Canonica} \quad \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} = M_2$$

$$\hat{B} \rightarrow B$$

$$M_2^{-1} M_1$$

↑
calcolo
con Gauss

— 0 — 0 —

V	W	Applicazione	Base di V	Base di W
\mathbb{R}^2	\mathbb{R}^3	$(x-y, y, y-x)$	$v_1 = (1, 2)$ $v_2 = (1, 3)$	$w_1 = (1, -2, 0)$ $w_2 = (0, 2, 1)$ $w_3 = (1, 1, 1)$

 B_V B_W

Esercizio: trovare la matrice che rappresenta l'applicazione lineare tra le basi indicate

$$f(x, y) = (x-y, y, y-x)$$

Matrice di f tra le basi indicate
↓

Bovino $f(1, 2) = (-1, 2, 1) = a w_1 + b w_2 + c w_3$
 $f(1, 3) = (-2, 3, 2) = d w_1 + e w_2 + f w_3$

$$\begin{pmatrix} a & d \\ b & e \\ c & f \end{pmatrix} = A$$

Considerando la base canonica $\{1, x, x^2\}$ la matrice di f sarebbe

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 2 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Se voglio la matrice di f tra le basi \mathcal{B}_V e \mathcal{B}_W posso fare il binomio

$$f(v_1) = f(x^2) \rightarrow (x+1)^2 = 1 \cdot w_1 + 0 \cdot w_2 + 0 \cdot w_3$$

$$f(v_2) = f(x) \rightarrow x+1 = 0 \cdot w_1 + 1 \cdot w_2 + 0 \cdot w_3$$

$$f(v_3) = f(1) \rightarrow 1 = 0 \cdot w_1 + 0 \cdot w_2 + 1 \cdot w_3$$

— 0 — 0 —

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 21

Note Title

24/10/2023

DETERMINANTE Due modi di vederlo

① INPUT: matrice $n \times n$ (quadrata) OUTPUT: numero
 Il numero è $\neq 0$ se e solo se la matrice è invertibile

② INPUT: n vettori di \mathbb{R}^n OUTPUT: numero
 Il numero è $\neq 0$ se e solo se gli n vettori sono lin. indep.
 (e quindi, essendo in numero giusto, sono una base)

Collegamento fra ① e ②: prendo gli n vettori e li uso come righe della matrice.

Come lo calcolo?

$n=2$ $A = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \leadsto \det(A) = ad - bc$

 $n=3$ Formula di SARRUS

$$\begin{array}{ccccc} a & b & c & a & b \\ d & e & f & d & e \\ g & h & i & g & h \end{array}$$

$$\det = aei + bfg + cdh - ceg - afh - bdi$$

$$\begin{pmatrix} a & b & c \\ d & e & f \\ g & h & i \end{pmatrix}$$

$$\det = aei + bfg + cdh - ceg - bdi - afh$$

ACHTUNG!

Le formule alla SARRUS valgono solo con $n=2$ e $n=3$. POI NO !!

Esempio Stabilire se

$$v_1 = (1, 0, 2) \quad v_2 = (1, 3, 1) \quad v_3 = (2, 0, -1)$$

sono una base di \mathbb{R}^3 .

Superbovino Verifico che sono lin. indep. + generatori

Bovino e basta Essendo in numero giusto, verifico solo la lin. indep.

$$a(1, 0, 2) + b(1, 3, 1) + c(2, 0, -1) = (0, 0, 0)$$

Risolvere il sistema e spero che la soluz. unica sia $a=b=c=0$.

Moderno

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 1 & 3 & 1 \\ 2 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = -3 + 0 + 0 - 12 - 0 - 0 = -15 \neq 0$$

\leadsto sono base :)

Esempio 2 Stabilire se

$$x+5$$

$$x^2-1$$

$$x^2+x+3$$

sono una base di $\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$

Moderno

$$\begin{pmatrix} 5 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 1 \\ 3 & 1 & 1 \end{pmatrix} \begin{matrix} x+5 \\ x^2-1 \\ x^2+x+3 \end{matrix}$$

$$\begin{aligned} \text{Det} &= 5 \cdot 0 \cdot 1 + 1 \cdot 1 \cdot 3 + 0 \cdot (-1) \cdot 1 - 0 \cdot 0 \cdot 3 - 1 \cdot (-1) \cdot 1 - 5 \cdot 1 \cdot 1 \\ &= 0 + 3 + 0 - 0 + 1 - 5 = -1 \neq 0 \end{aligned}$$

Quindi sono lin. indep., e dunque una base

— 0 — 0 —

Caso $n \geq 4$

Ci sono due metodi per calcolare il Det

- ① Algoritmo di GAUSS
- ② Sviluppi di LAPLACE
- ③ Sviluppi di LEIBNIZ (scomodo in pratica)

Det via GAUSS

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 2 \\ 1 & 2 & 3 & 1 \\ 2 & 1 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

Facciamo solo due tipi di operazioni

- scambi di riga
- operazioni ultra-ortodosse $R_i \rightsquigarrow R_i + bR_j$
↑
coeff. 1

fino ad arrivare alla forma a scala

$$\begin{array}{l} \uparrow \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 0 & 3 \end{pmatrix} \begin{array}{l} R_1 \\ R_2 \\ R_3 - 2R_1 \\ R_4 - R_1 \end{array} \end{array} \quad \begin{array}{l} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & -3 & -5 & -2 \\ 0 & -4 & -3 & 2 \end{pmatrix} \begin{array}{l} R_1 \\ R_2 \\ R_3 + 3R_2 \\ R_4 + 4R_2 \end{array} \end{array}$$

$$\begin{array}{l} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & 0 & -5 & 4 \\ 0 & 0 & -3 & 10 \end{pmatrix} \begin{array}{l} R_1 \\ R_2 \\ R_3 \\ R_4 - \frac{3}{5}R_3 \end{array} \end{array} \quad \begin{array}{l} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & 0 & -5 & 4 \\ 0 & 0 & 0 & \frac{38}{5} \end{pmatrix} \end{array}$$

Arrivati nella forma a scala, moltiplico i tizi sulla diagonale

$$1 \cdot 1 \cdot (-5) \cdot \frac{38}{5} = -38$$

$$\text{Det} = -38 \cdot (-1) \quad \text{numero scambi riga} = 38$$

Det via LAPLACE

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 2 \\ 1 & 2 & 3 & 1 \\ 2 & 1 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

→ Scelgo una riga o una colonna che mi stanno simpatiche in questo caso la prima riga

$$\begin{aligned} \text{Det} = & 0 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 2 & 3 & 1 \\ 1 & 1 & 0 \\ -2 & 0 & 3 \end{pmatrix} - 1 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 3 & 1 \\ 2 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 3 \end{pmatrix} + 0 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 2 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 3 \end{pmatrix} \\ & - 2 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 1 & 1 \\ 1 & -2 & 0 \end{pmatrix} \end{aligned}$$

Calcolo i 3×3 con SARRUS

$$\begin{aligned} -1(3 - 1 - 18) - 2(2 - 12 - 3 + 2) &= -1 \cdot (-16) - 2 \cdot (-11) \\ &= 16 + 22 = 38 \quad \text{😊} \end{aligned}$$

Formula ricorsiva: so calcolare i Det $n \times n$ riducendomi a Det $(n-1) \times (n-1)$.

Il pattern dei segni è quello a scacchiera

$$\begin{array}{cccc} + & - & + & - \\ - & + & - & + \\ + & - & + & - \\ - & + & - & + \end{array}$$

Cosa carina: viene lo stesso risultato indipendentemente dalla riga o colonna prescelta

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 2 \\ 1 & 2 & 3 & 1 \\ 2 & 1 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

Sviluppiamo rispetto alla terza colonna

$$\text{Det} = 0 \dots -3 \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 2 \\ 2 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 3 \end{pmatrix}$$

$$+ 1 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 2 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & -2 & 3 \end{pmatrix} - 0 \dots$$

$$= -3(-8-2-6) + 1(1-4-4-3)$$

$$= -3(-16) - 10 = 48 - 10 = 38 \quad \ddot{\smile}$$

Sviluppi di Leibniz

$$\begin{pmatrix} a & \textcircled{b} & c \\ \textcircled{d} & e & f \\ g & h & \textcircled{i} \end{pmatrix}$$

Tutti gli addendi che compaiono nella formula sono prodotto di n termini presi da righe e colonne diverse

Nello sviluppo ci sarà un bdi.

Con che segno?

Scriviamo le colonne di prelievo

$$C_2 - C_1 - C_3$$

$$C_1 - C_2 - C_3$$



Uno scambio \rightarrow segno $-$

$$- \quad 0 \quad - \quad 0 \quad -$$

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 22

Note Title

24/10/2023

SOTTOMATRICI Si ottengono da una matrice eliminando un po' di righe e colonne

MINORI (di una matrice)

Sono i determinanti delle sottomatrici quadrate

Esempio

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & -1 \\ 3 & 4 & 1 & 2 \\ 5 & -1 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

→ Questa matrice ha 4 minori 3×3 (posso eliminare una qualunque delle 4 colonne).

→ La matrice ha 12 minori 1×1 (singoli elementi)

→ La matrice ha 18 minori 2×2 : infatti

- devo eliminare una riga (e ce ne sono 3)
 - devo eliminare 2 colonne (e le posso scegliere in 6 modi)
- 0 — 0 —

RANGO

INPUT: matrice qualunque
(anche rettangolare)

OUTPUT: numero intero

Quel numero rappresenta 3 cose che coincidono:

- R-rango: max numero righe l.i.n. indep. (dim. span righe)
- C-rango: " " colonne " " (dim. span colonne)
- D-rango: max dimensione di un minore $\neq 0$.
(max r per cui esiste una sottomatrice $r \times r$ con $\det \neq 0$)

Oss. Volendo usare i Determinanti, se voglio dimostrare che una matrice ha rango r devo

→ Trovare una sottomatrice $r \times r$ con $\text{Det} \neq 0$

→ Verificare che TUTTE le sottomatrici $(r+1) \times (r+1)$ hanno $\text{Det} = 0$.

Esempio Calcolare rango di $\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & -1 \\ 3 & 4 & 1 & 2 \\ 5 & -1 & 2 & 0 \end{pmatrix}$

Il rango non può essere 4 o più (perché le righe sono al max 3)

Fatto generale Se A è matrice $m \times n$, allora di sicuro $\text{rango}(A) \leq \min\{m, n\}$

Se punto a $\text{rango} = 3$, basta trovare una sottomatrice 3×3 con $\text{Det} \neq 0$

Scevro su quella indicata: $-8 - 1 - 8 = -17 \neq 0 \leadsto \text{Rango} = 3$.

Da questo so che

$$\text{Span}\{(1, 2, 0, -1), (3, 4, 1, 2), (5, -1, 2, 0)\}$$

è un s.sp. di \mathbb{R}^4 di dimensione 3. [Questo grazie a R-rango]

Allo stesso modo so che

$$\text{Span}\{(1, 3, 5), (2, 4, -1), (0, 1, 2), (-1, 2, 0)\} = \mathbb{R}^3$$

(è un s.sp. di \mathbb{R}^3 di dim. 3, quindi coincide con tutto \mathbb{R}^3)

— 0 — 0 —

Esempio Consideriamo in \mathbb{R}^3 i vettori

$$v_1 = (1, 0, 2) \quad v_2 = (2, 1, 3) \quad v_3 = (-1, -2, 0)$$

Calcolare la dim. dello Span

Antico $av_1 + bv_2 + cv_3 = 0$ e vedo che succede.

Moderno $\begin{pmatrix} 1 & 2 & -1 \\ 0 & 1 & -2 \\ 2 & 3 & 0 \end{pmatrix}$ (a righe o colonne non cambia)

$$\text{Det} = -8 + 2 + 6 = 0. \text{ Non sono lin. indep.}$$

$$\leadsto \text{rank} \leq 2$$

Inoltre esiste un minore 2×2 t.c. $\text{Det} \neq 0 \leadsto \text{Rango} = 2$

\leadsto Span ha dimensione 2, quindi è un piano di \mathbb{R}^3

$$\text{Span}(v_1, v_2, v_3) = \text{Span}(v_1, v_2) \leadsto \text{Dim} = 2.$$

\uparrow
lin. indep. per 2 motivi

\rightarrow non sono multipli

\rightarrow grazie al minore $2 \times 2 \neq 0$ nella matrice che li ha come righe

Esempio

$$\left| \mathbb{R}_{\leq 3}[x] \right|$$

$$\begin{aligned} v_1 &= x^3 - x^2 \\ v_2 &= x^2 - x \\ v_3 &= x - x^3 \end{aligned}$$

[Si vede che $v_1 + v_2 + v_3 = 0$]

Calcolare dim Span.
2

$$\begin{array}{cccc} x^3 & x^2 & x & 1 \\ \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -1 & 0 \\ -1 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix} \end{array}$$

C'è un 2×2 con $\text{Det} \neq 0$
 $\leadsto \text{Rango} = 2, 3$

se voglio $\text{Rango} = 3$, devo trovare una sottomatrice 3×3 con $\text{Det} \neq 0$ e l'unica possibilità è eliminare C_4 (altrimenti è 0 per forza)

$$\text{Sarrus: } 1 - 1 = 0 \leadsto \text{Rango} = 2$$

Rassegna delle proprietà del Determinante

① $\text{Det}(\text{Id}) = 1$ (volendo segue da Laplace)

② $\text{Det}(A \cdot B) = \text{Det}(A) \cdot \text{Det}(B)$ (vero ma non ovvio: teorema di BINET)

[Occhio: $\text{Det}(A+B)$ NON è $\text{Det}(A) + \text{Det}(B)$]

③ $\text{Det}(A^{-1}) = \frac{1}{\text{Det}(A)}$

[Segue dalle prime 2 proprietà:]

$$1 = \text{Det}(\text{Id}) = \text{Det}(A \cdot A^{-1}) = \text{Det}(A) \cdot \text{Det}(A^{-1})$$

\uparrow \uparrow \uparrow
 ① $A \cdot A^{-1} = \text{Id}$ ②

no ricaviamo $\text{Det}(A^{-1})$]

④ $\text{Det}(A^t) = \text{Det}(A)$

[Laplace fatto sulla prima riga di A =
Laplace " " " colonna di A^t]

⑤ $\text{Det}(\lambda A) = \lambda^n \cdot \text{Det}(A)$

[Volendo segue per induzione da Laplace]

⑥ Se A è una matrice diagonale (sono tutti o al di fuori della diagonale principale), allora

$$\text{Det}(A) = \text{prod. elementi sulla diagonale}$$

[Volendo segue da Laplace o anche da Gauss]

6-bis Come nel ⑥, anche se A è triangolare inferiore o superiore

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 8 \\ 0 & 2 & 7 \\ 0 & 0 & 5 \end{pmatrix} \leftarrow \text{triangolare superiore: sola roba sulla diagonale o sopra}$$

$$\text{Det} = 10$$

[Stessa dim. del caso precedente]

- ⑦ Se scambio due righe (o due colonne) tra di loro, allora Det cambia segno
[Voleudo segue da Gauss]

- ⑧ Se moltiplico per λ una sola riga o colonna, allora Det si moltiplica per λ
[Segue da Laplace rispetto a quella riga/colonna].

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 23

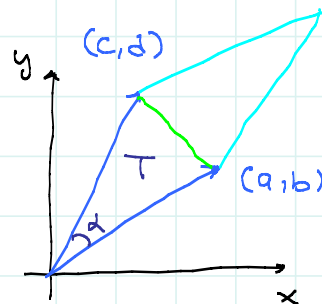
Note Title

24/10/2023

Interpretazione geometrica del Det

Caso 2×2

$$\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$$



$|\text{Det}| = \text{Area parallelogrammo}$
generato dai 2 vettori

Dim. Chiamiamo T il mezzo parallelogrammo
Poniamo $v = (a, b)$ $w = (c, d)$

$$\text{Area parallelogrammo} = 2 \text{ Area}(T)$$

$$= 2 \cdot \frac{1}{2} \|v\| \cdot \|w\| \sin \alpha$$

$$= \|v\| \cdot \|w\| \cdot \sqrt{1 - \cos^2 \alpha}$$

$$= \|v\| \cdot \|w\| \cdot \sqrt{1 - \frac{\langle w, v \rangle^2}{\|w\|^2 \cdot \|v\|^2}}$$

$$= \sqrt{\|v\|^2 \|w\|^2 - \langle v, w \rangle^2}$$

$$= \sqrt{(a^2 + b^2)(c^2 + d^2) - (ac + bd)^2}$$

$$= \sqrt{\cancel{a^2 c^2} + a^2 d^2 + b^2 c^2 + \cancel{b^2 d^2} - \cancel{a^2 c^2} - \cancel{b^2 d^2} - 2abcd}$$

$$= \sqrt{a^2 d^2 + b^2 c^2 - 2abcd} = |ad - bc|$$

Oss. Geometricamente è evidente che $\text{Det} = 0 \Leftrightarrow$ vettori v e w sono uno multiplo dell'altro.

Caso 3×3 $|\text{Det}| = \frac{1}{6}$ Volume (Tetraedro che ha come vertici l'origine e i vettori delle 3 righe della matrice)

[Conto che volendo si potrebbe fare partendo da

$$\text{Vol} = \frac{1}{3} \underbrace{\text{Area Base}}_{\substack{\text{triangolo} \\ \text{nello spazio}}} \cdot \underbrace{\text{Altezza}}_{\substack{\text{distanza del vertice} \\ \text{dal piano base}}}$$

— o — o —

Esercizio 1

$$(c) \quad V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x = y, z = w\},$$

$$W = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x + y + z + w = 0, x - y + z - w = 0\}.$$

Domande: dimensione e base di $V, W, V+W, V \cap W$

V è l'insieme dei vettori che soddisfanno entrambe le condizioni, cioè le soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x - y = 0 \\ z - w = 0 \end{cases} \quad w = t, z = t, y = s, x = +s$$

Soluzioni:

$$(s, s, t, t) = s \underbrace{(1, 1, 0, 0)}_{v_1} + t \underbrace{(0, 0, 1, 1)}_{v_2}$$

UNA base di V è $\{v_1, v_2\}$

Ci sono tante altre basi di V , ad esempio

$$\{(2, 2, 3, 3), (5, 5, 7, 7)\}$$

(basta osservare che stanno in V , sono 2, e sono lin. indep. in quanto non multipli)

Passiamo a W :

$$\begin{cases} x + y + z + w = 0 \\ x - y + z - w = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} x + y + z + w = 0 \\ +2y + 2w = 0 \end{cases}$$

$$w = t, z = s, y = -t, x = -s \rightsquigarrow (-s, -t, s, t)$$

$$= s \underbrace{(-1, 0, 1, 0)}_{w_1} + t \underbrace{(0, -1, 0, 1)}_{w_2}$$

Una base di W è $\{w_1, w_2\}$

Ora osserviamo che $V+W = \text{Span}\{v_1, v_2, w_1, w_2\}$

Li metto in una matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ -1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Det =
↑
Laplace
riga 1

$$\text{Det} = \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 1 \end{pmatrix} - \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ -1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

potrei farli con Sarrus, ma li faccio con Laplace

$$= -1(-1) - 1 \cdot 1 = 1 - 1 = 0$$

Quindi v_1, v_2, w_1, w_2 non sono lin. indip. e il rango della matrice NON è 4.

Quindi il rango della matrice è 3 perché ho trovato ben due sottomatrici 3×3 con $\text{Det} \neq 0$.

Concludo che

$$\dim(V+W) = 3$$

Volevo so anche che

$$V+W = \text{Span}(v_2, w_1, w_2)$$

Infatti so che v_2, w_1, w_2 sono lin. indip. perché la matrice che li ha come righe ha rango 3, avendo minori di ordine 3 diversi da 0.

GRASSMANN $\leadsto \dim(V \cap W) = 1$, cioè $V \cap W$ sono una retta in \mathbb{R}^4 , cioè tutti i multipli di un vettore dato.

Come trovo una base di $V \cap W$?

1° modo Risolvo il sistema con 4 eq.

$$\begin{cases} x - y = 0 \\ z - w = 0 \\ x + y + z + w = 0 \\ x - y + z - w = 0 \end{cases} \quad \leadsto \text{ci sarà un param. libero}$$

2° modo Risolvo

$$\underbrace{a v_1 + b v_2}_{\text{generico el. di } V} = \underbrace{c w_1 + d w_2}_{\text{generico el. di } W}$$

3° modo Spero di vederlo a occhio ...

$$\boxed{(1, 1, -1, -1)} \quad \text{UNA BASE di } V \cap W$$

— 0 —

BACK TO FORMULA MISTERIOSA

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ a_1 & b_1 & c_1 \\ a_2 & b_2 & c_2 \end{pmatrix} \leadsto \begin{pmatrix} b_1 c_2 - c_1 b_2 & -a_1 c_2 + c_1 a_2 & a_1 b_2 - b_1 a_2 \end{pmatrix}$$

$\quad \quad \quad \begin{matrix} \text{"} \\ M_1 \end{matrix} \quad \quad \quad \begin{matrix} \text{"} \\ M_2 \end{matrix} \quad \quad \quad \begin{matrix} \text{"} \\ M_3 \end{matrix}$

Proprietà di (M_1, M_2, M_3) ? È \perp a (a_1, b_1, c_1) e (a_2, b_2, c_2)

Consideriamo

$$\begin{pmatrix} a_1 & b_1 & c_1 \\ a_1 & b_1 & c_1 \\ a_2 & b_2 & c_2 \end{pmatrix}$$

$\text{Det} = 0$ perché ci sono 2 righe lin. indep.

$$= \underset{\substack{\uparrow \\ \text{Laplace} \\ \text{riga 1}}}{a_1 \cdot M_1} + \underset{\substack{\uparrow \\ \text{il segno -} \\ \text{è già in } M_2}}{b_1 \cdot M_2} + c_1 \cdot M_3$$

Stessa cosa se metto a_2, b_2, c_2 al posto di $*$.

Lo stesso trucco funziona con 3 vettori in \mathbb{R}^4 , o 4 in \mathbb{R}^5 , ...

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 24

Note Title

27/10/2023

Back to sistemi lineari

Consideriamo un sistema lineare di m equazioni in n -incognite.

Possiamo scriverlo come

$$A x = b$$

\swarrow matrice $m \times n$ \uparrow colonna lunga n di incognite \nwarrow colonna lunga m di termini noti

m $\begin{bmatrix} & & & & \\ & & & & \\ & & & & \\ & & & & \\ & & & & \end{bmatrix}$ $\begin{bmatrix} \\ \\ \\ \\ \end{bmatrix} m = \begin{bmatrix} \\ \\ \\ \\ \end{bmatrix} m$

Dette c_1, \dots, c_m le colonne di A , possiamo scrivere il sistema come

$$x_1 c_1 + x_2 c_2 + \dots + x_m c_m = b$$

Consideriamo anche l'applicazione lineare $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ definita da

$$x \mapsto Ax$$

Con queste notazioni si ha che

$$\text{Il sistema ammette soluzioni} \Leftrightarrow b \in \text{Im}(A) \Leftrightarrow b \in \text{Span}(c_1, \dots, c_m)$$

\Updownarrow
 b è comb. lin. di
 c_1, \dots, c_m

Struttura generale delle soluzioni di un sistema $Ax = b$

Se il sistema ha soluzioni, allora tutte le soluzioni si scrivono come

$$x = \hat{x} + t_1 v_1 + \dots + t_k v_k$$

\uparrow soluzione qualunque $A\hat{x} = b$ \nwarrow v_1, \dots, v_k sono una base dell'insieme delle soluzioni di $Ax = 0$

La dim. segue da due fatti:

- ① Se x_1 e x_2 sono due soluzioni, cioè $Ax_1 = b$ e $Ax_2 = b$, allora $A(x_1 - x_2) = Ax_1 - Ax_2 = b - b = 0$
- ② Se x_1 risolve $Ax_1 = b$ e y_1 risolve $Ax = 0$, allora $A(x_1 + y_1) = b + 0 = b$

Osserviamo che le soluzioni di $Ax = 0$ sono il $\ker(A)$, quindi i v_1, \dots, v_k della formula di sopra sono una base di $\ker(A)$

Quindi il sistema ha soluzione unica quando

- $\ker(A) = 0$
- C_1, \dots, C_n sono lin. indep.
— 0 — 0 —

TEOREMA DI ROUCHÉ - CAPELLI

Consideriamo un sistema $Ax = b$.

Costruiamo la matrice $\hat{A} = (A|b)$ (cioè aggiungiamo b come $(n+1)$ -esima colonna).

Allora

- ① il sistema ammette soluzione $\Leftrightarrow \text{rang}(A) = \text{rang}(\hat{A})$
- ② Se il sistema ha soluzione, allora la soluzione generale dipende da $k = n - r$
 \uparrow \nwarrow
 $\# \text{ incognite}$ $\text{rang} \text{ comune di } A \text{ e } \hat{A}$

Idea Cosa possiamo dire di $\text{Rango}(A)$ e $\text{Rango}(\hat{A})$. Ci sono solo 2 possibilità

- $\text{Rango}(\hat{A}) = \text{Rango}(A)$. Questo avviene se e solo se b è comb. lin. delle colonne C_1, \dots, C_n . Ma questo avviene \Leftrightarrow il sistema ha soluzione.
- $\text{Rango}(\hat{A}) = \text{Rango}(A) + 1$. Questo avviene $\Leftrightarrow b$ NON è comb. lin. di C_1, \dots, C_n .

(Stiamo usando $\text{rang} = \max \# \text{ col. lin. indep.}$)

Se ci sono soluzioni, il numero di parametri liberi è $k = \dim \ker A$
 Ma per R-N:

$$\dim(\ker(A)) + \dim(\operatorname{Im}(A)) = n$$

$\underset{k}{\uparrow}$
 $\quad \quad \quad \uparrow$
 $\quad \quad \quad \text{rank}(A)=r$
 $\quad \quad \quad \text{---} \text{---} \text{---}$

Esempio 1

$$\begin{cases} 2x + ay - 3z = 2 \\ x + y - z = b \\ x - 3y = 5 \end{cases}$$

Domanda: stabilire al variare di a e b , in quale situazione ci troviamo.

$$\left(\begin{array}{ccc|c} 2 & a & -3 & 2 \\ 1 & 1 & -1 & b \\ 1 & -3 & 0 & 5 \end{array} \right) = \hat{A}$$

$\underbrace{\quad\quad\quad}_A$

Se $\operatorname{rank}(A) = 3$, allora per forza $\operatorname{rank}(\hat{A}) = 3$ (essendoci solo 3 righe, il rango al max è 3)

$$\det(A) = -a + 9 + 3 - 6 = -a + 6$$

→ Se $a \neq 6$, allora il sistema ha soluzioni che dipendono da $n-r = 3-3 = 0$ parametri \leadsto sol. unica, qualunque sia b .

→ Se $a = 6$, allora $\operatorname{rank}(A) = 2$ (infatti è facile trovare minori 2×2 con $\det \neq 0$). Quindi tutto dipende da $\operatorname{Rank}(\hat{A})$.

$$\left(\begin{array}{ccc|c} 2 & 6 & -3 & 2 \\ 1 & 1 & -1 & b \\ 1 & -3 & 0 & 5 \end{array} \right)$$

$$\det = -30 + 9b - 6 + 15 = 9b - 21$$

Se $b \neq \frac{7}{3}$, allora non ci sono soluzioni (i ranghi sono 2 e 3).

→ Se $a=6$ e $b=\frac{7}{3}$, allora mi piacerebbe dire che $\text{rang}(\hat{A})=2$.
 Però per dirlo serve che tutti i minori 3×3 di \hat{A} siano $\neq 0$.
 Essendo 4, ne dovrei fare altri 2.

In realtà non serve farli. Infatti

- C_2 e C_3 sono lin. indip.
- C_4 è comb. lin. di C_2 e C_3 (altrimenti l'ultimo $\text{Det} \neq 0$)
- C_1 è comb. lin. di C_2 e C_3 (altrimenti il primo $\text{Det} \neq 0$)

Ma allora

$$\text{Span}(C_1, C_2, C_3, \cancel{C_4}) = \text{Span}(\cancel{C_1}, C_2, C_3) = \underbrace{\text{Span}(C_2, C_3)}_{\text{ha dim } 2}$$

Conclusione: nel caso $a=6$ e $b=\frac{7}{3}$ il sistema ha ∞ soluzioni che dipendono da $m-r=1$ parametro (volendo si risolve banalmente).

[Provare a risolvere con Gauss e vedere cosa succede]

Esempio
$$\begin{cases} 2x + ay = 5 \\ ax + 3y = b \end{cases}$$

$$\left(\begin{array}{cc|c} 2 & a & 5 \\ a & 3 & b \end{array} \right) = \hat{A} \quad \text{Det}(A) = 6 - a^2$$

A

→ Se $6 - a^2 \neq 0$, cioè $a \neq \pm\sqrt{6}$, allora $\text{Rang}(A) = \text{Rang}(\hat{A}) = 2$

Quindi soluzione unica ($\kappa = m-r = 2-2 = 0$)

→ Se $a = \pm\sqrt{6}$, allora entra in gioco b .

$$a = \sqrt{6} \quad \left(\begin{array}{cc|c} 2 & \sqrt{6} & 5 \\ \sqrt{6} & 3 & b \end{array} \right) \quad \text{Det} = \sqrt{6}b - 15$$

→ Se $b \neq \frac{15}{\sqrt{6}}$, allora NO SOLUZIONI

→ Se $b = \frac{15}{\sqrt{6}}$, allora ∞ sol. (1 param.)

Idem se $a = -\sqrt{6}$

— o — o —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 25

Note Title

27/10/2023

Formula alternativa per la matrice inversa

Algoritmo : $\rightarrow A_{ij}$
 \rightarrow Aggiunto i segni
 \rightarrow Trasposta
 \rightarrow Divido per Det

Esempio $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 2 & 1 & 3 \\ -1 & 1 & 4 \end{pmatrix}$ Det = $4 + 4 + 2 - 3 = 7$
 Quindi l'inversa esiste

Per ogni el. della matrice, eliminio la sua riga e colonna e faccio Det di ciò che rimane

$\begin{pmatrix} 1 & 11 & 3 \\ -2 & 6 & 1 \\ -2 & -1 & 1 \end{pmatrix}$ Aggiunto i segni a scacchiera $\begin{pmatrix} 1 & -11 & 3 \\ 2 & 6 & -1 \\ -2 & 1 & 1 \end{pmatrix}$

$\begin{pmatrix} 1 & 2 & -2 \\ -11 & 6 & 1 \\ 3 & -1 & 1 \end{pmatrix}$ Divido per Det(A) = 7 $\frac{1}{7} \begin{pmatrix} 1 & 2 & -2 \\ -11 & 6 & 1 \\ 3 & -1 & 1 \end{pmatrix}$

Modulo errori di conto, dovrebbe essere la matrice inversa.

Verifica su 2×2 $\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} d & c \\ b & a \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} d & -c \\ -b & a \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} d & -b \\ -c & a \end{pmatrix}$
 $\rightsquigarrow \frac{1}{ad-bc} \begin{pmatrix} d & -b \\ -c & a \end{pmatrix}$ (Formula già vista a suo tempo)

[La dimostrazione seguirebbe da Laplace]

FORMULA DI CRAMER PER SISTEMI QUADRATI

Consideriamo un sistema del tipo $Ax = b$, con A quadrata $n \times n$. Supponiamo $\det(A) \neq 0$

[Questo da solo ci dice che $\text{rang} A = \text{rang} \hat{A}$, quindi il sistema ha soluz. unica, volendo $x = A^{-1}b$]

Allora

$$x_i = \frac{\det(A_i)}{\det(A)}$$

dove A_i è la matrice ottenuta da A sostituendo la i -esima colonna con i termini noti b .

Esempio

$$3x + 2y - z = 5$$

$$x + y = 3$$

$$x - z = 2$$

$$y = \frac{\det \begin{pmatrix} 3 & \boxed{5} & -1 \\ 1 & 3 & 0 \\ 1 & 2 & -1 \end{pmatrix}}{\det \begin{pmatrix} 3 & 2 & -1 \\ 1 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}} = \text{il conto si fa}$$

[Anche questo segue da Laplace e/o dalle proprietà del Det.]

— 0 — 0 —

Esempio

$$\begin{cases} 2x + 3y + 4z = 5 \\ x + ay + 2z = 3 \end{cases}$$

Studiare il numero di soluzioni al variare di a .

$$\begin{pmatrix} \boxed{2} & \boxed{3} & \boxed{4} & \boxed{5} \\ 1 & a & 2 & 3 \end{pmatrix}$$

↑

$$\det = 2a - 3$$

Vediamo il rango di A . Oss. che

$\text{Span}(C_1, C_3)$ ha dim 1

Quindi tutto dipende da C_2

→ Se $a \neq \frac{3}{2}$, allora $\text{Rango}(A) = 2$, quindi anche $\text{Rango}(\hat{A}) = 2$, quindi il sistema ha sol. dipendenti da $3 - 2 = 1$ parametro

→ Se $a = \frac{3}{2}$, allora $\text{Rango}(A) = 1$ (R_2 è metà di R_1)
 D'altra parte, $\text{Rango}(\tilde{A}) = 2$ sempre per colpa del 2×2
 finale. Quindi non ci sono soluzioni.

— o — o —

V	Condizioni	Base	D_K	D_I	$D_{K \cap I}$	Matrice
\mathbb{R}^2	$(1, 2) \rightarrow (-1, 1)$ $(1, 0) \rightarrow (2, 2)$	$v_1 = (-1, 2)$ $v_2 = (1, -3)$				

Abbiamo $f: \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ tale che

$$f(1, 2) = (-1, 1)$$

$$f(1, 0) = (2, 2)$$

① Dim. che esiste ed è unica

[Basta osservare che $(1, 2)$ e $(1, 0)$ sono una BASE di \mathbb{R}^2]

② Determina dim di \ker e Im

$$\text{Im} \supseteq \text{Span}((-1, 1), (2, 2)) = \mathbb{R}^2 \quad \leadsto \text{Im} = \mathbb{R}^2$$

↑
sono lin.
indip.

$$\Rightarrow \dim(\text{Im}) = 2 \stackrel{\text{RN}}{\Rightarrow} \dim(\ker) = 0.$$

③ Determinare la matrice di f dalla canonica alla canonica

Bovino Devo fare $f(1, 0)$ e $f(0, 1)$ e usarli come colonne
 Come faccio $f(1, 0)$?

$$\text{È dato } f(1, 0) = (2, 2) = a(1, 0) + b(0, 1)$$

$$\begin{pmatrix} 2 - \frac{3}{2} \\ 2 - \frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

Mi serve $f(0, 1)$.

$$f(1, 2) - f(1, 0) = f(0, 2) = (-3, -1) \text{ e quindi}$$

$$f(0, 1) = \left(-\frac{3}{2}, -\frac{1}{2}\right)$$

Superbovino

$$\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}$$

Cosa deve succedere?

$$\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -1 \\ 1 \end{pmatrix} \quad \text{e} \quad \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 \\ 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} a+2b = -1 \\ c+2d = 1 \\ a = 2 \\ c = 2 \end{cases} \quad \begin{matrix} b = -\frac{3}{2} \\ d = -\frac{1}{2} \end{matrix}$$

Metodo RAPUANO

$$\varphi(1,2) = (-1,1)$$

$$\varphi(1,0) = (2,2)$$

$$\left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 2 & -1 & 1 \\ 1 & 0 & 2 & 2 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 2 & -1 & 1 \\ 0 & 2 & -3 & -1 \end{array} \right) \rightsquigarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 0 & 2 & 2 \\ 0 & 2 & -3 & -1 \end{array} \right)$$

$$\rightsquigarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 0 & 2 & 2 \\ 0 & 1 & -\frac{3}{2} & -\frac{1}{2} \end{array} \right) \quad \begin{pmatrix} 2 & -\frac{3}{2} \\ 2 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

↑ trasposta

Metodo astuto

$$\begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}$$

Ho messo in colonna le due immagini

Questa matrice rappresenta la φ dalla base

$$v_1 = (1,2) \quad v_2 = (1,0)$$

alla canonica. Ora devo comporre con il cambio base in partenza dalla canonica alla $\{v_1, v_2\}$. La matrice che lo fa è

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 2 & 0 \end{pmatrix}^{-1} = -\frac{1}{2} \begin{pmatrix} 0 & -1 \\ -2 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & \frac{1}{2} \\ 1 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

La matrice richiesta tra le canoniche è

$$\begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 1 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & \frac{1}{2} \\ 1 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 & -\frac{3}{2} \\ 2 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 26

Note Title

31/10/2023

Esercizio 1 $V = \{ (x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x - 2y + 3z = 0 \}$

→ Dimostrare che V è un s.sp. vett.

SOMMA Devo verificare che, per ogni v_1 e v_2 in V , anche $v_1 + v_2 \in V$
 ↑ non basta fare esempi

Ipotesi $v_1 = (x_1, y_1, z_1) \in V$ cioè $x_1 - 2y_1 + 3z_1 = 0$

$v_2 = (x_2, y_2, z_2) \in V$ cioè $x_2 - 2y_2 + 3z_2 = 0$

Tesi $v_1 + v_2 \in V$ Ora $v_1 + v_2 = (x_1 + x_2, y_1 + y_2, z_1 + z_2)$

Devo quindi verificare che $(x_1 + x_2) - 2(y_1 + y_2) + 3(z_1 + z_2) = 0$

Dim. la tesi usando l'ipotesi

$$(x_1 + x_2) - 2(y_1 + y_2) + 3(z_1 + z_2) = (x_1 - 2y_1 + 3z_1) + (x_2 - 2y_2 + 3z_2) = 0 + 0 = 0$$

↑
 proprietà
 della somma
 di numeri

0 0 uso ipotesi

PRODOTTO $\forall \lambda \in \mathbb{R}$ $\forall v \in V$ anche $\lambda v \in V$

Ipotesi $\lambda \in \mathbb{R}$

$v = (x, y, z) \in V$, cioè $x - 2y + 3z = 0$

Tesi $\lambda v \in V$ $\lambda v = (\lambda x, \lambda y, \lambda z)$

Quindi devo verificare che $(\lambda x) - 2(\lambda y) + 3(\lambda z) = 0$

Dim. $(\lambda x) - 2(\lambda y) + 3(\lambda z) = \lambda (x - 2y + 3z) = \lambda \cdot 0 = 0$

↑
 proprietà
 del prodotto

↑
 uso
 ipotesi

→ Dimensione e base $x - 2y + 3z = 0$

y e z variabili libere, quindi pongo $z = t, y = s, x = 2s - 3t$

e quindi $(x, y, z) = (2s - 3t, s, t) = t(-3, 0, 1) + s(2, 1, 0)$

Dim = 2 $V = \text{Span}\{(-3, 0, 1), (2, 1, 0)\}$ ↑
SONO UNA BASE

Esercizio 2 $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x+y = z+w, x-y = w\}$
 $x+y-z-w=0, x-y-w=0$

Dimostrare che è un s.s.p. vett.

SOMMA

Ipotesi

$$\begin{aligned} x_1 + y_1 - z_1 - w_1 &= 0 \\ x_1 - y_1 - w_1 &= 0 \end{aligned}$$

$$v_1 = (x_1, y_1, z_1, w_1) \in V$$

$$\begin{aligned} x_2 + y_2 - z_2 - w_2 &= 0 \\ x_2 - y_2 - w_2 &= 0 \end{aligned}$$

$$v_2 = (x_2, y_2, z_2, w_2) \in V$$

Tesi $v_1 + v_2 = (x_1 + x_2, y_1 + y_2, z_1 + z_2, w_1 + w_2) \in V$ cioè

$$(x_1 + x_2) + (y_1 + y_2) - (z_1 + z_2) - (w_1 + w_2) = 0$$

$$(x_1 + x_2) - (y_1 + y_2) - (w_1 + w_2) = 0$$

Dim. (della tesi usando l'ipotesi)

$$(x_1 + x_2) + (y_1 + y_2) - (z_1 + z_2) - (w_1 + w_2)$$

$$= (x_1 + y_1 - z_1 - w_1) + (x_2 + y_2 - z_2 - w_2) = 0 + 0 = 0 \quad \ddot{\smile}$$

$$(x_1 + x_2) - (y_1 + y_2) - (w_1 + w_2) = (x_1 - y_1 - w_1) + (x_2 - y_2 - w_2) = 0 + 0 = 0 \quad \ddot{\smile}$$

PRODOTTO Ipotesi : $\lambda \in \mathbb{R}$

$$v = (x, y, z, w) \in V \text{ cioè } \begin{aligned} x + y - z - w &= 0 \\ x - y - w &= 0 \end{aligned}$$

Tesi : $\lambda v \in V$ ma $\lambda v = (\lambda x, \lambda y, \lambda z, \lambda w)$ quindi

$$(\lambda x) + (\lambda y) - (\lambda z) - (\lambda w) = 0$$

$$(\lambda x) - (\lambda y) - (\lambda w) = 0$$

Dim. : raccogliere λ

Dimensione e base

$$\begin{cases} x + y - z - w = 0 \\ x - y - w = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} x + y - z - w = 0 \\ 2y - z = 0 \end{cases}$$

$$w = t, \quad z = 2s, \quad y = s, \quad x = w + z - y = t + 2s - s = t + s$$

$$(x, y, z, w) = (t + s, s, 2s, t) = t(1, 0, 0, 1) + s(1, 1, 2, 0)$$

Quindi $\dim = 2$ e UNA BASE è $\{(1, 0, 0, 1), (1, 1, 2, 0)\}$

Oss. $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : \boxed{y^2 + w^2 \geq 0}\}$ quindi $V = \mathbb{R}^4$
sempre verificata

$V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : \boxed{y^2 + w^2 = 0}\}$
modo BUFFO di dire che $y = w = 0$

Quindi in questo caso V è un s.sp. di \mathbb{R}^4 di $\dim 2$ e
 UNA BASE è $\{(1, 0, 0, 0), (0, 0, 1, 0)\}$

Esercizio 3 $V = \{A \in M_{2 \times 2} : \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A = A \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}\}$

→ Dimostrare che è un s.sp. vettoriale

SOMMA Se A_1 e $A_2 \in V$, allora anche $A_1 + A_2 \in V$

Ipotesi: $\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A_1 = A_1 \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A_2 = A_2 \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$

tesi: $\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} (A_1 + A_2) = (A_1 + A_2) \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$

Dim $\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} (A_1 + A_2) \overset{\substack{\uparrow \\ \text{prop.} \\ \text{distributiva}}}{=} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A_1 + \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A_2$

$\overset{\substack{\uparrow \\ \text{uso} \\ \text{ipotesi}}}{=} A_1 \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix} + A_2 \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$

$\overset{\substack{\uparrow \\ \text{uso} \\ \text{distributiva per} \\ \text{raccolgere}}}{=} (A_1 + A_2) \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix} \quad \text{☺}$

PRODOTTOIpotesi $\lambda \in \mathbb{R}$

$$A \in V, \text{ cioè } \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A = A \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$$

$$\text{tesi: } \lambda A \in V, \text{ cioè } \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} (\lambda A) = (\lambda A) \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$$

$$\text{Dim. } \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} (\lambda A) = \lambda \left[\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A \right] \overset{\substack{\uparrow \\ \text{uso} \\ \text{ipotesi}}}{=} \lambda \left[A \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix} \right] = (\lambda A) \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}.$$

Dimensione e base

$$A = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \quad \text{Ora facciamo i conti}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 5 & 6 \\ 7 & 8 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} a+2c & b+2d \\ 3a+4c & 3b+4d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5a+7b & 6a+8b \\ 5c+7d & 6c+8d \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} a+2c = 5a+7b \\ b+2d = 6a+8b \\ 3a+4c = 5c+7d \\ 3b+4d = 6c+8d \end{cases}$$

→ porto tutto dalla stessa parte e risolvo
(può anche succedere che l'unica
soluzione sia $a=b=c=d=0$)

Oss. L'esercizio era lo stesso che dire

$$V = \{ (a, b, c, d) \in \mathbb{R}^4 : \text{sono verificate le 4 equazioni del sistema} \}$$

$$\text{Esercizio 4 } W = \{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : x+3y \geq 0 \}$$

Questo non è un s.sp. vettoriale. Che cosa va male?

SOMMA

$$\text{Ipotesi: } (x_1, y_1) \in W, \text{ cioè } x_1+3y_1 \geq 0$$

$$(x_2, y_2) \in W, \text{ cioè } x_2+3y_2 \geq 0$$

$$\text{tesi: } (x_1+x_2, y_1+y_2) \in W, \text{ cioè } (x_1+x_2)+3(y_1+y_2) \geq 0$$

$$\text{Dim. } (x_1+x_2)+3(y_1+y_2) = \overset{\geq 0}{(x_1+3y_1)} + \overset{\geq 0}{(x_2+3y_2)} \geq 0$$

\uparrow propri. somma \uparrow somma di due numeri ≥ 0

PRODOTTOIpotesi : $\lambda \in \mathbb{R}$

$$(x, y) \in W \quad \text{cioè} \quad x + 3y \geq 0$$

$$\text{Terzi} : \lambda(x, y) = (\lambda x, \lambda y) \in W \quad \text{cioè} \quad (\lambda x) + 3(\lambda y) \geq 0$$

$$\text{Dim} \quad (\lambda x) + 3(\lambda y) = \lambda \underbrace{(x + 3y)}_{\geq 0}$$

Se $\lambda \geq 0$, allora posso concludere

Se $\lambda < 0$, sembra andare male

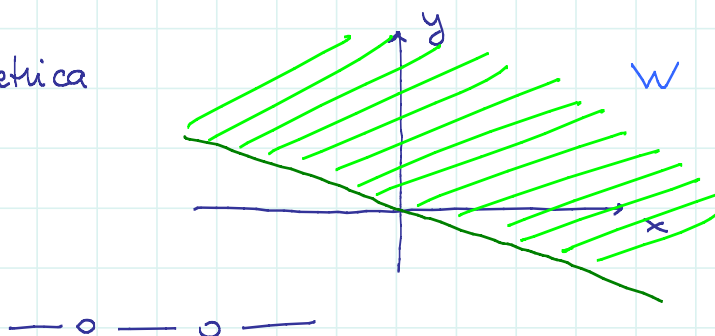
Allora BASTA UN ESEMPIO

$$(x, y) = (1, 1) \in W$$

$$\lambda = -2$$

$$\lambda(x, y) = (-2, -2) \notin W$$

Interpretazione geometrica

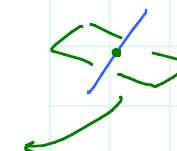


ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 27

Note Title

31/10/2023

	X	V	W	dim(V)	dim(W)	dim(V ∩ W)	dim(V + W)
1	\mathbb{R}^2	(1, 0)	(1, 1)	1	1	0	2
2	\mathbb{R}^2	(1, 1)	(2, 2) (3, 3)	1	1	1	1
3	\mathbb{R}^2	(1, 2)	(3, 4) (5, 6)	1	2	1	2
4	\mathbb{R}^3	(1, 2, 3)	(1, 1, 0) (0, 2, -1)	1	2	0	3
5	\mathbb{R}^3	(1, 1, 0) (1, 0, 1)	(0, 1, 1) (1, 1, 1)	2	2	1	3
6	\mathbb{R}^3	(1, 1, 0) (1, 0, 1)	(0, 1, -1) (3, 1, 2)	2	2	2	2
7	\mathbb{R}^3	(-1, 1, 1) (2, 1, 0) (1, 2, 1)	(1, 0, 1) (0, 5, 0) (7, -6, 7)	2	2		

due piani
coincidenti

$$w_1 = v_1 - v_2$$

$$w_2 = v_1 + 2v_2$$

$$v_3 = v_1 + v_2$$

$$w_3 = 7w_1 - \frac{6}{5}w_2$$

$$\textcircled{4} \quad V+W = \text{Span}((1, 2, 3), (1, 1, 0), (0, 2, -1)) = \mathbb{R}^3$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 2 & 1 & 2 \\ 3 & 0 & -1 \end{pmatrix} \quad \text{Det} = -1 + 6 + 2 \neq 0$$

$$\dim(V+W) = 3 \quad \leadsto \dim(V \cap W) = 0 \quad \leadsto V \cap W = \{(0, 0, 0)\}$$

$$\textcircled{5} \quad V+W = \text{Span}(v_1, v_2, v_3, v_4)$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{Det} = -2 \neq 0 \Rightarrow \dim(V \cap W) = 1$$

$$\dim(V+W) = 3$$

Sappiamo anche che $V+W = \mathbb{R}^3$.

Sarebbe bello trovare una base di $V \cap W$.

Osserviamo a occhio che $v_1 + v_2 = 2w_2 - w_1$ e quindi

$$V \cap W = \text{Span}((2, 1, 1)) \quad \smile$$

Alternative per trovare intersezione

① passo i piani in cartesiane e metto a sistema

② Risolvo $av_1 + bv_2 = cw_1 + dw_2$

Trovo che una soluzione $a=1, b=1, c=2, d=-1$

Dalla relazione ho un vettore che sta in V e W .

⑦ $V = \text{Span}((-1, 1, 1), (2, 1, 0))$ Ho eliminato i terzi, e ho
 $W = \text{Span}((1, 0, 1), (0, 1, 0))$ semplificato w_2

$$\begin{pmatrix} -1 & 2 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

$\text{Det } 3 \times 3 \neq 0 \Rightarrow \text{rank } 3$

$$\Rightarrow \dim(V+W) = 3 \Rightarrow V+W = \mathbb{R}^3$$

$$\Rightarrow \dim(V \cap W) = 1 \Rightarrow V \cap W \text{ è una retta}$$

Osservo che $v_1 + v_2 = w_1 + 2w_2$ e quindi $V \cap W = \text{Span}((1, 2, 1))$

— 0 — 0 —

2. Spazio vettoriale $X = \mathbb{R}^4$.

(a) $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x+y = z+w, x+z = y+w\}$,
 $W = \text{Span}\{(1, 0, 0, -1), (1, 2, 3, 4)\}$;

(b) $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x+y = z+w\}$, $W = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x+z = y+w\}$;

(c) $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x = y, z = w\}$, $(1, 1, 0, 0)$ $(0, 0, 1, 1)$
 $W = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x+y+z+w = 0, x-y+z-w = 0\}$. $(1, 0, -1, 0)$ $(0, 1, 0, -1)$
 $w_1 + w_2 = v_1 - v_2$

$$(a) \begin{cases} x+y-z-w=0 \\ x-y+z-w=0 \end{cases} \quad \begin{cases} x+y-z-w=0 \\ xy-zz=0 \end{cases}$$

$$w=t, z=s, y=s, x=z+w-y = s+t-s = t$$

$$(x, y, z, w) = (t, s, s, t) = t(1, 0, 0, 1) + s(0, 1, 1, 0)$$

↑ ↑
 verifico che stanno in V

So che $\dim(V) = 2$ e $V = \text{Span}((1, 0, 0, 1), (0, 1, 1, 0))$

V e W sono s.s.p. di \mathbb{R}^4 di dim 2.

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 0 & 3 \\ 1 & 0 & -1 & 4 \end{pmatrix}$$

Det = Laplace 1ª colonna

$$= \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 1 & 0 & 3 \\ 0 & -1 & 4 \end{pmatrix} - \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 1 & 0 & 3 \end{pmatrix}$$

$$= -2 + 3 - (2 - 3) = 1 + 1 = 2 \neq 0$$

Quindi $V+W = \mathbb{R}^4$ e $V \cap W = \{(0,0,0,0)\}$

(b) $V \simeq x+y = z+w$

$W \simeq x+z = y+w$

$\dim(V) = \dim(W) = 3$

$V = \text{Span}((1,0,0,1), (0,1,0,1), (0,0,1,-1))$

$W = \text{Span}((1,0,0,1), (0,1,0,-1), (0,0,1,1))$

Per $V+W$ li metto a colonna e vedo il rango

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & -1 & 1 & -1 & 1 \end{pmatrix}$$

Laplace 1ª riga

$$- \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 1 \\ -1 & -1 & 1 \end{pmatrix} = \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} = 2 \neq 0$$

Quindi $V+W = \mathbb{R}^4$ e quindi $\dim(V \cap W) = 2$

Troviamo base di $V \cap W$

È ovvio che $(1,0,0,1) \in V \cap W$. Ne vediamo un altro?

Con un po' di occhio si vede che

$$v_2 + v_3 = w_2 + w_3 = (0,1,1,0)$$

Questo ci dice che

$$V \cap W = \text{Span}((1,0,0,1), (0,1,1,0))$$

↑
corretto dopo video

[Bovino: risolvo $av_1 + bv_2 + cv_3 = dw_1 + ew_2 + fw_3$]

Avrò 2 gradi di libertà.

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 28

Note Title

31/10/2023

$\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$	$x^3 \rightarrow 3x^2$ $x^2 \rightarrow 2x$ $x \rightarrow 1$ $1 \rightarrow 0$	$v_1 = x^3$ $v_2 = x^2$ $v_3 = x$ $v_4 = x^3 + 1$				
--------------------------	--	--	--	--	--	--

Esercizio Dimostrare che esiste unica $\varphi: \mathbb{R}_{\leq 3}[x] \rightarrow \mathbb{R}_{\leq 3}[x]$ che verifica le condizioni della prima casella. lineare

Risposta: basta oss. che $1, x, x^2, x^3$ sono una base e posso mandarli dove voglio.

Determinare \ker e Im . Polinomi di grado ≤ 2

$$\begin{aligned}\text{Im} &= \text{Span}(3x^2, 2x, 1, 0) = \text{Span}(3x^2, 2x, 1) \\ &= \text{Span}(1, x, x^2)\end{aligned}$$

Sono indep., quindi $\dim(\text{Im}) = 3$

R.N. $\Rightarrow \dim(\ker) = 1$ e in questo caso $\ker = \text{Span}(1)$

$\text{Im}(\varphi)$
o

"
polinomi costanti

Qss. La φ è l'applicazione $p(x) \rightarrow p'(x)$, quindi il \ker sono le costanti e l'immagine i pol. di grado ≤ 2 .

Determinare la matrice di φ usando in partenza ed arrivo la base $v_1 = x^3, v_2 = x^2, v_3 = x, v_4 = x^3 + 1$

$$\varphi(v_1) = \varphi(x^3) = 3x^2 = 3v_2$$

$$\varphi(v_2) = \varphi(x^2) = 2x = 2v_3$$

$$\varphi(v_3) = \varphi(x) = 1 = v_4 - v_1$$

$$\varphi(v_4) = \varphi(x^3 + 1) = 3x^2 = 3v_2$$

$$\begin{array}{l} v_1 \rightarrow \\ v_2 \rightarrow \\ v_3 \rightarrow \\ v_4 \rightarrow \end{array} \begin{pmatrix} 0 & 0 & -1 & 0 \\ 3 & 0 & 0 & 3 \\ 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
 $\varphi(v_1) \quad \varphi(v_2) \quad \varphi(v_3) \quad \varphi(v_4)$

Osserviamo che il rango della matrice è 3
($C_4 = C_1$ ed esiste minore 3×3 diverso da 0).

$\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$	$x^3+1 \rightarrow x^2+1$ $x^3+2 \rightarrow x^2+2$ $x^2 \rightarrow x^2+3$ $x \rightarrow x^2+4$	$v_1 = 1$ $v_2 = x$ $v_3 = x^2$ $v_4 = x^3$				
--------------------------	--	--	--	--	--	--

Esiste ed è unica

Basta osservare che x^3+1, x^3+2, x^2, x sono una base di $\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$
 (si può vedere in tanti modi enunciati nel video)

ker e Im $\text{Im} = \text{Span}(x^2+1, x^2+2, x^2+3, x^2+4) = \text{Span}(1, x^2)$

Se fossero vettori sarebbero $(1, 0, 1, 0), (2, 0, 1, 0)$
 $(3, 0, 1, 0), (4, 0, 1, 0)$

$$\begin{aligned} \text{Span}(x^2+1, x^2+2, x^2+3, x^2+4) &\ni 1 & 1 &= (x^2+2) - (x^2+1) \\ &\ni x^2 & x^2 &= 2(x^2+1) - (x^2+2) \end{aligned}$$

$$\dim(\text{Im}) = 2 \quad \leadsto \quad \dim(\ker) = 2$$

Osservo che $f(x^3+1) + f(x) = f(x^3+2) + f(x^2)$
 quindi di sicuro $x^3+1+x - (x^3+2) - x^2 = -1+x-x^2 \in \ker$

$$\begin{aligned} a(x^2+1) + b(x^2+2) + c(x^2+3) + d(x^2+4) &= 0 \\ \begin{cases} a+b+c+d=0 \\ a+2b+3c+4d=0 \end{cases} &\quad \begin{cases} a+b+c+d=0 \\ b+2c+3d=0 \end{cases} \\ d=t \quad c=s \quad b=-2s-3t \quad a=-b-c-d &= 2s+3t-s-t = s+2t \\ (a,b,c,d) = (s+2t, -2s-3t, s, t) &= t(2, -3, 0, 1) + s(1, -2, 1, 0) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} \text{Una relazione non vista era } (x^2+1) + (x^2+3) &= 2(x^2+2) \\ f(x^3+1) + f(x^2) &= 2f(x^3+2) \end{aligned}$$

Quindi $x^3+1+x^2-2x^3-4 \in \ker \quad -x^3+x^2-3$

Conclusione $\ker(f) = \text{Span}(x^2 - x + 1, x^3 - x^2 + 3)$

$$\ker(f) \cap \text{Im}(f) = \text{Span}(x^2 - x + 1, x^3 - x^2 + 3) \cap \text{Span}(1, x^2) = \{0\}$$

pd. nullo

$a(x^2 - x + 1) + b(x^3 - x^2 + 3)$ se deve avere solo x^2 e termine noto, allora $a = b = 0$.

$\mathbb{R}_3[x]$	$x^3 + 1 \rightarrow x^2 + 1$	$v_1 = 1$				
	$x^3 + 2 \rightarrow x^2 + 2$	$v_2 = x$				
	$x^2 \rightarrow x^2 + 3$	$v_3 = x^2$				
	$x \rightarrow x^2 + 4$	$v_4 = x^3$				

Scrivere la matrice rispetto alla base v_1, v_2, v_3, v_4

$$f(v_1) = f(1) = f(x^3 + 2) - f(x^3 + 1) = (x^2 + 2) - (x^2 + 1) = 1$$

$$f(v_2) = f(x) = x^2 + 4 = 4v_1 + v_3$$

$$f(v_3) = f(x^2) = x^2 + 3 = 3v_1 + v_3$$

$$\begin{aligned} f(v_4) &= f(x^3) = f(2(x^3 + 1) - (x^3 + 2)) \\ &= 2f(x^3 + 1) - f(x^3 + 2) \\ &= 2(x^2 + 1) - (x^2 + 2) \\ &= x^2 = v_3 \end{aligned}$$

$$\begin{array}{l} 1 \rightarrow \\ x \rightarrow \\ x^2 \rightarrow \\ x^3 \rightarrow \end{array} \begin{pmatrix} 1 & 4 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

↑
 $f(1)$

Il rango della matrice è 2 perché R_2 e R_4 sono nulle e le restanti 2 sono lin. indep.

A posteriori, come potrei trovare $\ker(f)$?

Bovinnamente

$$\begin{pmatrix} 1 & 4 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \\ c \\ d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} a + 4b + 3c = 0 \\ b + c + d = 0 \end{cases} \quad \begin{matrix} d = t & c = s & b = -t - s \\ a = -3c - 4b = -3s + 4t + 4s = s + 4t \end{matrix}$$

$$(a, b, c, d) = (s + 4t, -t - s, s, t) = t(4, -1, 0, 1) + s(1, -1, 1, 0)$$

Tornando in polinomi

$$\ker(p) = \text{Span} (x^3 - x + 4, x^2 - x + 1)$$

Domanda: è lo stesso di prima?

— 0 — 0 —

Facciamo l'inversa con i
cofattori

$$\leadsto \begin{pmatrix} 2 & -1 & -2 \\ 2 & 1 & -2 \\ 2 & 1 & 2 \end{pmatrix} \leadsto \begin{pmatrix} 2 & 1 & -2 \\ -2 & 1 & 2 \\ 2 & -1 & 2 \end{pmatrix}$$

A_{ij} aggiusto segni

$$\frac{1}{4} \begin{pmatrix} 2 & -2 & 2 \\ 1 & 1 & -1 \\ -2 & 2 & 2 \end{pmatrix}$$

trasposta

$$\text{Det} = 2 + 2 = 4$$

$$\frac{1}{4} \begin{pmatrix} 1 & 3 & 2 \\ 1 & 3 & 2 \\ -1 & -3 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & -2 & 2 \\ 1 & 1 & -1 \\ -2 & 2 & 2 \end{pmatrix} = \frac{1}{4} \begin{pmatrix} 1 & 5 & 3 \\ 1 & 5 & 3 \\ -1 & -5 & -3 \end{pmatrix}$$

$$f(x, y, z) = \frac{1}{4} (x + 5y + 3z, x + 5y + 3z, -x - 5y - 3z)$$

Verifica $f(1, 0, 1) = \frac{1}{4} (4, 4, -4) = (1, 1, -1) \quad \checkmark$

$$f(2, 2, 0) = \frac{1}{4} (12, 12, -12) = (3, 3, -3) \quad \checkmark$$

$$f(0, 1, 1) = \frac{1}{4} (8, 8, -8) = (2, 2, -2) \quad \checkmark$$

Matrice di f dalla base $\{v_1, v_2, v_3\}$ alla base $\{v_1, v_2, v_3\}$

$B \uparrow$ $B \uparrow$

$$\begin{aligned} v_1 &= (1, -1, 2) \\ v_2 &= (1, -1, 1) \\ v_3 &= (-1, 2, 1) \end{aligned}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ -1 & -1 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix}^{-1} \frac{1}{4} \begin{pmatrix} 1 & 5 & 3 \\ 1 & 5 & 3 \\ -1 & -5 & -3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 \\ -1 & -1 & 2 \\ 2 & 1 & 1 \end{pmatrix} \leftarrow \text{cambio base } B \rightarrow C$$

$B \xleftarrow{\text{cambio base}} C \xleftarrow{\text{Applic. } f} C \xleftarrow{\text{cambio base}} B$

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 30

Note Title

03/11/2023

SOMME DIRETTE E PROIEZIONI

Esempio Consideriamo in \mathbb{R}^3 i due sottospazi

$$V = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x - y + 2z = 0\}$$

$$W = \text{Span}((1, 2, 1))$$

(0, 0, 0)

① Dimostrare che $\mathbb{R}^3 = V \oplus W$, cioè $V + W = \mathbb{R}^3$ e $V \cap W = \{0\}$

$$V = \text{Span}((1, 1, 0), (2, 0, -1)) \quad \text{Una base si vede a occhio}$$

$$W = \text{Span}((1, 2, 1))$$

$$V + W = \text{Span}((1, 1, 0), (2, 0, -1), (1, 2, 1)) = \mathbb{R}^3$$

↑
se sono lin. indep.

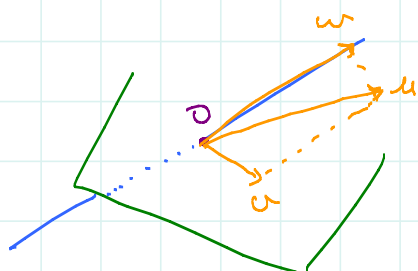
$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 0 & -1 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \text{Det} = -1 - 2 + 2 = -1 \neq 0.$$

[Altro metodo: se fosse stato $V \cap W \neq \{0\}$, allora voleva dire che $W \subseteq V$, cioè retta \subseteq piano, ma allora $(1, 2, 1)$ doveva risolvere l'eq. del piano]

Grassmann $\Rightarrow \dim(V \cap W) = 0$ e in particolare la somma è diretta

② Essendo la somma diretta, vuol dire che ogni $u \in \mathbb{R}^3$ si scrive in modo UNICO come $u = v + w$

↑ ↑
in V in W



Domanda: dato u , come calcolo v e w ?

Bovino Scrivo $u = \underbrace{a(1,1,0) + b(2,0,-1)}_{\in V} + \underbrace{c(1,2,1)}_{\in W}$

Metodo generale: quando $X = V \oplus W$, allora basta prendere una base di X fatta mettendo insieme una base di V e una base di W

Astuto C'è una "black box" che prende in input u e restituisce le due componenti v e w ?

Sì, e sono le matrici di proiezione.

Vediamo la proiezione su V (poi banalmente $w = u - v$)

Quale proprietà ha la proiezione?

$$\begin{array}{l} v_1 = (1, 1, 0) \\ v_2 = (2, 0, -1) \\ w_1 = (1, 2, 1) \end{array} \left. \begin{array}{l} \} \text{base di } V \\ \} \text{base di } W \end{array} \right\} \text{base di } \mathbb{R}^3$$

$$\begin{array}{l} (1, 1, 0) \rightarrow (1, 1, 0) \\ (2, 0, -1) \rightarrow (2, 0, -1) \\ (1, 2, 1) \rightarrow (0, 0, 0) \end{array} \left. \begin{array}{l} \} \text{se un vettore sta nel piano,} \\ \} \text{coincide con la sua proiezione} \end{array} \right.$$

A questo p.to basta scrivere la matrice dell'applicazione $f: \mathbb{R}^3 \rightarrow \mathbb{R}^3$ con queste proprietà. Dalla canonica alla canonica risulta

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 \\ 1 & 0 & 2 \\ 0 & -1 & 1 \end{pmatrix}^{-1}$$

Canonica $\xleftarrow{\text{proiezione}}$ Strana $\xleftarrow{\text{cambio base}}$ Canonica

Facciamo l'inversa con Gauss

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 2 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & -2 & 1 & -1 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 1 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 & 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & -2 & 1 & -1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 1 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 & 0 & 1 & -2 \\ 0 & -2 & 0 & -2 & 2 & -2 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 1 & 2 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & -2 & 3 & -4 \\ 0 & -2 & 0 & -2 & 2 & -2 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 1 & 2 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} -2 & 3 & -4 \\ 1 & -1 & 1 \\ 1 & -1 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -2 & 3 & -4 \\ 1 & -1 & 1 \\ 1 & -1 & -2 \end{pmatrix} = \boxed{\begin{pmatrix} 0 & 1 & -2 \\ -2 & 3 & -4 \\ -1 & 1 & -1 \end{pmatrix}} \quad \text{MATRICE DI PROIEZIONE SU } V$$

Cosa succede se dò in pasto $\begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 6 \end{pmatrix}$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & -2 \\ -2 & 3 & -4 \\ -1 & 1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 \\ 1 \\ 6 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -11 \\ -25 \\ -7 \end{pmatrix} \quad \leftarrow \text{Questo dovrebbe stare nel piano } x-y+2z=0 \quad \ddot{\circ}$$

$$(2, 1, 6) = \underbrace{(-11, -25, -7)}_{\text{piano}} + \underbrace{(13, 26, 13)}_{\text{retta } \text{Span}((1, 2, 1))}$$

Oss. Matrice di proiezione su $W = \text{Id} - \text{proiezione su } V$
 $\quad \quad \quad - \quad 0 \quad - \quad 0 \quad -$

Esercizio Consideriamo $\varphi: M_{2 \times 2} \rightarrow M_{2 \times 2}$ definita da

$$\varphi(A) = A^t + \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} A$$

Domande: Ker, Im, matrice di φ usando base canonica

$$\begin{aligned} \boxed{\text{Bovino}} \quad \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} &\rightarrow \begin{pmatrix} a & c \\ b & d \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \\ &= \begin{pmatrix} a & c \\ b & d \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} a+2c & b+2d \\ 3a+4c & 3b+4d \end{pmatrix} \\ &= \begin{pmatrix} 2a+2c & b+c+2d \\ 3a+b+4c & 4c+5d \end{pmatrix} \end{aligned}$$

Quindi è come se stessi studiando

$$f(a, b, c, d) = (2a + 2c, b + c + 2d, 3a + b + 4c, 4c + 5d)$$

Matrice tra basi canoniche

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 2 \\ 3 & 1 & 4 & 0 \\ 0 & 0 & 4 & 5 \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow e_1 \\ \\ \\ \uparrow \\ f(e_1) \end{matrix} = B$$

Notiamo che la prima colonna sarebbe $f\left(\begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}\right) = \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ 3 \\ 0 \end{pmatrix}$

$$= 2 \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} + 3 \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$= 2e_1 + 3e_3$$

e così via per le altre colonne.

Per studiare \ker e Im , calcolo $\det B$.

→ Se $\det B \neq 0$, allora $\ker(f) = \{\underset{\substack{\uparrow \\ \text{Matrice } (00)}}{0}\}$ e $\text{Im}(f) = M_{2 \times 2}$

→ Se $\det B = 0$, allora $\text{rang}(B) = 3$ e in questo caso $\dim(\ker(f)) = 1$ e una base si trova risolvendo e $\dim(\text{Im}(f)) = 3$ (vorrebbe dire che c'è una relazione non banale tra le colonne e quindi ne posso eliminare una)

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 31

Note Title

07/11/2023

Basi ORTOGONALI e ORTONORMALI (risp. al prod. scalare standard)Def. Una base $\{v_1, \dots, v_m\}$ di \mathbb{R}^m si dice• ORTOGONALE se $\langle v_i, v_j \rangle = 0$ per ogni $i \neq j$ • ORTONORMALE se

$$\langle v_i, v_j \rangle = \begin{cases} 0 & \text{se } i \neq j \\ 1 & \text{se } i = j \end{cases}$$

(cioè la base è ortogonale)
(cioè i vettori della base hanno tutti norma 1)

Esempio classico La base canonicaProprietà fondamentale Se $\{v_1, \dots, v_m\}$ è una base ortonormale di \mathbb{R}^m , allora ogni $v \in \mathbb{R}^m$ si scrive come

$$v = c_1 v_1 + \dots + c_m v_m$$

dove

$$c_i = \langle v, v_i \rangle$$

Se la base è solo ortogonale allora

$$c_i = \frac{\langle v, v_i \rangle}{\langle v_i, v_i \rangle}$$

Dim Prendiamo $v = c_1 v_1 + \dots + c_m v_m$.Ora facciamo il prod. scalare con un certo v_i :

$$\begin{aligned} \langle v, v_i \rangle &= \langle c_1 v_1 + \dots + c_m v_m, v_i \rangle \\ &= c_1 \underbrace{\langle v_1, v_i \rangle}_0 + \dots + c_i \langle v_i, v_i \rangle + \dots + c_m \underbrace{\langle v_m, v_i \rangle}_0 \\ &= c_i \langle v_i, v_i \rangle \end{aligned}$$

Da qui si ricava c_i .

Esempio 1 Trovare le basi ortogonali di \mathbb{R}^2 che contengano il vettore $(2,3)$

Un possibile esempio è

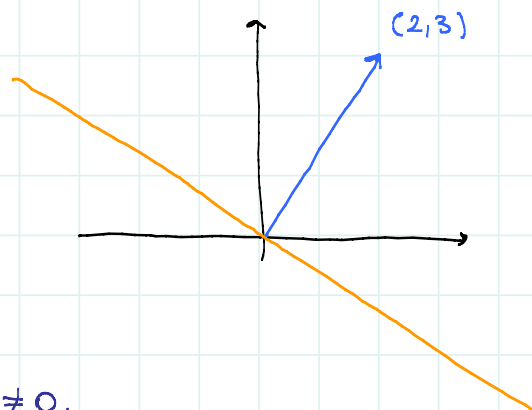
$$v_1 = (2,3) \quad v_2 = (-3,2)$$

Un altro esempio

$$v_1 = (2,3) \quad v_2 = (3,-2)$$

Tutti gli esempi sono del tipo

$$v_1 = (2,3) \quad v_2 = a(3,-2) \quad \text{con } a \neq 0.$$



Oss. Ogni base ortogonale la posso ortonormalizzare semplicemente dividendo per la norma

Esempio 2 $v_1 = (2,3) \quad v_2 = (-3,2) \rightarrow$ ORTOGONALE

$$\hat{v}_1 = \left(\frac{2}{\sqrt{13}}, \frac{3}{\sqrt{13}} \right) \quad \hat{v}_2 = \left(-\frac{3}{\sqrt{13}}, \frac{2}{\sqrt{13}} \right) \rightarrow \text{ORTONORMALE}$$

$$\text{Ora } \|\hat{v}_1\|^2 = \langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle = \langle \hat{v}_2, \hat{v}_2 \rangle = \|\hat{v}_2\|^2 = 1.$$

Esempio 2 bis Calcolare le componenti di $(-3,7)$ rispetto alla base $v_1 = (2,3) \quad v_2 = (-3,2)$

Bovino $(-3,7) = a(2,3) + b(-3,2) \rightsquigarrow$ risolvo

Usando che è ortogonale $a = \frac{\langle v, v_1 \rangle}{\langle v_2, v_1 \rangle} = \frac{\langle (-3,7), (2,3) \rangle}{13} = \frac{15}{13}$

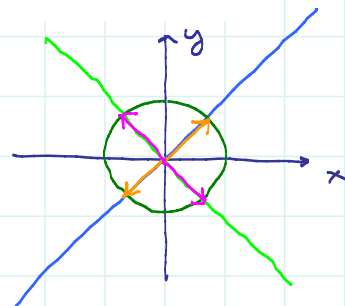
$$b = \frac{\langle (-3,7), (-3,2) \rangle}{13} = \frac{23}{13}$$

Verifica: $\frac{15}{13}(2,3) + \frac{23}{13}(-3,2) = \left(\frac{30}{13} - \frac{69}{13}, \frac{45}{13} + \frac{46}{13} \right) = (-3,7) \quad \ddot{\smile}$

5. Sia $V = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : x - y = 0\}$. Determinare tutte le basi ortonormali $\{v_1, v_2\}$ di \mathbb{R}^2 tali che $v_2 \in V$.

6. Sia $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x + 2y - z = 0\}$. Determinare per quali valori dei parametri a e b esiste una base ortogonale $\{v_1, v_2, v_3\}$ di \mathbb{R}^3 tale che $v_1 = (3, a, b)$, $v_2 \in W$ e $v_3 \in W$.

⑤ v_2 deve essere del tipo $a(1, 1) = (a, a)$
 Se voglio che abbia norma 1, deve essere
 $1 = a^2 + a^2 = 2a^2 \Rightarrow a = \pm \frac{1}{\sqrt{2}}$



Per v_2 ho 2 possibilità

$$v_2 = \left(\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}\right)$$

$$v_2 = \left(-\frac{1}{\sqrt{2}}, -\frac{1}{\sqrt{2}}\right)$$

I possibili v_1 sono

$$v_1 = \left(\frac{1}{\sqrt{2}}, -\frac{1}{\sqrt{2}}\right)$$

$$v_1 = \left(-\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}\right)$$

In conclusione le possibili basi sono 4



⑥ $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 : x + 2y - z = 0\}$

Vogliamo una base ortogonale con

$$v_1 = (3, a, b)$$

$$v_2 \in W$$

$$v_3 \in W$$

Proviamo a scrivere W come span

$$W = \text{Span}\{(1, 0, 1), (1, 1, 3)\}$$

↑ ↑ base di W , ma non è ortogonale.

Se la voglio ortogonale, posso prendere $(1, 0, 1)$ e poi cercare (a, b, c) tale che

$$\begin{cases} a + c = 0 & (a, b, c) \perp (1, 0, 1) & c = -a \\ a + 2b - c = 0 & (a, b, c) \in W & 2a + 2b = 0 \end{cases}$$

$$a = 1, b = -1, c = -1 \Rightarrow (1, -1, -1)$$

Quindi possiamo prendere $v_2 = (1, 0, 1)$ $v_3 = (1, -1, -1)$

Ora devo trovare un v_1 del tipo $(3, a, b)$ che sia \perp a v_2 e v_3 .

1° modo Boviato $\begin{cases} 3+b=0 & \langle v_1, v_2 \rangle = 0 & b = -3 \\ 3-a-b=0 & \langle v_1, v_3 \rangle = 0 & a = 6 \end{cases}$

Quindi $v_1 = (3, 6, -3)$

2° modo $\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 0 & 1 \\ 1 & -1 & -1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (1, 2, -1)$ \leftarrow questo vettore è \perp a $(1, 0, 1)$ e $(1, -1, -1)$

Tutti i suoi multipli hanno stessa proprietà, quindi prendiamo $(3, 6, -3)$

Solito esempio Trovare le componenti di $(5, 1, 4)$ rispetto alla base $(\underset{\underset{v_1}{\uparrow}}{3, 6, -3}), (\underset{\underset{v_2}{\uparrow}}{1, 0, 1}), (\underset{\underset{v_3}{\uparrow}}{1, -1, -1})$.

Facciamo solo la seconda componente

$$b = \frac{\langle v, v_2 \rangle}{\langle v_2, v_2 \rangle} = \frac{9}{2}$$

10. Determinare una base ortogonale $\{v_1, v_2, v_3, v_4\}$ di \mathbb{R}^4 tale che contiene il vettore $(1, 2, 2, 1)$ e tale che $(1, 1, 0, -1) \in \text{Span}(v_1, v_2)$. Fare in maniera che i vettori coinvolti abbiano tutte le componenti intere.

Possiamo iniziare prendendo $v_1 = (1, 2, 2, 1)$

Cerchiamo v_2 del tipo

$$(1, 1, 0, -1) + a(1, 2, 2, 1) = (1+a, 1+2a, 2a, -1+a)$$

Cosa deve succedere? $\langle v_1, v_2 \rangle = 0$

$$\langle v_1, v_2 \rangle = 1+a + 2+4a + 4a -1+a = 2+10a = 0 \rightsquigarrow a = -\frac{1}{5}$$

Quindi posso prendere $v_2 = (\frac{4}{5}, \frac{3}{5}, \frac{-2}{5}, -\frac{6}{5})$

Volendolo a coord. intere $v_2 = (4, 3, -2, -6)$

Verifica: $\langle v_1, v_2 \rangle = 4 + 6 - 4 - 6 = 0 \quad \text{!}$

È vero che $(1, 1, 0, -1) \in \text{Span}((1, 2, 2, 1), (4, 3, -2, -6))$?

1° modo Provare a risolvere

$$(1, 1, 0, -1) = a(1, 2, 2, 1) + b(4, 3, -2, -6)$$

Se ce la faccio, allora ok

2° modo Costruisco una matrice in cui li metto come righe o colonne e spero che abbia rango 2

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 2 & 1 \\ 4 & 3 & -2 & -6 \\ 1 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Tutti i minori 3×3 devono fare 0!

$$\text{Det} = -4 + 8 - 6 + 2 = 0 \quad \leftarrow \text{Col}_1 \text{ è comb. lin di Col}_2 \text{ e Col}_3$$

$$\text{Det} = 4 - 12 + 2 + 6 = 0 \quad \leftarrow \text{Col}_4 \text{ è " " Col}_2 \text{ e Col}_3$$

Beninteso troveremo v_3 e v_4 .

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE

-

LEZIONE 32

Note Title

07/11/2023

ALGORITMO DI GRAM-SCHMIDT (GS)[†] Procedimento di ortogonalizzazione

Prende in input una base qualunque $\{v_1, \dots, v_m\}$ di \mathbb{R}^n e restituisce una base ortogonale $\{\hat{v}_1, \dots, \hat{v}_m\}$ di \mathbb{R}^n tale che

$$\text{Span}(v_1) = \text{Span}(\hat{v}_1)$$

$$\text{Span}(v_1, v_2) = \text{Span}(\hat{v}_1, \hat{v}_2)$$

⋮

$$\text{Span}(v_1, \dots, v_k) = \text{Span}(\hat{v}_1, \dots, \hat{v}_k)$$

Descrizione algoritmo

$$\hat{v}_1 = v_1$$

$$\hat{v}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1$$

$$\hat{v}_3 = v_3 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_2 \rangle}{\langle \hat{v}_2, \hat{v}_2 \rangle} \hat{v}_2$$

e così via

$$\hat{v}_k = v_k - \sum_{i=1}^k \frac{\langle v_k, \hat{v}_i \rangle}{\langle \hat{v}_i, \hat{v}_i \rangle} \hat{v}_i$$

Esempio 1 Ortogonalizzare la base di \mathbb{R}^3

$$v_1 = (1, 0, 1) \quad v_2 = (2, 3, 4) \quad v_3 = (2, -1, 1)$$

Sarà una base?

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 2 \\ 0 & 3 & -1 \\ 1 & 4 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 3 - 2 - 6 + 4 = -1 \neq 0 \quad \therefore$$

Applichiamo GS

$$\hat{v}_1 = (1, 0, 1)$$

$$\hat{v}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1 = (2, 3, 4) - \frac{6}{2} (1, 0, 1)$$

$$= (2, 3, 4) - (3, 0, 3) = (-1, 3, 1)$$

Verifico che $\langle \hat{v}_2, \hat{v}_1 \rangle = 0$

$$\hat{v}_3 = v_3 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_2 \rangle}{\langle \hat{v}_2, \hat{v}_2 \rangle} \hat{v}_2$$

$$= (2, -1, 1) - \frac{\langle (2, -1, 1), (1, 0, 1) \rangle}{2} (1, 0, 1) - \frac{\langle (2, -1, 1), (-1, 3, 1) \rangle}{11} (-1, 3, 1)$$

$$= (2, -1, 1) - \frac{3}{2} (1, 0, 1) + \frac{4}{11} (-1, 3, 1)$$

$$= \left(\frac{3}{22}, \frac{1}{11}, -\frac{3}{22} \right)$$

Se non vogliamo frazioni possiamo prendere $\hat{v}_3 = (3, 2, -3)$ Verifica: $\langle \hat{v}_3, \hat{v}_1 \rangle = \langle \hat{v}_3, \hat{v}_2 \rangle = 0 \quad \therefore$ Una possibile base ortogonale è $(1, 0, 1), (-1, 3, 1), (3, 2, -3)$ Oss. Potrei produrre \hat{v}_3 anche usando la formula misteriosa a partire da v_1, v_2 oppure \hat{v}_1, \hat{v}_2 .

Esercizio Sia

$$W = \{ (x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : x + 2y - 3w = 0 \}$$

Trovare una base ortonormale di W

Intanto $\dim(W) = 3$ e una possibile base è

$$W = \text{Span} \left(\underset{v_1}{(-2, 1, 0, 0)}, \underset{v_2}{(0, 0, 1, 0)}, \underset{v_3}{(3, 0, 0, 1)} \right)$$

$$\textcircled{x} + 2y + 0 \cdot z - 3w = 0$$

↑ ↑ ↑
parametri liberi

$$w = t, \quad z = s, \quad y = u$$

$$x = 3t - 2u$$

$$(x, y, z, w) = (3t - 2u, u, s, t)$$

$$= t(3, 0, 0, 1) + s(0, 0, 1, 0) + u(-2, 1, 0, 0)$$

Ora applico GS a partire dalla base v_1, v_2, v_3

$$\hat{v}_1 = v_1$$

$$\hat{v}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1 = v_2$$

Poi produco \hat{v}_3 cercando brevemente un vettore (a, b, c, d) che sia \perp a v_1 e v_2 e appartenga al s.sp. W .

In alternativa usiamo GS

$$\begin{aligned} \hat{v}_3 &= v_3 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_1 \rangle}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle} \hat{v}_1 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_2 \rangle}{\langle \hat{v}_2, \hat{v}_2 \rangle} \hat{v}_2 \\ &= (3, 0, 0, 1) - \frac{-6}{5} (-2, 1, 0, 0) - \frac{0}{\dots} v_3 \\ &= (3, 0, 0, 1) + \frac{6}{5} (-2, 1, 0, 0) = \left(\frac{3}{5}, \frac{6}{5}, 0, 1 \right) \end{aligned}$$

Non volendo le frazioni: $\hat{v}_3 = (3, 6, 0, 5)$

Verifica che $\hat{v}_3 \in W$ e che $\langle \hat{v}_3, \hat{v}_2 \rangle = \langle \hat{v}_3, \hat{v}_1 \rangle = 0$ ☺

Variazione: trovare \hat{v}_4 tale che $\{\hat{v}_1, \hat{v}_2, \hat{v}_3, \hat{v}_4\}$ sia base ortogonale di \mathbb{R}^4 .

1° modo Bouino: lo cerco del tipo (a, b, c, d) e impongo che il prod. scalare con i 3 precedenti faccia 0.

2° modo Usiamo la formula ex-misteriosa in \mathbb{R}^4

$$\begin{pmatrix} * & * & * & * \\ -2 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 3 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (1, 2, 0, -3) \quad \text{Verifica ok} \quad \ddot{\smile}$$

↑
cambio
segno


3° modo Completo $\hat{v}_1, \hat{v}_2, \hat{v}_3$ ad una base di \mathbb{R}^4 aggiungendo un vettore a caso, ad esempio $(1, 0, 0, 0)$ e controllo che sia davvero una base con il Det 4×4 .
(Non può andare male con TUTTI i vettori della base canonica)

A questo punto applico GS a partire dalla nuova base.

I primi 3 già andavano bene, e non resta che fare il quanto

$$\begin{aligned} \hat{v}_4 &= (1, 0, 0, 0) - \frac{-2}{5}(-2, 1, 0, 0) - 0 \cdot \dots - \frac{3}{70}(3, 6, 0, 5) \\ &= (1, 0, 0, 0) + \left(-\frac{4}{5}, \frac{2}{5}, 0, 0\right) + \left(-\frac{9}{70}, -\frac{18}{70}, 0, -\frac{15}{70}\right) \\ &= \left(\frac{1}{14}, \frac{1}{7}, 0, -\frac{3}{14}\right) \end{aligned}$$

[Conto finale corretto dopo video]

e senza frazioni $(1, 2, 0, -3)$ 

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 33

Note Title

07/11/2023

ORTOGONALE DI UN SOTTOSPAZIO PROIEZIONI ORTOGONALI

Sia $V \subseteq \mathbb{R}^n$ un sottospazio

Si definisce

$$V^\perp = \{ w \in \mathbb{R}^n : \langle v, w \rangle = 0 \ \forall v \in V \}$$

= i vettori che sono \perp ad ogni vettore di V

Allora si verifica che V^\perp è un s.p. di \mathbb{R}^n e

$$V \oplus V^\perp = \mathbb{R}^n$$

A questo punto ogni vettore $x \in \mathbb{R}^d$ si scrive in modo unico come

$$x = v + w$$

\uparrow proiezione ortogonale di x su V \nwarrow proiezione ortogonale di x su V^\perp
 con $v \in V$ e $w \in V^\perp$

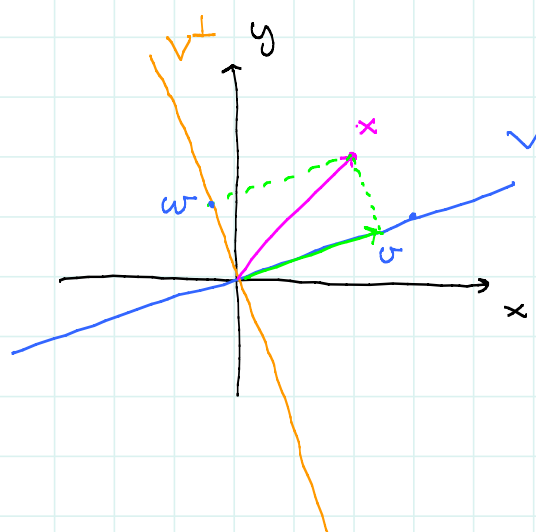
Esempio 1 \mathbb{R}^2 e consideriamo $V = \text{Span}((3, 1))$

Chi è V^\perp e chi sono le proiezioni

$$V = \text{retta } y = \frac{x}{3}$$

$$V^\perp = \text{retta } y = -3x$$

$$= \text{Span}((-1, 3))$$



Domanda: dato $(x, y) \in \mathbb{R}^2$, come trovo le sue componenti rispetto a V e V^\perp ?

Bovino $(x, y) = \underbrace{a(3, 1)}_{\substack{\uparrow \\ V}} + \underbrace{b(-1, 3)}_{\substack{\uparrow \\ V^\perp}}$

In realtà, essendo $(3, 1)$ e $(-1, 3)$ una base ortogonale, già sappiamo che

$$a = \frac{\langle (x, y), (3, 1) \rangle}{\langle (3, 1), (3, 1) \rangle} = \frac{3x + y}{10} \quad b = \frac{-x + 3y}{10}$$

La componente rispetto a V è data dalla formula

$$\frac{3x + y}{10} (3, 1) = \left(\frac{9x + 3y}{10}, \frac{3x + y}{10} \right)$$

$$= \begin{pmatrix} \frac{9}{10} & \frac{3}{10} \\ \frac{3}{10} & \frac{1}{10} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

Matrice che rappresenta la proiezione ortogonale su V

Quella su V^\perp la posso ricavare o allo stesso modo, o imponendo che la somma sia l'identità, quindi diventa

$$\begin{pmatrix} \frac{1}{10} & -\frac{3}{10} \\ -\frac{3}{10} & \frac{9}{10} \end{pmatrix} \leftarrow \text{proiezione ortogonale su } V^\perp$$

Esempio nell'esempio Prendiamo $(x, y) = (2, -5)$

$$\begin{pmatrix} \frac{9}{10} & \frac{3}{10} \\ \frac{3}{10} & \frac{1}{10} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 \\ -5 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{6}{10} \\ \frac{1}{10} \end{pmatrix}, \quad \begin{pmatrix} \frac{1}{10} & -\frac{3}{10} \\ -\frac{3}{10} & \frac{9}{10} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 \\ -5 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{17}{10} \\ -\frac{51}{10} \end{pmatrix}$$

Cosa succede? La somma dei 2 è $(2, -5)$

Il primo sta in V

Il secondo sta in V^\perp

Oss. Se prendiamo la prima matrice $\frac{1}{10} \begin{pmatrix} 9 & 3 \\ 3 & 1 \end{pmatrix}$

abbiamo che $\text{Im} = \text{Span}((3,1))$ e $\text{ker} = \text{Span}((-1,3))$

\downarrow \downarrow
 V V^\perp

Discorso opposto per l'altra matrice.

Esempio 2 $V = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 : x - y + 4z = 0\}$

Trovare V^\perp e le matrici di proiezione ortogonale

$$V = \text{Span}((1,1,0), (4,0,-1))$$

PIANO

$$V^\perp = \text{Span}((1,-1,4))$$

RETTA

\uparrow Vettore \perp ai due precedenti

Ogni vettore di \mathbb{R}^3 è somma (in modo unico) di un $v \in V$ e di un $w \in V^\perp$. Come li trovo?

In teoria, per ogni $(x,y,z) \in \mathbb{R}^3$ dovrei risolvere

$$(x,y,z) = \underbrace{a(1,1,0) + b(4,0,-1)}_{\in V} + \underbrace{c(1,-1,4)}_{\in V^\perp}$$

Se la base fosse ortogonale, sarebbe + comodo risolvere!

Conviene usare base ortogonale di V . Come me la procuro?

1° modo: GS a partire da $(1,1,0)$ e $(4,0,-1)$

2° modo: ex-misteriosa a partire da $(1,1,0)$ e $(1,-1,4)$

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 1 & 0 \\ 1 & -1 & 4 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (4, -4, -2) \rightsquigarrow (2, -2, -1)$$

e quindi ora risolviamo

$$(x,y,z) = a(1,1,0) + b(2,-2,-1) + c(1,-1,4)$$

Se voglio la proiezione su V^\perp mi basta calcolare c

$$c = \frac{x-y+4z}{18}$$

e quindi $\text{pr}_{V^\perp}(x, y, z) = \frac{1}{18}(x-y+4z, -x+y-4z, 4x-4y+16z)$

La matrice è $\frac{1}{18} \begin{pmatrix} 1 & -1 & 4 \\ -1 & 1 & -4 \\ 4 & -4 & 16 \end{pmatrix} = \text{pr}_{V^\perp}$

La pr_V è la matrice che sommata a questa fa venire Id .

Esempio 3 $V = \{(x, y, z, w) \in \mathbb{R}^4 : \underbrace{x+y = z-w = 0}_{\text{Vole dire}}\}$
 $x+y=0$
 $z-w=0$

$\dim(V) = 2$ $V = \text{Span}((1, -1, 0, 0), (0, 0, 1, 1))$
 $\uparrow \quad \uparrow$
 base ortogonale di V

$\dim(V^\perp) = 2$ per Grassmann. Sente una base.

$V^\perp = \text{Span}((1, 1, 0, 0), (0, 0, 1, -1)) \leftarrow$ se non si vede ad occhio basta imporre prod. scalare nullo con la base scelta di V

Matrice di proiezione su V

$(x, y, z, w) = \underbrace{a(1, -1, 0, 0) + b(0, 0, 1, 1)}_{\text{proiezione su } V} + c \dots + d \dots$

Essendo una base ortogonale

$$a = \frac{x-y}{2} \quad b = \frac{z+w}{2}$$

Quindi

Proiezione su $V = \frac{1}{2} (x-y, -x+y, z+w, z+w)$

e quindi la matrice è

$$\frac{1}{2} \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 & 0 \\ -1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \leftarrow \text{proiezione su } V$$

$$\frac{1}{2} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & -1 & 1 \end{pmatrix} \leftarrow \text{proiezione su } V^\perp$$

Se dà in pasto alle matrici un qualunque vettore (x, y, z, w) ottengo due vettori, uno in V e uno in V^\perp , che sommati danno (x, y, z, w) .

— o — o —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 34

Note Title

10/11/2023

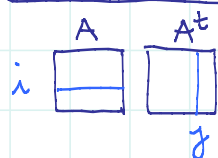
MATRICI ORTOGONALI

Teorema Sia A una matrice $n \times n$ (quadrata).

Allora i seguenti 3 fatti sono equivalenti.

- (1) Le righe di A sono ortonormali ($\langle R_i, R_j \rangle = 0$ se $i \neq j$ e 1 se $i = j$)
- (2) Le colonne di A sono ortonormali (stessa cosa con le colonne)
- (3) $A^{-1} = A^t$ (cioè $AA^t = A^tA = Id$)

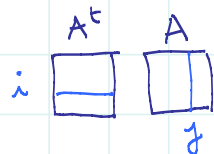
Idea della dim. $A \cdot A^t$ chi sta in posizione i, j



Ora la colonna j di A^t è la riga j di A . Quindi l'elemento richiesto è $\langle R_i, R_j \rangle$

Questo dimostra che Righe ortonormali $\Leftrightarrow A \cdot A^t = Id$

Allo stesso modo prendiamo $A^t \cdot A$



Riga i -esima di A^t = colonna j -esima di A .
Quindi nel prod. l'el. in posizione i, j è $\langle C_i, C_j \rangle$

Questo dimostra che Colonne ortonormali $\Leftrightarrow A^t \cdot A = Id$

Def Una matrice si dice ortogonale se e solo se verifica una qualunque delle tre proprietà sopra (e quindi le verifica tutte)

Esempio

$$\begin{pmatrix} \frac{3}{5} & \frac{4}{5} \\ -\frac{4}{5} & \frac{3}{5} \end{pmatrix} = A \quad A^{-1} = \frac{1}{1} \begin{pmatrix} \frac{3}{5} & -\frac{4}{5} \\ \frac{4}{5} & \frac{3}{5} \end{pmatrix} = A^t$$

Proprietà matrici ortogonali

① Se A e B sono ortogonali, allora AB è ortogonale

Dim $(AB)^{-1} = B^{-1}A^{-1} = B^t A^t = (AB)^t$

volendo si può anche verificare che

$$(AB)^t (AB) = B^t \underbrace{A^t A}_{Id} B = B^t B = Id$$

② Se A è ortogonale allora $\det(A) = \pm 1$

Dim $1 = \det(Id) = \det(AA^t) = \det(A) \cdot \det(A^t) = \det(A)^2$

\uparrow $\det(A) = \det(A^t)$
 Biunet

$$\leadsto \det(A) = \pm 1$$

③ Se A è ortogonale, allora A^t e A^{-1} sono ortogonali (e coincidono)

Dim $A^t \cdot (A^t)^t = A^t \cdot A = Id \quad \therefore$

(2bis) Somma / Differenza di matrici ortogonali non sono necessariamente ortogonali

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} = A$$

\uparrow
ortog.

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} = B$$

\uparrow
ortog.

$$A+B = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$$

\uparrow
No ortog.

④ Se A è ortogonale, allora λA è ortogonale se e solo se $\lambda = \pm 1$

Dim Basta osservare che le righe vengono moltiplicate per λ e

$$\langle \lambda R_i, \lambda R_j \rangle = \lambda^2 \langle R_i, R_j \rangle$$

e considerare $i=j$.

Esercizio Come sono fatte tutte le 2×2 ortogonali?

La prima riga è un vettore lungo 2 di norma 1, quindi si scrive come $(\cos \alpha, \sin \alpha)$

La seconda riga deve essere di norma 1 e \perp alla precedente
le possibilità sono

$(\sin \alpha, -\cos \alpha)$ oppure $(-\sin \alpha, \cos \alpha)$

Quindi restano due tipi di matrici

$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & \sin \alpha \\ \sin \alpha & -\cos \alpha \end{pmatrix}$$

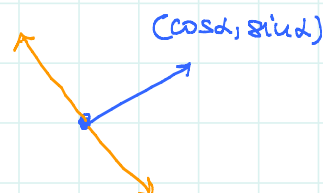
$$\text{Det} = -1$$

SIMMETRIA

$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & \sin \alpha \\ -\sin \alpha & \cos \alpha \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = +1$$

ROTAZIONE



Esercizio Scriviamo una 3×3 ortogonale non banale

Partiamo con $v_1 = (2, 3, 1)$ (a caso)

Prendiamo $v_2 \perp v_1$ $v_2 = (4, 5, -23)$

Troviamo un $v_3 \perp$ ad entrambi

(metodo a scelta tra: bonino, formula ex-misteriosa, completo la base con vettore a caso e faccio G.S.)

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 2 & 3 & 1 \\ 4 & 5 & -23 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (-74, +50, -2) \rightsquigarrow (-37, 25, -1) = v_3$$

Basta dividere ognuno per la radice della sua norma e abbiamo una matrice ortogonale

$$\begin{pmatrix} \frac{2}{\sqrt{14}} & \frac{3}{\sqrt{14}} & \frac{1}{\sqrt{14}} \\ \frac{4}{\sqrt{570}} & \frac{5}{\sqrt{570}} & \frac{-23}{\sqrt{570}} \\ \frac{-37}{\sqrt{\dots}} & \frac{25}{\sqrt{\dots}} & \frac{-1}{\sqrt{\dots}} \end{pmatrix} = A \quad \text{e} \quad A^{-1} = A^t$$

Consideriamo ora

$$\begin{pmatrix} 2 & 3 & 1 \\ 4 & 5 & -23 \\ -37 & 25 & -1 \end{pmatrix} = B$$

Ora

$$BB^t = \begin{pmatrix} 2 & 3 & 1 \\ 4 & 5 & -23 \\ -37 & 25 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & 4 & -37 \\ 3 & 5 & 25 \\ 1 & -23 & -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 14 & 0 & 0 \\ 0 & 570 & 0 \\ 0 & 0 & \dots \end{pmatrix}$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
 divido per 14 divido per 570 divido per ...
 Se faccio così ottengo B^{-1}

Esercizio

$$(d) W = \text{Span}(\underbrace{(1, -1, 1)}_{v_1}, \underbrace{(1, 2, 3)}_{v_2})$$

Scrivere la matrice di proiezione ORTOGONALE su W .

$$\begin{matrix} * & * & * \\ 1 & -1 & 1 \\ 1 & 2 & 3 \end{matrix}$$

$$\leadsto (-5, -2, 3) = v_3 \quad (\text{quindi } W^\perp = \text{Span}(v_3))$$

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 1 & -5 \\ -1 & 2 & -2 \\ 1 & 3 & 3 \end{pmatrix} \leadsto \text{cambio base da } \{v_1, v_2, v_3\} \rightarrow \text{canonica}$$

La matrice richiesta è $M \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} M^{-1}$

Matrice di proiezione
su W scritta nella base strana

Non resta che calcolare M^{-1}

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & -5 \\ -1 & 2 & -2 \\ 1 & 3 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & -1 & 1 \\ 1 & 2 & 3 \\ -5 & -2 & 3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 27 & 0 & 0 \\ 0 & 9 & 0 \\ 0 & 0 & 19 \end{pmatrix} \leadsto M^{-1} = \begin{pmatrix} \frac{1}{27} & -\frac{1}{9} & \frac{1}{19} \\ \frac{1}{27} & \frac{2}{9} & \frac{3}{19} \\ -\frac{5}{27} & -\frac{2}{9} & \frac{3}{19} \end{pmatrix}$$

$\underbrace{\quad\quad\quad}_{M} \quad \underbrace{\quad\quad\quad}_{M^t} \quad \text{--- 0 --- 0 ---}$

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 35

Note Title

10/11/2023

FORME CANONICHE

Domanda: data $f: V \rightarrow W$ lineare, voglio scegliere basi di V e W in modo tale che la matrice associata ad f sia "bella"

Risposta: posso sempre fare in modo che la matrice sia fatta così

$$\begin{array}{c|c} \begin{array}{c} r \\ \hline \end{array} & \begin{array}{c} k \\ \hline \end{array} \\ \hline \begin{array}{c} I_r \\ 0 \end{array} & \begin{array}{c} 0 \\ 0 \end{array} \end{array}$$

con $r = \text{rang} = \dim(\text{Im})$

$k = \dim(\text{ker})$

Esempio $f: \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^3$

$$f(x, y, z, w) = (x+y+z, z+w, x+y-w)$$

→ Scriviamo la matrice di f dalla canonica alla canonica

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

→ Qual è il rango? [Non basta un 3×3 con $\det = 0$ per avere rango ≤ 2]

Osservo che $R_1 - R_2 = R_3 \Rightarrow \text{rango} \leq 2 \Rightarrow \text{rango} = 2$

→ Trovare il ker

$$\text{Risolvo il sistema } \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

$$w = t, z = -t, y = s, x = t - s$$

$$(x, y, z, w) = t(1, 0, -1, 1) + s(-1, 1, 0, 0)$$

$$\Rightarrow \text{ker} = \text{Span}((1, 0, -1, 1), (-1, 1, 0, 0))$$

→ Forma canonica: scegliendo bene le basi, la matrice diventa

$$\begin{array}{l} w_1 \rightarrow \\ w_2 \rightarrow \\ w_3 \rightarrow \end{array} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{Come scelgo le basi?}$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
 $f(v_1) \quad f(v_2) \quad f(v_3) \quad f(v_4)$

1° passo Scelgo come v_3 e v_4 una base del ker
 $v_3 = (1, 0, -1, 1)$ $v_4 = (-1, 1, 0, 0)$

2° passo Scelgo v_1 e v_2 qualunque in modo che $\{v_1, v_2, v_3, v_4\}$ siano una base di \mathbb{R}^4

Proviamo con $v_1 = (1, 0, 0, 0)$ e $v_2 = (0, 0, 0, 1)$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{Det} = 1 \cdot 1 \cdot 1 \neq 0 \quad \checkmark$$

3° passo Scelgo $w_1 = f(v_4) = (1, 0, 1)$ Questo è obbligato
 $w_2 = f(v_2) = (0, 1, -1)$ da come è fatta la
matrice

4° passo Come w_3 scelgo un vettore qualunque che completi w_1, w_2 ad una base di \mathbb{R}^3 .

Proviamo con $(0, 1, 0) = w_3$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \\ 1 & -1 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{Det} \neq 0 \text{ quindi Ok } \checkmark$$

La verifica da fare sarebbe che

$$\begin{matrix} (N_A)^{-1} & A & M_A \\ \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \\ 1 & -1 & 0 \end{pmatrix} & \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 \\ 1 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix} & \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & -1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 & 0 \end{pmatrix} \end{matrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = C$$

\uparrow Dalla canonica alla $\{w_1, w_2, w_3\}$
 \uparrow \neq dalla canonica alla canonica
 \uparrow Dalla $\{v_1, v_2, \dots\}$ alla canonica
 Forma canonica
 \neq dalla $\{v_1, v_2, v_3, v_4\}$ alla $\{w_1, w_2, w_3\}$

Domanda: scegliendo diversamente le basi, la matrice può diventare

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 & 4 \\ 5 & 6 & 7 & 8 \\ 9 & 10 & 11 & 12 \end{pmatrix} \quad ?$$

Risposta: la matrice può diventare ogni matrice di rango 2 !!

[NB: la matrice scritta ha $\text{Rango} = 2$ perché $R_1 + R_3 = 2R_2$]

Proviamo con

$$B = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix} \rightarrow \text{Rango} = 2$$

Per la teoria delle forme canoniche noi sappiamo che

$$N_A^{-1} A M_A = C$$

Analogamente sappiamo che

$$N_B^{-1} B M_B = C$$

Ma allora

$$B = N_B C M_B^{-1} = N_B (N_A)^{-1} A M_A M_B^{-1} = \begin{matrix} \text{cambio in } \mathbb{R}^3 & & \text{cambio di variabili in } \mathbb{R}^4 \\ \uparrow & & \uparrow \\ (N_A N_B^{-1})^{-1} & A & (M_A M_B^{-1}) \end{matrix}$$

Lavoriamo su B .

1° passo $u_3, u_4 = \text{base di } \ker = \{(1, 0, -1, 0), (0, 1, 0, -1)\}$
 $u_3 \quad u_4$

2° passo Completo con $u_1 = (1, 0, 0, 0)$ $u_2 = (0, 1, 0, 0)$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 1 \neq 0 \quad \ddot{\smile}$$

3° passo $w_1 = \varphi(u_1) = (1, 0, 1)$
 $w_2 = \varphi(u_2) = (0, 1, 0)$

4° passo Scegli $w_3 = (1, 0, 0)$

La verifica sarebbe che

$$\underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}^{-1}}_{N_B^{-1}} \underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}}_B \underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}}_{M_B} = \underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}}_C$$

Verificare che se uso

$$M = M_A \cdot M_B^{-1}$$

$$N = N_A \cdot N_B^{-1},$$

allora

$$N^{-1} A M = B$$

A quel p.to le colonne di M ed N sono basi di \mathbb{R}^3 ed \mathbb{R}^4 in cui l'applicazione φ ha come matrice associata B .

Concludere con verifica buona

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 36

Note Title

14/11/2023

FORME CANONICHE

Introduzione motivazionale

Esempio $A = \begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \rightarrow \text{Calcolare } A^{2023}$
 $\rightarrow \text{Trovare matrice } B \text{ t.c. } B^{100} = A.$

Serve un'idea. Supponiamo che esista una matrice 2×2 M tale che

$$M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Facciamo le successive potenze

$$\underbrace{M^{-1} A M \cdot M^{-1} A M}_{\text{Id}} = \begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}^2 = \begin{pmatrix} 25 & 0 \\ 0 & 4 \end{pmatrix}$$

$$= M^{-1} A^2 M$$

Moltiplico nuovamente

$$\underbrace{M^{-1} A M \cdot M^{-1} A M}_{M^{-1} A^2 M} \cdot M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}^3 = \begin{pmatrix} 125 & 0 \\ 0 & 8 \end{pmatrix}$$

$$M^{-1} A^3 M$$

Allo stesso modo $M^{-1} A^{2023} M = \begin{pmatrix} 5^{2023} & 0 \\ 0 & 2^{2023} \end{pmatrix}$

e da qui è immediato calcolare A^{2023} se conosco M .

Oss. Il passaggio da A a $M^{-1} A M$ è un cambio di base in partenza ed arrivo (stessa base in partenza ed arrivo).

Domanda: data $A = \begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$ esiste una base in cui la relativa applicazione lineare ha come matrice $\begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$?

Indichiamo con $\{v_1, v_2\}$ questa base. Deve succedere che

$$f(v_1) = 5v_1$$

$$f(v_2) = 2v_2$$

Cerco v_1 e v_2 bovinamente.

$$v_1 = (a, b)$$

$$\begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5a \\ 5b \end{pmatrix} \quad \begin{cases} 4a + 2b = 5a \\ a + 3b = 5b \end{cases} \quad \begin{cases} -a + 2b = 0 \\ a - 2b = 0 \end{cases}$$

$$(a, b) = (2, 1) \text{ e multipli}$$

\uparrow
 v_1

$$v_2 = (c, d)$$

$$\begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} c \\ d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2c \\ 2d \end{pmatrix} \quad \begin{cases} 4c + 2d = 2c \\ c + 3d = 2d \end{cases}$$

$$\begin{cases} c + d = 0 \\ c + d = 0 \end{cases}$$

$$(c, d) = (1, -1) \text{ e multipli}$$

\uparrow
 v_2

$$M = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix} \leftarrow \text{Dalla strana alla canonica} \quad M^{-1} = \frac{-1}{3} \begin{pmatrix} -1 & -1 \\ -1 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\frac{1}{3} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} = \frac{1}{3} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 10 & 2 \\ 5 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\frac{1}{3} \begin{pmatrix} 15 & 0 \\ 0 & 6 \end{pmatrix}$$

diagonale

Ora sappiamo rispondere alle domande $M^{-1} A M = D$

$$\text{Quindi } M^{-1} A^{2023} M = D^{2023} \leadsto A^{2023} = M D^{2023} M^{-1}$$

Cercavo anche B t.c. $B^{100} = A$ [Brutalmente $B = \sqrt[100]{A}$]

Succederà che $M^{-1}BM = \sqrt[100]{D} = \begin{pmatrix} \sqrt[100]{5} & 0 \\ 0 & \sqrt[100]{2} \end{pmatrix}$

e quindi $B = M \begin{pmatrix} \sqrt[100]{5} & 0 \\ 0 & \sqrt[100]{2} \end{pmatrix} M^{-1}$

A questo punto basta verificare che $B^{100} = A$
 — o — o —

Slogan: le matrici diagonali, o in generale quelle piene di zeri, sono comode. Quindi è importante trovare un cambio di base in cui diventano così,
 Il cambio di base deve essere lo stesso in partenza ed arrivo
 — o — o —

Def. Sia A una matrice $n \times n$.

- Un numero λ si dice AUTOVALORE di A se esiste un vettore $u \neq 0$ t.c. $Au = \lambda u$
- Un vettore $u \neq 0$ si dice AUTOVETTORE di A se esiste λ numero t.c. $Au = \lambda u$
- Dato un autovalore λ , si dice AUTOSPAZIO di λ l'insieme di tutti i vettori u , compreso lo 0, t.c. $Au = \lambda u$

Oss. Le stesse definizioni le posso dare per una applicazione lineare $f: V \rightarrow V$ (stesso spazio in partenza ed arrivo)

Nell'esempio precedente:

- 5 era autovalore, $v_1 = (2, 1)$ era un autovettore relativo a $\lambda = 5$, e l'autospazio di 5 era $\text{Span}(v_1)$
- 2 era autovalore, con autovettore $v_2 = (1, -1)$ e autospazio $\text{Span}(v_2)$.

Morale: \rightarrow gli autovalori sono quelli che finiscono sulla diagonale

\rightarrow gli autovettori li uso come colonne della M .

Come trovo gli autovalori?

Deve succedere che $Av = \lambda v$ ha una soluzione $v \neq 0$, cioè $Av - \lambda v = 0$, cioè $(A - \lambda Id)v = 0$ ha una sol. $v \neq 0$, cioè $v \in \ker(A - \lambda Id)$ il che è possibile se e solo se

$$\det(A - \lambda Id) = 0$$

Tornando all'esempio $A = \begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$

$$A - \lambda Id = \begin{pmatrix} 4-\lambda & 2 \\ 1 & 3-\lambda \end{pmatrix}$$

$$\det = (4-\lambda)(3-\lambda) - 2 = \lambda^2 - 7\lambda + 12 - 2 = \lambda^2 - 7\lambda + 10 = 0$$

cioè

$$(\lambda - 5)(\lambda - 2) = 0 \quad \lambda = \begin{matrix} 5 \\ 2 \end{matrix} \quad \text{☺}$$

Oss. Le radici non sono necessariamente numeri reali.

Possono essere numeri complessi e possono avere molteplicità (radici doppie, triple, ...)

Def. Il $\det(A - \lambda Id)$ è un polinomio in λ di grado n se A è una matrice $n \times n$.

Si chiama polinomio caratteristico

Def. Due matrici $n \times n$, chiamiamole A e B , sono SIMILI se esiste M invertibile t.c. $B = M^{-1}AM$.

[Moralmente: stessa applicazione in basi diverse]

Teoria delle forme canoniche:

Data una matrice A , trovare una matrice B che sia simile ad A e il più semplice possibile

Le possibilità sono

- diagonalizzare sui reali o sui complessi
- diagonalizzazione di LUSSO: diagonalizzare con matrice M ortogonale (quindi inversa comodissima)
- JORDAN reale o complesso (solo roba sulla diagonale e qualche 1 immediatamente sopra o sotto)

Teorema misterioso Sia $p(x)$ un polinomio di grado n a coeff. complessi (se sono reali ancora meglio) MONICO (il coeff. di x^n è 1)

Allora $p(x)$ si scrive come

$$p(x) = (x - \lambda_1) \cdot (x - \lambda_2) \cdot \dots \cdot (x - \lambda_m)$$

dove $\lambda_1, \dots, \lambda_m$ sono le radici di $p(x)$ (eventualmente complesse ed eventualmente ripetute).

— o — o —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 37

Note Title

14/11/2023

Relazioni radici - coefficienti

Setting: $p(x) = x^n + a_{n-1}x^{n-1} + \dots + a_1x + a_0$

polinomio monico a coeff. complessi (se sono reali, ancora meglio)

Per il teorema misterioso $p(x) = (x - \lambda_1) \dots (x - \lambda_n)$ dove $\lambda_1, \dots, \lambda_n$ sono le radici.

Allora

$$\lambda_1 + \dots + \lambda_n = -a_{n-1}$$

$$\lambda_1 \dots \lambda_n = (-1)^n a_0$$

Esempio n=2

$$(x - \lambda_1)(x - \lambda_2) = x^2 - \underbrace{(\lambda_1 + \lambda_2)}_{\text{coeff. di } x} x + \underbrace{\lambda_1 \lambda_2}_{\text{termine noto}}$$

Esempio n=3

$$(x - \lambda_1)(x - \lambda_2)(x - \lambda_3) = x^3 - \underbrace{(\lambda_1 + \lambda_2 + \lambda_3)}_{\text{coeff. di } x^2} x^2 + \underbrace{(\lambda_1 \lambda_2 + \lambda_1 \lambda_3 + \lambda_2 \lambda_3)}_{\text{coeff. di } x} x - \underbrace{\lambda_1 \lambda_2 \lambda_3}_{\text{termine noto}}$$

MATRICI SIMILI

Siano A e B due matrici simili.

Allora A e B hanno

- Stesso pol. caratteristico
- Stessi autovalori
- Stesso Determinante
- Stessa traccia (somma degli elementi sulla diagonale)

Dici

Sappiamo che $B = M^{-1}AM$ con M invertibile

$$\text{Det}(B) = \text{Det}(M^{-1}AM) = \text{Det}(M^{-1}) \cdot \text{Det}(A) \cdot \text{Det}(M) = \text{Det}(A)$$

"1"
Det(M)

Vediamo il polinomio caratteristico

$$P_B(\lambda) = \text{Det}(B - \lambda \text{Id})$$

pol. caratter.
di B

$$\xrightarrow{B = M^{-1} A M} = \text{Det}(M^{-1} A M - \lambda \text{Id})$$

$$\xrightarrow{\text{Id} = M^{-1} M} = \text{Det}(M^{-1} A M - \lambda M^{-1} \text{Id} M)$$

$$\xrightarrow{\text{raccolgo}} = \text{Det}[M^{-1}(A - \lambda \text{Id})M]$$

$$\xrightarrow{\text{BINET}} = \underbrace{\text{Det}(M^{-1})}_{\text{Det}(M)} \cdot \text{Det}(A - \lambda \text{Id}) \cdot \text{Det} M$$

$$= \text{Det}(A - \lambda \text{Id}) = P_A(\lambda)$$

Avevamo A e B lo stesso pol. caratteristico, per forza hanno gli stessi autovalori.

Oss. $P_A(0) = \text{Det}(A - 0 \text{Id}) = \text{Det}(A)$

"

termine noto del polinomio caratteristico

"

prodotto autovalori

(il segno si aggiusta perché per u
dispari il pol. caratteristico inizia
con $-\lambda^n$)

In generale

→ prodotto autovalori = termine noto del pol. caract.

= Det della matrice

→ somma autovalori = Traccia della matrice.

Esempio $\begin{pmatrix} 4 & 2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$ $\det = 10 = \lambda_1 \lambda_2$
 $\text{Tr} = 7 = \lambda_1 + \lambda_2 \rightsquigarrow 2, 5$

$\begin{pmatrix} 6 & 2 \\ -2 & 1 \end{pmatrix}$ anche questa ha autovalori 2, 5
 (gli autovettori saranno diversi)

Def. Sia λ un autovalore di una matrice A . Si definisce

- **multiplicità algebrica**, e si indica con $m_a(\lambda)$, la molteplicità di λ come radice del pol. caratteristico, cioè il numero di volte che $(x-\lambda)$ compare nella scomposizione di $p_A(x)$
- **multiplicità geometrica**, e si indica con $m_g(\lambda)$, la dimensione dell'autospazio di λ , cioè

$$m_g(\lambda) = \dim(\ker(A - \lambda \text{Id}))$$

Teorema Sia A una matrice $n \times n$.

Allora A è diagonalizzabile se e solo se

$$m_a(\lambda) = m_g(\lambda)$$

per ogni autovalore λ

(la diagonalizzazione può essere reale o complessa a seconda di dove stanno gli autovalori)

In generale vale solo che

$$1 \leq m_g(\lambda) \leq m_a(\lambda)$$

Caso speciale Se tutti gli autovalori hanno $m_a(\lambda) = 1$, cioè se $p_A(x)$ ha tutte le radici distinte, allora A è diagonalizzabile per forza (eventualmente su \mathbb{C} se ci sono autovalori davvero complessi).

Esercizio 1

$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 1 & 3 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ \sqrt{3} & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 3 & 2 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 3 & 2 \\ -1 & 0 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 10 & 18 \\ -4 & -7 \end{pmatrix}$
Tr=3 Det=2	Tr=3 Det=2	Tr=3 Det=2	Tr=2 Det=-5	Tr=3 Det=2	Tr=3 Det=2

↑
Intrusa

Tutte le altre hanno autovalori $\lambda=1$ e $\lambda=2$, quindi sono diagonalizzabili sui reali e sono simili alla $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$

Per esercizio diagonalizziamo l'ultima, cioè troviamo M t.c.

$$M^{-1} \begin{pmatrix} 10 & 18 \\ -4 & -7 \end{pmatrix} M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Le colonne di M sono gli autovettori

$\lambda=1$ Bovino $v = (a, b)$

$$\begin{pmatrix} 10 & 18 \\ -4 & -7 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} \quad \begin{cases} 10a + 18b = a \\ -4a - 7b = b \end{cases} \quad \begin{cases} 9a + 18b = 0 \\ -4a - 8b = 0 \end{cases}$$

$\Rightarrow a + 2b = 0 \quad v = (2, -1) \quad \text{Autosp} = \text{Span}((2, -1))$

Leggermente meno bovino Cerco $\ker(A - 1 \cdot Id)$

$$\ker \begin{pmatrix} 9 & 18 \\ -4 & -8 \end{pmatrix} = \text{Span}((-2, 1))$$

$\lambda=2$ Meno bovino

$$A - 2Id = \begin{pmatrix} 8 & 18 \\ -4 & -9 \end{pmatrix} \quad \ker = \text{Span}((9, -4))$$

Conclusione $M = \begin{pmatrix} 2 & 9 \\ -1 & -4 \end{pmatrix} \quad M^{-1} = \begin{pmatrix} -4 & -9 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}$

Verifica: $\begin{pmatrix} -4 & -9 \\ 1 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 10 & 18 \\ -4 & -7 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & 9 \\ -1 & -4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$

	$\begin{pmatrix} 0 & 5 \\ 1 & 4 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 5 & 5 \\ -2 & -1 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 2 & -1 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 1 & -2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ -1 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 4 & -5 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$
TR	4	4	4	4	4	4
DET	-5	+5	5	5	5	5
	↑					

$$\text{Tr} = 4 \quad \text{Det} = 5 \quad \leadsto \quad \text{pol. caratt.} = x^2 - 4x + 5 = 0$$

$$\lambda_{1,2} = 2 \pm \sqrt{4-5} = 2 \pm i$$

Tutte le matrici tranne la prima sono simili a $\begin{pmatrix} 2+i & 0 \\ 0 & 2-i \end{pmatrix}$
e quindi NON sono diagonalizzabili sui reali

La prima ha pol. caratt. $= x^2 - 4x - 5 = (x-5)(x+1) = 0$
quindi ha autovalori $\lambda = -1$ e $\lambda = 5$, quindi è simile a

$$\begin{pmatrix} -1 & 0 \\ 0 & 5 \end{pmatrix}$$

Per esercizio calcolare la Π di passaggio
— o — o —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 38

Note Title

14/11/2023

Diagonalizzare $\begin{pmatrix} 1 & -2 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$ in \mathbb{C}

$$\text{Tr} = 4 \quad \text{Det} = 5 \quad \leadsto \quad p_A(\lambda) = \lambda^2 - 4\lambda + 5 \quad 2 \pm i \text{ autovalori}$$

$$\boxed{\lambda = 2+i} \quad \ker \begin{pmatrix} -1-i & -2 \\ 1 & 1-i \end{pmatrix} = \text{Span}((1-i, -1))$$

\uparrow
autovettore di $2+i$

Bovino

$$\begin{pmatrix} -1-i & -2 \\ 1 & 1-i \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} (-1-i)a - 2b = 0 \\ a + (1-i)b = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} + (+1+i)(1-i)b - 2b = 0 \\ a = -(1-i)b \end{cases} \quad 2b - 2b = 0$$

$$\boxed{\lambda = 2-i} \quad \ker \begin{pmatrix} -1+i & -2 \\ 1 & 1+i \end{pmatrix} = \text{Span}((1+i, -1))$$

\uparrow
autovettore di $2-i$

$$M = \begin{pmatrix} 1-i & 1+i \\ -1 & -1 \end{pmatrix}$$

Verifica per esercizio
— 0 — 0 —

	$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 2 & 2 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 1 & -1 \\ 1 & 3 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 6 & -4 \\ 4 & -2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$	$\begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 7 & 2 \end{pmatrix}$
TR	4	4	4	4	4	4
Det	4	4	4	4	4	4

Tutte hanno pol. caratteristico $\lambda^2 - 4\lambda + 4 = (\lambda - 2)^2$

Tutte hanno

$\lambda = 2$ come unico autovalore di mult. alg. = 2

Calcoliamo nei vari casi $\text{mg}(2)$ (può essere $\neq 0, 2$)

Quindi sottraggo 2Id e calcolo $\text{Dim}(\ker)$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 & -1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 4 & -4 \\ 4 & -4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 7 & 0 \end{pmatrix}$$

$w_8 = 1$

1

1

1

2
↑↑

1

La quinta è l'unica diagonalizzabile, le altre NON lo sono
né su \mathbb{R} né su \mathbb{C}

— 0 — 0 —

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 \\ 0 & -2 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 6 & -2 & 0 \\ 5 & 4 & 3 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} -3 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

↑ intrusa

Fatto generale utile

Se una matrice A è triangolare inferiore o superiore, allora gli autovalori sono i tizi sulla diagonale

Nel caso della terza il pol. caratt. è

$$\begin{pmatrix} 1-\lambda & 0 & 0 \\ 6 & -2-\lambda & 0 \\ 5 & 4 & 3-\lambda \end{pmatrix} \rightsquigarrow \det = (1-\lambda)(-2-\lambda)(3-\lambda) = 0$$

$$\lambda = 1, -2, 3$$

Per esercizio diagonalizziamo la 3

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 6 & -2 & 0 \\ 5 & 4 & 3 \end{pmatrix}$$

$\lambda = 1$

$$\ker \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 6 & -3 & 0 \\ 5 & 4 & 2 \end{pmatrix} = \text{Span}$$

$$\begin{cases} 2a - b = 0 \\ 5a + 4b + 2c = 0 \end{cases}$$

$$a = 1 \quad b = 2 \quad 2c = -5a - 4b = -13 \rightsquigarrow c = -\frac{13}{2}$$

$$(1, 2, -\frac{13}{2}) \rightsquigarrow (2, 4, -13) \rightsquigarrow v_1$$

$\lambda = -2$

$$\begin{pmatrix} 3 & 0 & 0 \\ 6 & 0 & 0 \\ 5 & 4 & 5 \end{pmatrix}$$

$$\ker = \text{Span}((0, 5, -4)) \rightsquigarrow v_2$$

$$\boxed{\lambda=3} \quad \begin{pmatrix} -2 & 0 & 0 \\ 6 & -5 & 0 \\ 5 & 4 & 0 \end{pmatrix} \quad \ker = \text{Span}((0,0,1)) \rightsquigarrow v_3$$

Quindi $M = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 4 & 5 & 0 \\ -13 & -4 & 1 \end{pmatrix}$

Verifica: $M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -2 & 0 \\ 0 & 0 & 3 \end{pmatrix} \rightsquigarrow$ Devo fare M^{-1}

Verifica soft: $AM = MD$

$$\begin{matrix} & \begin{matrix} \text{---} & 0 & \text{---} & 0 & \text{---} \end{matrix} \end{matrix}$$

Trovare la forma canonica di $\begin{pmatrix} 4 & 4 \\ 4 & 4 \end{pmatrix}$

Risposta: $\begin{pmatrix} 8 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$

Det = 0 (ci sono due righe uguali!)

Quindi un autovalore è 0.

Tr = 8, quindi l'altro è 8

Due autovalori diversi \Rightarrow diagonalizzabile

$\boxed{\lambda=0}$ Autovettore: $(1, -1)$ $M = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$

$\boxed{\lambda=8}$ Autovettore: $(1, 1)$

$$\begin{matrix} & \text{---} & 0 & \text{---} & 0 & \text{---} \end{matrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

↑
autov:
1, 1, 2

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

↑
autov:
1, 1, 2

$$\begin{pmatrix} 2 & 3 & 4 \\ 0 & 2 & -1 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

↑
autov:
1, 1, 2

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

↑
autov:
1, 1, 2

Per la terza facciamo
il conto

$$\begin{pmatrix} 2-\lambda & 3 & 4 \\ 0 & 2-\lambda & -1 \\ 0 & 1 & -\lambda \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned}
 \det &= (2-\lambda)[(2-\lambda)(-\lambda)-1] \\
 &\quad \uparrow \text{Laplace} \\
 &\quad \text{1ª colonna} \\
 &= (2-\lambda)(-2\lambda + \lambda^2 + 1) \\
 &= (2-\lambda)(\lambda^2 - 2\lambda + 1) \\
 &= (2-\lambda)(\lambda-1)^2
 \end{aligned}$$

Autovalori sono 1, 1, 2

In tutti i casi $\lambda=1$ con $u_a(1)=2$ $u_g(1)=?$
 $\lambda=2$ con $u_a(2)=u_g(2)=1$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 \\ 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 2 & 3 & 4 \\ 0 & 2 & -1 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 3 & 4 \\ 0 & 1 & -1 \\ 0 & 1 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$u_g = 1$$

$$u_g = 2$$

$$u_g = 1$$

$$u_g = 1$$

$$u_g = 1$$

↑ ↑

l'unica diagonalizzabile

Diagonalizziamo la seconda

$$\boxed{\lambda=1} \quad \text{Autospazio} = \text{Span}((1,0,0), (0,1,0))$$

$$\boxed{\lambda=2} \quad \begin{pmatrix} -1 & 0 & 1 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{Autospazio} = \text{Span}((1,0,1))$$

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

↪ verifica!

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 39

Note Title

21/11/2023

FORMA CANONICA DI JORDAN

Blocco di JORDAN

Matrice quadrata con

- tutti λ sulla diagonale (λ può essere anche 0 o 1)
- tutti 1 sopra la diagonale
- tutto il resto sono zeri

$$\begin{array}{c}
 \boxed{\lambda} \quad \boxed{\begin{array}{cc} \lambda & 1 \\ & \lambda \end{array}} \quad \boxed{\begin{array}{ccc} \lambda & 1 & \\ & \lambda & 1 \\ & & \lambda \end{array}} \quad \boxed{\begin{array}{cccc} \lambda & 1 & & \\ & \lambda & 1 & \\ & & \lambda & 1 \\ & & & \lambda \end{array}}
 \end{array}$$

Matrice di JORDAN

Matrice ottenuta mettendo "lungo la diagonale" dei blocchi di Jordan, con λ uguali o diversi

$$\begin{array}{c}
 \boxed{\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{array}} \quad \boxed{\begin{array}{cc} 3 & 1 \\ & 3 \end{array}} \quad \boxed{\begin{array}{cc} 5 & \\ & \begin{array}{ccc} 4 & 1 & \\ & 4 & 1 \\ & & 4 \end{array} \end{array}}
 \end{array}$$

Oss. Una matrice diagonale è in particolare una matrice di Jordan
 Il numero λ sulla diagonale può essere reale o complesso

Fatto importante : ogni matrice quadrata è simile ad una matrice di JORDAN

— 0 — 0 —

Riassunto su diagonalizzazione e jordan

Due modi equivalenti di intendere il problema

→ Data una matrice quadrata A , trovare una matrice M invertibile tale che

$$M^{-1} A M = C$$

diagonale o JORDAN

→ Data $f: V \rightarrow V$ lineare, trovare una base $\{v_1, \dots, v_n\}$ di V in cui la matrice associata a f sia la C .

— o — o —

① Una matrice A è **diagonalizzabile in \mathbb{C}** se e solo se tutti gli autovalori λ hanno

$$m_g(\lambda) = m_a(\lambda)$$

↑
dim. autospazio

$$= \dim(\ker(A - \lambda I))$$

↑
esponente di $(x - \lambda)$ nella fattorizzazione del pol. caratteristico

La condizione è verificata gratis se gli autovalori sono tutti distinti

② Una matrice A è **diagonalizzabile in \mathbb{R}** se e solo se tutti gli autovalori λ sono reali e verificano $m_g(\lambda) = m_a(\lambda)$. Ancora una volta è gratis se sono reali e distinti

③ Una matrice A è **diagonalizzabile mediante una M ortogonale** (in termini di applicazioni lineari è come dire che la base è ortonormale) se e solo se A è **SIMMETRICA**, cioè $A^t = A$.

(Questo ci dice in particolare che le matrici simmetriche hanno tutti gli autovalori reali e con $m_a(\lambda) = m_g(\lambda)$)

Questo è il TEOREMA SPETTRALE

- ④ Una matrice A è jordanizzabile in \mathbb{C} sempre. In tal caso
 → i λ che finiscono sulla diagonale sono gli autovalori
 contati secondo la loro molteplicità algebrica
 → il numero dei blocchi con un certo λ è $m_g(\lambda)$
 (ad esempio se $m_a = 3$ e $m_g = 1 \rightsquigarrow 1$ blocco da 3
 $m_a = 3$ e $m_g = 2 \rightsquigarrow 2 + 1$)
 → in generale il numero di blocchi di grandezza $\geq k$ è
 dato dalla formula

$$\dim(\ker(A - \lambda \text{Id})^k) - \dim(\ker(A - \lambda \text{Id})^{k-1})$$

- ⑤ Una matrice A è jordanizzabile in \mathbb{R} se e solo se
 gli autovalori sono tutti reali
- ⑥ Se gli autovalori non sono tutti reali, ma i coeff. di A
 lo sono, esiste una forma di **JORDAN reale** che si
 ottiene da quella complessa con la procedura che
 andiamo a descrivere.

Oss. Se A è reale e $a+ib$ è autovalore di A , allora anche
 $a-ib$ è autovalore di A (gli autovalori arrivano a coppie)
 Inoltre ad ogni blocco di jordan con $a+ib$ ne corrisponde
 uno uguale con $a-ib$.

Procedura

$$\begin{array}{ccc}
 \begin{array}{|c|} \hline a+ib \\ \hline \end{array} & & \begin{array}{|c|} \hline a \quad b \\ \hline \end{array} \\
 \begin{array}{|c|} \hline a-ib \\ \hline \end{array} & \rightsquigarrow & \begin{array}{|c|} \hline -b \quad a \\ \hline \end{array} \\
 \\
 \begin{array}{|c|c|} \hline a+ib & 1 \\ \hline & a+ib \\ \hline \end{array} & \rightsquigarrow & \begin{array}{|c|c|c|c|} \hline a & b & 1 & 0 \\ \hline -b & a & 0 & 1 \\ \hline \end{array} \\
 \begin{array}{|c|c|} \hline a-ib & 1 \\ \hline & a-ib \\ \hline \end{array} & & \begin{array}{|c|c|} \hline a & b \\ \hline -b & a \\ \hline \end{array}
 \end{array}$$

Esempio di applicazione della procedura

$$\begin{pmatrix} 7 & 0 & 0 \\ 0 & 2+3i & 0 \\ 0 & 0 & 2-3i \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 7 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 3 \\ 0 & -3 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} i & 0 & 0 \\ 0 & -i & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} i & 1 & 0 & 0 \\ 0 & i & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -i & 1 \\ 0 & 0 & 0 & -i \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 0 & 1 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 2+i & 1 & & & \\ & 2+i & 1 & & \\ & & 2+i & & \\ & & & 2-i & 1 \\ & & & & 2-i & 1 \\ & & & & & 2-i \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 2 & 1 & 1 & 0 \\ -1 & 2 & 0 & 1 \\ 2 & 1 & 1 & 0 \\ -1 & 2 & 0 & 1 \\ 2 & 1 \\ -1 & 2 \end{pmatrix}$$

Anche la base di jordan reale si ottiene prendendo parti
 reali e immaginarie di quella su \mathbb{C}
 Stessa cosa per la M di passaggio.

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 40

Note Title

21/11/2023

Trovare le forme canoniche

$$\begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 4 & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & -3 \\ -1 & 3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & -1 \end{pmatrix}$$

① ② ③ ④ ⑤

$$\textcircled{1} \quad \text{Tr} = 0 \quad \text{Det} = 4 \quad \leadsto \quad p_A(\lambda) = \lambda^2 + 4 = 0 \quad \Leftrightarrow \quad \lambda = \pm 2i$$

Diagonalizzabile su \mathbb{C}

$$\begin{pmatrix} 2i & 0 \\ 0 & -2i \end{pmatrix}$$

Jordan reale

$$\begin{pmatrix} 0 & 2 \\ -2 & 0 \end{pmatrix}$$

Calcoliamo le M di passaggio su \mathbb{C} e su \mathbb{R} Su \mathbb{C} le colonne di M sono gli autovettori

$$\ker(A - 2i \text{Id}) = \ker \begin{pmatrix} -2i & -1 \\ 4 & -2i \end{pmatrix} = \text{Span}((1, -2i))$$

Bovino:

$$\begin{pmatrix} -2i & -1 \\ 4 & -2i \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -2ia - b \\ 4a - 2ib \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$b = -2ia \quad \leadsto \quad 4a - 2i(-2i)a = 4a - 4a = 0 \quad \ddot{\smile}$$

$$\ker(A + 2i \text{Id}) = \ker \begin{pmatrix} 2i & -1 \\ 4 & 2i \end{pmatrix} = \text{Span}((1, 2i))$$

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -2i & 2i \end{pmatrix} \quad \text{Verifica: } M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 2i & 0 \\ 0 & -2i \end{pmatrix}$$

↗ M che diagonalizza su \mathbb{C}

Consideriamo ora

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -2 \end{pmatrix} \quad \text{↖ } M \text{ che jordanizza su } \mathbb{R}$$

↗ ↖ parte reale e immaginaria
delle 2 colonne della M
complessa

$$M^{-1} = \frac{1}{-2} \begin{pmatrix} -2 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} M^{-1} A M &= \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 4 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -2 \end{pmatrix} \\ &= \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -\frac{1}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ 4 & 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ -2 & 0 \end{pmatrix} \end{aligned}$$

② $\begin{pmatrix} 1 & -3 \\ -1 & 3 \end{pmatrix}$ Forma canonica $\begin{pmatrix} 4 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$

$\text{Tr} = 4 \quad \text{Det} = 0$

Le due righe sono DIPENDENTI $\leadsto \text{rank} = 1 \leadsto \dim \ker = 1$
 \leadsto c'è l'autovalore 0 \leadsto l'altro è per forza la traccia

$\boxed{\lambda=4}$ $\ker \begin{pmatrix} -3 & -3 \\ -1 & -1 \end{pmatrix} = \text{Span}((1, -1)) \quad 1 \cdot C_1 - 1 \cdot C_2 = 0$

$\boxed{\lambda=0}$ $\ker \begin{pmatrix} 1 & -3 \\ -1 & 3 \end{pmatrix} = \text{Span}((3, 1)) \quad 3C_1 + 1 \cdot C_2 = 0$

$M = \begin{pmatrix} 1 & 3 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$ Verifica: $M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 4 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$ oppure

$A M = M \begin{pmatrix} 4 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$

③ $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 3 \end{pmatrix}$ $\text{Tr} = 4 \quad \text{Det} = 4 \quad \text{Autov: } 2, 2$
 $p_A(\lambda) = \lambda^2 - 4\lambda + 4 = (\lambda - 2)^2 \leftarrow \text{u. alg.}$
 $\text{Det} \begin{pmatrix} 1-\lambda & 1 \\ -1 & 3-\lambda \end{pmatrix}$

Senza $u_g(2) = \dim(\ker(A - 2\text{Id})) = 1$

$A - 2\text{Id} = \begin{pmatrix} -1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \quad \ker(A - 2\text{Id}) = \text{Span}((1, 1))$

$$m_a(2) = 2, \quad m_g(2) = 1 \rightsquigarrow 1 \text{ blocco da } 2$$

Quindi

$$C = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Come trovo la M jordanizzante?

Sia $\{v_1, v_2\}$ la relativa base (le colonne di M).

Cosa deve succedere?

$$A v_1 = 2 v_1 \rightsquigarrow v_1 = \text{autovettore di } A \rightsquigarrow v_1 = (1, 1)$$

$$A v_2 = 2 v_2 + v_1$$

Vado di bonario $v_2 = (a, b)$

$$\underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 3 \end{pmatrix}}_A \underbrace{\begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix}}_{v_2} = 2 \underbrace{\begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix}}_{v_2} + \underbrace{\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}}_{v_1}$$

$$\begin{cases} a+b = 2a+1 \\ -a+3b = 2b+1 \end{cases} \quad \begin{cases} -a+b = 1 \\ -a+b = 1 \end{cases} \quad b = a+1 \quad (a, b) = (0, 1)$$

Conclusione: $M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ $M^{-1} = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$

$\uparrow \quad \uparrow$
 $v_1 \quad v_2$

Verifica: $M^{-1} A M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$

$$= \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 2 & 3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} = \text{jordan prevista}$$

④ $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$ Essendo triangolare superiore, gli autovalori sono $\lambda = 1$ e $\lambda = 3$

\rightsquigarrow diagonalizzabile sui reali

$$D = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$$

$\boxed{\lambda=1}$ $\ker \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} = \text{Span}((1, 0))$

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$\boxed{\lambda=3}$ $\ker \begin{pmatrix} -2 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} = \text{Span}((1, 2))$

[Verifica per esercizio]

⑤ $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & -1 \end{pmatrix}$ $\text{Rango} = 1 \rightsquigarrow \text{Dim}(\ker) = 1 \rightsquigarrow$ c'è l'autovalore
 nullo \rightsquigarrow somma autovalori $= 0$
 \rightsquigarrow autovalori : $0, 0$

$$u_A(0) = 2 \quad u_B(0) = 1 \quad J = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$$

Bovino : $\begin{pmatrix} 1-\lambda & 1 \\ -1 & -1-\lambda \end{pmatrix} \rightsquigarrow \text{Det} = (1-\lambda)(-1-\lambda)+1$
 $= -1-\lambda+\lambda+\lambda^2+1 = \lambda^2$

$$\lambda^2 = 0 \rightsquigarrow \lambda = 0, 0.$$

Come trovo la M di passaggio? $Av_1 = 0$

$\rightsquigarrow v_1 \in \ker A$ ad esempio $v_1 = (1, -1)$

$$Av_2 = v_1 \quad \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a \\ b \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} a+b=1 \\ -a-b=-1 \end{array}$$

$A \quad v_2 \quad v_1$

$b = 1-a$ ad esempio $v_2 = (3, -2)$ oppure $v_2 = (0, 1)$

Possibile M di passaggio: $M = \begin{pmatrix} 1 & 3 \\ -1 & -2 \end{pmatrix}$ [Verifica per esercizio]

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -3 & 4 \end{pmatrix}$$

$$\text{Tr} = 5 \quad \text{Det} = 10$$

$$p_A(\lambda) = \lambda^2 - 5\lambda + 10 = 0$$

$$\lambda_{1,2} = \frac{5 \pm \sqrt{25-40}}{2} = \frac{5 \pm \sqrt{15}i}{2}$$

Diagonalizzabile su \mathbb{C} , con i 2 autovalori sulla diagonale

La jordan reale è $\begin{pmatrix} \frac{5}{2} & \frac{\sqrt{15}}{2} \\ \frac{\sqrt{15}}{2} & \frac{5}{2} \end{pmatrix}$

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 4 \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \text{Tr} &= 5 \\ \text{Det} &= -2 \end{aligned}$$

$$P_A(\lambda) = \lambda^2 - 5\lambda - 2 = 0$$

$$\lambda_{1,2} = \frac{5 \pm \sqrt{25+8}}{2} = \frac{5 \pm \sqrt{33}}{2}$$

Diagonalizzabile su \mathbb{R}

$$\begin{pmatrix} 0 & 3 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \text{Tr} &= 0 \\ \text{Det} &= -3 \end{aligned}$$

$$P_A(\lambda) = \lambda^2 - 3 = 0$$

$$\lambda_{1,2} = \pm \sqrt{3}$$

Diagonalizzabile su \mathbb{R}

$$D = \begin{pmatrix} \sqrt{3} & 0 \\ 0 & -\sqrt{3} \end{pmatrix}$$

$$\boxed{\lambda = \sqrt{3}} \quad \ker \begin{pmatrix} -\sqrt{3} & 3 \\ 1 & -\sqrt{3} \end{pmatrix} = \text{Span}((\sqrt{3}, 1))$$

$$\boxed{\lambda = -\sqrt{3}} \quad \ker \begin{pmatrix} \sqrt{3} & 3 \\ 1 & \sqrt{3} \end{pmatrix} = \text{Span}((\sqrt{3}, -1))$$

$$M = \begin{pmatrix} \sqrt{3} & \sqrt{3} \\ 1 & -1 \end{pmatrix} \quad [\text{Verifica}]$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 41

Note Title

21/11/2023

2. Determinare per quali valori del parametro reale a la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ a & 3 \end{pmatrix}$

- (a) è diagonalizzabile sui reali,
- (b) è diagonalizzabile sui reali mediante una matrice ortogonale,
- (c) ha il \ker non banale,
- (d) ammette l'autovalore $\lambda = 1$,
- (e) ammette l'autovalore $\lambda = 2 + i$,
- (f) ammette $(1, 5)$ come autovettore,
- (g) non è diagonalizzabile sui complessi.

(b) Teorema spettrale \Leftrightarrow Simmetrica $\Leftrightarrow a = 2$

(c) $\Leftrightarrow \text{Det} = 0 \Leftrightarrow 3 - 2a = 0 \Leftrightarrow a = \frac{3}{2}$

In questo caso

$$\ker \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ \frac{3}{2} & 3 \end{pmatrix} = \text{Span}((-2, 1))$$

(a) \Leftrightarrow autovalori reali con $u_a(\lambda) = u_g(\lambda)$

$$\text{Tr} = 4 \quad \text{Det} = 3 - 2a \quad p_A(\lambda) = \lambda^2 - 4\lambda + (3 - 2a) = 0$$

$$\lambda_{1,2} = 2 \pm \sqrt{4 - 3 + 2a} = 2 \pm \sqrt{2a + 1}$$

- $2a + 1 > 0$, cioè $a > -\frac{1}{2}$, allora 2 radici reali distinte
 \leadsto diagonalizzabile in \mathbb{R}
- $2a + 1 < 0$, cioè $a < -\frac{1}{2}$, allora 2 radici davvero complesse e distinte \leadsto diagonalizzabile in \mathbb{C} ma non in \mathbb{R}
- $2a + 1 = 0$ cioè $a = -\frac{1}{2}$, allora due radici reali coincidenti che per forza sono 2 (essendo $\text{Tr} = 4$)
 Dipende dalle molteplicità

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -\frac{1}{2} & 3 \end{pmatrix} \quad A - 2I_2 = \begin{pmatrix} -1 & 2 \\ -\frac{1}{2} & 1 \end{pmatrix} \quad u_g(2) = 1 \leadsto J = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Conclusione: diagonalizzabile in $\mathbb{R} \Leftrightarrow a > -\frac{1}{2}$

(g) Se $a \neq -\frac{1}{2}$ allora è diag. in \mathbb{C} (autovalori distinti)
 Se $a = -\frac{1}{2}$ allora non è diag. in \mathbb{C}

(d) Ammette autovalore $\lambda = 1 \Leftrightarrow A - \text{Id}$ ha ker non banale
 $\Leftrightarrow \det(A - \text{Id}) = 0$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ a & 3 \end{pmatrix} \quad A - \text{Id} = \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ a & 2 \end{pmatrix} \quad \det = 0 \Leftrightarrow a = 0$$

Verifica: per $a = 0$ diventa $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$ che si vede avere autovalori 1 e 3, quindi forma canonica $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$ e volendo si trova la M di passaggio.

(e) Ammette autovalore $\lambda = 2 + i$ (l'altro sarà $\lambda = 2 - i$)

1° modo $\det(A - (2+i)\text{Id}) = 0$

$$A - (2+i)\text{Id} = \begin{pmatrix} -1-i & 2 \\ a & 1-i \end{pmatrix} \quad \det = (1-i)(-1-i) - 2a$$

$$= -1 - \cancel{i} + \cancel{i} - 1 - 2a = 0$$

$$\Leftrightarrow 2a = -2 \Leftrightarrow a = -1$$

2° modo Avevamo scoperto che $\lambda = 2 \pm \sqrt{2a+1}$

e questo diventa $2 \pm i$ se e solo se $2a+1 = -1$,
 cioè $a = -1$ \checkmark

(f) Ammette $(1, 5)$ come autovettore

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 \\ a & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 5 \end{pmatrix} = \lambda \begin{pmatrix} 1 \\ 5 \end{pmatrix}$$

l'altro sarà -7

$$11 = \lambda$$

$$a + 15 = 5\lambda \leadsto a + 15 = 55$$

$$\leadsto a = 40$$

[Verificare che per $a = 40$ la forma canonica sia $\begin{pmatrix} 11 & 0 \\ 0 & -7 \end{pmatrix}$ trovando anche la M di passaggio]

Esercizio Trovare la forma canonica di
$$\begin{pmatrix} 1 & 3 & 1 & 3 \\ 3 & 1 & 3 & 1 \\ 1 & 3 & 1 & 3 \\ 3 & 1 & 3 & 1 \end{pmatrix} = A$$

[Per esercizio provare a calcolare bovinamente $P_A(\lambda)$]

Più astuto: $\text{rang} = 2 \Rightarrow \dim(\ker) = 2$
 $\Rightarrow \lambda = 0$ è autovalore con $m_g(0) = 2$
 (quella algebrica non la sappiamo)

Osservo che $A \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 8 \\ 8 \\ 8 \\ 8 \end{pmatrix}$

Questo ci dice che $\lambda = 8$ è un autovalore e $(1, 1, 1, 1)$ sta nel suo autospazio.

In questo momento conosciamo gli autovalori $0, 0, 8$.
 Per forza l'ultimo è -4 (perché $\text{Tr} A = 4$)

[Il bovinus avrebbe trovato $P_A(\lambda) = \lambda^2(\lambda - 8)(\lambda + 4)$]

Ora sappiamo che A è diagonalizzabile poiché $m_g(0) = m_a(0)$ quindi la forma canonica è

$$\begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 8 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -4 \end{pmatrix} \quad M = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & -1 \\ -1 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & -1 & 1 & -1 \end{pmatrix}$$

Resta da trovare la M di passaggio

→ La 3^a colonna è un autovettore di 8 , cioè ad es $(1, 1, 1, 1)$

→ Le prime due colonne sono una base di \ker

→ La 4^a colonna è un autovettore di -4 oppure un qualunque vettore \perp ai primi 3, ad esempio $(1, -1, 1, -1)$

Posso rendere le colonne di M ortonormali prendendo

$$M = \begin{pmatrix} \frac{1}{\sqrt{2}} & 0 & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \\ 0 & \frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{2} & -\frac{1}{2} \\ -\frac{1}{\sqrt{2}} & 0 & \frac{1}{2} & \frac{1}{2} \\ 0 & -\frac{1}{\sqrt{2}} & \frac{1}{2} & -\frac{1}{2} \end{pmatrix}$$

In questo modo $M^{-1} = M^t$

[Verifica: $M^t A M = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 8 & 0 \\ 0 & 0 & -4 \end{pmatrix}$]

Esercizio $\mathbb{R}_{\leq 3}[x] = V \quad p(x) \rightarrow p'(x)$

Trovare la forma canonica.

Passo 1 Scrivo la matrice dell'applic. usando in partenza ed arrivo la base $\{1, x, x^2, x^3\}$ di $\mathbb{R}_{\leq 3}[x]$

$$\begin{array}{lcl} 1 & \rightarrow & 0 \\ x & \rightarrow & 1 \\ x^2 & \rightarrow & 2x \\ x^3 & \rightarrow & 3x^2 \end{array} \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 3 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{array}{l} \leftarrow 1 \\ \leftarrow x \\ \leftarrow x^2 \\ \leftarrow x^3 \end{array}$$

$\begin{array}{cccc} \uparrow & \uparrow & \uparrow & \uparrow \\ (1)' & (x)' & (x^2)' & (x^3)' \end{array}$

Passo 2 Calcolo gli autovalori. Essendo triangolare superiore, $\lambda=0$ è l'unico autovalore con $m_a(0)=4$
 $m_g(0) = \dim(\ker) = 1$ perché rango = 3.

Quindi la forma canonica è

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = J \quad \text{unico blocco da 4}$$

Trovo base jordanizzante

$$f(v_1) = 0 \rightsquigarrow v_1 = 1 \quad (\text{o anche } v_1 = \tau)$$

$$f(v_2) = v_1 \rightsquigarrow (v_2)' = 1 \rightsquigarrow v_2 = x$$

$$f(v_3) = v_2 \rightsquigarrow (v_3)' = x \rightsquigarrow v_3 = \frac{1}{2}x^2$$

$$f(v_4) = v_3 \rightsquigarrow (v_4)' = \frac{1}{2}x^2 \rightsquigarrow v_4 = \frac{1}{6}x^3$$

Quindi la base jordanizzante è $\{1, x, \frac{1}{2}x^2, \frac{1}{6}x^3\}$

[Scrivere M di passaggio e fare la verifica].
 — o — o —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 42

Note Title

24/11/2023

Esercizio 1

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 & 3 \\ 2 & 0 & 2 & 3 \\ 2 & 0 & 2 & 3 \\ 2 & 0 & 2 & 3 \end{pmatrix} = A$$

Trovare forma canonica e
M di passaggio

1° fatto $\text{Rango} = 1 \rightsquigarrow \text{Dim}(\ker) = 3 \rightsquigarrow \lambda = 0$ autovalore con $m_\lambda(0) = 3$
 $\text{Tr} = 7 \rightsquigarrow$ gli autovalori sono 0, 0, 0, 7
 $m_\lambda(0) = m_\lambda(7)$

2° fatto A è diag. sui reali e la sua forma canonica è $\begin{pmatrix} 7 & & & \\ & 0 & & \\ & & 0 & \\ & & & 0 \end{pmatrix} = D$

3° fatto Osservo che $A \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 7 \\ 7 \\ 7 \\ 7 \end{pmatrix}$. Quindi una possibile M di passaggio è

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & -1 & 3 \\ 1 & 0 & 0 & -2 \end{pmatrix} = M$$

\uparrow autovettore di 7 \uparrow base di $\ker A$

Verifica: $M^{-1}AM = D$
oppure $AM = MD$

Proviamo trovare una M di passaggio ortogonale?

NO! Questo è possibile se e solo se A è simmetrica.

— o — o —

Esercizio 2

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} = A \quad \text{solite domande}$$

Gli autovalori sono 2, 2, 2, quindi $m_A(2) = 3$ (triang. sup.)

Cerco $m_g(2)$

$$\dim(\ker(A - 2I)) \quad \begin{pmatrix} 0 & 0 & 7 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \rightsquigarrow m_g(2) = 2$$

Quindi la forma canonica è

$$J = \left(\begin{array}{cc|c} 2 & 1 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ \hline 0 & 0 & 2 \end{array} \right)$$

Troviamo una M di passaggio. Cosa deve succedere?

$$Av_1 = 2v_1$$

$$Av_2 = 2v_2 + v_1$$

$$Av_3 = 2v_3$$

Quindi v_1 e v_3 sono autovettori di $\lambda = 2$.

Come faccio a sapere chi essere come v_1 ?

Prendiamo un blocco di jordan con tutti 0 sulla diagonale

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = J \quad \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = J^2 \quad \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 1 \\ & & & \\ & 0 & & \\ & & & \end{pmatrix} = J^3$$

Più in generale, se io prendo $(J - \lambda I)$ dove J è un blocco di jordan con λ sulla diagonale, allora ad ogni potenza la dimensione del suo \ker aumenta di 1.

Quindi

$$\dim \ker(A - \lambda I)^2 - \dim \ker(A - \lambda I) = \# \text{ blocchi} \geq 2$$

$$(\quad)^3 - (\quad)^2 = \# \text{ blocchi} \geq 3$$

e così via.

Nell'esempio sopra, v_4 è l'unico vettore che non va a finire in 0 quando calcoliamo J^3 .

Nell'esempio iniziale v_2 è l'unico vettore che non va in 0 quando calcoliamo $(A-2Id)$

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \quad A-2Id = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 7 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \quad (A-2Id)^2 = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

Quindi $v_2 = (0, 0, 1)$

$$v_1 = (A-2Id)v_2 = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 7 \\ 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 7 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

$$\ker(A-2Id) = \text{Span}((7, 1, 0), (1, 0, 0))$$

↑
posso mettere
quasi di volo

$$M = \begin{pmatrix} 7 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

↑ ↑ ↑
 v_1 v_2 v_3

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \quad Av_1 = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 7 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 14 \\ 2 \\ 0 \end{pmatrix} = 2v_1 \quad \text{☺}$$

$$Av_2 = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 7 \\ 1 \\ 2 \end{pmatrix} = 2v_2 + v_1 \quad \text{☺}$$

$$Av_3 = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 7 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} = 2v_3 \quad \text{☺}$$

Oss. Questa complicazione c'è solo quando abbiamo + blocchi di jordan con lo stesso autovalore

Esempio 3 $f: \mathbb{R}_{\leq 2}[x] \rightarrow \mathbb{R}_{\leq 2}[x] \quad p(x) \mapsto p(x) + p(2x)$

Forma canonica e relativa base

Base canonica $\{1, x, x^2\}$

$1 \rightarrow 2$

$x \rightarrow 3x$

$x^2 \rightarrow 5x^2$

$p(x) = a + bx + cx^2$

$p(2x) = a + 2bx + 4cx^2$

$p(x) + p(2x) = 2a + 3bx + 5cx^2$

Già in questa base la matrice viene diagonale $\ddot{}$ $\begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 5 \end{pmatrix}$ Esempio 4 Come sopra $p(x) = p(2)x$

$a + bx + cx^2 \rightarrow (a + 2b + 4c)x$

$1 \rightarrow x$

$x \rightarrow 2x$

$x^2 \rightarrow 4x$

Matrice nella base canonica

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 1 & 2 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow 1 \\ \leftarrow x \\ \leftarrow x^2 \end{matrix}$$
$$\begin{matrix} \uparrow \\ 1 \end{matrix} \begin{matrix} \uparrow \\ x \end{matrix} \begin{matrix} \uparrow \\ x^2 \end{matrix}$$

Gli autovalori sono 0, 0, 2, quindi è diagonalizzabile con

forma canonica $\begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$

La base in cui succede questo avrà

 v_1 \rightsquigarrow autovettore di 2, ad esempio x v_2, v_3 \rightsquigarrow base di ker \rightsquigarrow guardando la matrice $\begin{pmatrix} 2 & -1 & 0 \\ 0 & 2 & -1 \end{pmatrix}$

$v_2 = 2 - x \quad v_3 = 2x - x^2$

Verifica! $x \rightarrow 2x \quad \ddot{}$

$2 - x \rightarrow 0 \cdot x = 0 \quad \ddot{}$

$2x - x^2 \rightarrow 0 \cdot x = 0 \quad \ddot{}$

Esempio 5 $p(x) \rightarrow (x+3)p'(x)$

$1 \rightarrow 0$

$x \rightarrow x+3$

$x^2 \rightarrow (x+3) \cdot 2x = 2x^2 + 6x$

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 3 & 0 \\ 0 & 1 & 6 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

$$C = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2 \end{pmatrix}$$

Base in cui si realizza

$$v_1 = 1$$

$$\ker = \text{Span}(1)$$

$$v_2 \in \ker(A - \text{Id})$$

$$v_2 = 3 + x$$

[Verifica a occhio]

$$A - \text{Id} = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 6 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\ker = \text{Span}(3 + x) \rightsquigarrow (3, 1, 0)$$

$$v_3 \in \ker(A - 2\text{Id})$$

$$A - 2\text{Id} = \begin{pmatrix} -2 & 3 & 0 \\ 0 & -1 & 6 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (3, 6, 1)$$

$$v_3 = 9 + 6x + x^2 = (x+3)^2 \quad [\text{Verifica a occhio}]$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 43

Note Title

24/11/2023

Esercizio 1 $f: \mathbb{R}^4 \rightarrow \mathbb{R}^4$

$$(x, y, z, w) \rightarrow (z, w, x, y).$$

$$f(x, y, z, w) = (z, w, x, y)$$

Forma canonica e base

$$(1, 0, 0, 0) \rightarrow (0, 0, 1, 0)$$

$$(0, 1, 0, 0) \rightarrow (0, 0, 0, 1)$$

$$(0, 0, 1, 0) \rightarrow (1, 0, 0, 0)$$

$$(0, 0, 0, 1) \rightarrow (0, 1, 0, 0)$$

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

↑ Se ad A diamo in pasto (x, y, z, w)
questa spunta (z, w, x, y)

$$A - \lambda \text{Id} = \begin{pmatrix} -\lambda & 0 & 1 & 0 \\ 0 & -\lambda & 0 & 1 \\ 1 & 0 & -\lambda & 0 \\ 0 & 1 & 0 & -\lambda \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = \begin{matrix} \uparrow \\ \text{Laplace} \\ 1^{\text{a}} \text{ riga} \end{matrix} -\lambda \text{Det} \begin{pmatrix} -\lambda & 0 & 1 \\ 0 & -\lambda & 0 \\ 1 & 0 & -\lambda \end{pmatrix} + 1 \cdot \text{Det} \begin{pmatrix} 0 & -\lambda & 1 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & -\lambda \end{pmatrix}$$

$$= -\lambda(-\lambda)[- \lambda(-\lambda) - 1] - [-\lambda(-\lambda) - 1]$$

$$= (\lambda^2 - 1)(\lambda^2 - 1) \quad \text{Autovalori: } \underline{1, 1, -1, -1}$$

Quindi $m_a(1) = m_a(-1) = 2$ Quanto sono le geometrie?

$$\boxed{A - \text{Id}} \quad \lambda = 1 \quad \begin{pmatrix} -1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 1 \\ 1 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \text{Rango} = 2 &\leadsto \dim(\ker) = 2 \\ &\leadsto m_g(1) = 2 \end{aligned}$$

Succedeva la stessa cosa quando faccio $A + Id \rightsquigarrow m_g(-1) = 2$

\rightsquigarrow Diagonalizzabile con $D = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$

In quale base succede questo?

$$v_1 = (1, 0, 1, 0) \quad v_3 = (1, 0, -1, 0)$$

$$v_2 = (0, 1, 0, 1) \quad v_4 = (0, 1, 0, -1)$$

La matrice iniziale era simmetrica, e infatti abbiamo ottenuto base ortogonale (\times dividevo per $\sqrt{2}$ diventava ortonormale)

Se la uso come colonne di una M , allora $M^t A M = D$.
— 0 — 0 —

Esercizio 2 $f: M_{2 \times 2} \rightarrow M_{2 \times 2}$

$$A \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -1 & 4 \end{pmatrix} A$$

$$\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -1 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a+2c & b+2d \\ -a+4c & -b+4d \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ -1 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 4 & 0 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ 0 & 4 \end{pmatrix}$$

Quindi nella base canonica di $M_{2 \times 2}$ la f è rappresentata dalla matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 1 & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 4 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 4 \end{pmatrix} = B$$

Forma canonica di B ?

$$\begin{pmatrix} 1-\lambda & 0 & 2 & 0 \\ 0 & 1-\lambda & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 4-\lambda & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 4-\lambda \end{pmatrix}$$

$$\begin{aligned} \det &= (1-\lambda) \det \begin{pmatrix} 1-\lambda & 0 & 2 \\ 0 & 4-\lambda & 0 \\ -1 & 0 & 4-\lambda \end{pmatrix} \\ &\quad \uparrow \text{1ª col} \\ &= -1 \cdot \det \begin{pmatrix} 0 & 2 & 0 \\ 1-\lambda & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 4-\lambda \end{pmatrix} \end{aligned}$$

$$= (1-\lambda) [(1-\lambda)(4-\lambda)^2 + 2(4-\lambda)] + (-4 + 2(1-\lambda)(4-\lambda))$$

$$= (1-\lambda)(4-\lambda) [(1-\lambda)(4-\lambda) + 2] + 4 + 2(1-\lambda)(4-\lambda)$$

$$[(1-\lambda)(4-\lambda)+2] [(1-\lambda)(4-\lambda)+2]$$

$$= \underbrace{(\lambda^2-5\lambda+6)}_{(\lambda-2)(\lambda-3)} \underbrace{(\lambda^2-5\lambda+6)}_{(\lambda-2)(\lambda-3)}$$

Gli autovalori sono $\lambda = 2, 2, 3, 3$

Calcoliamo $B - 2Id = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 2 \end{pmatrix}$ $\text{rank} = 2$
 $\text{Dim}(\ker) = 2$
 $\ker = \text{Span}\left(\underbrace{\begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}}_{v_1}, \underbrace{\begin{pmatrix} 0 & 2 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}}_{v_2}\right)$

$B - 3Id = \begin{pmatrix} -2 & 0 & 2 & 0 \\ 0 & -2 & 0 & 2 \\ -1 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 & 1 \end{pmatrix}$ $\ker = \text{Span}\left(\underbrace{\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}}_{v_3}, \underbrace{\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}}_{v_4}\right)$

Usando la base v_1, v_2, v_3, v_4 la matrice di f diventa

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 3 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} a+2c & b+2d \\ -a+4c & -b+4d \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 3 & 0 \\ 3 & 0 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix} \rightarrow \begin{pmatrix} 0 & 3 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$$

Idee per gli altri due.

— o — o —

Teorema di Hamilton - Cayley

Se $p_A(\lambda)$ è il polinomio caratteristico di A , allora

$$p_A(A) = 0 \leftarrow \text{matrice nulla}$$

Esempio

$$\begin{pmatrix} 3 & 1 \\ 4 & 3 \end{pmatrix}$$

ha autovalori $\lambda = 1$ e $\lambda = 5$

$$A - Id = \begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 4 & 2 \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

$$A - 5Id = \begin{pmatrix} -2 & 1 \\ 4 & -2 \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

Il pol. caratteristico è $(\lambda - 1)(\lambda - 5)$, cioè $\lambda^2 - 6\lambda + 5$

Voglio calcolare $A^2 - 6A + 5Id$

$$A^2 = \begin{pmatrix} 3 & 1 \\ 4 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 & 1 \\ 4 & 3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 13 & 6 \\ 24 & 13 \end{pmatrix}$$

$$A^2 - 6A + 5Id = \begin{pmatrix} 13 & 6 \\ 24 & 13 \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} 18 & 6 \\ 24 & 18 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 5 & 0 \\ 0 & 5 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

$$A^2 - 6A + 5Id = 0 \quad \text{Moltiplico per } A^{-1}$$

$$A - 6Id + 5A^{-1} = 0 \quad \rightsquigarrow \quad A^{-1} = -\frac{1}{5}A + \frac{6}{5}Id$$

$$= -\frac{1}{5} \begin{pmatrix} 3 & 1 \\ 4 & 3 \end{pmatrix} + \frac{6}{5} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$= \begin{pmatrix} \frac{3}{5} & -\frac{1}{5} \\ -\frac{4}{5} & \frac{3}{5} \end{pmatrix} = \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 3 & -1 \\ -4 & 3 \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

Con questo sistema si possono fare le inverse facendo solo potenze di A .

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 44

Note Title

25/11/2023

FORME QUADRATICHE

$$\boxed{d=2} \quad q(x,y) = \underset{\substack{\uparrow \\ \text{coeff.}}}{a}x^2 + by^2 + 2cxy$$

$$\boxed{d=3} \quad q(x,y,z) = \underset{\uparrow}{a}x^2 + \underset{\uparrow}{b}y^2 + \underset{\uparrow}{c}z^2 + \underset{\uparrow}{2d}xy + \underset{\uparrow}{2e}yz + \underset{\uparrow}{2f}xz$$

e così via con un maggior numero di variabili

Matrice associata ad una forma quadratica

$$\boxed{d=2} \quad \begin{pmatrix} a & c \\ c & b \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow x \\ \leftarrow y \end{matrix} \quad \leadsto \text{Matrice simmetrica}$$

$\begin{matrix} \uparrow & \uparrow \\ x & y \end{matrix}$

$$q(x,y) = (x \ y) \begin{pmatrix} a & c \\ c & b \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

$$(x \ y) \begin{pmatrix} ax+cy \\ cx+by \end{pmatrix} = ax^2 + cxy + cyx + by^2$$

$$= ax^2 + by^2 + 2cxy$$

$$\boxed{d=3} \quad \begin{pmatrix} a & d & f \\ d & b & e \\ f & e & c \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow x \\ \leftarrow y \\ \leftarrow z \end{matrix}$$

$\begin{matrix} \uparrow & \uparrow & \uparrow \\ x & y & z \end{matrix}$

$$q(x,y,z) = (x \ y \ z) \begin{pmatrix} a & d & f \\ d & b & e \\ f & e & c \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}$$

matrice $n \times n$ simmetrica

In generale una forma quadratica si presenta come $q(u) = u^t A u$

CLASSIFICAZIONE DELLE FORME QUADR. SECONDO IL SEGNO

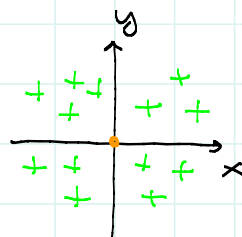
Defn. Sia $q(v)$ una forma quadratica in n variabili

Questa si dice

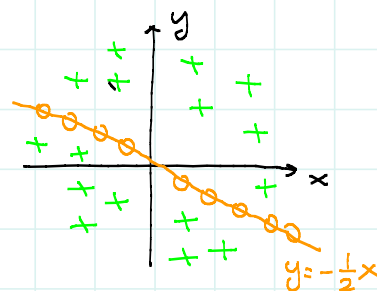
- **DEFINITA POSITIVA** se $q(v) > 0$ per ogni $v \in \mathbb{R}^n \setminus \{0\}$
- **DEFINITA NEGATIVA** " $q(v) < 0$ "
- **SEMIDEFINITA POSITIVA** se $q(v) \geq 0$ per ogni $v \in \mathbb{R}^n$
- **SEMIDEFINITA NEGATIVA** $q(v) \leq 0$ "
- **INDEFINITA** se non rientra in nessuna delle categorie precedenti, cioè $\exists v \in \mathbb{R}^n$ t.c. $q(v) > 0$ ed $\exists w \in \mathbb{R}^n$ t.c. $q(w) < 0$

Oss. Una forma definita positiva è anche semidef. positiva
 " negativa " negativa

Esempio 1 $q(x, y) = x^2 + 3y^2$ è definita positiva
 (si annulla solo se $(x, y) = (0, 0)$)
 [è anche semidef. pos.]



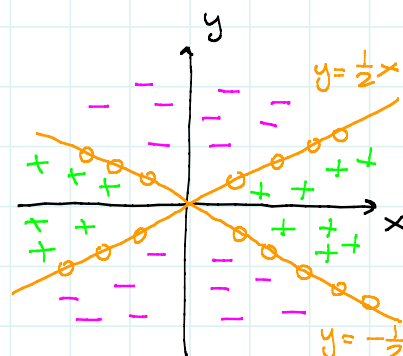
Esempio 2 $q(x, y) = x^2 + 4y^2 + 4xy$
 $= (x + 2y)^2 \geq 0$
 e si annulla sulla retta $y = -\frac{1}{2}x$
 È semidef. pos. ma non def. positiva



Esempio 3 $q(x, y) = x^2 - 4y^2$

Questa è indefinita

$q(1, 0) = 1 > 0$ } questo basta per
 $q(0, 1) = -4 < 0$ } dire che è indefinita
 $q(x, y) = (x + 2y)(x - 2y)$



SEGNATURA DI UNA FORMA QUADRATICA

Ad ogni forma quadratica è associata una terna di interi ≥ 0

$$n_+, n_-, n_0$$

con la proprietà che

$$n_+ + n_- + n_0 = n$$

↑
dimensione dello spazio

Come sono definiti?

→ n_+ = massima dimensione di un s.spazio $V \subseteq \mathbb{R}^n$ su cui q è definita positiva (cioè $q(v) > 0$ per ogni $v \in V \setminus \{0\}$)

→ n_- = ... q è def. negativa (...)

→ n_0 è definito per differenza

Back to esempi precedenti

Esempio 1 $n_+ = 2$ (ci sono dei + su tutto il piano)
 $n_- = 0$ (non ci sono -)
 $n_0 = 0$ (la somma deve fare 2)

Esempio 2 $n_+ = 1$ (qualunque retta per l'origine che non sia quella $y = -\frac{1}{2}x$ va bene, ma tutto il piano non va bene)
 $n_- = 0$ (non ci sono segni -)
 $n_0 = 1$ (per differenza)

Esempio 3 $n_+ = 1$ (vanno bene tutte le rette nella zona +)
 $n_- = 1$ (" " " " -)
 $n_0 = 0$ (per differenza)

Oss. Occhio che n_0 non è la max dim. di un s.sp. in cui $q(v) = 0$ (vedi esempio 3)

METODI PER CALCOLARE LA SEGNAURA

- ① Segno autovalori
- ② Somma di quadrati (SOS in inglese)
- ③ SYLVESTER
- ④ CARTESIO

1 Segno degli autovalori

La matrice associata a q è simmetrica, quindi in particolare ha n autovalori reali, se contati con la loro molteplicità.

In tal caso

$$n_+ = \# \text{ autovalori } > 0$$

$$n_- = \# \text{ autovalori } < 0$$

$$n_0 = \# \text{ autovalori } = 0$$

(Teoricamente tutto facile, ma bisogna trovare le radici dei polinomi)

Soliti esempi di prima

Esempio 1 $q(x,y) = x^2 + 3y^2$ $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 3 \end{pmatrix}$

Autovalori: 1, 3 quindi ++

Esempio 2 $q(x,y) = x^2 + 4y^2 + 4xy$ $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}$

$Tr = 5$ $Det = 0$ Autovalori: $\lambda = 0$ e $\lambda = 5$ $+0$

Esempio 3 $q(x,y) = x^2 - 4y^2$ $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -4 \end{pmatrix}$ $+ -$

Esempio 4 $q(x,y) = 3x^2 + 8y^2 - 4xy$ $A = \begin{pmatrix} 3 & -2 \\ -2 & 8 \end{pmatrix}$

$Tr = 11$ $Det = 20$ $Det > 0$ $\nearrow ++ \Leftarrow \text{Def. pos.}$
 $\searrow --$ (impossibile perché $Tr > 0$)
 $\underline{-0} \quad \underline{-0} \quad \underline{-0}$

Domanda soft: trovare l'equazione di una retta contenuta nella zona -

Impulso che faccia o il termine con il segno +, quindi

$$x+3y=0 \quad y=-\frac{1}{3}x \quad V = \text{Span}((3,-1))$$

Esempio 2 $q(x,y) = 3x^2 + 8y^2 + 10xy$

Domanda: trovare (x,y) t.c. $q(x,y) < 0$.

Siamo sicuri che esista? Se la matrice avesse un autoval. neg. ...

$$\begin{pmatrix} 3 & 5 \\ 5 & 8 \end{pmatrix} \quad \text{Det} = 24 - 25 = -1 \quad \text{Autov: } +-$$

Per trovarlo completiamo i quadrati

$$\begin{aligned} q(x,y) &= 3x^2 + 10xy + 8y^2 \\ &= \left(\sqrt{3}x + \frac{5}{\sqrt{3}}y\right)^2 - \frac{25}{3}y^2 + 8y^2 \\ &\quad \begin{array}{l} \uparrow \\ \text{crea il doppio} \\ \text{prodotto} \\ 10xy \end{array} \quad \begin{array}{l} \uparrow \\ \text{compensa il } \square \\ \text{di } \frac{5}{\sqrt{3}}y \end{array} \\ &= \left(\sqrt{3}x + \frac{5}{\sqrt{3}}y\right)^2 - \frac{1}{3}y^2 = \left(\sqrt{3}x + \frac{5}{\sqrt{3}}y + \frac{1}{\sqrt{3}}y\right)\left(\sqrt{3}x + \frac{5}{\sqrt{3}}y - \frac{1}{\sqrt{3}}y\right) \end{aligned}$$

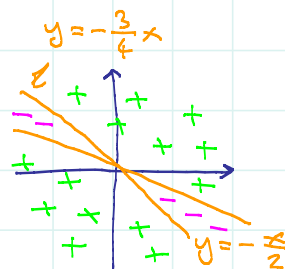
Se voglio che $q(x,y) < 0$ mi basta che $\sqrt{3}x + \frac{5}{\sqrt{3}}y = 0$, cioè

$$3x + 5y = 0, \text{ ad esempio } (x,y) = (5,-3)$$

$$q(5,-3) = 75 + 72 - 150 = 147 - 150 = -3 \quad \checkmark$$

Come sono fatte le zone di + e di - ?

$$\begin{aligned} \left(\sqrt{3}x + \frac{6}{\sqrt{3}}y\right)\left(\sqrt{3}x + \frac{4}{\sqrt{3}}y\right) &= \frac{1}{3}(3x+6y)(3x+4y) \\ \frac{3x+6y}{\sqrt{3}} &\quad \frac{3x+4y}{\sqrt{3}} \end{aligned}$$



Piccola alternativa

$$\begin{aligned}
 q(x,y) &= 3x^2 + 10xy + 8y^2 \\
 &= 3\left(x^2 + \frac{10}{3}xy\right) + 8y^2 \\
 &= 3\left\{\left(x + \frac{5}{3}y\right)^2 - \frac{25}{9}y^2\right\} + 8y^2 \\
 &= 3\left(x + \frac{5}{3}y\right)^2 - \frac{1}{3}y^2 \quad (\text{stessa cosa senza radicali})
 \end{aligned}$$

Esempio 3 $q(x,y,z) = x^2 + 2y^2 + 3z^2 + 4xy + 5yz + 6xz$

Completamento dei quadrati

$$\begin{aligned}
 q(x,y,z) &= x^2 + 4xy + 6xz + 2y^2 + 3z^2 + 5yz \quad (\text{per primi i termini con la } x) \\
 &= (x + 2y + 3z)^2 - \underbrace{4y^2 - 3z^2 - 12yz}_{\substack{\text{tolgo i termini} \\ \text{creati dal } \square}} + 2y^2 + 3z^2 + 5yz \\
 &\quad \begin{array}{cc} \uparrow & \uparrow \\ \text{crea} & \text{crea} \\ 4xy & 6xz \end{array} \\
 &= (x + 2y + 3z)^2 - 2y^2 - 7yz - 6z^2 \\
 &= (x + 2y + 3z)^2 - 2\left\{y^2 + \frac{7}{2}yz + 3z^2\right\} \\
 &= (x + 2y + 3z)^2 - 2\left\{\left(y + \frac{7}{4}z\right)^2 - \frac{49}{16}z^2 + 3z^2\right\} \\
 &\quad \begin{array}{c} \uparrow \\ \text{crea } \frac{7}{2}yz \end{array} \\
 &= (x + 2y + 3z)^2 - 2\left(y + \frac{7}{4}z\right)^2 + \frac{1}{8}z^2 \quad [\text{verifica!}]
 \end{aligned}$$

Segnatura : ++-

Stessa cosa con la matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 2 & 2 & \frac{5}{2} \\ 3 & \frac{5}{2} & 3 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 6 + \cancel{15} + \cancel{15} - 18 - 12 - \frac{25}{4} = 6 - \frac{25}{4} = -\frac{1}{4}$$

Autovalori: $\nearrow \text{---} \leadsto \text{NO BUONO perché } \text{Tr} > 0$
 $\searrow \boxed{++-}$

Trovare un s.sp. di dim 2 su cui $q(x,y,z) > 0$ Basta imporre $y + \frac{7}{4}z = 0 \leadsto \text{Span}((0, -7, 4), (1, 0, 0))$ Trovare un s.sp. di dim 1 su cui $q(x,y,z) < 0$

$$\begin{cases} x + 2y + 3z = 0 \\ z = 0 \end{cases} \leadsto \text{Span}((2, -1, 0))$$

Esempio 4 $q(x,y,z) = x^2 + 4y^2 + 4xy + 2z^2$

$$q(x,y,z) = (x+2y)^2 + 2z^2 \quad \text{Segnatura: } ++0$$

Occhio a non fare: $q(x,y,z) = (x+2y)^2 + z^2 + z^2$ Segnatura: $+++$

Ho usato 2 volte la stessa espressione: non sono l.u. indip. !!!

Chi? $x+2y \quad z \quad z$ Esempio 5 $q(x,y) = xy$

$$q(x,y) = xy = \frac{1}{4}(x+y)^2 - \frac{1}{4}(x-y)^2$$

I quadrati "puri" se ne vanno, ma i doppi prodotti si sommano.

$$\text{---} 0 \text{---} 0 \text{---}$$

ALGEBRA

LINEARE

-

LEZIONE 46

Note Title

25/11/2023

4 Cartesio

Teorema misterioso (di Analisi)

Sia $p(x)$ un polinomio di grado n .

Supponiamo di sapere che $p(x)$ ha n radici reali, se contate con molteplicità.

Allora

→ il numero di radici nulle è la più piccola potenza di x che compare nel polinomio (sostanzialmente ovvio)

→ il numero di radici positive è uguale al numero di variazioni di segno tra i coeff. di $p(x)$ (per nulla ovvio)

Esempio $p(x) = x^8 - x^6 + x^5 + 3x^3$

Supponiamo di sapere che ha 8 radici reali (non so se è vero)

Le radici nulle sono 3 perché la potenza + piccola è x^3

$$p(x) = x^3(x^5 - x + x^2 + 3)$$

(se c'è il termine noto la + piccola potenza è x^0 e non ci sono radici nulle)

Coef. di $p(x) = \begin{array}{cccc} + & - & + & + \\ & \vee & \vee & \\ & - & + & \end{array}$

Due variazioni di segno = 2 radici positive !!
— 0 — 0 —

Data una forma quadratica:

→ scrivo la matrice

→ scrivo il polinomio caratter. $\text{Det}(A - \lambda I_d)$ e so dalla teoria che ha tutte radici reali

→ Cartesio mi dice subito n_0 e n_+

→ Trovo n_- per differenza

3 SYLVESTER

Esempio

$$\begin{pmatrix} 2 & 0 & 2 \\ 0 & -1 & 1 \\ 2 & 1 & 3 \end{pmatrix}$$

① Calcolo i Determinanti lungo la diagonale da NW a SE →

$$\text{Det}_{1 \times 1} = 2$$

$$\text{Det}_{2 \times 2} = -2$$

$$\text{Det}_{3 \times 3} = -6 + 4 - 2 = -4$$

② Scrivo i segni dei determinanti e aggiungo d'ufficio un segno + a sinistra

$$\begin{array}{cccc} + & + & - & - \\ \uparrow & \uparrow & \uparrow & \\ 1 \times 1 & 2 \times 2 & 3 \times 3 & \end{array}$$

③ Come per miracolo

n_+ = numero di permanenze

n_- = numero di variazioni

$$\begin{array}{cccc} + & + & - & - \\ \cup & \cup & \cup & \\ P & V & P & \end{array}$$

Segnatura: ++-

Oss. In questo caso era prevedibile guardando anche solo Tr e Det.

Oss. Come ricordo la regola? Pensiamo al caso in cui A è diagonale. Allora $\text{Det}_{n \times n}$ = prodotto primi i autovalori.

Ogni autovalore + produce una permanenza, ogni autovalore - produce una variazione.

Problema: se su the road mi viene un $\text{Det} = 0$, allora formalmente il metodo non si applica.

Sylvester procedendo in modo alternativo

Sylvester 1-2-3



Sylvester 3-2-1



Sylvester 2-3-1



Sylvester 1-3-2



$$\begin{bmatrix} 2 & 0 \\ 0 & -1 \end{bmatrix}$$

$$\begin{bmatrix} 2 & 1 \\ 1 & 3 \end{bmatrix}$$

1-3 \leadsto la sottomatrice 2×2 ottenuta considerando gli elementi che stanno sulla 1^a e 3^a riga e 1^a e 3^a colonna

Idea: se procedo in maniera diversa ho + speranza di evitare di trovare $\text{Det} = 0$.

Esempio $q(x, y, z, w) = x^2 + yz - w^2$

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & \frac{1}{2} & 0 \\ 0 & \frac{1}{2} & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \leftarrow y$$

$\uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow \quad \uparrow$
 $x \quad y \quad z \quad w$

Sylvester 1-2-3-4: $\ddot{\circ}$ al passo 2

Sylvester 4-3-2-1: $\ddot{\circ}$ al passo 2

Sylvester 2-3-1-4: $\ddot{\circ}$ al passo 1

Sylvester 1-4-2-3: $\ddot{\circ}$ al passo 3

$$\text{Det}_{1 \times 1} = 1 \quad \text{Det}_{2 \times 2} = \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} = -1 \quad \text{Det}_{3 \times 3} = \text{Det} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} = \ddot{\circ}$$

Apparentemente Sylvester va sempre male.

$$\text{Det generale} = \underset{\substack{\uparrow \\ \text{Laplace} \\ \text{riga 1}}}{1} \cdot \frac{1}{4} = \frac{1}{4} \neq 0$$

Possibilità per gli autovalori: $\begin{matrix} + + + + \\ - - - - \\ + + - - \end{matrix} \left. \vphantom{\begin{matrix} + + + + \\ - - - - \\ + + - - \end{matrix}} \right\} \begin{array}{l} \text{NO perché } \text{Tr} = 0 \\ \leftarrow \text{segmatra} \end{array}$

Potemo vederlo completando i quadrati?

$$\begin{aligned} q(x, y, z, w) &= x^2 + yz - w^2 \\ &= x^2 - w^2 + yz \\ &= x^2 - w^2 + \frac{1}{4}(y+z)^2 - \frac{1}{4}(y-z)^2 \quad \ddot{\smile} \end{aligned}$$

Trovare s.sp. di dim = 2 su cui è def. positiva

[Segui conetti
dopo video]

$$\begin{cases} w=0 \\ y-z=0 \end{cases} \rightsquigarrow \text{span}((0, 1, 1, 0), (1, 0, 0, 0))$$

Esempio

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 & 3 \\ 1 & a & -2 \\ 3 & -2 & 5 \end{pmatrix}$$

Determinare la segmatra al
varicare del parametro $a \in \mathbb{R}$.

Sylvester 1-3-2 (così da a me la trovo solo alla fine)

$$\text{Det}_{1 \times 1} = 2$$

$$\text{Det}_{2 \times 2} = 1$$

$$\text{Det}_{3 \times 3} = 10a - 6 - 6 - 9a - 5 - 8 = a - 25$$

• Se $a > 25$, allora $\overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \rightsquigarrow \text{segmatra } +++ \rightsquigarrow \text{def. pos.}$
 \uparrow
ufficio

• Se $a < 25$, allora $\overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{P}}{\underbrace{+}} \overset{\text{V}}{\underbrace{-}} \rightsquigarrow \text{segmatra } ++-$

• Se $a = 25$, allora $\text{Det } A = 0 \rightsquigarrow \text{almeno un autovalore nullo}$

D'altra parte traccia = 32, quindi c'è almeno un autovalore +

Possibilità rimanenti

$$\begin{array}{l} \nearrow ++ \\ \searrow +0- \\ \searrow +00 \end{array}$$

Considero la forma ristretta al piano $z=0$. La sua matrice è

$$\begin{pmatrix} 2 & 1 \\ 1 & 25 \end{pmatrix}$$

Questa ha $\text{Tr} > 0$ e $\text{Det} > 0$, quindi ++, quindi def. pos.

Ma allora quella originaria ha un s.sp. di dim 2 su cui è def. positiva. Quindi resta solo ++0.

[Per esercizio completare i quadrati]

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 47

Note Title

28/11/2023

PRODOTTI SCALARI IN GENERALEProdotto scalare Sia V uno sp. vettorialeINPUT : 2 vettori $v \in V$ e $w \in V$ OUTPUT : numero $\langle v, w \rangle$ Proprietà : \rightarrow simmetria $\langle v, w \rangle = \langle w, v \rangle$ \rightarrow linearità rispetto alle due variabili

$$\langle v_1 + v_2, w \rangle = \langle v_1, w \rangle + \langle v_2, w \rangle$$

$$\langle \lambda v, w \rangle = \lambda \langle v, w \rangle$$

↑
numero

Matrice associata ad un prodotto scalare

Sia V uno sp. vettoriale, sia $\{v_1, \dots, v_n\}$ una base di V
e sia $\langle v, w \rangle$ un prodotto scalare in V .

Allora posso costruire la matrice $n \times n$ B definita da

$$B_{i,j} = \langle v_i, v_j \rangle$$

Si tratta di una matrice simmetrica

$$B_{i,j} = \langle v_i, v_j \rangle = \langle v_j, v_i \rangle = B_{j,i} \quad \smile$$

Esempio Se $V = \mathbb{R}^n$ e abbiamo il solito prodotto scalare con la
solita base canonica, la matrice $B = Id$

Utilità della matrice : $\langle v, w \rangle = y^t B x$ dove

x pensato come colonna sono le componenti di v rispetto a v_1, \dots, v_n
 y " " " " " w " "

Nota bene $y^t B x = \boxed{} = \boxed{} = \text{numero}$

$$\langle v, w \rangle = y^t B x = (y^t B x)^t = x^t \overset{\substack{\uparrow \\ \text{trasposto di} \\ \text{un numero}}}{B^t} y = x^t B y = \langle w, v \rangle$$

Domanda Se B rappresenta $\langle v, w \rangle$ nella base u_1, \dots, u_n .
Se cambio base e uso $\hat{u}_1, \dots, \hat{u}_n$, quale sarà la nuova matrice?

Risposta: $M^t B M$ dove M è il cambio di base dalla $\{\hat{u}_1, \dots, \hat{u}_n\}$ alla $\{u_1, \dots, u_n\}$ quindi la matrice che ha come prima colonna le componenti di \hat{u}_1 rispetto a u_1, \dots, u_n , e così via

Idea: siano x e y le componenti di v e w rispetto alla base nuova. Allora le componenti di v e w rispetto alla vecchia sono Mx e My . Ma allora

$$\langle v, w \rangle = (My)^t B (Mx) = y^t \underbrace{M^t B M}_{\hat{B}} x$$

Domanda finale. Se scelgo bene la base, quanto può diventare bella la matrice B ?

Può diventare diagonale con solo $0, 1, -1$ sulla diagonale (Sylvestrizzazione)

Achtung! Abbiamo affrontato 2 problemi diversi

→ Matrici simili A e $M^{-1} A M$ ~ diagon., jordan

→ Matrici congruenti B e $M^t A M$ ~ Sylvestrizzazione
— 0 — 0 —

1. Consideriamo i prodotti scalari in \mathbb{R}^2 rappresentati, rispetto alla base canonica, dalle seguenti matrici:

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -2 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 3 & 5 \end{pmatrix} \quad \boxed{\begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix}} \quad \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}$$

Per ciascuno di essi si richiede di

- determinare se è definito positivo oppure no,
- determinare il prodotto scalare tra i vettori $(1, 2)$ e $(3, -1)$,
- determinare la matrice che lo rappresenta rispetto alla base $\{(-1, 2), (3, -2)\}$ (si consiglia per le prime volte di svolgere questo punto sia direttamente con la definizione, sia con il cambio di base),
- determinare l'equazione cartesiana del sottospazio ortogonale al vettore $(-1, 1)$,
- determinare un vettore ortogonale al sottospazio di equazione cartesiana $x + 2y = 0$,
- determinare una base "Sylvesterizzante".

(a) $\begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix}$ $\text{Tr} = 6$
 $\text{Det} = -1 \leadsto \text{Autov. } + - \leadsto \text{NO Def. pos.}$

(b) Prod. scalare tra $(1, 2)$ e $(3, -1)$ Uso $y^t B x$

$$(1 \ 2) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 \\ -1 \end{pmatrix} = (1 \ 2) \begin{pmatrix} 9 \\ -13 \end{pmatrix} = 9 - 26 = -17$$

$$(3, -1) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 2 \end{pmatrix} = (3 \ -1) \begin{pmatrix} -4 \\ 5 \end{pmatrix} = -17 \quad \checkmark$$

(c) Consideriamo la nuova base $\underset{\hat{U}_1}{(-1, 2)}$ e $\underset{\hat{U}_2}{(3, -2)}$. Determinare la nuova matrice.

1° modo BOVINO

$$\langle \hat{U}_1, \hat{U}_1 \rangle = (-1 \ 2) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 \\ 2 \end{pmatrix} = (-1 \ 2) \begin{pmatrix} -8 \\ 11 \end{pmatrix} = 30$$

$$\langle \hat{U}_2, \hat{U}_2 \rangle = (3 \ -2) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix} = (3 \ -2) \begin{pmatrix} 12 \\ -17 \end{pmatrix} = 70$$

$$\langle \hat{U}_1, \hat{U}_2 \rangle = (-1 \ 2) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 \\ -2 \end{pmatrix} = (-1 \ 2) \begin{pmatrix} 12 \\ -17 \end{pmatrix} = -46$$

La nuova matrice è

$$\begin{pmatrix} 30 & -46 \\ -46 & 70 \end{pmatrix} \begin{matrix} \hat{U}_1 \\ \hat{U}_2 \end{matrix} = \hat{B}$$

2° modo Uso cambio base $\hat{B} = M^t B M$ dove

$$M = \begin{pmatrix} -1 & 3 \\ 2 & -2 \end{pmatrix} \quad \begin{array}{l} \text{Input: componenti risp. a } \{\hat{u}_1, \hat{u}_2\} \\ \text{Output: " " alla canonica} \end{array}$$

$$\hat{B} = \begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 3 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 & 3 \\ 2 & -2 \end{pmatrix}$$

$$\begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 3 & -2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -8 & 12 \\ 11 & -17 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 30 & -46 \\ -46 & 70 \end{pmatrix} \quad \ddot{\smile}$$

(d) Equazione del sottospazio ortogonale al vettore $(1, -1)$

Sono tutti gli (x, y) che hanno prod. scalare nullo con $(1, -1)$

$$\begin{pmatrix} x & y \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x & y \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 5 \\ -7 \end{pmatrix} = \boxed{5x - 7y = 0}$$

\uparrow
 posso anche metterlo a dx eq. cartesiana

Lo stesso sottospazio lo posso descrivere come $\text{Span}((7, 5))$

(e) Trovare un vettore \perp al s.sp. di equazione $y + 2x = 0$

Lo scrivo intanto come $\text{Span}((1, -2))$

e ora trovo un vettore ortogonale a $(1, -2)$:

$$\begin{aligned} \begin{pmatrix} x & y \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} 2x - 3y & -3x + 4y \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix} \\ &= 2x - 3y + 6x - 8y = 8x - 11y \end{aligned}$$

Una possibilità è $(11, 8)$

Verifica: $(1 \ -2) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 11 \\ 8 \end{pmatrix}$

$$(1 \ -2) \begin{pmatrix} -2 \\ -1 \end{pmatrix} = -2 + 2 = 0 \quad \ddot{\smile}$$

(f) Sylvesterizzazione della matrice

Devo trovare matrice M invertibile tale che

$$M^t B M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Sulla diagonale abbiamo

$$n_+ \rightsquigarrow +1$$

$$n_- \rightsquigarrow -1$$

$$n_0 \rightsquigarrow 0$$

Poniamo $v_1 = (1, -1)$. Quanto fa $\langle v_1, v_1 \rangle$?

$$(1 \ -1) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \end{pmatrix} = (1 \ -1) \begin{pmatrix} 5 \\ -7 \end{pmatrix} = 12 \quad (\text{segno } +)$$

Poniamo $v_2 = (7, 5)$. Sappiamo dal conto precedente che

$$\langle v_1, v_2 \rangle = 0$$

Quanto fa $\langle v_2, v_2 \rangle$?

$$(7 \ 5) \begin{pmatrix} 2 & -3 \\ -3 & 4 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 7 \\ 5 \end{pmatrix} = (7 \ 5) \begin{pmatrix} -1 \\ -1 \end{pmatrix} = -12$$

Se uso come base $(1, -1)$ e $(7, 5)$ la matrice diventa

$$\begin{pmatrix} 12 & 0 \\ 0 & -12 \end{pmatrix}$$

Basta dividere v_1 e v_2 per $\sqrt{12}$, quindi

$$\left(\frac{1}{\sqrt{12}}, -\frac{1}{\sqrt{12}} \right) \quad \left(\frac{7}{\sqrt{12}}, \frac{5}{\sqrt{12}} \right)$$

e volendo

$$M = \begin{pmatrix} \frac{1}{\sqrt{12}} & \frac{7}{\sqrt{12}} \\ -\frac{1}{\sqrt{12}} & \frac{5}{\sqrt{12}} \end{pmatrix}$$

Verifica: $M^t B M = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix}$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 48

Note Title

28/11/2023

2. Consideriamo i prodotti scalari in \mathbb{R}^3 rappresentati, rispetto alla base canonica, dalle seguenti matrici:

$$\begin{pmatrix} 3 & 1 & 0 \\ 1 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 3 \end{pmatrix} \quad \begin{pmatrix} 1 & -1 & 0 \\ -1 & 3 & 1 \\ 0 & 1 & 1 \end{pmatrix} \quad \boxed{\begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix}} \quad \begin{pmatrix} 6 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 2 \\ 0 & 2 & 5 \end{pmatrix}$$

Per ciascuno di essi si richiede di

- verificare che è definito positivo,
- determinare la matrice che lo rappresenta rispetto alla base $\{(-1, 2, 0), (3, 0, -2), (1, 1, 1)\}$,
- determinare l'equazione cartesiana del sottospazio ortogonale al vettore $(-1, 1, 3)$,
- determinare una base ortogonale, costituita da vettori a coordinate intere, del sottospazio di equazione cartesiana $x = 3y - z$,
- determinare un vettore a coordinate intere ortogonale a $(1, 0, 0)$ e a $(0, 1, 1)$,
- determinare la proiezione ortogonale del vettore $(1, 0, 0)$ sul sottospazio generato da $(0, 1, 0)$ e $(0, 0, 1)$,
- determinare una base ortonormale di \mathbb{R}^3 ,
- determinare la matrice che, rispetto alla base canonica, rappresenta la proiezione sul sottospazio di equazione cartesiana $y + z = 0$.

a) Dim. che è def. pos.

$$\begin{array}{c|c|c} 1 & 1 & 1 \\ \hline 1 & 2 & 1 \\ \hline 1 & 1 & 3 \end{array}$$

Sylvester 1-2-3: $\text{Det}_{1 \times 1} = 1$

$$\text{Det}_{2 \times 2} = 1$$

$$\text{Det}_{3 \times 3} = 6 + 1 + 1 - 2 - 3 - 1 = 1$$

Segnatura : + + +

d'affaccio

$$\begin{array}{c} \downarrow \\ + + + + \\ \cup \cup \cup \\ P P P \end{array}$$

(b) Matrice rispetto alla base $\underbrace{(-1, 2, 0)}_{u_1}, \underbrace{(3, 0, -2)}_{u_2}, \underbrace{(1, 1, 1)}_{u_3}$

Metodo bruto : calcolare 6 prodotti scalari

$$\begin{array}{lll} \langle u_1, u_1 \rangle_B & \langle u_2, u_2 \rangle_B & \langle u_3, u_3 \rangle_B \\ \langle u_1, u_2 \rangle_B & \langle u_1, u_3 \rangle_B & \langle u_2, u_3 \rangle_B \end{array}$$

Metodo più astuto

$$\hat{B} = \begin{pmatrix} -1 & 2 & 0 \\ 3 & 0 & 2 \\ 1 & 1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} -1 & 3 & 1 \\ 2 & 0 & 1 \\ 0 & -2 & 1 \end{pmatrix}$$

Verificare che venga uguale nei due casi

(c) Sottospazio ortogonale a $(-1 \ 1 \ 3)$

Basta imporre $\langle (-1, 1, 3), (x, y, z) \rangle_B = 0$

$$(-1 \ 1 \ 3) \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = (3, 4, 9) \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}$$

$$\boxed{3x + 4y + 9z = 0}$$

(d) Sottospazio $x = 3y - z$

Vogliamo una base ortogonale

1° modo Prendo un vettore qualunque del s.sp., ad esempio $(3, 1, 0)$. Questo è il primo elemento della base. Come cerco il secondo? Lo chiamo (x, y, z) e impongo che stia nel s.sp. e sia \perp al precedente

$$(3 \ 1 \ 0) \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = (4 \ 5 \ 4) \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} x - 3y + z = 0 & \rightarrow \text{stare nel sottospazio} \\ 4x + 5y + 4z = 0 & \rightarrow \text{essere } \perp \text{ a } (3, 1, 0) \end{cases}$$

2° modo Prendo una base qualunque del s.sp., ad esempio

$$v_1 = (3, 1, 0) \quad v_2 = (1, 0, -1)$$

Ora applico GS rispetto al prodotto scalare definito da B

Achtung! GS si può fare rispetto ai prod. scalari DEF. POSITIVI (o def. neg.) per una rischio di avere degli 0 al denominatore.

$$\hat{u}_1 = v_1 = (3, 1, 0)$$

$$\hat{u}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, \hat{u}_1 \rangle_B}{\langle \hat{u}_1, \hat{u}_1 \rangle_B} \hat{u}_1 = \text{controllare che si fa}$$

[Deve venire lo stesso nei due modi]

(e) determinare un vettore a coordinate intere ortogonale a $(1, 0, 0)$ e a $(0, 1, 1)$,

Rispetto al prodotto scalare non c'è una formula misteriosa immediata

1° modo Lo chiamo (x, y, z) e impongo le condizioni

$$(1 \ 0 \ 0) \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = (1 \ 1 \ 1) \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \quad \boxed{x+y+z=0}$$

$$(0 \ 1 \ 1) \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & 2 & 1 \\ 1 & 1 & 3 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = (2 \ 3 \ 4) \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} \quad \boxed{2x+3y+4z=0}$$

Non resta che risolvere il sistema

$$\begin{cases} x+y+z=0 & \rightsquigarrow \text{perpendicolare a } (1, 0, 0) \\ 2x+3y+4z=0 & \rightsquigarrow \text{ " " " } (0, 1, 1) \end{cases}$$

Le soluzioni hanno un grado di libertà

Quella che si ottiene è la retta ortogonale (rispetto al nuovo prodotto scalare) al piano $\text{Span}((1, 0, 0), (0, 1, 1))$

2° modo Considero la base di \mathbb{R}^3

$(1, 0, 0)$ $(0, 1, 1)$ $(0, 1, 0)$ (verificare che siano una base)

Applico GS e la faccio diventare ortogonale.

A quel pto il 3° è \perp allo Span dei primi due.

(f) determinare la proiezione ortogonale del vettore $(1, 0, 0)$ sul sottospazio generato da $(0, 1, 0)$ e $(0, 0, 1)$,

Cosa vuol dire? Considero $W = \text{Span}((0, 1, 0), (0, 0, 1))$
piano

Considero $W^\perp \rightarrow$ retta Ovviamente $W \oplus W^\perp = \mathbb{R}^3$

$(1,0,0)$ si scrive in modo unico come $w_1 + w_2$
 \uparrow \uparrow
 in W in W^\perp

La proiezione richiesta è w_1

Chiamiamo $w_1 = (0,1,0)$

$w_2 = (0,0,1)$

Sono una base di W

1° modo Trovo w_3 ortogonale a w_1 e w_2 (sistema di 2 equ. come prima). A quel punto
 $W^\perp = \text{Span}(w_3)$

Poi risolvo

$$(1,0,0) = \underbrace{aw_1 + bw_2}_{\text{proiezione su } W} + \underbrace{cw_3}_{\text{proiezione su } W^\perp} \quad (\text{solito sistema})$$

2° modo Applico GS a w_1 e w_2 e ottengo una base ortogonale, e se voglio anche ortonormale, di W .
 A quel pto dovrei risolvere

$$(1,0,0) = a\hat{w}_1 + b\hat{w}_2 + c\hat{w}_3$$

Se ho a che fare con una base ortonormale, allora di sicuro so che

$$a = \langle (1,0,0), \hat{w}_1 \rangle_B$$

$$b = \langle (1,0,0), \hat{w}_2 \rangle_B$$

In tutto questo non serve nemmeno calcolare \hat{w}_3 .

Quindi l'unica cosa da calcolare è \hat{w}_2 .

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 49

Note Title

28/11/2023

Come sono fatti tutti i prod. scalari in \mathbb{R}^2 o \mathbb{R}^3 ?

Sono in corrispondenza con le matrici simmetriche

$$\begin{aligned}\mathbb{R}^2 \quad \langle (x_1, y_1), (x_2, y_2) \rangle &= (x_1, y_1) \begin{pmatrix} a & c \\ c & b \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x_2 \\ y_2 \end{pmatrix} \\ &= (x_1, y_1) \begin{pmatrix} ax_2 + cy_2 \\ cx_2 + by_2 \end{pmatrix} \\ &= ax_1x_2 + by_1y_2 + cx_1y_2 + cx_2y_1\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}\mathbb{R}^3 \quad \langle (x_1, y_1, z_1), (x_2, y_2, z_2) \rangle &= (x_1, y_1, z_1) \begin{pmatrix} a & d & e \\ d & b & f \\ e & f & c \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x_2 \\ y_2 \\ z_2 \end{pmatrix} \\ &= ax_1x_2 + by_1y_2 + cz_1z_2 \\ &\quad + dx_1y_2 + dx_2y_1 \\ &\quad + ex_1z_2 + ex_2z_1 \\ &\quad + fy_1z_2 + fy_2z_1\end{aligned}$$

NO SIMMETRICO

è simmetrico,
ma non è lineare

$$\boxed{x_1y_1}, \quad x_1x_2, \quad \boxed{x_1y_2}, \quad x_1y_2 + x_2y_1, \quad x_1x_2 + y_1y_2, \quad \boxed{x_1y_1 + x_2y_2}$$

- ① Quali sono prod. scalari
- ② Quando lo sono, matrice risp. base canonica
- ③ Quando lo sono, trovare base Sguesterizzante

x_1y_1 NON è un prodotto scalare

↑ prodotto delle prime due componenti del primo vettore
(non dipende dal secondo, non è simmetrico, non è lineare...)

Esaminiamo $\langle (x_1, y_1, z_1), (x_2, y_2, z_2) \rangle = x_1 y_2 + x_2 y_1$

Calcoliamo la matrice rispetto alla base canonica

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

$$e_1 = (1, 0, 0)$$

$$e_2 = (0, 1, 0)$$

$$e_3 = (0, 0, 1)$$

$$\langle e_1, e_1 \rangle = \langle e_2, e_2 \rangle = \langle e_3, e_3 \rangle = 0$$

$$\langle e_1, e_3 \rangle = \langle e_2, e_3 \rangle = 0$$

$$\langle e_1, e_2 \rangle = 1$$

Calcoliamo la segnatura:

1° modo Con gli autovalori

$$\det(B - \lambda Id) = \begin{vmatrix} -\lambda & 1 & 0 \\ 1 & -\lambda & 0 \\ 0 & 0 & -\lambda \end{vmatrix} = -\lambda^3 + \lambda = -\lambda(\lambda^2 - 1)$$

$$\lambda = 0, 1, -1$$

$$\text{Segnatura} = + - 0$$

2° modo $\det B = 0$ (riga di tutti zeri)

Quindi almeno un autovalore è nullo.

$$\text{Tr} = 0$$

Quindi le possibilità sono: $\rightarrow + - 0$

$\rightarrow 000$, ma allora sarebbe la matrice nulla (perché sarebbe $\dim \ker = \dim(0) = \dim(0) = 3$)

Ora sappiamo che in una base opportuna il prodotto scalare ha come matrice

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$$

Come trovo la base?

Come v_3 uso una base del ker della matrice, ad esempio

$$v_3 = (0, 0, 1)$$

Come v_1 cerco un vettore che abbia prodotto scalare positivo con se stesso, ad esempio

$$v_1 = (1, 1, 0) \quad \langle v_1, v_1 \rangle_B = 2$$

Ora come v_2 mi serve un vettore che sia \perp a v_1 e a v_3
Impongo le condizioni

$$(1 \ 1 \ 0) \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} = x+y=0 \leadsto (1, -1, 0) = v_2$$

Essere \perp a v_3 è gratis :)

Osservo che $\langle v_2, v_2 \rangle_B = -2$.

A questo punto la base *Sylvesterizzante* è

UNA

$$v_1 = \left(\frac{1}{\sqrt{2}}, \frac{1}{\sqrt{2}}, 0\right) \quad v_2 = \left(\frac{1}{\sqrt{2}}, -\frac{1}{\sqrt{2}}, 0\right) \quad v_3 = (0, 0, 1)$$

La verifica da fare sarebbe che

$$M^t_B M = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} \quad \text{con } M = (v_1 | v_2 | v_3)$$

$$\begin{array}{ccccccc} \int_{-1}^1 p(x)q(x) dx, & \int_0^1 p(x)q(x) dx, & \int_{-1}^1 p'(x)q'(x) dx, & \int_0^1 p(x)q'(x) dx, \\ \underbrace{p(x)q(x)}_{\text{NO NUMERO}}, & p(0)q(0), & p(1)q(0), & p(0)q(1) + p(1)q(0), & p'(0)q'(0), \\ \text{NO NUMERO} & \text{NO SIMM.} & \text{NO SIMM.} & \text{NO SIMM.} & \text{NO SIMM.} \end{array}$$

$p(x)$ e $q(x)$ sono in $\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$

$$\langle p, q \rangle = \int_{-1}^1 p(x)q(x) dx$$

→ INPUT 2 pol. OUTPUT numero

$$\rightarrow \langle p, q \rangle = \langle q, p \rangle$$

$$\rightarrow \langle \lambda p, q \rangle = \lambda \langle p, q \rangle$$

$$\rightarrow \langle p_1 + p_2, q \rangle = \langle p_1, q \rangle + \langle p_2, q \rangle$$

Consideriamo $\langle p, q \rangle = \int_0^1 p(x) q(x) dx$

Matrice rispetto alla base $\{1, x, x^2\}$

$$\langle 1, 1 \rangle = 1 \quad \langle x, x \rangle = \int_0^1 x^2 dx = \frac{1}{3} \quad \langle x^2, x^2 \rangle = \int_0^1 x^4 dx = \frac{1}{5}$$

$$\langle 1, x \rangle = \int_0^1 x dx = \frac{1}{2} \quad \langle 1, x^2 \rangle = \int_0^1 x^2 dx = \frac{1}{3} \quad \langle x, x^2 \rangle = \int_0^1 x^3 dx = \frac{1}{4}$$

Matrice rispetto alla base canonica è

$$\begin{pmatrix} 1 & \frac{1}{2} & \frac{1}{3} \\ \frac{1}{2} & \frac{1}{3} & \frac{1}{4} \\ \frac{1}{3} & \frac{1}{4} & \frac{1}{5} \end{pmatrix} = B$$

Se volessi fare $\langle 1+x-2x^2, 3+4x+7x^2 \rangle$ cosa dovrei fare?

1° modo Moltiplico e integro

2° modo $(1 \ 1 \ -2) B \begin{pmatrix} 3 \\ 4 \\ 7 \end{pmatrix}$

Qual è la segnatura?

1° modo Sylvester, ad esempio 1-2-3, e viene +++

2° modo Dico che il prod. scalare è def. positivo, cioè

$$\langle p, p \rangle = \int_0^1 p(x)^2 dx > 0 \quad \text{se } p(x) \not\equiv 0$$

↑ è un quadrato

In una opportuna base la matrice diventa $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Una base Sylvesterizzante si può costruire a partire dalla canonica con G.S

$$v_1 = 1$$

$$v_2 = x$$

$$v_3 = x^2$$

$$\hat{v}_1 = 1$$

$$\hat{v}_2 = v_2 - \frac{\langle v_2, \hat{v}_1 \rangle_B}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle_B} \hat{v}_1 = x - \frac{\langle x, 1 \rangle_B}{\langle 1, 1 \rangle_B} \cdot 1 = x - \frac{1}{2}$$

$\nearrow \frac{1}{2}$
 $\downarrow 1$

Verifica : $\langle 1, x - \frac{1}{2} \rangle_B = 0$

$$\hat{v}_3 = v_3 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_1 \rangle_B}{\langle \hat{v}_1, \hat{v}_1 \rangle_B} \hat{v}_1 - \frac{\langle v_3, \hat{v}_2 \rangle_B}{\langle \hat{v}_2, \hat{v}_2 \rangle_B} \hat{v}_2 = \dots$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE

- LEZIONE 50

Note Title

01/12/2023

Esercizio 1 $q(x, y, z) = 2xy + 3xz + 4yz$

1 Calcolare la segnatura

Matrice associata $\begin{pmatrix} 0 & 1 & \frac{3}{2} \\ 1 & 0 & 2 \\ \frac{3}{2} & 2 & 0 \end{pmatrix} = A$ Non c'è modo di partire con Sylvester :)

$\det A = 3 + 3 = 6 > 0$ Quindi ci sono due possibilità

+++ \rightarrow Se fosse così, allora $\text{Tr}(A) > 0$ e non è vero

+-- \leftarrow quella buona

Border line: considero la forma quadratica ristretta a

$\text{Span}((1, 0, 0), (0, 1, 0)) \leftarrow$ piano $z=0$

Questa forma ha come matrice $\begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$

Questa ha $\det = -1$, quindi segnatura $+ -$

Quindi esistono

\rightarrow una retta su cui è $+$ (def. pos.)
 \rightarrow una retta su cui è $-$ (def. neg.) $\left. \vphantom{\begin{matrix} \rightarrow \\ \rightarrow \end{matrix}} \right\}$ rette contenute nel piano $z=0$

Questo ci dice che la forma su tutto \mathbb{R}^3 ha $n_+ \geq 1$ e $n_- \geq 1$, il che basta per escludere che sia +++

2 Trovare un s.sp. di dim 2 su cui è def. negativa

Sarebbe bello completare i quadrati

$$\begin{aligned}
 2xy + 3xz + 4yz &= (x + ay + bz)^2 - (x - ay + cz)^2 \\
 &= \cancel{x^2} + \cancel{a^2 y^2} + \cancel{b^2 z^2} + 2\cancel{a}xy + 2\cancel{b}xz + 2abyz \\
 &\quad - \cancel{x^2} - \cancel{a^2 y^2} - \cancel{c^2 z^2} + 2\cancel{a}xy - 2\cancel{c}xz + 2acyz
 \end{aligned}$$

$$= (b^2 - c^2)z^2 + 4axy + 2(b-c)xz + 2a(b+c)yz$$

Ora scegliamo

$$a = \frac{1}{2} \text{ così sistemiamo } xy \text{ e poi imponiamo } \begin{cases} b-c = \frac{3}{2} & \leadsto xz \\ b+c = 4 & \leadsto yz \end{cases}$$

$$\leadsto 2b = \frac{3}{2} + 4 = \frac{11}{2} \leadsto b = \frac{11}{4} \leadsto c = 4 - b = \frac{5}{4}$$

$$\text{Quindi } 2xy + 3xz + 4yz = \left(x + \frac{1}{2}y + \frac{11}{4}z\right)^2 - \left(x - \frac{1}{2}y + \frac{5}{4}z\right)^2 - 6z^2$$

Un s.sp. di dim 2 su cui è def. negativa è il piano

$$x + \frac{1}{2}y + \frac{11}{4}z = 0 \quad \text{cioè } \text{Span}((1, -2, 0), (11, 0, -4))$$

[3] Sylvestritzare la matrice A , cioè trovare M matrice 3×3 invertibile tale che

$$M^t A M = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Le colonne di M siano u_1, u_2, u_3 .

Come u_3 posso usare $(1, -2, 0)$

Come u_2 uso $(11, 0, -4)$ corretto con GS, cioè

$$u_2 = (11, 0, -4) - \frac{\langle (11, 0, -4), (1, -2, 0) \rangle_A}{\langle (1, -2, 0), (1, -2, 0) \rangle_A} (1, -2, 0)$$

Infine u_1 lo cerco ovviamente imponendo

$$\begin{cases} \langle u_1, u_2 \rangle_A = 0 \\ \langle u_1, u_3 \rangle_A = 0 \end{cases}$$

Così u_1, u_2, u_3 sono A -ortogonali fra di loro.

A quel p.to basta dividerli per la cosa giusta.

— 0 — 0 —

Esercizio 2 $x^2 + ay^2 + 4yz + 6xz$

- (a) definita positiva,
- (b) indefinita,
- (c) indefinita, ma definita negativa su almeno un sottospazio di dimensione 2,
- (d) nulla su almeno un sottospazio di dimensione 2,

Per quali valori di a succedono queste cose

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 3 \\ 0 & a & 2 \\ 3 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

(a) La forma quadratica non è mai definita positiva

Basta osservare che $q(0,0,1) = 0$ per colpa dello 0 in fondo

(b) Deve esserci almeno un $+$ e almeno un $-$.

Cerchiamo di capire la seguitura al variare di a

Sylvester $1-3-2$

$$\text{Det}_{1 \times 1} = 1$$

$$\text{Det}_{2 \times 2} = -9$$

$$\text{Det}_{3 \times 3} = -9a - 4$$

• Se $-9a - 4 > 0$, cioè $a < -\frac{4}{9}$, allora $\begin{matrix} + & + & - & + \\ \text{P} & \text{V} & \text{V} & \end{matrix} \rightsquigarrow \text{segu. } + - -$

• Se $-9a - 4 < 0$, cioè $a > -\frac{4}{9}$, allora $\begin{matrix} + & + & - & - \\ \text{P} & \text{V} & \text{P} & \end{matrix} \rightsquigarrow \text{segu. } + + -$

• Se $a = -\frac{4}{9}$, allora $\text{Det} = 0$ $\text{Tr} = 1 - \frac{4}{9} = \frac{5}{9}$, quindi le possibilità sono $+ + 0$ oppure $+ - 0$.

Basta però osservare che

$$q(0,1,0) = -\frac{4}{9}$$

quindi una retta di negatività c'è, quindi $+ - 0$

Conclusione: la forma è sempre indefinita.

(c) Deve essere $- - +$, quindi $a < -\frac{4}{9}$

(d) Nulla su almeno un s.sp. di dim 2.

Nei casi $++-$ e $+--$ questo non può succedere!

Consideriamo il caso $++-$. Qui esiste un s.sp. di dim 2 su cui è definita positiva. Chiamiamolo W_1 .

Supponiamo ora che esista W_2 di dim 2 su cui $q \equiv 0$.

Ora W_1 e W_2 si intersecano per forza (per GRASSMANN)

e sull'intersezione q deve essere nello stesso tempo $\equiv 0$ e > 0 .

Quindi l'unico caso in cui è possibile è quando $a = -\frac{4}{9}$.

In quel caso si trova esplicitamente

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 3 \\ 0 & -\frac{4}{9} & 2 \\ 3 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

Per esercizio completiamo i quadrati

$$\begin{aligned} x^2 - \frac{4}{9}y^2 + 6xz + 4yz &= x^2 + 6xz - \frac{4}{9}y^2 + 4yz \\ &= (x+3z)^2 - 9z^2 - \frac{4}{9}y^2 + 4yz \\ &= (x+3z)^2 - \left(3z + \frac{2}{3}y\right)^2 \end{aligned}$$

Cerchiamo un elemento del $\ker = \text{Span}\left(\left(3, -\frac{9}{2}, -1\right)\right)$

$$= \text{Span}\left((+6, -9, -2)\right)$$

Il sottospazio cercato è $x+3z = 3z + \frac{2}{3}y$ oppure

$$x+3z = -3z - \frac{2}{3}y$$

(Il \ker non serve).

— o — o —

ALGEBRA LINEARE

LEZIONE 51

Note Title

01/12/2023

- (e) nulla sul sottospazio generato da $(1, 2, 3)$,
- (f) definita positiva su almeno un sottospazio di dimensione 2,
- (g) definita negativa su almeno un sottospazio di dimensione 1,
- (h) definita positiva sul sottospazio generato da $(1, 1, 3)$ e $(0, 2, 1)$.

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 3 \\ 0 & a & 2 \\ 3 & 2 & 0 \end{pmatrix}$$

(f) $a > -\frac{4}{9}$, cioè quando segnatura $++-$

(g) serve almeno un segno $-$ e questo è vero $\forall a$

(e) Basta imporre $q(1, 2, 3) = 0$

$$1 + a \cdot 4 + 18 + 24 = 0 \leadsto \text{Trovo } a$$

\uparrow \uparrow
 6×2 4×3

(Achtung! Per venire 0 da qualche parte, non serve che ci sia l'autovettore nullo. Basta che le parti con il $+$ si semplifichino con quelle con il $-$)

(R) Span $(\overset{v_1}{(1, 1, 3)}, \overset{v_2}{(0, 2, 1)})$ vogliamo che in questo s.sp. sia definita positiva.

1° modo Mi scrivo la matrice della forma ristretta al sottospazio

$$\begin{pmatrix} \langle v_1, v_1 \rangle_A & \langle v_1, v_2 \rangle_A \\ \langle v_2, v_1 \rangle_A & \langle v_2, v_2 \rangle_A \end{pmatrix}$$

Impongo che la matrice sia def. pos. cioè (essendo 2×2)

$$\text{Tr} > 0 \text{ e } \text{Det} > 0$$

2° modo I punti dello span si scrivono come

$$t(1, 1, 3) + s(0, 2, 1) = (t, t+2s, 3t+s)$$

Adesso calcolo

$q(t, t+2s, 3t+s)$ = forma quadratica nelle variabili (t, s)
e imposto che questa sia def. pos. (provare a trovare la matrice)

3° modo Scrivo il piano in Cartesiana

* * *

$$\begin{matrix} 1 & 1 & 3 \\ 0 & 2 & 1 \end{matrix} \rightsquigarrow (-5, -1, 2) \rightsquigarrow 5x + y - 2z = 0$$

cioè volendo $y = 2z - 5x$

Adesso calcolo $q(x, 2z - 5x, z)$ e impongo che sia > 0 tranne che per $x = 0 = z$

$$\begin{aligned} q(x, 2z - 5x, z) &= x^2 + a(2z - 5x) + 6xz + 4(2z - 5x)z \\ &= \text{forma in } x \text{ e } z \text{ che posso studiare.} \\ &\quad \text{---o---o---} \end{aligned}$$

Esercizio 2 Siamo in $\mathbb{R}_{\leq 2}[x]$

$$(p(0) + 2p(1))(q(0) + 2q(1)),$$

L'espressione definisce un prodotto scalare?

- ① Coppia di pol. $p(x)$ e $q(x) \rightarrow$ numero ☺
- ② Simmetrica? ☺
- ③ Se al posto di p metto λp ☺
- ④ Se al posto di p metto $p_1 + p_2$ ☺

$$p(x) = a_0 + a_1x + a_2x^2$$

$$q(x) = b_0 + b_1x + b_2x^2$$

$$\begin{aligned} \langle p, q \rangle &= (3a_0 + 2a_1 + 2a_2)(3b_0 + 2b_1 + 2b_2) \\ &= \underline{9a_0b_0} + 6(a_0b_1 + b_0a_1) + 6(a_0b_2 + b_0a_2) \\ &\quad + \underline{4a_1b_1} + \underline{4a_2b_2} + 4(a_1b_2 + a_2b_1) \end{aligned}$$

La matrice associata al prodotto scalare è

$$\begin{pmatrix} 9 & 6 & 6 \\ 6 & 4 & 4 \\ 6 & 4 & 4 \end{pmatrix} \begin{matrix} \leftarrow 1 \\ \leftarrow x \\ \leftarrow x^2 \end{matrix}$$

$$\begin{matrix} \uparrow & \uparrow & \uparrow \\ 1 & x & x^2 \end{matrix}$$

Alternativa bovina (di più)

$$\langle x, x \rangle = (0+2)(0+2) = 4 \quad \ddot{\smile}$$

$$\langle x^2, 1 \rangle = (0+2)(1+2) = 6 \quad \ddot{\smile}$$

Analogamente trovo tutto il resto

Stabilire se è def. positivo

Sylvester 1-2-3 $\ddot{\smile}$ 2-3-1 $\ddot{\smile}$ Va sempre male al 2×2

Questo comunque ci dice che non può essere positivo ovunque (già solo rispetto a Span $(1, x)$ si può annullare)

$$\text{Det} = 36 \cdot 4 + 36 \cdot 4 + 36 \cdot 4$$

$$- 36 \cdot 4 - 36 \cdot 4 - 36 \cdot 4 \quad (\text{c'erano due righe uguali } \ddot{\smile})$$

$$= 0$$

Sicuramente c'è uno 0. Le possibilità sono

$++0$

$+ - 0$

$- - 0$

$\text{Tr} > 0$

0 ancora più zeri

NO: perché il rango dovrebbe essere 1

$$\langle p, p \rangle = (p(0) + 2p(1))^2 \geq 0$$

quindi non possiamo avere una direzione di negatività
l'unica possibilità è $++0$.

Alternativa: la forma quadratica associata è

$$q(x, y, z) = 9x^2 + 4y^2 + 4z^2 + 12xy + 12xz + 8yz$$

$$= (3x + 2y + 2z)^2$$

il che dice che la segnatura è $+00$

Quindi: era sbagliato dire che il rango non è 1

(è 1 perché le colonne sono tutte multiple di $(3, 2, 2)$)

La Sylvester è $\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}$

Una base Sylvesterizzante è

$$v_2 = \begin{pmatrix} x - x^2 \\ 0 \\ 1, -1 \end{pmatrix} \quad v_3 = \begin{pmatrix} 2 \\ -3 \\ 0 \end{pmatrix} \quad \begin{matrix} 2-3x \\ \uparrow \end{matrix}$$

\uparrow base di ker

$v_1 = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ se è indep. dagli altri, diviso per la costante giusta

Esercizio DIVERSO

Forma canonica di

$$\rightarrow \begin{pmatrix} 9 & 6 & 6 \\ 6 & 4 & 4 \\ 6 & 4 & 4 \end{pmatrix} = A$$

$$\begin{pmatrix} 17 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{pmatrix} = M^{-1} A M$$

Come trovo la M di passaggio?Seconda e terza colonna sono autovettori di $\lambda=0$ ~ base di \ker Prima colonna = autovettore di $\lambda=17$

$$\begin{pmatrix} -8 & 6 & 6 \\ 6 & -13 & 4 \\ 6 & 4 & -13 \end{pmatrix}$$

Con un po' di pazienza trovo un elemento del \ker Se voglio posso fare la M ortogonale

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 52

Note Title

05/12/2023

AFFINITÀ Un'affinità è una funzione $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ che si scrive nella forma

$$f(x) = Ax + b$$

\uparrow \uparrow \uparrow
 vettore matrice vettore
 n -dim $n \times n$ n -dim

ISOMETRIA È un'affinità in cui la matrice A è ortogonale

Teorema di struttura delle isometrie

Sia $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^n$ tale che

$$\text{dist}(f(x), f(y)) = \text{dist}(x, y) \quad \forall x \in \mathbb{R}^n \quad \forall y \in \mathbb{R}^n$$

funzione che conserva le distanze

Allora per forza $f(x) = Ax + b$ con A matrice ortogonale

Parte facile Se $f(x) = Ax + b$, con A ortogonale, allora f conserva le distanze

$$\begin{aligned}
 \text{dist}(f(x), f(y))^2 &= \|f(x) - f(y)\|^2 \\
 &= \|Ax + b - Ay - b\|^2 \\
 &= \|Ax - Ay\|^2 \\
 &= \|A(x - y)\|^2 \\
 &\stackrel{?}{=} \|x - y\|^2
 \end{aligned}$$

Si tratta di dimostrare che

$$\|Au\|^2 = \|u\|^2 \quad \text{per ogni } u \in \mathbb{R}^n$$

$$\|Au\|^2 = \langle Au, Au \rangle = (Au)^t Au = u^t \underbrace{A^t A}_{Id} u = u^t u = \langle u, u \rangle = \|u\|^2$$



In \mathbb{R}^2 un'affinità dipende da 6 parametri

$$f(x,y) = \underbrace{\begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix}}_A \underbrace{\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}}_{\vec{x}} + \underbrace{\begin{pmatrix} e \\ f \end{pmatrix}}_b = \begin{pmatrix} ax+by+e \\ cx+dy+f \end{pmatrix}$$

Esercizio 1 Trovare l'affinità tale che

$$f(1,0) = (-1,1) \quad f(1,2) = (1,3) \quad f(0,4) = (2,1)$$

BOVINO Devo trovare a, b, c, d, e, f

$$\left\{ \begin{array}{l} a+e = -1 \\ c+f = 1 \end{array} \right\} f(1,0) = (-1,1)$$

$$\left\{ \begin{array}{l} a+2b+e = 1 \\ c+2d+f = 3 \end{array} \right\} f(1,2) = (1,3)$$

$$\left\{ \begin{array}{l} 4b+e = 2 \\ 4d+f = 1 \end{array} \right\} f(0,4) = (2,1)$$

Risolvero il sistema e trovo i parametri

(osservo che a, c, e compaiono nelle eq. 1, 3, 5

b, d, f 2, 4, 6)

ALTERNATIVA PIÙ ASTUTA

$$f(\overset{v_1}{1}, \overset{w_1}{0}) = (\overset{w_1}{-1}, \overset{w_1}{1}) \quad f(\overset{v_2}{1}, \overset{w_2}{2}) = (\overset{w_2}{1}, \overset{w_2}{3}) \quad f(\overset{v_3}{0}, \overset{w_3}{4}) = (\overset{w_3}{2}, \overset{w_3}{1})$$

Noi sappiamo che $f(x) = Ax + b$.

Allora

$$w_1 - w_3 = f(v_1) - f(v_3) = Av_1 + b - Av_3 - b = Av_1 - Av_3 = A(v_1 - v_3)$$

$$w_2 - w_3 = f(v_2) - f(v_3) = Av_2 + b - Av_3 - b = Av_2 - Av_3 = A(v_2 - v_3)$$

In conclusione

$$\left. \begin{array}{l} A(v_1 - v_3) = w_1 - w_3 \quad A \begin{pmatrix} 1 \\ -4 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -3 \\ 0 \end{pmatrix} \\ A(v_2 - v_3) = w_2 - w_3 \quad A \begin{pmatrix} 1 \\ -2 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -1 \\ 2 \end{pmatrix} \end{array} \right\} \text{da qui trovo } A \text{ con i soliti metodi}$$

Una volta che conosco A , poi trovo b .

— 0 — 0 —

Esercizio 2 Consideriamo l'appiuità

$$f(x, y) = (2x + 3y - 1, x - y + 6)$$

Troviamo A e b

$$f(x, y) = \underset{A}{\begin{pmatrix} 2 & 3 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \underset{b}{\begin{pmatrix} -1 \\ 6 \end{pmatrix}}$$

- ① Determinare l'immagine della retta $y = 2x - 3$
- ② Determinare la controimmagine della retta $y = 3x + 4$

BOVINO PURO

- ① Scelgo 2 p.ti a caso della retta, ad esempio $(0, -3)$ e $(2, 1)$

Calcolo dove vanno a finire

$$f(0, -3) = (-10, 9) \quad f(2, 1) = (6, 7)$$

L'immagine sarà la retta che passa per le 2 immagini

$$(-10, 9) + t(16, -2) \rightsquigarrow (-10, 9) + t(8, -1) = \underset{x}{(-10+8t, 9-t)} \underset{y}{}$$

$$t = 9 - y \rightsquigarrow x = -10 + 8t = -10 + 72 - 8y$$

$$\boxed{x + 8y = 62}$$

- ② Scelgo 2 p.ti a caso della retta, ad esempio $(0, 4)$ e $(-1, 1)$.

Calcolo le loro controimmagini risolvendo

$$\begin{cases} 2x + 3y - 1 = 0 \\ x - y + 6 = 4 \end{cases} \quad \begin{cases} 2x + 3y - 1 = -1 \\ x - y + 6 = 1 \end{cases}$$

Faccio la retta per i due p.ti trovati.

ASTUTA SLOGAN

- le parametriche vanno bene avanti
- le cartesiane vanno bene indietro

① Scrivo $y = 2x - 3$ in parametrica

$$(x, y) = (0, -3) + t(1, 2) = (t, -3 + 2t)$$

Sostituisco la parametrica nell'espressione dell'affinità

$$f(x, y) = (2x + 3y - 1, x - y + 6)$$

$$\begin{aligned} f(t, -3 + 2t) &= (2t - 9 + 6t - 1, t + 3 - 2t + 6) \\ &= (8t - 10, -t + 9) \end{aligned}$$

Questa è l'immagine che se voglio passo in cartesiana.

Oss. Questo funziona anche in \mathbb{R}^n .

Se $f(x) = Ax + b$, e la retta è $x_0 + tv$, allora

l'immagine è

$$\begin{aligned} f(x_0 + tv) &= A(x_0 + tv) + b \\ &= Ax_0 + tAv + b = \underbrace{(Ax_0 + b)}_{\text{nuovo p.to base}} + t \underbrace{Av}_{\text{nuova direzione}} \end{aligned}$$

② Voglio fare la controimmagine di $y = 3x + 4$

$$\text{Ricordiamo che } f(x, y) = (\underbrace{2x + 3y - 1}_{\text{nuovo } x}, \underbrace{x - y + 6}_{\text{nuovo } y})$$

Li sostituisco nella cartesiana

$$x - y + 6 = 3(2x + 3y - 1) + 4$$

Svolgo i calcoli

$$x - y + 6 = 6x + 9y - 3 + 4 \quad \leadsto \quad 5x + 10y - 5 = 0$$

$$\leadsto \quad x + 2y - 1 = 0$$

[Controllare che con il bonino venisse uguale].

— 0 — 0 —

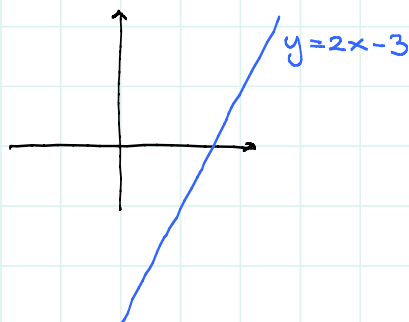
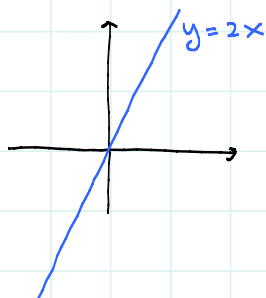
OMOTETIE Dilatazioni / Contrazioni

Sono particolari affinità in cui $A = \lambda Id$

$$f(x) = \lambda x + b$$

Esempio Omotetia di fattore 3 rispetto all'origine
 $f(x, y) = (3x, 3y)$

① Calcolare l'immagine delle rette $y = 2x$ $y = 2x - 3$



Le parametriche vanno bene avanti!

$$y = 2x$$

$$(x, y) = (t, 2t)$$

$$y = 2x - 3$$

$$(x, y) = (0, -3) + t(1, 2)$$

$$= (t, 2t - 3)$$

Applico $f(x, y)$

$$(3t, 6t) = t(3, 6)$$

$$= t(1, 2)$$

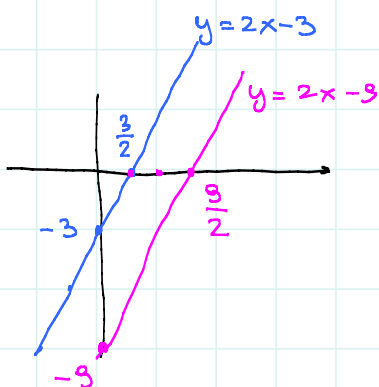
quindi è rimasta la stessa
retta

$$(3t, 6t - 3) = (0, -3) + t(3, 6)$$

$$= (0, -3) + t(1, 2)$$

$$= (t, -3 + 2t)$$

$$y = 2x - 3$$



ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 53

Note Title

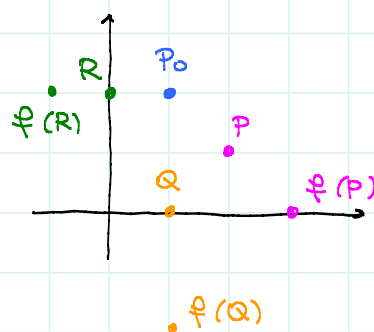
05/12/2023

Esercizio 1 Scrivere l'espressione dell'omotetia con centro in $(1,2)$ e fattore di dilatazione 2

Strategia generale

$$P \rightsquigarrow P - P_0 \rightsquigarrow 2(P - P_0) \rightsquigarrow 2(P - P_0) + P_0$$

\uparrow porto \uparrow dilato \uparrow riportato
 l'origine \uparrow di fattore \uparrow l'origine al
 in P_0 2 suo posto



$$(x, y) \rightsquigarrow (x-1, y-2) \rightsquigarrow (2x-2, 2y-4) \rightsquigarrow (2x-1, 2y-2)$$

L'omotetia cercata è $f(x, y) = (2x-1, 2y-2)$

Facciamo qualche verifica

$$\begin{array}{llll}
 f(1,2) = (1,2) & \checkmark & & \\
 f(2,1) = (3,0) & \checkmark & P & f(P) \\
 f(0,2) = (-1,2) & \checkmark & R & f(R)
 \end{array}$$

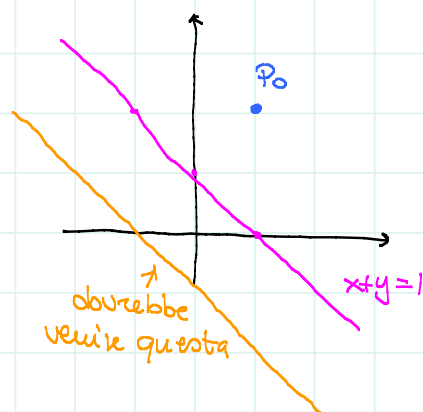
Calcolare l'immagine della retta $x+y=1$

Parametrica $(0,1) + t(1,-1) = (t, 1-t)$

Sostituisco in f :

$$\begin{aligned}
 (2t-1, 2(1-t)-2) &= (2t-1, -2t) \\
 &= (-1, 0) + t(2, -2) \\
 &= (-1, 0) + t(1, -1)
 \end{aligned}$$

Volevo farlo in cartesiana e ottengo $x+y=-1$
 — o — o —



ISOMETRIE DEL PIANO

$$f(x) = Ax + b$$

↑
matrice 2×2 ortogonale

Le matrici 2×2 ortogonali sono solo di due tipi

$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & -\sin \alpha \\ \sin \alpha & \cos \alpha \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 1$$

$$\text{Tr} = 2 \cos \alpha$$

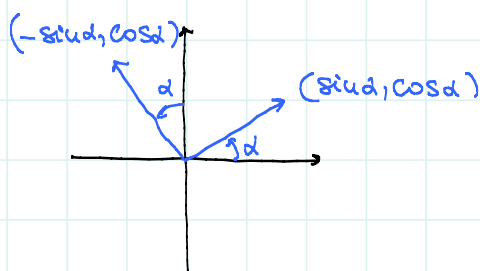
Autovalori

$$\cos \alpha \pm i \sin \alpha$$

(verificare somma e prodotto)

Questa è la JORDAN

REALE di se stessa



$$A \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \cos \alpha \\ \sin \alpha \end{pmatrix}$$

$$A \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -\sin \alpha \\ \cos \alpha \end{pmatrix}$$

Questa è la ROTAZIONE risp. all'origine
di un angolo α in verso
ANTIORARIO.

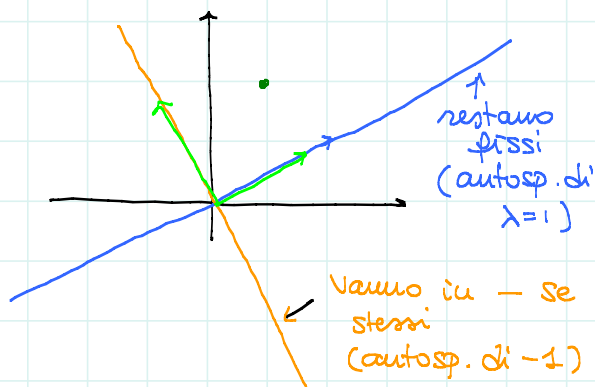
$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & \sin \alpha \\ \sin \alpha & -\cos \alpha \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = -1$$

$$\text{Tr} = 0$$

Autovalori: ± 1

La matrice è simmetrica, quindi
gli autovettori sono ortogonali



Questa è la SIMMETRIA
rispetto all'autospazio di 1

Esercizio 2 Scrivere la simmetria rispetto alla retta $y = 2x$

La retta passa per l'origine, quindi $b=0$

Cosa deve fare questa applicazione?

Prendiamo una base ortonormale

con v_1 sulla retta

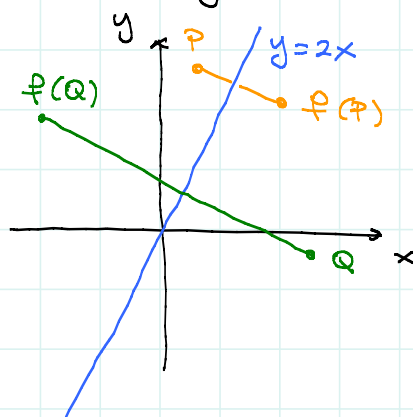
$$(1, 2) \quad \text{e} \quad (2, -1)$$

Ora vogliamo

$$f(1, 2) = (1, 2) \quad (\text{sta sulla retta, quindi resta fisso})$$

$$f(2, -1) = (-2, 1) \quad (\text{è } \perp \text{ alla retta, quindi va in - se stesso})$$

Questo è un problema risolto tante volte



$$v_1 = \left(\frac{1}{\sqrt{5}}, \frac{2}{\sqrt{5}} \right) \quad v_2 = \left(\frac{2}{\sqrt{5}}, -\frac{1}{\sqrt{5}} \right) \quad \text{Base ortonormale}$$

$$\begin{pmatrix} \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \\ \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \frac{1}{\sqrt{5}} & \frac{2}{\sqrt{5}} \\ \frac{2}{\sqrt{5}} & -\frac{1}{\sqrt{5}} \end{pmatrix}^{-1}$$

↑
simmetria
dalla $\{v_1, v_2\}$
alla $\{v_1, v_2\}$

$$\frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & -1 \end{pmatrix} = \frac{1}{5} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ -2 & 1 \end{pmatrix}$$

$$= \frac{1}{5} \begin{pmatrix} -3 & 4 \\ 4 & 3 \end{pmatrix}$$

Conclusione $A = \begin{pmatrix} -\frac{3}{5} & \frac{4}{5} \\ \frac{4}{5} & \frac{3}{5} \end{pmatrix} \leftarrow \text{è una matrice di simmetria}$

Quindi

$$f(x, y) = \left(-\frac{3}{5}x + \frac{4}{5}y, \frac{4}{5}x + \frac{3}{5}y \right)$$

Facciamo qualche verifica

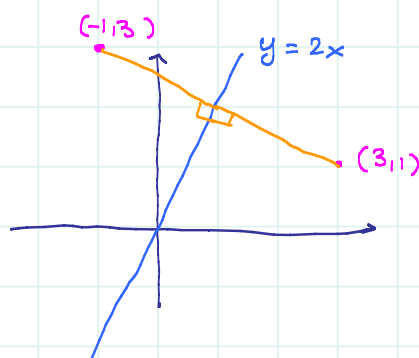
Quali sono i p.ti fissi di $f(x,y)$

Risolve $f(x,y) = (x,y)$

$$\begin{cases} -\frac{3}{5}x + \frac{4}{5}y = x \\ \frac{4}{5}x + \frac{3}{5}y = y \end{cases} \quad \begin{cases} -3x + 4y = 5x \\ 4x + 3y = 5y \end{cases} \quad \begin{cases} -8x + 4y = 0 \\ 4x - 2y = 0 \end{cases}$$

Viene $y = 2x$ \therefore è la retta rispetto alla quale stiamo facendo la simmetria

Altra verifica: $f(3,1) = (-1,3)$



Oss. Con lo stesso metodo si può costruire più in generale la simmetria rispetto alla retta $ax + by = 0$

Basta partire con

$$v_1 = \left(\frac{-b}{\sqrt{a^2+b^2}}, \frac{a}{\sqrt{a^2+b^2}} \right)$$

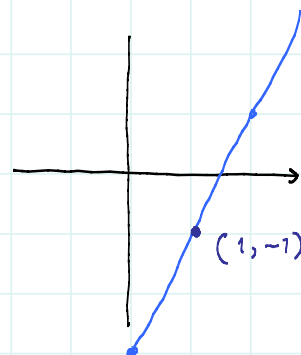
$$v_2 = \left(\frac{a}{\sqrt{\dots}}, \frac{b}{\sqrt{\dots}} \right)$$

Esercizio 3 Scrivere la simmetria rispetto alla retta $y = 2x - 3$

Ora la retta non passa più per l'origine
Scego un p.to della retta, ad esempio $P_0 = (1, -1)$.

Faccio il solito giochino

$$P \rightsquigarrow P - P_0 \rightsquigarrow \underset{\substack{\uparrow \\ \text{simmetria} \\ \text{di prima}}}{S}(P - P_0) \rightsquigarrow S(P - P_0) + P_0$$



$$(x, y) \rightsquigarrow (x-1, y+1) \rightsquigarrow \frac{1}{5} (-3(x-1) + 4(y+1), 4(x-1) + 3(y+1))$$

$$= \frac{1}{5} (-3x + 4y + 7, 4x + 3y - 1) = \left(-\frac{3}{5}x + \frac{4}{5}y + \frac{7}{5}, \frac{4}{5}x + \frac{3}{5}y - \frac{1}{5} \right)$$

\rightsquigarrow
 \uparrow
 aggiungo
 $(1, -1)$

$$\left(-\frac{3}{5}x + \frac{4}{5}y + \frac{12}{5}, \frac{4}{5}x + \frac{3}{5}y - \frac{6}{5} \right)$$

Se risolviamo $f(x, y) = (x, y)$ DEVE venire la retta $y = 2x - 3$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 54

Note Title

05/12/2023

CLASSIFICAZIONE DELLE ISOMETRIE DEL PIANO

Si guarda l'insieme dei p.ti fissi (cioè le sol. di $f(x,y) = (x,y)$)

Ci sono varie possibilità

- ① $Fix = \text{tutto } \mathbb{R}^2 \rightsquigarrow f$ è l'identità
- ② $Fix = \text{una retta} \rightsquigarrow f$ è la simmetria rispetto a quella retta
- ③ $Fix = \text{singolo punto} \rightsquigarrow f$ è una rotazione di un certo angolo intorno a quel punto (e l'angolo lo deduco dalla matrice)

④ $Fix = \emptyset$, cioè non ci sono p.ti fissi. Allora ci sono 2 possib.

4.1 f è una traslazione $f(x) = x + b$ ($A = Id, b \neq 0$)

4.2 f è una simmetria rispetto ad una retta, seguita da una traslazione parallela alla retta

Esempi ① $f(x,y) = (2x+4, 2y-6)$

$$f(x,y) = \begin{pmatrix} 2 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 4 \\ -6 \end{pmatrix}$$

↑
non è ortogonale, quindi non è una isometria

Matrice $A = 2Id \rightsquigarrow f$ è una dilatazione di fattore 2 rispetto ad un p.to.

Quale punto? Quello che resta fisso, cioè

$$\begin{cases} 2x+4 = x & x = -4 \\ 2y-6 = y & y = 6 \end{cases}$$

②

$$\frac{1}{2}(\sqrt{3}x + y + 5, x + \sqrt{3}y + 7),$$

$$f(x, y) = \left(\frac{\sqrt{3}}{2}x + \frac{1}{2}y + \frac{5}{2}, \frac{x}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}y + \frac{7}{2} \right)$$

$$= \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & \frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \frac{5}{2} \\ \frac{7}{2} \end{pmatrix}$$

↑
Non è una matrice ortogonale,
quindi non è isometria

③

$$\frac{1}{2}(\sqrt{3}x - y + 5, x + \sqrt{3}y + 7),$$

$$f(x, y) = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \frac{5}{2} \\ \frac{7}{2} \end{pmatrix}$$

↑
ortogonale
Det = 1 → matrice di rotazione

Quindi f è una rotazione rispetto ad un pto che posso trovare risolvendo $f(x, y) = (x, y)$.

Di quale angolo ruotiamo?

$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & -\sin \alpha \\ \sin \alpha & \cos \alpha \end{pmatrix} \rightsquigarrow \alpha = 30^\circ \text{ antiorario}$$

④

$$\left(\frac{-3x + 4y + 1}{5}, \frac{4x + 3y - 2}{5} \right),$$

$$f(x, y) = \begin{pmatrix} -\frac{3}{5} & \frac{4}{5} \\ \frac{4}{5} & \frac{3}{5} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \frac{1}{5} \\ -\frac{2}{5} \end{pmatrix}$$

↑
Matrice ortogonale, quindi è una isometria

Det = -1, quindi è una matrice di simmetria

Vediamo chi sono i pti fissi

$$f(x,y) = (x,y) \quad \begin{cases} \frac{-3x+4y+1}{5} = x \\ \frac{4x+3y-2}{5} = y \end{cases}$$

$$\begin{cases} -3x+4y+1 = 5x \\ 4x+3y-2 = 5y \end{cases} \quad \begin{cases} -8x+4y = -1 \\ 4x-2y = 2 \end{cases} \rightsquigarrow 2x-y=1 \rightsquigarrow y=2x-1$$

Quindi f è la simmetria rispetto alla retta $y=2x-1$.

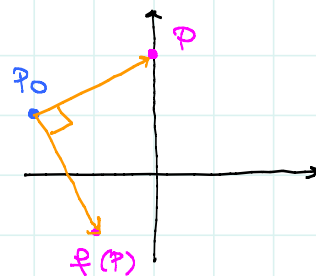
Esercizio 2 Scrivere la rotazione di 90° in verso orario rispetto al punto $(-2,1)$

Se fosse rispetto all'origine userei la matrice

$$\begin{pmatrix} \cos \alpha & -\sin \alpha \\ \sin \alpha & \cos \alpha \end{pmatrix} \quad \text{con } \alpha = -90^\circ$$

↑
perché è
oraria

$$\rightsquigarrow \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{pmatrix} = R$$



Non essendo rispetto all'origine, facciamo la solita storia

$$P \rightsquigarrow P - P_0 \rightsquigarrow R(P - P_0) \rightsquigarrow R(P - P_0) + P_0$$

$$(x,y) \rightsquigarrow (x+2, y-1) \rightsquigarrow \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ -1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x+2 \\ y-1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} y-1 \\ -x-2 \end{pmatrix} \rightsquigarrow \begin{pmatrix} y-3 \\ -x-1 \end{pmatrix}$$

Conclusione $f(x,y) = (y-3, -x-1)$

Qualche verifica: $f(-2,1) = (-2,1) \quad \checkmark$

$f(0,2) = (-1,-1) \quad \checkmark$

P.ti fissi $\begin{cases} y-3=x \\ -x-1=y \end{cases} \quad \begin{cases} x-y=-3 \\ x+y=-1 \end{cases} \quad 2x=-4 \quad x=-2 \quad y=1 \quad \checkmark$

Composizione di affinità e/o isometrie

$$f_1(x) = A_1 x + b_1$$

$$f_2(x) = A_2 x + b_2$$

$$\begin{aligned}
 f_2(f_1(x)) &= A_2(f_1(x)) + b_2 = A_2(A_1 x + b_1) + b_2 \\
 &\stackrel{\substack{\uparrow \text{prima } f, \\ \text{poi } f_2}}{=} \underbrace{A_2 A_1}_{\text{nuova } A} x + \underbrace{A_2 b_1 + b_2}_{\text{nuovo } b} \\
 &= \text{prodotto delle} \\
 &\quad A \text{ precedenti}
 \end{aligned}$$

Domanda: cosa succede se faccio prima la simmetria rispetto alla retta $x+y=2$ e poi la simmetria rispetto alla retta $y=3x-1$?

La prima è $f(x) = A_1 x + b_1$

seconda $f(x) = A_2 x + b_2$

La composizione avrà come matrice

$$A_2 A_1$$

Il prodotto di matrici ortogonali è ancora ortogonale, quindi è ancora una isometria.

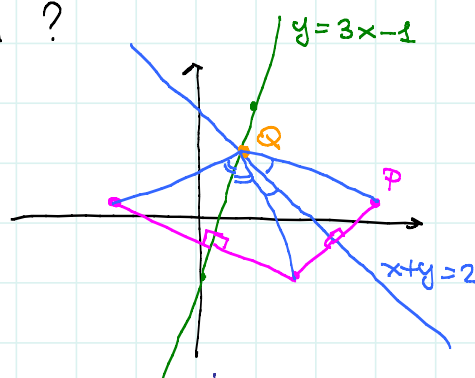
Ma A_1 e A_2 hanno $\det = -1$ perché sono simmetrie, quindi $A_1 A_2$ ha $\det = +1$, quindi è una rotazione!

Rispetto all'unico pto che resta fisso?

Questo pto è l'intersezione delle 2 rette!

Di quale angolo stiamo ruotando?

Del doppio dell'angolo compreso fra le due rette.



Analogamente: se faccio la simmetria rispetto a 2023 rette che cosa posso ottenere?

Il \det finale è -1 , quindi sarà una simmetria, eventualmente seguita da una traslazione.

Oss. Quando si compongono due matrici di rotazione, si ottiene una rotazione pari alla somma degli angoli

$$\begin{aligned}
 & \begin{pmatrix} \cos \alpha & -\sin \alpha \\ \sin \alpha & \cos \alpha \end{pmatrix} \begin{pmatrix} \cos \beta & -\sin \beta \\ \sin \beta & \cos \beta \end{pmatrix} \\
 &= \begin{pmatrix} \cos \alpha \cos \beta - \sin \alpha \sin \beta & -\cos \alpha \sin \beta - \sin \alpha \cos \beta \\ \sin \alpha \cos \beta + \cos \alpha \sin \beta & -\sin \alpha \sin \beta + \cos \alpha \cos \beta \end{pmatrix} \\
 &= \begin{pmatrix} \cos (\alpha + \beta) & -\sin (\alpha + \beta) \\ \sin (\alpha + \beta) & \cos (\alpha + \beta) \end{pmatrix}
 \end{aligned}$$

Cosa succede se faccio

→ prima rot. oraria di 26° intorno a $(5, -1)$

→ poi rot. antioraria di 26° intorno a $(7, -43)$

La composizione delle due matrici è l'identità, quindi ottengo una traslazione !!

— o — o —

ALGEBRA

LINEARE

-

LEZIONE 55

Note Title

12/12/2023

ISOMETRIE DELLO SPAZIO

$$f(x) = Ax + b$$

↑
matrice 3x3 ortogonale

Problemi:

- ① Data una descrizione geom., trovare l'espressione di f
- ② Data un'espressione, capire se è un'isometria e se sì di cosa si tratta
- ③ Determinare immagine e controimmagine di pti, rette, piani.

Come sono fatte le matrici 3x3 ortogonali (caso con $b=0$)

Sono di 3 famiglie

1 Simmetrie rispetto a piani

La forma canonica è

$$\begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Autovalori: $+1, +1, -1$

$$\text{Det} = -1$$

(un piano va in se stesso, l'ortogonale in meno se stesso)

2 Rotazioni rispetto a rette

La forma canonica è

$$\begin{pmatrix} \cos\theta & -\sin\theta & 0 \\ \sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 1$$

Autovalori: $+1, \cos\theta \pm i\sin\theta$

rotazione nel piano \perp alla
→ direzione fissa

↑ Direzione che va
in se stessa

3 Rotazione seguita da simmetria

La forma canonica è

$$\begin{pmatrix} \cos\theta & -\sin\theta & 0 \\ \sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = -1$$

Autovalori: $-1, \cos\theta \pm i\sin\theta$

rotazione

↑ Direzione che va in
- se stessa

Oss. La matrice identica rientra nel [2] quando $\theta = 0^\circ$
 La matrice $-\text{Id}$ rientra nel [3] quando $\theta = 180^\circ$

CLASSIFICAZIONE COMPLETA DELLE ISOMETRIE

Si guarda l'insieme dei pti fissi, cioè si risolve il sistema lin.
 $f(x) = x$

[1] $\text{Fix} = \text{tutto } \mathbb{R}^3 \rightsquigarrow f(x) = \text{Identità} \quad (A = \text{Id}, b = 0) \quad \det = 1$

[2] $\text{Fix} = \text{piano} \rightsquigarrow f(x) = \text{simmetria risp. a quel piano}$
 $(A = \text{matrice di simmetria}) \quad \det = -1$

[3] $\text{Fix} = \text{retta} \rightsquigarrow f(x) = \text{rotazione di angolo } \theta \text{ intorno alla retta}$
 $(A = \text{matrice di rotazione}) \quad \det = 1$

[4] $\text{Fix} = \text{singolo pto} \rightsquigarrow f(x) = \text{rotazione risp. retta passante per il}$
 pto seguita da simmetria rispetto al piano per
 il pto \perp alla retta stessa
 $(A = \text{matrice ortogonale di tipo 3})$

[5] $\text{Fix} = \emptyset$ Allora si aprono 3 sottocasi

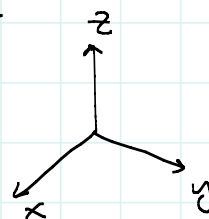
[5.1] $f(x) = \text{traslazione} \quad (A = \text{Id})$

[5.2] $f(x) = \text{simmetria risp. ad un piano seguita da traslazione}$
 di un vettore parallelo al piano
 $(A = \text{matrice di simmetria})$

[5.3] $f(x) = \text{rotazione intorno ad una retta seguita da}$
 traslazione nella direzione della retta.
 $(A = \text{matrice di rotazione})$

— 0 — 0 —

Esempio 1 Scrivere la simmetria rispetto al piano xy
 $= \text{Span}((1,0,0), (0,1,0))$ $[z=0]$



Si tratta dell'applicazione lineare t.c.

$$\begin{aligned} (1,0,0) &\rightarrow (1,0,0) \\ (0,1,0) &\rightarrow (0,1,0) \\ (0,0,1) &\rightarrow (0,0,-1) \end{aligned} \quad \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Esempio 2 Simmetria rispetto al piano yz $[x=0]$
 $= \text{Span}((0,1,0), (0,0,1))$

$$\begin{aligned} (1,0,0) &\rightarrow (-1,0,0) \\ (0,1,0) &\rightarrow (0,1,0) \\ (0,0,1) &\rightarrow (0,0,1) \end{aligned} \quad \begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Esempio 3 Simmetria rispetto al piano $x=5$
 (occhio: il piano non passa per l'origine)

$$P \rightarrow P - P_0 \rightarrow \text{Simm}(P - P_0) \rightarrow \text{Simm}(P - P_0) + P_0$$

$P_0 =$ p.to qualunque del piano $= (5,0,0)$

$$(x,y,z) \rightarrow (x-5, y, z) \rightarrow \begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x-5 \\ y \\ z \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5-x \\ y \\ z \end{pmatrix}$$

$$\rightsquigarrow (10-x, y, z)$$

L'espressione finale è $(x,y,z) \rightarrow (10-x, y, z)$

Potrei scegliere $P_0 = (5,1,-3)$

∴

$$\begin{array}{ccccccc} (x,y,z) & \rightsquigarrow & (x-5, y-1, z+3) & \rightsquigarrow & (5-x, y-1, z+3) & \rightsquigarrow & (10-x, y, z) \\ P & & P-P_0 & & \text{Simm}(P-P_0) & \rightsquigarrow & \text{aggiungo } P_0 \end{array}$$

Esempio 4 Simmetria rispetto al piano

$$x - 2y + 5z = 0 \leftarrow \text{passa per l'origine}$$

Slogan: il piano resta fisso, la retta \perp va in - se stessa

Scrivo il piano come

$$\text{Span} \left(\underset{v_1}{(2, 1, 0)}, \underset{v_2}{(5, 0, -1)} \right)$$

La retta perpendicolare è $\text{Span} \left(\underset{v_3}{(1, -2, 5)} \right)$

Stiamo cercando l'appl. lin. T .

$$v_1 \rightarrow v_1$$

$$v_2 \rightarrow v_2$$

$$v_3 \rightarrow -v_3$$

$$\begin{pmatrix} 2 & 5 & 1 \\ 1 & 0 & -2 \\ 0 & -1 & 5 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 & 5 & 1 \\ 1 & 0 & -2 \\ 0 & -1 & 5 \end{pmatrix}^{-1}$$

$C \leftarrow B \leftarrow B \leftarrow C$
 $\{v_1, v_2, v_3\}$

Per semplificare il calcolo dell'inversa potevamo usare una base ortogonale $\{w_1, w_2, w_3\}$ con $\text{Span}(w_1, w_2) = \text{piano dato}$
 Come la posso costruire?

1° modo GS a partire da v_1, v_2, v_3

2° modo Costruisco un nuovo v_2 a partire da v_1 e v_3 mediante la formula misteriosa (oppure un nuovo v_1 a partire da v_2 e v_3)

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 2 & 1 & 0 \\ 1 & -2 & 5 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (5, -10, -5) \rightsquigarrow (1, -2, -1) \quad \text{😊}$$

Basta dividere per le radici delle colonne e abbiamo base ortogonale.

Esempio 4 bis Scrivere la simmetria rispetto al piano
 $x - 2y + 5z = 7 \leftarrow$ non passa per l'origine

Prendo P_0 nel piano, ad esempio $P_0 = (7, 0, 0)$
 e procedo al solito modo

$$(x, y, z) \rightsquigarrow (x-7, y, z) \rightsquigarrow A(x-7, y, z)$$

↑
matrice

dell'esempio 4

$$\rightsquigarrow A(x-7, y, z) + (7, 0, 0)$$

— o — o —

ALGEBRA LINEARE - LEZIONE 56

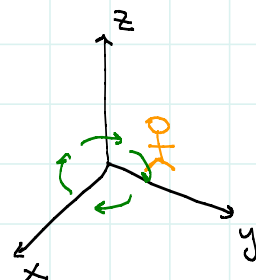
Note Title

12/12/2023

Esempio 1 Rotazione di 90° intorno all'asse z in verso
giudicato ORARIO da un osservatore in piedi
lungo il semiasse delle z positive

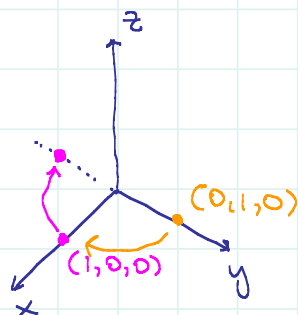
$$\begin{pmatrix} \cos \theta & -\sin \theta & 0 \\ \sin \theta & \cos \theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

Rotazione di θ antioraria di angolo θ



Nel nostro caso dobbiamo prendere $\theta = -90^\circ$

$$\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = \text{rotazione richiesta}$$



Verifica! $(1, 0, 0) \rightarrow (0, -1, 0)$ ☹️
 $(0, 1, 0) \rightarrow (1, 0, 0)$ ☺️

Determinare l'immagine del piano $x - 2y + 5z = 7$

Slogan: le parametriche vanno bene avanti!

Parametrica del piano

$$(7, 0, 0) + t(2, 1, 0) + s(5, 0, -1) = (7 + 2t + 5s, t, -s)$$

La trasformazione era

$$(x, y, z) \rightarrow (y, -x, z) \quad (\text{matrice } \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix})$$

$$(7 + 2t + 5s, t, -s) \rightarrow (t, -7 - 2t - 5s, -s)$$

$$= (0, -7, 0) + t(1, -2, 0) + s(0, -5, -1)$$

volendo posso
cambiare segno.
↑

Nuovo piano, che se serve passo in contesti

Determinare l'immagine della retta

$$(1, 2, 3) + t (1, -1, 1)$$

Stessa cosa $(1+t, 2-t, 3+t) \rightarrow (2-t, -1-t, 3+t)$
 $= (2, -1, 3) + t (-1, -1, 1)$

Determinare la controimmagine del piano

$$2x + 3y + 5z = 8$$

Slogan: le cartesiane vanno bene indietro

Al posto di (x, y, z) metto $(y, -x, z)$ e trovo

$$2y - 3x + 5z = 8$$

Determinare la controimmagine della retta

$$(1, 0, 1) + t (2, 1, 6)$$

1° modo

Mi scrivo la retta data in cartesiana, cioè come intersezione di due piani, e poi porto indietro la cartesiana dei due piani

$$\begin{cases} x - 2y = 1 \\ 3x - z = 2 \end{cases} \quad \begin{array}{l} \text{i due piani passano per } (1, 0, 1) \\ \text{gli } (a, b, c) \text{ dei due piani sono } \perp \\ \text{alla direzione della retta} \end{array}$$

Tiro indietro i due piani (metto $(y, -x, z)$ al posto di (x, y, z))

$$\begin{cases} y + 2x = 1 \\ 3y - z = 2 \end{cases}$$

Risolve e trovo la parametrica della retta richiesta

2° modo BOVINO

Prendo P e Q sulla retta, ad esempio

$$P = (1, 0, 1) \quad Q = (3, 1, 7) \leftarrow t=1$$

Calcolo che controimmagini

$$(y, -x, z) = (1, 0, 1) \quad (y, -x, z) = (3, 1, 7)$$

$$f^{-1}(P) = (0, 1, 1)$$

$$f^{-1}(Q) = (-1, 3, 7)$$

Faccio la retta per i due nuovi P e Q

$$(0, 1, 1) + t(-1, 2, 6)$$

[Verificare che venga lo stesso nei 2 modi]

Esempio 2 Rotazione di 90° in verso antiorario

rispetto alla retta $t(1, 2, 3)$ (retta che passa
per un punto in piedi
nella direzione $(1, 2, 3)$ per l'origine)

Ci procuriamo una base
ORTONORMALE di \mathbb{R}^3 che contiene
(un multiplo) del vettore $(1, 2, 3)$

$$v_1 = (1, 2, 3)$$

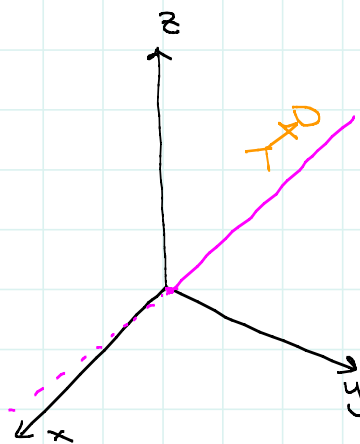
$$v_2 = (2, -1, 0)$$

$$\begin{pmatrix} * & * & * \\ 1 & 2 & 3 \\ 2 & -1 & 0 \end{pmatrix} \rightsquigarrow (+3, 6, -5) = v_3$$

Li normalizzo

$$\hat{v}_3 = \left(\frac{1}{\sqrt{14}}, \frac{2}{\sqrt{14}}, \frac{3}{\sqrt{14}} \right) \quad \hat{v}_2 = \left(\frac{2}{\sqrt{5}}, -\frac{1}{\sqrt{5}}, 0 \right) \quad \hat{v}_1 = \left(\frac{3}{\sqrt{70}}, \frac{6}{\sqrt{70}}, \frac{-5}{\sqrt{70}} \right)$$

↑
faccio in maniera che l'asse di rotazione sia su \hat{v}_3



In questa base la rotazione sarebbe

$$\begin{pmatrix} \cos\theta & -\sin\theta & 0 \\ \sin\theta & \cos\theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$$

↑ \hat{u}_3 resta fisso e il \perp ruota

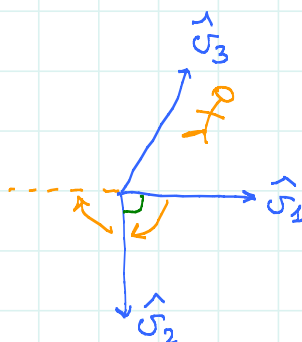
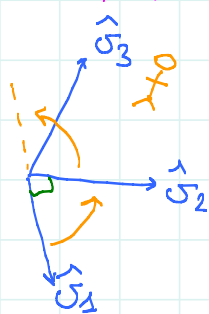
Mettendo $\theta = 90^\circ$ troviamo la matrice

$$\begin{pmatrix} 0 & -1 & 0 \\ 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = R$$

Ora basta prendere $M = (\hat{u}_1 | \hat{u}_2 | \hat{u}_3)$ e calcolare

MRM^{-1} che coincide con MRM^t .

In realtà NON basta



antiorario per
l'osservo

ORIENTAZIONE

Una base ortonormale $\{u_1, u_2, u_3\}$ di \mathbb{R}^3 è GIUSTA se
un osservo in piedi lungo u_3 vede che u_1 diventa u_2 con
una rotazione di 90° ANTIORARIA

La base è sbagliata se la rotazione segue ORARIA

Come lo riconosco?

$\det = 1 \rightarrow$ giusta

Quando il \det della matrice cambio base

$\det = -1 \rightarrow$ sbagliata

Conclusione :

- il procedimento MRM^t funziona se M è giusta
- se la base è sbagliata, basta scambiare v_1 e v_2 e diventa giusta.

(In alternativa uso la base "sbagliata" e metto un segno - rispetto all'angolo di rotazione)

— o — o —

Oss. Se uso la formula misteriosa per produrre v_3 a partire da v_1 e v_2 (v_1 sopra e v_2 sotto), allora la base $\{v_1, v_2, v_3\}$ che ottengo è giusta.

— o — o —

ALGEBRA

LINEARE

-

LEZIONE 57

Note Title

12/12/2023

①

$(x, -y, z)$

②

$(y, -z, x)$

③

$(y, -x, z)$

Classificare le trasformazioni

$$\textcircled{1} \quad (x, y, z) \rightarrow (x, -y, z) \quad \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} = A$$

Matrice ortogonale, $b=0 \rightsquigarrow$ isometriaAutovalori: $+1, +1, -1$, quindi è una matrice di simmetriaLa simmetria è rispetto all'autospazio di 1 , cioè

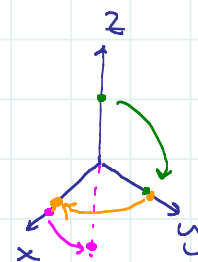
$\text{Span}((1, 0, 0), (0, 0, 1))$

cioè rispetto al piano $y=0$

Se volevo calcolare i pti fissi

$$(x, -y, z) = (x, y, z) \quad \begin{cases} x = x \\ -y = y \\ z = z \end{cases} \quad \begin{cases} 0 = 0 \\ y = 0 \\ 0 = 0 \end{cases} \leftarrow$$

$$\textcircled{2} \quad (x, y, z) \rightarrow (y, -z, x) \quad \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \\ 1 & 0 & 0 \end{pmatrix} = A$$

Matrice ortogonale \rightsquigarrow isometria (con $b=0$, quindi lineare)1° modo Studio i pti fissi

$$\begin{cases} x = y \\ y = -z \\ z = x \end{cases} \quad \begin{cases} x - y = 0 \\ y + z = 0 \\ x - z = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} x - y = 0 \\ y + z = 0 \\ -y + z = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} x - y = 0 \\ y + z = 0 \\ 2z = 0 \end{cases}$$

L'unica soluzione è $(0, 0, 0)$

→ rotazione intorno ad un asse seguita da simmetria rispetto al piano \perp all'asse e passante per l'origine

Domanda: chi è l'asse? Quanto è l'angolo?

↑
Quello che va in - se stesso,
cioè l'autospazio di -1

Gli autovalori saranno -1 e $\cos \theta \pm i \sin \theta$

2° modo Calcolo autovalori e autovettori

$$\begin{pmatrix} -\lambda & 1 & 0 \\ 0 & -\lambda & -1 \\ 1 & 0 & -\lambda \end{pmatrix} \quad \mathcal{P}_A(\lambda) = -\lambda^3 - 1 = -(\lambda^3 + 1) \\ = -(\lambda + 1)(\lambda^2 - \lambda + 1)$$

Autovalori: $\lambda = -1$ $\lambda = \frac{1 \pm \sqrt{1-4}}{2} = \frac{1 \pm i\sqrt{3}}{2} = \frac{1}{2} \pm i\frac{\sqrt{3}}{2}$

Autospazio di -1

$$A + Id = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 0 & 1 & -1 \\ 1 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \ker = \text{Span}((1, -1, -1))$$

↑
asse di rotazione

Sto ruotando di un angolo θ con

$$\cos \theta = \frac{1}{2} \quad \sin \theta = \frac{\sqrt{3}}{2} \quad \leadsto \quad \theta = 60^\circ$$

— 0 — 0 —

③ $(x, y, z) \rightarrow (y, -x, z)$ $\begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$

Volevo posso calcolare autovalori e autovettori, però è già la Jordan reale di se stessa

$$\begin{pmatrix} \cos \theta & -\sin \theta & 0 \\ \sin \theta & \cos \theta & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{con } \theta = -90^\circ$$

→ Rotazione oraria di 90° rispetto ad origine in piedi lungo semiasse z positivo.

— 0 — 0 —

$$(3-x, 5-z, 7-y)$$

④

$$(3+y, 5+z, 7+x)$$

⑤

$$(3+y, 5-z, 7+x)$$

⑥

④ Scriviamola come $f(x) = Ax + b$

$$\begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \\ 0 & -1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \\ z \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 3 \\ 5 \\ 7 \end{pmatrix}$$

↑
A matrice
ortogonale

↑ b

→ ISOMETRIA

Cerco i pti fissi

$$\begin{cases} 3-x = x \\ 5-z = y \\ 7-y = z \end{cases} \quad \begin{cases} 2x = 3 \\ y+z = 5 \\ y+z = 7 \end{cases} \quad \left. \begin{array}{l} \text{il sistema è} \\ \text{impossibile} \end{array} \right\} \rightarrow \text{Nessun p.to fisso}$$

Restano 2 possibilità: 5.2 Simmetria + traslazione //

5.3 Rotazione + traslazione lungo asse

$\det A = +1$ → Matrice di rotazione!

Come posso trovare angolo di rotazione e direzione della retta di rotazione?

↑
autovettori $\cos \theta \neq \pm \sin \theta$
autospazio di \pm

Dirigione retta

$$A - Id = \begin{pmatrix} -2 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & -1 \\ 0 & -1 & -1 \end{pmatrix} \quad \ker = \text{Span}((0, 1, -1))$$

Se voglio davvero la retta intorno alla quale stiamo ruotando, sappiamo che sarà del tipo

$$(a, b, c) + t(0, 1, -1) = (a, b+t, c-t)$$

e sappiamo che la sua immagine coincide con se stessa (perché lungo la retta stiamo solo traslando).

Quindi basta imporre

$$(3-x, 5-z, 7-y)$$

$$\begin{aligned} (a, b+t, c-t) &\rightarrow (3-a, 5-c+t, 7-b-t) \\ &= (3-a, 5-c, 7-b) + t(0, 1, -1) \end{aligned}$$

↑
direzione giusta

Come faccio a capire se è la stessa retta?

Fatto generale : se ho $P_0 + t v_0$
e $Q_0 + t v_0$

Come capisco se sono la stessa retta?

Basta imporre che $P_0 - Q_0$ sia multiplo di v_0 .

Nel nostro caso

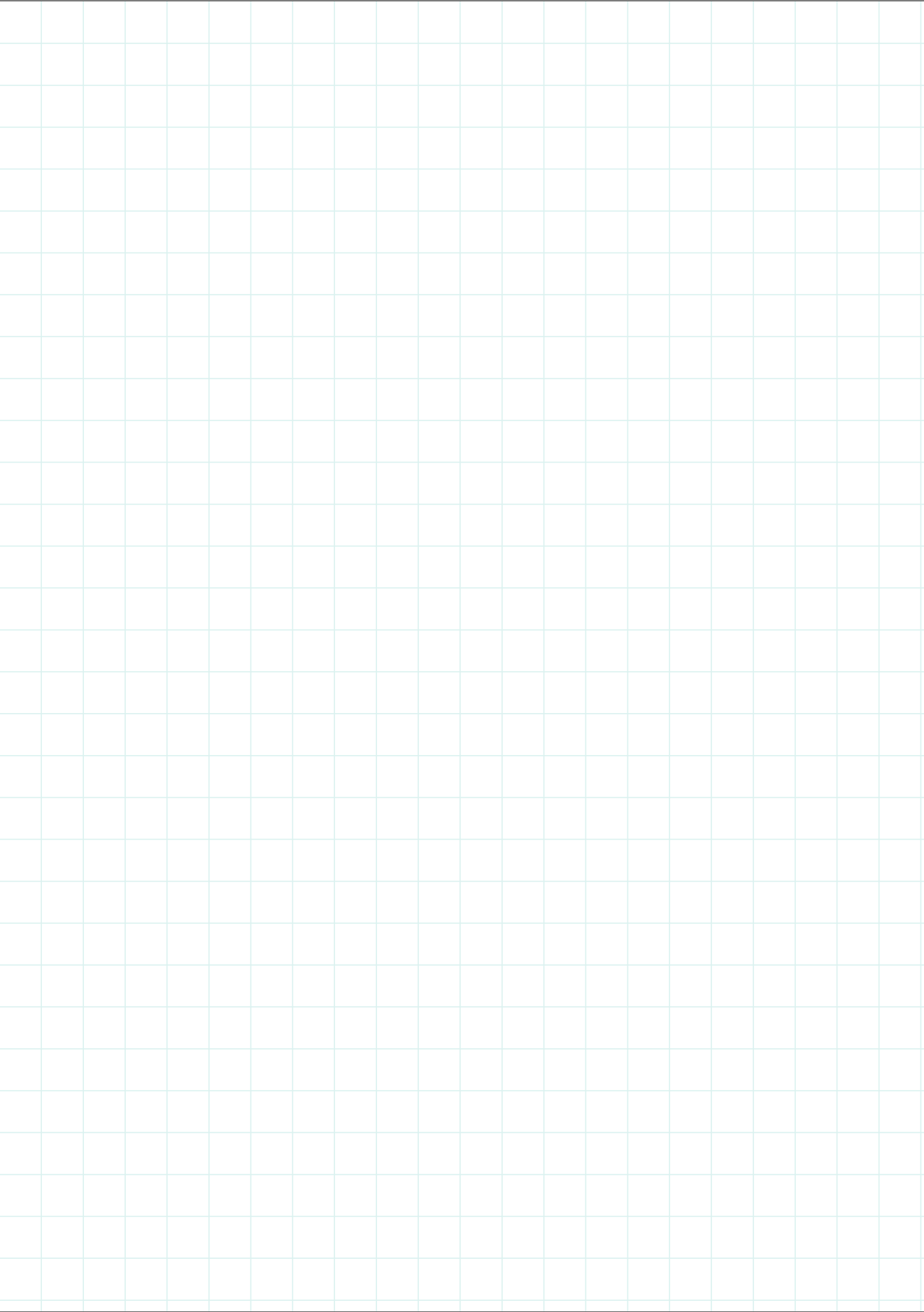
$$P_0 = (a, b, c) \quad Q_0 = (3-a, 5-c, 7-b)$$

Quindi

$(2a-3, 5-c-b, 7-b-c)$ deve essere multiplo di $(0, 1, -1)$,
cioè

$$\begin{cases} 2a-3=0 \\ 5-c-b+7-b-c=0 \end{cases} \quad \begin{cases} a = \frac{3}{2} \\ b+c=6 \end{cases} \quad \leadsto \quad \begin{cases} a = \frac{3}{2} \\ b=4 \quad c=2 \end{cases}$$

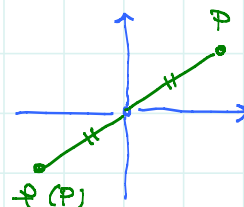
Per sapere di quanto traslo, basta vedere dove va $(\frac{3}{2}, 4, 2)$.



ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 58

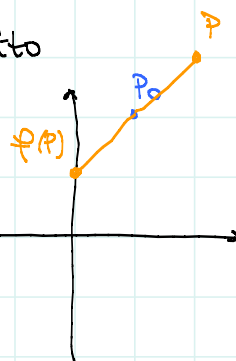
Note Title

15/12/2023

Simmetria centraleRispetto all'origine In \mathbb{R}^2 $(x, y) \rightarrow (-x, -y)$ in \mathbb{R}^3 $(x, y, z) \rightarrow (-x, -y, -z)$ In \mathbb{R}^2 equivale a ruotare di 180° intorno all'origine (il verso non importa)Esempio 1 Scrivere in \mathbb{R}^2 la simmetria centrale rispetto al pto $(1, 2)$
"P₀"

$$P \rightsquigarrow P - P_0 \rightsquigarrow \text{Simm}(P - P_0) \rightsquigarrow \text{Simm}(P - P_0) + P_0$$

$$(x, y) \rightsquigarrow (x-1, y-2) \rightsquigarrow (1-x, 2-y) \rightsquigarrow (2-x, 4-y)$$

Verifica: $(1, 2) \rightarrow (1, 2)$ ☺ $(2, 3) \rightarrow (0, 1)$ ☺Esempio 2 Scrivere in \mathbb{R}^3 la simm. centrale rispetto a $(5, -2, 3)$
"P₀"

$$(x, y, z) \rightsquigarrow (x-5, y+2, z-3) \rightsquigarrow (5-x, -2-y, 3-z) \rightsquigarrow (10-x, -4-y, 6-z)$$

Esempio 3 Cosa succede se faccio prima simm. centrale rispetto a $(5, -2, 3)$ e poi la simm. centrale risp. a $(7, 1, 2)$?

$$S_1(x, y, z) = (10-x, -4-y, 6-z) \quad S_2(x, y, z) = (14-x, 2-y, 4-z)$$

$$\begin{aligned} S_2(S_1(x, y, z)) &= S_2(10-x, -4-y, 6-z) \\ &= (14-10+x, 2+4+y, 4-6+z) = (4+x, 6+y, -2+z) \\ &= (x, y, z) + (4, 6, 2) \leftarrow \text{Traslazione di } (4, 6, 2) \end{aligned}$$

Era prevedibile che sarebbe venuta una traslazione?

Sì! Perché quando compongo più in generale due affinità sto componendo le due matrici

$$(f_1(x) = A_1x + b_1, f_2(x) = A_2x + b_2)$$

$$f_2(f_1(x)) = A_2(A_1x + b_1) + b_2 = A_1A_2x + Ab_1 + b_2)$$

Ora le simmetrie centrali hanno matrice $= -Id$, che moltiplica per se stessa viene l'identità.

— 0 — 0 —

Distanza tra 2 rette sghembe

Calcolare la distanza tra le rette

$$(1, 2, 3) + t(2, 1, 0)$$

$$(1, -1, 2) + t(1, 3, 1)$$

Le direzioni non sono multiple, quindi sono sghembe o incidenti.

Cerco le eventuali intersezioni

$$1 + 2t = 1 + s$$

$$2 + t = -1 + 3s$$

$$3 = 2 + s \Rightarrow s = 1$$

$$2t = 1$$

$$t = 0$$

} incompatibili, quindi
nessuna inters.

\Rightarrow sono sghembe

1° modo Cerco $P \in$ prima retta, $Q \in$ seconda retta tali che

$P - Q \perp$ alle direzioni delle due rette

$$P = (1 + 2t, 2 + t, 3)$$

$$Q = (1 + s, -1 + 3s, 2 + s)$$

$$P - Q = (2t - s, 3 + t - 3s, 1 - s)$$

$$\begin{cases} 2(2t - s) + (3 + t - 3s) = 0 & P - Q \perp (2, 1, 0) \\ (2t - s) + 3(3 + t - 3s) + (1 - s) = 0 & P - Q \perp (1, 3, 1) \end{cases}$$

\Rightarrow risolvo \Rightarrow trovo P e Q e ho i due p.ti che minimizzano la distanza

2° modo Scrivo il piano che contiene la prima retta ma non interseca la seconda

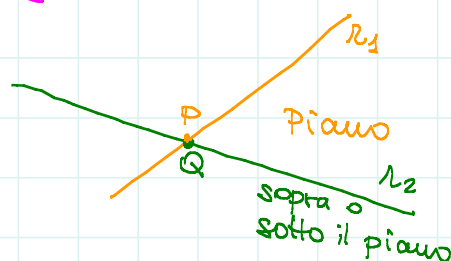
In parametrica

$$\underbrace{(1, 2, 3) + t(2, 1, 0)}_{\text{prima retta}} + \underbrace{s(1, 3, 1)}_{\text{dir. seconda retta}}$$

Volevo lo passo in cartesiana [verifica che non interseca la retta]

La distanza tra le due rette è uguale alla distanza tra il piano e un qualunque p.to della retta r_2 , ad esempio $(1, -1, 2)$.

Per calcolarla uso la formula per la distanza p.to / piano.



Occhio: il secondo modo non trova i p.ti P e Q.

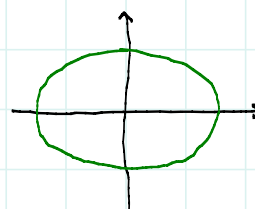
Ci sarebbe anche un terzo modo (vedi anni precedenti).

Esercizio Allenamento: (Prelavoro)

$$\{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : 2x^2 + 3y^2 = 5\}$$

Ellisse

$$(\sqrt{2}x)^2 + (\sqrt{3}y)^2 = 5$$



$$\{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : \underbrace{2x^2 + 13y^2 + 10xy}_{\text{forma quadratica}} = 5\} \quad ?$$

$$\begin{pmatrix} 2 & 5 \\ 5 & 13 \end{pmatrix}$$

$$\text{Det} = 1$$

$$\text{Tr} = 15$$

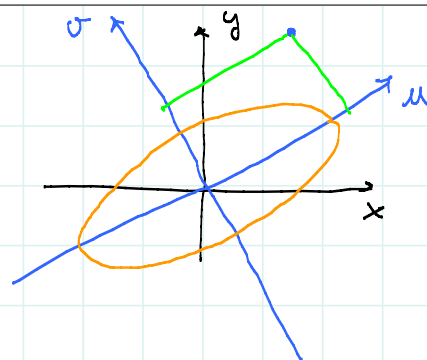
Segnatura ++

Teoria: esiste una base ortonormale di \mathbb{R}^2 in cui la forma avrà una matrice diagonale con due numeri positivi sulla diagonale

Esistono dei nuovi assi \perp ,
rispetto ai quali posso calcolare
delle nuove componenti (u, v)
mediante le quali l'eq. diventa

$$\lambda_1 u^2 + \lambda_2 v^2 = 5$$

\uparrow \uparrow
 autovalori positivi



— 0 — 0 —

Senso / coseno / esponenziale di una matrice $\hat{=}$

$$\sin x = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} - \dots$$

$$\sin A = A - \frac{1}{6} A^3 + \frac{1}{120} A^5 - \dots$$

Se per caso A fosse diagonale, allora $\sin A$ sarebbe anche
lei diagonale con sulla diagonale il seno degli autovalori di A .

Se $MA M^{-1} = D$

allora $A = M^{-1} D M$

e quando faccio il sin ottengo

$$\sin A = M^{-1} \underbrace{\sin D}_{\text{la so fare}} M$$

— 0 — 0 —

ALGEBRA LINEARE — LEZIONE 59

Note Title

15/12/2023

ALGORITMO JPEG (vedi WIKI in inglese)Immagine : matrice $m \times n$ di numeri (vero se è in bianco/nero)

Se è a colori è la stessa cosa, solo che le matrici sono 3.

$$HD = 1024 \times 768$$

Un'immagine a colori ~ 24

Come avviene la compressione

1ª fase La matrice viene divisa in sottomatrici 8×8 . Ciascuno dei 64 elementi è un numero in $\{0, 1, \dots, 255\}$
 A priori occorre trasmettere / salvare 64 numeri da 0 a 255.

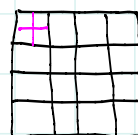
Come posso risparmiare?

→ Riduco la precisione

$0, \dots, 15 \rightarrow 0$
$16, \dots, 31 \rightarrow 1$
\vdots
$240 \dots 255 \rightarrow 15$

ho risparmiato un fattore 16

→ Riduco la risoluzione

(tipo trasformo 8×8 in un 4×4)

Nessuna delle due produce buoni risultati ;)

Nuovo inizio : che cos'erao i 64 numeri che volevo trasmettere?

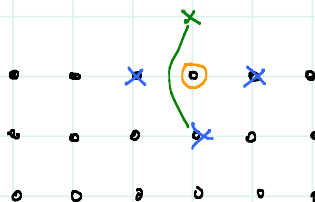
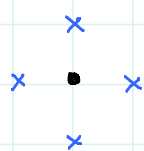
Le 64 componenti della matrice risp. alla base canonica dello spazio delle matrici.

Idea: usare una base ortogonale diversa nello spazio delle matrici 8×8 .

Chi produce basi ortogonali strane? Il TEOREMA SPETTRALE!!
 Serve una bella applicazione simmetrica dalle matrici in sé.
 Come è fatta l'applicazione?

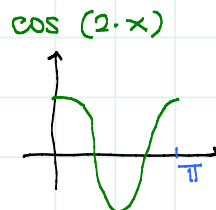
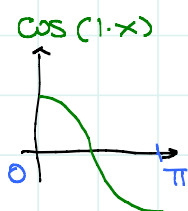
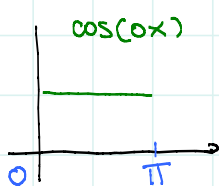
$$f: \text{Matrici} \rightarrow \text{Matrici}$$

f sostituisce ogni elemento con la somma dei 4 vicini
 (agli angoli si aggiusta per riflessione)



f è rappresentata da una matrice 64×64 simmetrica, quindi diagonalizzabile, quindi ammette base ortonormale di autovettori

La base ortonormale che viene fuori è fatta da specie di coseni



La matrice $B_{i,j}$ è del tipo $\cos(ix) \cdot \cos(jy)$

Come viene in mente che siano coseni?

Passiamo in dimensione 4, cioè vettori invece di matrici

$V =$ vettori lunghi 8

• • • • • • • •

Considero $\varphi: \mathbb{R}^8 \rightarrow \mathbb{R}^8$ che sostituisce ogni componente con la somma delle 2 vicine.

Trovare autovalori autovettori

$$(a, b, c, d, e, f, g, h) \xrightarrow{\varphi} (2b, \underline{a+c}, \underline{b+d}, \underline{c+e}, \dots, 2g)$$

Derivata di un vettore $(a, b, c, d, e, \dots) \rightsquigarrow (b-a, c-b, d-c, \dots)$

Derivata seconda $\rightsquigarrow (\underline{c+a-2b}, \underline{d+b-2c}, \underline{e+c-2d}, \dots)$

Quando cerco gli autovalori dell'applicazione φ , moralmente sto cercando autovalori /autovettori della derivata seconda.

Quali funzioni derivate due volte, diventano multiple di se stesse?

$e^{\lambda x}$

$\cos(\lambda x)$

$\sin(\lambda x)$

↑
questo è

"simmetrico al bordo"